Anno 98 - Numero 40

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 16 Febbraio 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 865-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 500 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 30%) - Finanziari, Legali L. 700 il mm. Necrologi L. 500, partecipazioni al tutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. aereo Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 80; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,60; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 15; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 65; *Libano p. l. 60; *Libia pias. 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,00; *Portogallo esc. 5; *Somalia sc. 1,10; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,50; Svizzera fcs. 0,45; *Tunisia mill. 80; *Turchia l.t. 1,50; *U.S.A. cents 35

Un articolo del ministro degli Esteri

Italia, Francia, Europa e l'alleanza atlantica

Il ministro degli Esteri, on. Giuseppe Saragat, accompagnerà mercoledì a Parigi il presidente della Repubblica, on. Segni, che per tre giorni sarà ospite ufficiale di De Gaulle. Nell'imminenza del viaggio, l'on. Saragat ha scritto, in esclusiva per *La Stampa*, questo articolo in cui illustra i rapporti italo-francesi nel quadro del presente momento europeo e mondiale.

I rapporti tra la Francia e l'Italia sono stati sempre importanti sia nei tempi burrascosi, sia in quelli sereni. Talvolta contraddittori, tali rapporti si sono sovente risolti a beneficio di entrambi i Paesi e della civiltà europea. Nei rapporti tra i due Paesi, soprattutto sul piano dello sviluppo del pensiero moderno, piuttosto che di complementarietà si dovrebbe parlare di armoniosa fusione di esperienze derivanti da un medesimo ceppo romano-cristiano.

Nel secolo scorso la laica Francia ha difeso inutilmente un arcaico potere temporale, ma ha favorito in modo decisivo l'unità dell'Italia. In questo secolo, dopo l'assurdo antirisorgimentale fascismo, la Francia e l'Italia hanno congiuntamente promosso quel moto di unità europea, che inizia un'epoca nuova per il nostro continente.

Oggi le due Nazioni si trovano unite da una duplice alleanza: il Mercato Comune, che prelude all'unità politica europea, e il Patto Atlantico, che prelude a una comunità tra i Paesi democratici che si affacciano sulle sponde della parte settentrionale di quell'Oceano.

Se a questo duplice sistema di alleanze, si aggiunge la particolare solidarietà che, per ragioni storiche, vincola i nostri due Paesi, si ha chiara la preminenza che rivestono per l'Italia i rapporti con la vicina alleata ed amica Francia.

Ad accentuare tale solidarietà, si leva la figura del Presidente della Repubblica francese, generale De Gaulle, che fu il primo, tra i Capi dei Paesi vincitori, ad esprimere un giusto accoramento per una fraternità brutalmente interrotta ed un umano compiacimento per la restituzione dell'Italia al suo naturale destino.

* *

Nel momento attuale, esistono accentuazioni diverse tra noi e la Francia non tanto in tema di unità europea quanto in tema di alleanza atlantica. Per quanto si riferisce all'Europa, le cose vanno viste nel loro probabile sviluppo e cioè nell'ambito di una rapida trasformazione del nostro continente. All'Europa che chiamerei « centrista », per significare un particolare orientamento della politica sociale delle Nazioni che la compongono, sta subentrando una Europa, in cui il socialismo democratico eserciterà una influenza progressivamente crescente.

In Inghilterra, il Partito anglicano-conservatore è incalzato da quello laburista; in Germania il Governo democratico-cattolico-luterano è validamente contrastato dalla socialdemocrazia, si che non è da escludere un non lontano accordo governativo tra le maggiori forze democratiche di quel Paese; in Italia il centro-sinistra si consolida; nella stessa Francia le forze favorevoli ad una alternativa democratica di governo si riorganizzano ed acquistano peso politico.

A nostro avviso, la Francia di oggi giudica diversamente le cose; noi invece pensiamo che è verso l'Europa in divenire che occorre fissare lo sguardo se si vuole costruire qualcosa di veramente solido. A chi ci pone il problema in termini di scelta tra Francia e Gran Bretagna, rispondiamo che il problema non esiste e ancora meno esisterà in un prossimo futuro: il problema è di sapere vedere al di là dell'Europa di oggi l'Europa di un imminente domani, in cui quelle scelte non avranno alcun significato.

Da ciò deriva che non dobbiamo paralizzare ogni cosa in attesa della realizzazione di prospettive più favorevoli di quelle attuali. Noi sappiamo che, quanto più lavoreremo per l'unità dell'Europa, tanto più asseconderemo gli sviluppi che sono nella natura delle cose. Ciò che è necessario fare è agire in armonia col moto che spinge il nostro continente verso uno statuto ancor più libero e socialmente più giusto di quello attuale.

Noi lavoriamo per la costruzione di un'Europa, in cui altri Stati membri trasferiscano progressivamente una parte dei loro diritti di sovranità ad Organi collegiali sottoposti ad un efficace controllo parlamentare da parte di una rappresentanza popolare democratica.

Tale Europa deve essere aperta all'adesione di tutti gli Stati democratici del nostro continente, pronti a condividere gli obiettivi e ad assumere gli obblighi dei Trattati di Roma. Ciò si riferisce in modo particolare alla Gran Bretagna, la cui riluttanza ad aderire ad un sistema democratico europeo è soggetta a profonde revisioni.

* *

Qui si pone il problema dell'Alleanza Atlantica, che è proprio quello in cui le divergenze tra noi e la Francia sono più accentuate. Chi vuole sinceramente l'adesione all'Europa della Gran Bretagna non può non volere il consolidamento in condizioni di assoluta parità tra l'Europa e gli Stati Uniti, non può non volere la progressiva trasformazione dell'Alleanza Atlantica in Comunità Atlantica.

Se c'è un dato incontrovertibile è la profonda solidarietà esistente tra Gran Bretagna e Stati Uniti. Non esiste nessun altro caso di solidarietà più intima tra due grandi Paesi del nostro tempo. Ciò vale per l'attuale Governo conservatore, ma varrà egualmente per un non improbabile Governo laburista. Si può anzi dire che la causa maggiore dell'attuale riluttanza di alcuni gruppi labouristi nei confronti dell'Europa, che chiamerò « centrista », è costituita dal timore che l'Europa possa dissociare il proprio destino da quello degli Stati Uniti.

Né questo vuol significare subordinazione dell'Europa alla grande Repubblica Nord-Americana: questo vuol significare semplicemente che i nostri destini sono indissolubilmente uniti; e proprio chi ha maggiore consapevolezza di ciò si comporta, nell'ambito dell'Alleanza Atlantica, con la più alta dignità e con maggiore senso di responsabilità. E la politica della Gran Bretagna ne è un luminoso esempio.

Un'Europa integrata con la Gran Bretagna non potrebbe che sottolineare ancor più la parità effettiva del nostro continente con gli Stati Uniti. D'altronde nessuno può pensare seriamente che gli Stati Uniti accetterebbero di partecipare ad una comunità con un'Europa, da cui la Gran Bretagna fosse esclusa.

* *

L'Europa che noi vogliamo costruire non deve essere protezionista, ma consapevole delle proprie responsabilità in quanto massima potenza commerciale del mondo, particolarmente nei confronti dei Paesi in via di sviluppo. Nell'ambito di queste prospettive, che non debbono essere compromesse da premature iniziative di rilanci politici, che oggi non avrebbero un comune denominatore sui grandi temi della politica estera e della politica di difesa, si deve lavorare per l'attuazione di un programma i cui punti fondamentali sono già acquisiti alla coscienza e alla esperienza degli europei.

I poteri del Parlamento europeo debbono essere ampliati, particolarmente mediante una reale funzione di controllo sul bilancio anche per quanto concerne il Fondo Agricolo Europeo di orientamento e di garanzia. Si tratta di un problema urgente, la cui mancata soluzione offrirebbe pretesti ai critici della favoleggiata tecnocrazia della Comunità.

Anche urgente è la fusione degli esecutivi delle tre Comunità in un unico Organismo, mantenendo integri i Trattati europei esistenti. L'indipendenza e la responsabilità di questi Organi che riposano sui Trattati, dovranno essere scrupolosamente rispettati dai Governi nazionali.

Le elaborazioni di metodi e la predisposizione degli strumenti per una politica economica a medio termine si impongono per coordinare un organico sviluppo degli Stati europei associati. Particolare rilievo avrà in questo campo il completamento e la attuazione di una politica agricola comune, tale da garantire un equo reddito alla popolazione occupata nel settore agricolo, particolarmente mediante una consapevole politica delle strutture volta ad ottenere aziende più sane e vitali. Tale politica dovrà tenere ampiamente conto dei consumatori europei e non ostacolare con un malsano protezionismo le importazioni agricole dei Paesi terzi.

La piena attuazione della politica sociale attraverso l'armonizzazione dei sistemi sociali e la collaborazione delle organizzazioni sindacali e professionali europee; la elaborazione di una politica commerciale comunitaria, che troverà nel *Kennedy round* la sua pietra di paragone; il contributo allo sviluppo di Paesi economicamente arretrati nell'ambito della prossima conferenza mondiale per il commercio; la conclusione di accordi con gli Stati africani ecc. ecc. sono altrettanti obiettivi che dovranno essere rapidamente raggiunti, ma che impegnano a fondo gli Stati della Comunità.

Queste sono le linee dell'azione nel momento attuale che culmineranno con la democratizzazione della Cee e cioè con la fusione degli esecutivi e con la democratizzazione ed il rafforzamento dei poteri del Parlamento.

* *

Si ritorna così agli aspetti politici dell'unità europea che, anche se non attuali, in ragione delle divergenze in tema di politica estera e di politica strategica, sono pur sempre impliciti nella più salda articolazione del sistema comunitario.

Ai frettolosi, che vorrebbero bruciare le tappe, si può osservare che — se esistono e sono esistiti al mondo sistemi politici unitari nella varietà di economie e delle tecniche amministrative e sociali —, non esistono e non sono mai esistite società politiche unitarie senza un sistema univoco nel campo della politica estera e della difesa. Questi sono i problemi che si presentano insoluti nell'Europa di oggi, ma che appaiono di assai meno ardua soluzione nell'Europa che diviene sotto i nostri occhi e per il cui avvento noi ci adoperiamo con responsabilità e fervore.

* *

Di questa Europa di domani si favoleggia come Europa « protestante » in opposizione alla Europa « cattolica »; si tratta di schemi semplicistici che non hanno alcun rapporto con la realtà. I conservatori britannici di oggi sono protestanti, mentre i laburisti del probabile Governo di domani raccolgono nel loro elettorato la grande maggioranza dei cattolici della Gran Bretagna. In Germania, la prospettiva è aperta su una coalizione fra democratici-cattolici e luterani e socialisti democratici il cui programma, secondo dichiarazioni solenni, affonda le sue radici nell'etica cristiana. In Francia, infine, per non parlare dell'Italia, la cui situazione è ben nota, non si vede quale accentuazione protestante rappresenterebbe una alleanza inevitabile tra socialdemocratici, radicali e democristiani nei confronti della maggioranza attuale.

I Partiti di ispirazione cattolico - democratica rappresenteranno sempre una componente fondamentale nel divenire politico e sociale di una Europa unita. Non esiste quindi una alternativa tra Europa protestante ed Europa cattolica. Valida invece è l'altra opposizione, che è opposizione non di contrasto ma di continuità, tra l'Europa centrista di ieri e quella più avanzata di domani, in cui le forze socialiste democratiche avranno un compito decisivo. Di questa Europa, per il cui avvento noi ci adopriamo, la Francia, la Gran Bretagna, la Germania e l'Italia costituiranno i pilastri fondamentali.

Giuseppe Saragat

Drammatiche consultazioni per evitare una crisi pericolosa

La Flotta turca salpa per Cipro
Fermata dall'intervento americano

L'inviato del presidente Johnson arriva nella notte ad Ankara ed incontra l'ottantenne primo ministro Inonu - Diciassette navi turche partono all'alba: richiamate in mare aperto da un ordine del governo - La VI Flotta degli Stati Uniti si schiera davanti all'isola per impedire azioni di forza

(Dal nostro corrispondente)

Atene, 15 febbraio.

I turchi non sono oggi alle porte della vecchia Europa e non hanno nemmeno tentato di sbarcare i loro battaglioni di fanteria a Cipro, come si è temuto per tutta la giornata. Decine di edizioni straordinarie dei giornali di Atene, Istanbul, Ankara, Beirut e Damasco hanno annunciato oggi movimenti della flotta militare turca con a bordo truppe da sbarco. A sera la flotta (composta di 17 navi) è tornata alla sua base.

La verità è che lo Stato Maggiore della Marina ottomana, situato nei porti mediterranei occidentali, aveva impartito sin dalla notte scorsa alla flotta l'ordine di tenersi pronta a levare le ancore, mentre venivano imbarcati nel porto di Iskanderun alcuni battaglioni della 39ª divisione di fanteria, di solito accasermata nei villaggi situati lungo l'incerto confine della Turchia con la Siria. Stasera l'ammiraglio turco della base navale di Iskanderun ha dichiarato di avere imbarcato all'alba truppe da sbarco per una normale esercitazione nel quadro dell'Alleanza atlantica. Teniamo pure per buona questa versione; ma pare certo che le navi siano uscite in mare, dirette a Cipro, e che un ordine di Ankara le abbia fermate all'ultimo momento.

L'inviato del Dipartimento di Stato americano George Ball, cui si deve se la Turchia ha rinunciato all'azione armata a Cipro, era tornato oggi ad Ankara dopo il fallimento dei colloqui con Makarios, che ha rifiutato l'ultima versione anglo-americana per una forza di sicurezza a Cipro, composta di unità militari fornite dal Commonwealth. Giunto ad Ankara nel cuore della notte, George Ball riuscì ad incontrare subito il primo ministro turco Ismet Inonu, letteralmente assediato dai più autorevoli capi dello Stato Maggiore che aspettavano il « via libera » per potere correre in aiuto della minoranza turca di Cipro. A questo proposito occorre ricordare che, secondo gli accordi di Londra e di Zurigo del 1960, che sono ancor oggi in vigore, la Turchia, come la Grecia e la Gran Bretagna, ha diritto di intervenire a Cipro unilateralmente, per ristabilire l'ordine.

L'incontro fra l'inviato del Dipartimento di Stato americano e Ismet Inonu fu patetico: George Ball è un uomo di 45 anni nel pieno del vigore fisico, è grande e grosso, mentre Ismet Inonu è un vegliardo dalla figura quasi evanescente (a parte l'enorme apparecchio acustico applicato all'orecchio destro). E' un signore ottantenne, un comandante di gruppi d'armata, che nella sua lunga carriera di militare e uomo di Stato ebbe l'occasione di combattere con fortuna Churchill nei Dardanelli e di assistere recentemente ai funerali del suo rivale e predecessore alla presidenza del Consiglio, Menderes, impiccato qualche anno fa in un'isola del Mar di Marmara. Appare ormai indubbio che senza l'improvviso intervento di George Ball ad Ankara, la notte scorsa, dovrei adesso riferire sul ritorno dei turchi ai piedi delle mura veneziane di Famagosta, Limassol, Larnaca e di altri piccoli porti delle coste orientali cipriote.

Reduce da Ankara, Ball è apparso oggi nella vecchia reggia di Atene costruita di fronte alla collina dell'Acropoli e abitata da qualche anno a Camera dei deputati e sede della presidenza del Consiglio. Prima di ripartire per Londra, Ball ha praticamente detto niente ai giornalisti e alla domanda se fosse più ottimista dopo gl'incontri con i responsabili politici ellenici, ha risposto di essere un diplomatico e non un barometro.

Facendo infine un sommario punto sulla complicata questione cipriota, si nota: 1) Makarios appare sempre deciso a ricorrere al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, anche se preceduto dal 'governo britannico. 2) La situazione stanotte a Cipro appare complessivamente calma, a parte le sparatorie isolate e senza gravi conseguenze, come si convengono a un'isola da anni letteralmente cosparsa di armi delle origini più diverse. 3) La Sesta Flotta americana incrocia nel mare aperto fra Limassol e Beirut pronta ad impedire ogni colpo di testa dello Stato Maggiore turco. 4) Il nuovo comandante della forza di sicurezza britannica a Cipro, generale Carver, giunto ieri a Nicosia, ha confermato che interverrà con la forza per impedire altri scontri fra greci e turchi.

Stefano Terra

Una barricata innalzata dai turchi ciprioti a Limassol (Tel. « Associated Press »)

Cipro ha una superficie di 9250 chilometri quadrati, un terzo della Sicilia. E' abitata da 488 mila greci e da 105 mila turchi. L'isola è indipendente dal 1960

Cipro ricorre alle N. U.

Richiesta la convocazione del Consiglio di Sicurezza « per motivi urgentissimi »

New York, 15 febbraio.

Il governo di Cipro ha chiesto oggi al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite di riunirsi in seduta di emergenza per « motivi urgentissimi ».

Il capo della delegazione cipriota, ambasciatore Zenon Rossides, parlando con i giornalisti, ha detto di sperare che il Consiglio si riunisca in giornata, dopo la seduta dedicata alla controversia tra l'India e il Pakistan per il Kashmir.

Rossides non ha voluto spiegare l'esatto significato delle parole « per motivi urgentissimi » con cui si è rivolto al Consiglio di Sicurezza. Da altre fonti della sua delegazione, si è saputo tuttavia che il governo cipriota teme per stanotte un « invasione » turca: e ciò malgrado le assicurazioni che l'inviato americano ad Ankara, George Ball, ha ottenuto dal Primo ministro Inonu. E' improbabile che il Consiglio possa riunirsi in serata. (*Associated Press*).

Nessun soldato italiano per ora inviato a Cipro

Un comunicato del ministero

Roma, 15 febbraio.

In relazione alle alcune notizie apparse sulla stampa circa un presunto prossimo invio di truppe italiane a Cipro, l'ufficio stampa del ministero della Difesa ha diramato stasera il seguente comunicato:

« La posizione del governo italiano in ordine alla crisi di Cipro è stata illustrata con precisione ieri in Senato dal ministro degli Affari Esteri. Nessuna decisione di invio di truppe italiane è stata adottata e sono pertanto frutto di pura fantasia tutte le notizie messe in circolazione al riguardo ».

Londra chiede all'Onu la convocazione urgente

Per esaminare la « pericolosa situazione » di Cipro - Il Consiglio di Sicurezza si riunirebbe già oggi

(*Dal nostro corrispondente*)

Londra, 15 febbraio.

Dopo ventiquattro ore di crescente incertezza, stasera l'Inghilterra ha chiesto la convocazione urgente del Consiglio di Sicurezza dell'Onu per esaminare la « pericolosa situazione » di Cipro. La richiesta sarà esaminata « al più presto », forse domani mattina.

La decisione inglese è stata presa dopo un pomeriggio di colloqui tra il governo e il sottosegretario americano agli Esteri George Ball, di ritorno dalla tumultuosa missione a Nicosia, Ankara ed Atene. E' evidente che l'iniziativa britannica ha l'appoggio degli Stati Uniti.

La dichiarazione emessa stasera dal Foreign Office informa: « *Sir Patrick Dean, nostro rappresentante permanente all'Onu, ha consegnato una lettera al presidente del Consiglio di sicurezza. Nel documento si chiede una sollecita convocazione del Consiglio per studiare gli urgenti problemi creati dal deterioramento della situazione a Cipro. La lettera, inoltre, invita il Consiglio di sicurezza a prendere le opportune misure per garantire che la pericolosa crisi possa essere risolta con il pieno rispetto dei diritti e delle responsabilità di entrambe le comunità cipriote — la turca e la greca — nonché del governo dell'isola e dei governi firmatari del trattato della Guarentigie* ».

Questo trattato fu redatto nel 1960 quando l'Inghilterra diede a Cipro l'indipendenza e lo firmarono, oltre Londra, Ankara ed Atene.

Secondo le prime notizie, i tremila militari britannici inviati a Cipro nelle ultime settimane per evitare una guerra civile resteranno sul posto fino a una decisione dell'Onu. Con una inattesa iniziativa annunciata dopo il ricorso al Consiglio di Sicurezza, verranno invece allontanati dall'isola i familiari dei soldati inglesi di guarnigione nelle due basi sotto la sovranità di Londra.

Ancora non è chiaro cosa avverrà dei altri ricorsi all'Onu, quello di Makarios e quello di Atene. Il presidente cipriota, respinto il progetto anglo-americano, intende rivolgersi al « Consiglio di Sicurezza » non tanto per chiedere l'aiuto di una forza internazionale — cioè, la presenza più urgente e più importante per la pace interna e mondiale — bensì, pare, due « garanzie »: una contro « interventi dall'esterno » (cioè della Turchia) e una contro la divisione dell'isola, il piano patrocinato dalla minoranza turca. Makarios ha inviato a New York il suo ministro degli Esteri Kyprianou il quale domani, in una sosta a Londra, si incontrerà con i ministri inglesi e forse con George Ball. Allo stesso tempo, la Grecia vuole sollecitare i « buoni uffici » del segretario generale dell'Onu, Thant, per risolvere la disputa.

Londra e Washington hanno dunque accettato, in parte, la tesi di Makarios e, vista l'impossibilità di ottenere il suo assenso ai loro precedenti piani, hanno deciso di porre la crisi sul tavolo dell'Onu. E' da sperare che una intesa venga trovata, e presto. Secondo indiscrezioni, il governo turco si sarebbe impegnato a non inviare soldati nell'isola solo fino a lunedì: se entro allora non si prospetterà un accordo, reparti di Ankara sbarcherebbero a Famagosta per proteggere la minoranza.

Non sarebbe una « invasione ». In base al « trattato delle Guarentigie », Londra, Atene ed Ankara possono intervenire a Cipro qualora venga violata la sua Costituzione, il che sarebbe avvenuto in queste settimane con i continui attacchi della comunità greca contro la turca. Purtroppo, una simile azione potrebbe condurre ad un urto diretto fra Grecia e Turchia con conseguenze imprevedibili.

m. ci.

L'isola inquieta è dilaniata dall'odio

Il peggio non è avvenuto a Cipro, come ieri si temeva. Le forze navali turche, già salpate da Alessandretta, sono poi rientrate in porto: avevano compiuto solo una manovra, secondo la versione ufficiale, non erano in rotta per uno sbarco sull'isola contesa. Tuttavia la situazione rimane sempre assai grave, fra le due comunità etniche a Cipro e fra Grecia e Turchia: potrebbe precipitare da un momento all'altro, se al più presto non si riesce a trovare una soluzione accettabile da tutti, sia sul piano immediato sia per una sistemazione di fondo.

Ma questo è enormemente difficile, per l'animosità dei contendenti, per la straordinaria complicazione dell'assetto costituzionale di Cipro e per i grossi interessi internazionali in gioco nel Mediterraneo orientale. Cominciamo dalla situazione locale, che ha già fatto scorrere tanto sangue, in massima parte innocente. Per secoli, greci e turchi avevano convissuto a Cipro, riuscendo in complesso ad intendersi; da dieci anni, invece, da quando cominciò la guerriglia dei greci contro le autorità britanniche, anche i rapporti fra le due comunità si sono guastati. Poiché i greci tendevano all'unione con la madrepatria, i turchi temevano di essere sopraffatti, costituendo un'esigua minoranza, oggi 105.000 (il 18 per cento) sul totale di 550.000 abitanti: perciò contrapponevano la tesi della spartizione dell'isola.

La soluzione fu trovata con gli accordi di Zurigo dell'11 febbraio '59, tra Grecia e Turchia, che il 19 dello stesso mese furono sanzionati a Londra, con la partecipazione anche dell'Inghilterra e dei capi delle due comunità etniche dell'isola. Cipro non fu mai annessa alla Grecia né spartita, ma divenne una repubblica indipendente: nella sua Costituzione dovevano essere riflessi, come infatti avvenne, ventisette punti stipulati a Zurigo sui rapporti delle due comunità. E qui sta il seme della discordia, come si comprende leggendo i 119 articoli della Costituzione cipriota.

E' un documento quanto mai macchinoso e particolareggiato nella sua prescrizione, appunto per salvaguardare scrupolosamente i diritti della minoranza turca. Basti dire, per fare un esempio, che ognuna delle cinque principali città dovrebbe avere due distinte municipalità, per i greci e per i turchi; ma come si può tagliare nel vivo di un agglomerato dove greci e turchi vivono frammischiati? Oppure, passando al piano degli organi supremi dello Stato: alla Camera, composta di cinquanta membri (35 greci e 15 turchi), certe leggi importanti devono avere l'approvazione della maggioranza dei deputati turchi; quindi, otto soli deputati possono rendere nulle le decisioni degli altri 42.

Com'era prevedibile, la Costituzione si è rivelata inoperante e la vita di Cipro è rimasta bloccata, dalle maggiori alle più minute faccende. Perciò il presidente Makarios ha proposto, con un *memorandum* del 30 novembre, alcune modifiche costituzionali, sensate, non per opprimere i turchi, ma per rendere Cipro governabile e amministrabile. I turchi dell'isola, appoggiati dal governo di Ankara, si sono recisamente opposti, la tensione è montata, infine dal 21 al 25 dicembre sono scoppiati sanguinosi disordini, con eccidi dell'una comunità contro l'altra. A questo punto, sono intervenute le forze armate inglesi, che conservano due basi a Cipro, per separare i contendenti ed evitare che i massacri dilagassero.

Ma Londra non intende accollarsi in permanenza l'onere di mantenere l'ordine a Cipro. Così ha proposto che vi provveda una forza internazionale, fornita dai paesi della Nato, la quale ha evidenti interessi che l'isola non diventi un focolaio d'infezione. Cipro, però, non solo non è membro della Nato, ma ha un orientamento neutralista; sicché Makarios ha rifiutato le truppe della Nato, a meno che queste non siano in qualche modo collegate con l'Onu. Certamente la soluzione Onu è sempre la migliore, ma il segretario Thant si mostrava restio, mentre Inghilterra ed America temevano l'interferenza sovietica: così come Mosca, al contrario, ha vivacemente protestato per l'eventuale intervento della Nato a Cipro.

Né Grecia e Turchia, potenze garanti (insieme con l'Inghilterra) dell'indipendenza e della Costituzione di Cipro, hanno dato una mano per calmare le acque: anzi Ankara ha minacciato di avvalersi del proprio diritto per intervenire a Cipro, al che Atene avrebbe reagito con un suo intervento. Insomma, si era arrivati addirittura a paventare un conflitto armato tra due paesi, membri di una comune alleanza, la Nato. Le rivalità etniche di due minuscole comunità, per quanto serie e tragiche, erano ormai sommerse da un'ondata che minacciava di spazzare cose assai più grandi.

Pertanto non restava che la via scelta da Londra: rimettersi all'Onu, istanza suprema cui compete salvare l'ordine e la pace nel mondo, al di là degli interessi, pure legittimi, dell'una o dell'altra potenza. Ma le potenze, nessuna esclusa, devono ora dare pieno appoggio all'Onu, non pescare nel torbido.

Ferdinando Vegas

CRONACA CITTADINA

Nel 1963, secondo i primi calcoli

Il reddito medio pro capite doppio di quello nazionale

A Torino 751 mila lire annue, in provincia 646.800 lire - La ricchezza prodotta nella provincia: 1268 miliardi con un aumento del 10 per cento rispetto all'anno precedente - Ma nello stesso periodo il costo della vita è salito dell'8-9 per cento

I dati non sono ancora ufficiali, ma gli esperti ritengono che il reddito nazionale lordo del 1963 abbia superato i 25 mila miliardi e quello netto si aggiri sui 19.350 miliardi di lire. Se queste cifre sono esatte, l'incremento rispetto all'anno 1962 è del 6 per cento.

Si possono tracciare i primi bilanci anche per Torino. I tecnici valutano l'incremento del *reddito reale complessivo* della nostra provincia sul 10 per cento in confronto al '62. A formare la nuova ricchezza prodotta, valutabile al netto nella misura di 1268 miliardi (di cui 824 miliardi nella sola città) hanno concorso tutti i componenti del sistema economico. In particolare: industria, commercio, credito, assicurazione, artigianato, trasporti, agricoltura; stipendi, salari, pensioni; rendite, interessi e dividendi.

Qual è stato il reddito *pro capite* dei torinesi nel 1963? Premesso che per reddito, in questo caso, non s'intende la somma dei guadagni percepiti da ciascuno, ma la ripartizione tra tutti i cittadini residenti, lavoratori e non lavoratori, della ricchezza prodotta in un anno dalle diverse attività, i primi calcoli indicano per l'anno scorso un reddito medio *pro capite* di lire [illegible] per la provincia, e di lire 751 mila per la città.

Queste cifre rappresentano, rispetto all'anno precedente, un aumento del 7 per cento. Fattori positivi e negativi hanno influito sulla determinazione composita del reddito reale *pro capite*. Dal '62 al '63, il numero dei lavoratori è aumentato del 5-6 per cento, le paghe (salari e stipendi) del 12-15 per cento, la produzione industriale del 9-10 per cento, i prezzi dell'8-9 per cento e la popolazione del 3 per cento.

In che misura i singoli settori economici hanno contribuito alla formazione della nuova ricchezza? In prima linea, con un'incidenza dell'82 per cento sul totale del reddito provinciale, troviamo l'attività industriale, commerciale e creditizia. Seguono, a distanza, i valori derivanti dai fabbricati civili, libere professioni, servizi domestici ed industriali (cinema, teatri), con il 9 per cento; il reddito della pubblica amministrazione — che in quanto rappresenta una utilità per i cittadini si traduce in valore economico — con il 5 per cento; e da ultimo, con il 4 per cento, la «produzione vendibile» dell'agricoltura.

La provincia di Torino contribuisce al reddito nazionale con una quota del 6,5 per cento. L'industria più importante di Torino, quella automobilistica, ha registrato nel '63 un incremento produttivo di circa il 23 per cento a confronto del '62; la siderurgica del 5 per cento; la tessile del 3 per cento; il settore maglifici, calzifici, fibre artificiali, del 10 per cento. La bilancia del commercio estero, a differenza di quanto è accaduto su piano nazionale, si è chiusa con un saldo attivo che si calcola intorno ai 28 miliardi.

Qualche osservazione sul reddito medio *pro capite* (reddito, lo ripetiamo ancora una volta, non personale). Le 751 mila lire annue degli abitanti di Torino nel 1963 sono il doppio della media nazionale, che viene calcolata, in via presuntiva, intorno alle 375 mila lire. Certamente un buon traguardo e un sicuro segno di costante progresso; ma non siamo ancora ai livelli europei.

Aumento di ricchezza prodotta significa sempre aumento del benessere, ma non nella stessa misura, perché bisogna tener conto, tra i fattori negativi, dell'ascesa del costo della vita. Nel complesso il '63, malgrado l'attributo di «riflessivo» con il quale gli esperti riassumono volentieri le sue caratteristiche, è stato un anno buono per Torino che è riuscita a creare, tra l'altro, da 18 a 20 mila nuovi posti di lavoro e non ha visto aumentare l'indice della disoccupazione.

Il Vescovo operaio

E' vissuto 5 anni in un sobborgo di Lione fabbricando feltri a 150 vecchi franchi all'ora - Sostiene la «povertà della Chiesa» - Dice ai preti: «Abolire ogni lusso e la schiavitù del denaro»

E' giunto ieri a Torino da Lione mons. Ancel, il «Vescovo operaio». Condivise la vita dei lavoratori dal 1954 al 1959 e scelse per la sua esperienza Gerland, grosso sobborgo industriale di Lione. Quando vi giunse, su alcune migliaia di abitanti c'erano solo due donne che andavano in chiesa. «*I preti c'erano — dice — ma gli operai non ne volevano sapere*».

A Gerland mons. Ancel si trasferì con due sacerdoti e due «fratelli» laici. «*Mancavano gli alloggi* — prosegue il vescovo — *e così ci siamo sistemati in un magazzino*». I due laici si occuparono in un fabbrica a «tempo pieno». Il vescovo ed i sacerdoti non poterono farlo. La Curia romana, preoccupata di precedenti esperienze, che avevano dato origine a molte polemiche, non voleva più sacerdoti operai nelle fabbriche. Consentì che mons. Ancel ed i suoi collaboratori lavorassero a domicilio alle dipendenze di un artigiano. «*Fabbricavamo dischi di feltro per lucidare le materie plastiche. Guadagnavamo 150 vecchi franchi all'ora*». L'abito borghese li eguagliava, anche nell'aspetto, agli altri lavoratori.

Domandiamo al vescovo quali risultati ha ottenuto in cinque anni. Risponde: «*A poco a poco la mentalità è cambiata. Gli operai hanno accettato il prete. Se fosse stato possibile continuare si sarebbe ottenuto molto di più*». Ma nel '59 Roma sospese l'esperimento. I sacerdoti tornarono nelle parrocchie; tra gli operai rimasero soltanto i «fratelli» laici. Mons. Ancel fu nominato vescovo coadiutore di Lione. Parla con rimpianto dei giorni vissuti da operaio, del duro lavoro materiale e morale di quei tempi. Ha raccolto in un libro le sue esperienze. Si augura che serva come base «*per la ricerca di un sistema di vita che consenta ai preti, senza pericoli di deviazioni, di ritornare a fare gli operai*».

Nell'aula magna del seminario di Rivoli mons. Ancel ha parlato a 500 chierici su «La Chiesa e la povertà». Dopo la conferenza, ha risposto a parecchie domande. I chierici hanno voluto sapere «*quali sarebbero le riforme da attuare nella Chiesa per raggiungere la povertà evangelica*». Mons. Ancel ha affermato: «*Occorre seguire la regola del "necessario". Abolire il superfluo, sopratutto il lusso esteriore*».

Gli è stato obiettato che taluni considerano il fasto un mezzo per illustrare la dignità del sacerdote. «*Io non avevo questa abito a Gerland* — ha risposto mons. Ancel — *ma sono sempre stato rispettato*». Uno studente ha domandato: «*Fin dove un sacerdote può usare dei mezzi dei ricchi senza compromettersi?*». Il vescovo ha risposto: «*Non potete impedire ai ricchi di dare i loro soldi alla Chiesa, ma dovete sentirvi liberi, preoccuparvi di essere liberi ad ogni costo*». Ha concluso: «*La povertà deve caratterizzare tutte le manifestazioni della Chiesa. E' un ideale da raggiungere con prudenza; ma, per carità, non mettiamoci troppa*».

Alle 17 nella sala della galleria d'Arte Moderna, per iniziativa dell'Azione cattolica il vescovo operaio ha di nuovo parlato sulla Chiesa e la povertà

A Torino i dieci rapinatori che assaltarono le banche

Trasferiti forse in settimana il processo nella nostra città?

Ci telefonano da Bergamo:

I dieci rapinatori della banda arrestata per le aggressioni all'Istituto S. Paolo di via Onorato Vigliani e all'agenzia del Credito Italiano di piazza Rivoli a Torino e per le rapine di Genova, Caravaggio, Cornaredo e Camisano, saranno trasferiti a Torino nei primi giorni della prossima settimana. L'inchiesta sarà proseguita dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Toninelli sulla base degli atti istruttori e con ogni probabilità il processo si svolgerà nel capoluogo piemontese dove è stato compiuto il reato più grave, il tentato omicidio ai danni degli impiegati Giovanna Frecchio e Elio Gaviglio.

Tragedia in una fabbrica di vernici a Moncalieri

Operaio muore avvelenato in un pozzo Altre sei persone sono intossicate

La cisterna conteneva rifiuti di solventi e doveva essere ripulita - La vittima scende, scoppia in una risata per un effetto nervoso dell'avvelenamento, poi sviene: morto all'ospedale - Anche i soccorritori sono colpiti dai gas, uno è in gravi condizioni

Paolo Mordenti, 41 anni. La disperazione dei figli accorsi sul luogo della sciagura

Un uomo è morto nel pozzo di una fabbrica di vernici: nella drammatica serie d'interventi per soccorrerlo, tre operai e tre vigili del fuoco hanno rischiato la vita: uno di loro è in condizioni gravissime. E' accaduto ieri nello stabilimento della ditta Toselli, corso Roma 40 di Moncalieri. La vittima si chiamava Paolo Mordenti e aveva 41 anni.

Immigrato due anni fa da Cesena, abitava in via Genova n. 194 con la moglie e il figlio Franco di 14 anni, studente; una figlia, Irene di 20 anni, è sposata. Aveva avviato un'impresa per la pulizia di pozzi e scarichi, e lo aiutava il nipote Ettore di 26 anni, via Vicenza n. 10. Intendeva ingrandirsi, e proprio ieri la moglie era andata a Cesena per accompagnare a Torino un cognato, che avrebbe collaborato nell'impresa.

Ieri alle 11 il Mordenti è stato chiamato dalla ditta Toselli. Nel magazzino vi è un pozzetto nel quale vengono scaricati rifiuti di vernici e di solventi. Il tubo di scarico della cisterna è otturato ed era compito del Mordenti liberarlo. Il pozzo ha l'imboccatura a fior di terra larga poco più di mezzo metro, poi si allarga per un metro e mezzo, è profondo quattro metri ed in questi giorni è pieno a metà di acqua e di rifiuti.

Il Mordenti viene con il nipote, solleva la pietra che chiude l'imboccatura del pozzo, dà un'occhiata e gli sembra un lavoro facile. Si cala legato con una fune ed ha un lungo ferro per sturare il tubo. Ma non passa un minuto che il nipote sente come una risata, guarda incuriosito a vede lo zio quasi piegato in due, appoggiato contro la parete del pozzo. Continua a ridere, ma è una risata che agghiaccia. Il giovane chiama, non ha risposta, non riesce a tirarlo su con la fune e si cala anche lui, afferra lo zio sotto le maschie e cerca di portarlo in alto. Ma deve rinunciare, perché gli manca il respiro, si sente svenire. Quando raggiunge la superficie, vede come attraverso una fitta nebbia e gli martellano le tempie, a fatica riesce a gridare aiuto.

Accorre Francesco Della Valle, 41 anni, via Bivero 17, operaio della «Edilpomice», una fabbrica attigua alla «Toselli» e, senza pensare al rischio, si cala nel pozzo. Quasi subito, grida, rantola e ancora quella sinistra risata. Accorrono altri operai e si affacciano sull'orlo del pozzo: vedono il Della Valle con l'acqua fino alla gola. Il Mordenti è quasi interamente sommerso, affiora soltanto la schiena.

«Fate qualcosa, presto. Muoiono» si grida. Un altro operaio, Giancarlo Ferrari di 30 anni, si fa legare alla vita una corda e calare nella cisterna, ma le esalazioni che si sprigionano dal fetido liquame gli fanno perdere in pochi istanti i sensi. Così legato, non è difficile trarlo in salvo.

Intanto sono stati chiamati i vigili del fuoco di Mirafiori, che sono giunti in pochi minuti. Il primo a scendere nel pozzo è Andrea Pariasto di 22 anni: riesce ad assicurare a una fune il Della Valle, che ormai ha perso i sensi e sta per affondare. Ed è la stessa impressione provata dagli altri sensi nel pozzo: «Era come se qualcosa mi spingesse in giù, sempre più in giù. Non ricordo di avere riso». Anche il Vacca, ora, ha perso conoscenza e ride.

E' la volta del brigadiere Gino Bianchin, 46 anni, di calarsi. Il sottufficiale si è reso conto che senza autorespiratore non si riesce, in questo pozzo, a resistere abbastanza per soccorrere nemmeno uno dei pericolanti. Ma l'apertura è troppo stretta per passarvi con l'apparecchio sulle spalle. Allora s'infila nell'imboccatura, trattiene il respiro finché gli hanno fatto passare l'autorespiratore. E può issare il corpo del Vacca, poi quello del Della Valle, agganciare con un arpione il cadavere del Mordenti, legarlo a una fune.

L'ambulanza dei pompieri trasporta alle Molinette Francesco Della Valle, che è giudicato con prognosi riservata per grave intossicazione. Il cadavere del Mordenti viene composto nella camera mortuaria del cimitero di Moncalieri. In questo momento la moglie sta viaggiando da Cesena a Torino con il cognato ed è sicura di trovare il marito alla stazione.

I chimici annunciano tre giorni di sciopero

I sindacati dei chimici (Cgil, Cisl, Uil) hanno deciso di proclamare un altro sciopero di tre giorni «dal primo turno di mercoledì al terzo turno di venerdì prossimo». Nel frattempo è stata confermata «la sospensione di tutte le ore eccedenti i normali orari di fabbrica per tutta la durata dell'agitazione».

— Gli ambulanti della Uil si riuniscono in assemblea stamane alle 10 al cine Alcione per discutere i problemi riguardanti le vendite controllate e l'organizzazione del mercato all'ingrosso. L'assemblea sarà presieduta dal sen. Magliano e dal segretario della Uil Raffo.

Tragica fine sotto gli occhi del bimbo di sette anni

Giovane mamma muore in ambulatorio per choc anafilattico dovuto ad iniezione

Ventotto anni, due figli - L'altro giorno scivola sulle scale di casa e si ferisce alla schiena - Per i forti dolori va alla Mutua - Il medico consiglia una radiografia a Torino e per consentirle il viaggio le pratica una iniezione di un farmaco calmante - Dieci minuti più tardi la morte

Dramma nell'ambulatorio dell'Inam, ieri pomeriggio a Settimo: una giovane donna è morta poco dopo un'iniezione di novocaina.

Si chiamava Luciana Bassan, aveva 28 anni, da circa quattro si era trasferita a Settimo — da Cavarzere, provincia di Venezia — con il marito Italo Venturino, trentaduenne, e con il loro primo figlio: Maurizio, che ora ha sette anni. Avevano trovato alloggio all'ultimo piano di via Brofferio 2, dove abitano anche i genitori della donna e dove, due anni addietro, era nata la secondogenita, Lorella. Il Venturino lavora alla «Pirelli» e l'esistenza della famiglia trascorreva serena.

Cinque giorni fa, la Venturino scendendo le scale di casa era scivolata battendo un fianco e la schiena contro i gradini. Il ruzzolone non sembrava aver avuto conseguenze gravi, tuttavia la signora Luciana lamentava forti dolori al dorso. Ieri pomeriggio decise di recarsi all'ambulatorio dell'Inam a Settimo, in via Castiglione, per sottoporsi ad una visita. Il marito era al lavoro, la piccola Lorella venne affidata alla mamma. Maurizio preferì accompagnare la madre.

Il sanitario sospettò che nella caduta la donna si fosse fratturata o incrinata una costola. La diagnosi precisa avrebbe potuto fornirla solo l'esame radiografico, ma la donna avrebbe dovuto venire a Torino. Non se la sentiva, a causa dei dolori. Il medico, per lenire le sofferenze, le iniettò nella zona dolorante 10 centimetri cubi di novocaina: un anestetico di largo impiego in casi del genere, ma al quale purtroppo alcuni organismi sono allergici: bisogna subito precisare che questi casi sono estremamente rari.

Lucia Bassan, di 28 anni

Dopo una decina di minuti, mentre era ancora nell'ambulatorio — la visita era stata iniziata alle 17 —, la Venturino fu colta dai primi sintomi del collasso: pallore, tremiti, convulsioni. Il medico comprese subito la gravità della situazione, ricorse ai tentativi estremi: respirazione artificiale, tracheotomia. La poveretta non si rianimò, era ormai in coma per intossicazione acuta da ipersensibilità alla novocaina.

Il figlio Maurizio, appena aveva visto la mamma accasciarsi sul lettino si era precipitato in strada per avvertire la nonna. Venne anche mandato a chiamare un accerdote, ma quando giunse la Venturino era già spirata.

Il comandante dei carabinieri di Settimo, maresciallo *La Porta*, ha informato dell'episodio il pretore di Chivasso, dott. Manca, che ha ordinato l'autopsia per accertare le cause precise che hanno stroncato la vita della sventurata madre.

La maggioranza dei Comuni non ha regolamento edilizio

Relazione al Consiglio provinciale - Nuova strada a Rosone

Il presidente della Provincia, prof. Grosso ha riunito ieri il Consiglio provinciale. La seduta è stata dedicata all'esame della situazione urbanistica nella provincia. L'assessore allo sviluppo sociale prof. Brossa ha fatto un'ampia relazione, affermando che nella nostra provincia mancano piani organici di sviluppo. Ha fornito i seguenti dati: 131 comuni sono senza regolamento igienico-edilizio, 84 ne hanno uno precedente al 1942, in altri 72 esiste un piano di fabbricazione. Soltanto 4 hanno il piano regolatore.

Altri dati si riferiscono all'attrezzatura dei comuni: 49 sono privi di ufficio tecnico e di commissione edilizia, 203 hanno una commissione edilizia, 39 l'ufficio tecnico e la commissione edilizia. «*La Provincia* — ha detto l'[illegible] — *si rende conto delle gravi carenze ed ha stimolato i comuni a fare piani regolatori e piani di fabbricazione. Ha offerto a tutti l'elaborazione cartografica*». Dopo un intervento dell'architetto *Berlanda* (pci) la discussione è stata rinviata ad una prossima seduta.

In apertura sono state discusse alcune interrogazioni. I consiglieri *Tosi, Nocentini, Savio* (psi) ed il liberale *Ricci* si sono occupati delle costruzioni edilizie a Sauze di Cesana. Nel settembre del '63 il Consiglio aveva votato un ordine del giorno contrario alla deliberazione assunta da quel Comune per la vendita, a basso prezzo ad una società privata, di parte del territorio da destinare a sede ed impianti turistici. Pare che ora la deliberazione sia stata approvata dalla Giunta provinciale amministrativa. Il prof. Grosso ha promesso di chiedere al nuovo Prefetto che «*sia riesaminata la questione*».

Egli ha poi comunicato che il tratto di strada Pont-Cersole, minacciato dalla frana di Rosone, sarà sostituito da 1200 metri, che verranno costruiti dalla Provincia sulla sponda destra dell'Orco. La spesa ammonta a 300 milioni. L'Anas contribuirà nella misura del 50-80 per cento.

Grave un bimbo che beve olio bollente da una padella

Operato di tracheotomia

Un bimbo di 17 mesi, Claudio Facia, abitante a Orbassano in via Martiri della Libertà, ieri sera è rimasto vittima di gravi ustioni. Era nel cortile insieme con la madre che stava preparando la cena. In un momento in cui la donna gli voltava le spalle, il bambino ha afferrato la padella che era sul fornello con dell'olio bollente e l'ha tirata giù per terra il contenuto. L'olio lo ha ustionato alla bocca e alla gola sia internamente che esternamente.

Alle sue grida la madre l'ha preso in braccio e l'ha portato di corsa dal medico condotto. Il sanitario ha ordinato il suo ricovero all'ospedale, cosa che è avvenuta nel più breve tempo possibile. All'«Infantile» i medici sono stati costretti a praticare al bambino la tracheotomia perché ormai stava soffocando per un edema alla glottide. La prognosi è riservata per ustioni di secondo e terzo grado.

— Sergio Deidda, 14 anni, via Cesare Battisti 31, ieri pomeriggio, ricevuto in dono da un amico un petardo, l'ha fatto scoppiare accendendogli un fiammifero sotto. Lo scoppio gli ha causato una ferita lacero contusa alla mano sinistra. Medicato al Martini, è stato giudicato guaribile in 5 giorni.

Centro edonio - stomatologico — Martedì alle 21 riunione internazionale nella sede dell'Ordine dei medici in via Viotti 4.

Tragedia in una fabbrica di vernici a Moncalieri

Operaio muore avvelenato in un pozzo Altre sei persone sono intossicate

La cisterna conteneva rifiuti di solventi e doveva essere ripulita - La vittima scende, scoppia in una risata per un effetto nervoso dell'avvelenamento, poi sviene: morto all'ospedale - Anche i soccorritori sono colpiti dai gas, uno è in gravi condizioni

Paolo Mordenti, 41 anni. La disperazione dei figli accorsi sul luogo della sciagura

Un uomo è morto nel pozzo di una fabbrica di vernici: nella drammatica serie d'interventi per soccorrerlo, tre operai e tre vigili del fuoco hanno rischiato la vita: uno di loro è in condizioni gravissime. E' accaduto ieri nello stabilimento della ditta Toselli, corso Roma 40 di Moncalieri. La vittima si chiamava Paolo Mordenti e aveva 41 anni.

Immigrato due anni fa da Cesena, abitava in via Genova n. 194 con la moglie e il figlio Franco di 14 anni, studente; una figlia, Irene di 20 anni, è sposata. Aveva avviato un'impresa per la pulizia di pozzi e scarichi, e lo aiutava il nipote Ettore di 26 anni, via Vicenza n. 10. Intendeva ingrandirsi, e proprio ieri la moglie era andata a Cesena per accompagnare a Torino un cognato, che avrebbe collaborato nell'impresa.

Ieri alle 11 il Mordenti è stato chiamato dalla ditta Toselli. Nel magazzino vi è un pozzetto nel quale vengono scaricati rifiuti di vernici e di solventi. Il tubo di scarico della cisterna è otturato ed era compito del Mordenti liberarlo. Il pozzo ha l'imboccatura a fior di terra larga poco più di mezzo metro, poi si allarga per un metro e mezzo, è profondo quattro metri ed in questi giorni è pieno a metà di acqua e di rifiuti.

Il Mordenti viene con il nipote, solleva la pietra che chiude l'imboccatura del pozzo, dà un'occhiata e gli sembra un lavoro facile. Si cala legato con una fune ed ha un lungo ferro per sturare il tubo. Ma non passa un minuto che il nipote sente come una risata, guarda incuriosito a vede lo zio quasi piegato in due, appoggiato contro la parete del pozzo. Continua a ridere, ma è una risata che agghiaccia. Il giovane chiama, non ha risposta, non riesce a tirarlo su con la fune e si cala anche lui, afferra lo zio sotto le maschie e cerca di portarlo in alto. Ma deve rinunciare, perché gli manca il respiro, si sente svenire. Quando raggiunge la superficie, vede come attraverso una fitta nebbia e gli martellano le tempie, a fatica riesce a gridare aiuto.

Accorre Francesco Della Valle, 41 anni, via Bivero 17, operaio della «Edilpomice», una fabbrica attigua alla «Toselli» e, senza pensare al rischio, si cala nel pozzo. Quasi subito, grida, rantola e ancora quella sinistra risata. Accorrono altri operai e si affacciano sull'orlo del pozzo: vedono il Della Valle con l'acqua fino alla gola. Il Mordenti è quasi interamente sommerso, affiora soltanto la schiena.

«Fate qualcosa, presto. Muoiono» si grida. Un altro operaio, Giancarlo Ferrari di 30 anni, si fa legare alla vita una corda e calare nella cisterna, ma le esalazioni che si sprigionano dal fetido liquame gli fanno perdere in pochi istanti i sensi. Così legato, non è difficile trarlo in salvo.

Intanto sono stati chiamati i vigili del fuoco di Mirafiori, che sono giunti in pochi minuti. Il primo a scendere nel pozzo è Andrea Pariasto di 22 anni: riesce ad assicurare a una fune il Della Valle, che ormai ha perso i sensi e sta per affondare. Ed è la stessa impressione provata dagli altri sensi nel pozzo: «Era come se qualcosa mi spingesse in giù, sempre più in giù. Non ricordo di avere riso». Anche il Vacca, ora, ha perso conoscenza e ride.

E' la volta del brigadiere Gino Bianchin, 46 anni, di calarsi. Il sottufficiale si è reso conto che senza autorespiratore non si riesce, in questo pozzo, a resistere abbastanza per soccorrere nemmeno uno dei pericolanti. Ma l'apertura è troppo stretta per passarvi con l'apparecchio sulle spalle. Allora s'infila nell'imboccatura, trattiene il respiro finché gli hanno fatto passare l'autorespiratore. E può issare il corpo del Vacca, poi quello del Della Valle, agganciare con un arpione il cadavere del Mordenti, legarlo a una fune.

L'ambulanza dei pompieri trasporta alle Molinette Francesco Della Valle, che è giudicato con prognosi riservata per grave intossicazione. Il cadavere del Mordenti viene composto nella camera mortuaria del cimitero di Moncalieri. In questo momento la moglie sta viaggiando da Cesena a Torino con il cognato ed è sicura di trovare il marito alla stazione.

I chimici annunciano tre giorni di sciopero

I sindacati dei chimici (Cgil, Cisl, Uil) hanno deciso di proclamare un altro sciopero di tre giorni «dal primo turno di mercoledì al terzo turno di venerdì prossimo». Nel frattempo è stata confermata «la sospensione di tutte le ore eccedenti i normali orari di fabbrica per tutta la durata dell'agitazione».

— Gli ambulanti della Uil si riuniscono in assemblea stamane alle 10 al cine Alcione per discutere i problemi riguardanti le vendite controllate e l'organizzazione del mercato all'ingrosso. L'assemblea sarà presieduta dal sen. Magliano e dal segretario della Uil Raffo.

Specchio dei tempi

«A noi sembra giusto» - Solo per la donna, perché? - Per le patate di Cuneo un'azione rapida e decisa - Il prezzo delle banane - Potrò avere notizie del «mio inseparabile amico»?

Un lettore ci scrive:

«Centinaia di migliaia di miseri operai hanno pagato in anticipo il tesserino del tram, ma causa lo sciopero per andare a lavorare hanno speso in più L. 200 o L. 400; ci auguriamo che il nostro giornale pubblichi un piccolo articolo nel quale si precisi che se l'Azienda tranviaria ha incassato i soldi nostri non ha consumato energia elettrica, non ha pagato i suoi operai, non ha avuto logorio di materiale rotabile, sarebbe, ci sembra, giusto che oggi domenica 16 febbraio questi nostri tesserini non usati il giorno dello sciopero, abbiano regolare corso.

«Tanto, chi abita fuori Torino non viene qui solo per usare il biglietto, e moltissimi della città la domenica non vanno in centro ma si riposano a casa. L'ultimo sciopero tutti gli operai sono stati invece defraudati.

«A nome di tutti una molte grazie».

Carlo Migliasso

Una lettrice ci scrive:

«Sono una ragazza di vent'anni e vorrei dire la mia opinione sulla distribuzione delle vergini sagge e di quelle folli.

«Mi sembra assurdo che una madre possa preferire una figlia morta ad un nipotino illegittimo, ma comunque è questione di punti di vista e troppi, purtroppo, ne hanno uno completamente sbagliato, ipocrita e assurdo. Non riesco a capire come si possa confondere la religione con questo argomento, ma posso dire che ci sono persone religiosissime, ma per nulla vergini, né di corpo, né di pensiero, altre invece che sono vergini e non sono religiose.

«Non mi sembra che l'onestà di una persona, sia essa ragazza o ragazzo, vada giudicata dal loro temperamento sessuale, perché se così fosse, mi chiedo quanti di quelli che reclamano la verginità assoluta delle giovani, sarebbero senza dubbio da considerarsi dei testofanti, poiché, naturalmente, anche l'uomo deve assumere la sua parte di colpa quando il numero delle vergini diminuisce di uno o quello delle ragazze madri aumenta di uno.

«Ma all'uomo è perdonato, "è natura" dicono, non si può impedire ad un uomo di avere... la sua parte, allora? Tutti i nostri principi sulla castità e sulla verginità prematrimoniale, si fermano solo alla donna? Perché? Non so se questa mia verrà pubblicata, comunque grazie per l'ospitalità».

Rina Pasent

Un lettore ci scrive:

«Il 13 e il 14 febbraio *La Stampa* ha parlato diffusamente del deplorevole fatto delle patate, che restano a tonnellate a marcire in alcune località del Cuneese, perché nessuno va a comperarle. Su certi argomenti vale ben poco, lo sappiamo purtroppo, discutere con recriminazioni, piagnistei e invocazioni. Occorre soltanto l'azione rapida e decisa.

«C'è allora da domandarsi: che cosa fanno le autorità di Torino e di Cuneo? Se ci fosse della buona volontà, non dovrebbe essere tanto difficile organizzare degli autotrasporti, per prendere il prodotto nei luoghi di produzione (pagandolo qualcosa di più del prezzo finora offerto) e portarlo sui mercati cittadini, dove potrebbe essere venduto a prezzo calmieristico.

«E' solo questione di volontà di agire... oppure c'è qualche altro motivo, forse non nominabile, che ostacola ogni azione?».

dott. ing. Aldo Marelli

Un lettore ci scrive da Novara:

«Dopo tanti anni che ti leggo con interesse, spero di poter essere ospite per una volta di questa sana rubrica. Dello scandalo delle banane i giornali ne parlano molto, si fa di tutto per individuare i responsabili di tale scandalo; il quotidiano dice anche che il consumatore deve difendersi dai prezzi alti e fin qui è giusto. Io per esempio a Novara vedo scritto in un negozio, con cartello di monopolio, banane a L. 330 al Kg., mentre nei paesi di provincia si vendono nella maniera più sfacciata e disonesta a L. 500 al Kg.

«Ora, se io non le compero, chi difenderà dai prezzi, ci sono altre dieci persone che le acquisterebbero invece di farle marcire in negozio, e così non cambia nulla.

«Perché le autorità non intervengono? In altre provincie, sui mercati sono ben visibili e obbligatori i prezzi sulla frutta, se qualcuno è trovato senza, vi sono multe senza pietà. Perché non si adotta in tutti i consumi questa severa norma? Oppure i piccoli comuni sono autonomi?».

Michele Mattiuzzo

Una lettrice ci scrive:

«Dopo intense e affannose ricerche sono venuta a conoscenza che il mio cagnolino fox terrier, bianco con testina marrone, a cui sono affezionatissima, smarrito il 6 corrente mese nelle vicinanze dell'Ospedale Mauriziano, nel medesimo giorno è stato investito da un'auto pubblica, sul corso Dante, nel tratto fra corso Unione Sovietica e piazza De Amicis. Il conducente, scesa dalla vettura, ha caricato la bestiola sulla macchina ed è subito ripartito.

«Posso contare sulla umana solidarietà, che contraddistingue codesta benemerita rubrica, per avere qualche notizia sulla sorte del mio inseparabile amico, pubblicando questo mio trepido appello? Lo spero tanto e con viva riconoscenza ringrazio».

Maria Vittoria Grangia
(25/5 corso Unione Sovietica tel. 501.304)

La deportata di Ravensbrück

«Signor Direttore,

«abbiamo letto l'articolo di *A. Galante Garrone sul campo di Ravensbrück e sulla cella (purtroppo ancora vuota) destinata a perpetuare il ricordo di tutte le deportate italiane. Ci affrettiamo a inviare lire cinquantamila; e la preghiamo di volerne dare notizia sul Suo giornale, nella fiducia che altri si uniscano a noi perché la nobile iniziativa sia al più presto realizzata nel modo più degno».*

Assoc. «Giustizia e Libertà»

Anche i comuni della cintura vogliono avere il «métro»

Una riunione a Collegno

Si sono riuniti ieri presso il comune di Collegno i sindaci di Rivoli, Grugliasco ed Alpignano: erano presenti anche rappresentanti di altri comuni della cintura.

E' stato discusso il problema del decentramento industriale e dell'incremento della popolazione. I presenti si sono dichiarati favorevoli alla costituzione di un'azienda unica provinciale dei trasporti pubblici che, unendo la Satti, l'Atm e la Torino-Rivoli, potrebbe avere la forza necessaria per risolvere i problemi dei trasporti interregionali.

L'onere relativo dovrebbe essere assunto dagli industriali che beneficiano di tale servizio». L'on. Castagno ha lamentato l'esclusione dei comuni della cintura dallo studio della metropolitana di Torino ed ha auspicato la creazione di un ente che raggruppi tutti i comuni per meglio affrontare e risolvere i loro problemi.

Una donna di 83 anni uccisa da un'auto in via Consolata

Alle 16,30 di ieri, mentre attraversava via della Consolata, una donna è stata investita da una «500» guidata da Giuseppe Giustetto, 43 anni, domiciliato in corso Belgio 97. Proiettata al suolo, ha riportato gravi lesioni al capo ed è morta mentre era trasportata all'ospedale S. Giovanni da un'autoambulanza della Croce Rossa. E' Giuseppina Franchetti, di 83 anni, abitante in via della Consolata 1 bis con il fratello, il canonico Pietro Franchetti (un altro fratello della sventurata, il defunto canonico Domenico, era stato rettore della chiesa di S. Cristina).

L'identificazione della poveretta, che era priva di documenti, è avvenuta grazie al tagliando di un negozio di pelletterie e a un pacco di dolciumi che aveva nella borsa. La Franchetti si era recata nei due negozi poco prima dell'incidente, dopo aver assistito alle funzioni della sera nel santuario della Consolata, e gli esercenti, che ben la conoscevano, hanno potuto fornire alla polizia e ai vigili urbani precisa indicazioni per il riconoscimento. L'identificazione ufficiale è poi avvenuta da parte del fratello e della domestica.

Interrogato dai vigili urbani, l'automobilista investitore non ha saputo spiegare come la disgrazia sia avvenuta. La Franchetti è apparsa davanti a lui all'improvviso, lontana dai passaggi pedonali, in un punto in cui i riflessi dell'illuminazione pubblica e la pioggia rendevano la visibilità assai precaria. Quando l'ha scorta, ha frenato e sterzato, ma per quanto l'auto procedesse a velocità moderata il terreno bagnato ha reso inutile ogni manovra.

Tragica fine sotto gli occhi del bimbo di sette anni

Giovane mamma muore in ambulatorio per choc anafilattico dovuto ad iniezione

Ventotto anni, due figli - L'altro giorno scivola sulle scale di casa e si ferisce alla schiena - Per i forti dolori va alla Mutua - Il medico consiglia una radiografia a Torino e per consentirle il viaggio le pratica una iniezione di un farmaco calmante - Dieci minuti più tardi la morte

Dramma nell'ambulatorio dell'Inam, ieri pomeriggio a Settimo: una giovane donna è morta poco dopo un'iniezione di novocaina.

Si chiamava Luciana Bassan, aveva 28 anni, da circa quattro si era trasferita a Settimo — da Cavarzere, provincia di Venezia — con il marito Italo Venturino, trentaduenne, e con il loro primo figlio: Maurizio, che ora ha sette anni. Avevano trovato alloggio all'ultimo piano di via Brofferio 2, dove abitano anche i genitori della donna e dove, due anni addietro, era nata la secondogenita, Lorella. Il Venturino lavora alla «Pirelli» e l'esistenza della famiglia trascorreva serena.

Cinque giorni fa, la Venturino scendendo le scale di casa era scivolata battendo un fianco e la schiena contro i gradini. Il ruzzolone non sembrava aver avuto conseguenze gravi, tuttavia la signora Luciana lamentava forti dolori al dorso. Ieri pomeriggio decise di recarsi all'ambulatorio dell'Inam a Settimo, in via Castiglione, per sottoporsi ad una visita. Il marito era al lavoro, la piccola Lorella venne affidata alla mamma. Maurizio preferì accompagnare la madre.

Il sanitario sospettò che nella caduta la donna si fosse fratturata o incrinata una costola. La diagnosi precisa avrebbe potuto fornirla solo l'esame radiografico, ma la donna avrebbe dovuto venire a Torino. Non se la sentiva, a causa dei dolori. Il medico, per lenire le sofferenze, le iniettò nella zona dolorante 10 centimetri cubi di novocaina: un anestetico di largo impiego in casi del genere, ma al quale purtroppo alcuni organismi sono allergici: bisogna subito precisare che questi casi sono estremamente rari.

Lucia Bassan, di 28 anni

Dopo una decina di minuti, mentre era ancora nell'ambulatorio — la visita era stata iniziata alle 17 —, la Venturino fu colta dai primi sintomi del collasso: pallore, tremiti, convulsioni. Il medico comprese subito la gravità della situazione, ricorse ai tentativi estremi: respirazione artificiale, tracheotomia. La poveretta non si rianimò, era ormai in coma per intossicazione acuta da ipersensibilità alla novocaina.

Il figlio Maurizio, appena aveva visto la mamma accasciarsi sul lettino si era precipitato in strada per avvertire la nonna. Venne anche mandato a chiamare un accerdote, ma quando giunse la Venturino era già spirata.

Il comandante dei carabinieri di Settimo, maresciallo *La Porta*, ha informato dell'episodio il pretore di Chivasso, dott. Manca, che ha ordinato l'autopsia per accertare le cause precise che hanno stroncato la vita della sventurata madre.

La maggioranza dei Comuni non ha regolamento edilizio

Relazione al Consiglio provinciale - Nuova strada a Rosone

Il presidente della Provincia, prof. Grosso ha riunito ieri il Consiglio provinciale. La seduta è stata dedicata all'esame della situazione urbanistica nella provincia. L'assessore allo sviluppo sociale prof. Brossa ha fatto un'ampia relazione, affermando che nella nostra provincia mancano piani organici di sviluppo. Ha fornito i seguenti dati: 131 comuni sono senza regolamento igienico-edilizio, 84 ne hanno uno precedente al 1942, in alt

NEL QUARTO CENTENARIO DELLA NASCITA

Galileo filosofo

Quando, nel dramma di Brecht, gli scolari si rallegrano che Galileo non abbia tradito la scienza perché ha continuato, dopo la condanna, le sue ricerche, Galileo risponde che egli invece l'ha veramente tradita, perché non la professa più come impegno o attività pubblica ma la esercita soltanto come un gusto privato, per il proprio piacere. In questa notazione di Brecht si può forse scorgere il significato autentico della tragedia di Galileo: tragedia che non ci sarebbe stata se Galileo si fosse limitato a coltivare le indagini matematiche e fisiche di cui era maestro, e avesse fin dall'inizio rinunziato a illustrare i *fondamenti* di queste indagini: cioè la portata che esse hanno sui rapporti tra l'uomo e il mondo.

A questa rinunzia Galileo fu costretto dalla condanna ecclesiastica; e per quanto continuasse a lavorare e pubblicasse cinque anni dopo di essa i *Discorsi intorno a due nuove scienze* (1638), in cui raccoglieva e illustrava le sue scoperte nel campo della meccanica, essa fu la causa dell'avvilimento che rese infelici i suoi ultimi anni. Dall'altro lato, l'opera di Copernico *Sulle rivoluzioni delle orbite celesti*, che era stata pubblicata sin dal 1543 e presentata da Osiander come una semplice «ipotesi astronomica», non aveva incontrato, per molti decenni, diffidenze o condanne.

Ma ciò che costituiva l'impegno di Galileo e che d'altra parte era avvertito (a giusto titolo) come una minaccia dal mondo culturale del suo tempo (di cui l'autorità ecclesiastica fu lo strumento e l'espressione) non era tanto la difesa di una «ipotesi astronomica» quanto il chiarimento delle conseguenze che tale ipotesi poteva avere sul concetto che l'uomo si fa del mondo e di se stesso. In altri termini, non si trattava per Galileo soltanto di addurre prove in favore della stabilità del sole e del movimento della terra; ma anche e soprattutto di far vedere che una quest'ipotesi implica nei confronti del mondo in cui l'uomo vive nonché della natura e del destino stesso dell'uomo.

E su questo punto le pagine del *Dialogo sui massimi sistemi* sono di una chiarezza lampante e possono essere considerate come la fine di un'era e il principio di un'altra. Il mondo di Aristotele è caduto in pezzi e non ne restano che le malinconiche rovine. Ma qual era questo mondo? La terra, immobile al centro di un cosmo perfetto e finito e l'uomo sulla terra come fine di questo cosmo: un mondo fatto per la misura e al servizio dell'uomo e che dall'altro lato suggerisce all'uomo, con la maestà stessa dei cieli, la sua subordinazione all'ordine universale di cui sono interpreti e custodi, su questa terra, le gerarchie civili e religiose.

Galileo smonta ad una ad una, nel dialogo, le tesi cosmologiche del *De Caelo* di Aristotele; ma queste tesi costituivano l'armatura di un concetto dell'ordine universale che si poneva come la sola *guida* degli uomini e la fonte di tutti i beni di cui può disporre, dalla verità al pane quotidiano. L'infinità del mondo, difesa contro la perfezione e la finitezza del cosmo aristotelico, significa per Galileo la negazione del carattere antropomorfico del mondo stesso: significa che l'uomo non è il fine per il quale l'universo è stato ordinato e creato, che egli non occupa in esso un posto privilegiato che gli garantisce il suo destino a venire, ma è un essere della natura fra gli altri, sperduto in un'immensità il cui centro è dappertutto e la circonferenza in nessun luogo. Ma, dall'altro lato, l'infinità del mondo significa pure che la dignità dell'uomo, il valore che egli possiede come intelligenza o persona, non deriva dal posto che gli è fatto nell'ordine universale ma dalle sue capacità specifiche, dai suoi poteri inventivi e creativi.

Si trovano nel dialogo di Galileo pagine di schietto sapore rinascimentale, che esaltano l'uomo nei suoi poteri naturali, nel genio inventivo di cui dà prova nelle arti e con il linguaggio e nella sua capacità conoscitiva che in qualche campo, come in quello della matematica, eguaglia in validità e certezza, per quanto non in estensione, la stessa conoscenza divina. E come gli scrittori del Rinascimento, Galileo esalta nell'uomo la capacità di progettare la sua vita terrestre; mentre a differenza di essi ritiene che tale progettazione si fondi sulle abilità, che già l'uomo esercita nelle arti e nei mestieri tradizionali e che la scienza può estendere e rinvigorire senza limiti, di costruire strumenti e macchine che sfruttino a suo vantaggio le forze della natura.

Il parallelismo con l'opera del suo quasi contemporaneo Francesco Bacone è qui evidente. Ma questo significa pure che il fine dell'uomo, il suo destino su questa terra, non è la vita contemplativa ma attiva: non è la beatitudine di chi si appaga della conoscenza di verità eterne, ma la ricerca di verità che possono rendere più sicura o felice la vita temporale. L'occhio di Galileo è continuamente rivolto al mondo dei navigatori e degli arsenali, degli artiglieri, degli artigiani, dei commercianti e dei banchieri, dal quale egli ricava il materiale delle sue osservazioni e al quale, nella sua mente, tali osservazioni dovrebbero ritornare sotto forma di miglioramenti proficui e decisivi. E' il mondo che noi chiamiamo della tecnica; un mondo di cui oggi impariamo a conoscere il rovescio, cioè i problemi e le malignità, ma che a Galileo, e a molti uomini del suo tempo, si presentava con gli allettanti colori dell'aurora.

L'opera di Galileo fa parte integrante di quella «lotta per la ragione» che è l'insegna del mondo filosofico e culturale del Seic. «Lotta per la ragione» significa sforzo per liberare l'uomo dai vincoli che gli impediscono di utilizzare la guida autonoma della ragione nei vari campi della sua attività. Il primo obbiettivo di questa lotta è la svincolo della ricerca scientifica e filosofica dalla soggezione all'autorità; quindi, il ricondurre l'autorità stessa (di qualsiasi natura) nei limiti della propria competenza.

Galileo afferma che, come sarebbe assurdo che un principe assoluto, non essendo né medico né architetto, comandasse che si medicasse o fabbricasse a suo modo «con grave pericolo della vita dei miseri infermi e manifesta rovina degli edifizi», così è assurdo pretendere che una qualsiasi autorità comandi che gli astronomi non veggano quello che veggono e non intendano quello che intendono e che «cercando, trovino il contrario di quel che gli viene per le mani». E' questa senza dubbio l'esigenza fondamentale di ogni lavoro intellettuale: un'esigenza che, se si affaccia faticosamente nell'epoca di Galileo, neppure può dirsi stabilmente e universalmente riconosciuta dalla nostra, nella quale non mancano i tentativi (spesso riusciti) d'imbrigliare o deviare l'indagine scientifica o razionale o di considerarla come strumento servile di dominio o di sfruttarla a fini interessati.

Ma di che cosa è fatta l'indagine razionale? Essa è fatta, secondo Galileo, di *sensate esperienze* e di *dimostrazioni necessarie*: le prime ci offrono i fatti, le seconde interpretano e organizzano i fatti stessi in un corpo coerente di dottrine. La ragione, secondo Galileo, non può procedere da sola, non può cavare da sé ogni verità, ignorando l'esperienza o avvalendosi di essa soltanto come prova occasionale o sporadica delle sue conclusioni.

Su questo punto il concetto galileiano della ragione è assai lontano da quello di Cartesio, secondo il quale la ragione è onnipotente e ricava tutto da sé perché possiede verità innate, cioè costitutive, che le forniscono il punto di partenza di tutti i suoi procedimenti. Il concetto galileiano della ragione è assai più vicino a quello di Pascal, degli empiristi e degli illuministi: la ragione è uno stomaco che ha bisogno di cibi, e di cibi solidi, per poter funzionare. Dall'altro lato, l'esperienza non offre alla ragione un materiale grezzo e caotico, un complesso atomistico di «sensazioni», ma è sempre per Galileo un ordinamento e raggruppamento intenzionale di fatti sicché egli la scorge, non nelle indiscriminate attestazioni dei sensi, ma nelle attività, intenzionalmente dirette, dei meccanici, degli artigiani ecc. Sia la ragione che l'esperienza trovano poi da ultimo il loro fondamento nella struttura stessa della natura che, secondo Galileo, è costituita non soltanto da cose o fatti, ma anche da un ordine in cui l'attività misuratrice e interpretativa dell'uomo si trova a suo agio.

Certamente, il problema dei rapporti tra esperienza e ragione, tra fatti e teoria, tra realtà e logica, non è stato risolto da Galileo in modo compiuto e costituisce a tutt'oggi un problema vivo e aperto; ma Galileo l'ha posto in termini che neppure la scaltra metodologia contemporanea è riuscita sostanzialmente a spostare. Su queste basi, Galileo riconosce chiaramente quello che oggi si chiama il *falsibilismo* della ragione. Tutte le tecniche di cui la ragione dispone e i risultati che esse consentono di ottenere sono, in linea di principio, fallibili: il che vuol dire che esse possono condurre al riconoscimento degli errori e alla loro eliminazione e correzione; e sono organizzati appunto in vista di questi scopi. Galileo si dichiara (ed è in realtà) continuamente disposto a rivedere i propri procedimenti e le proprie conclusioni e a correggerli eventualmente; utilizza le altrui esperienze e considerazioni dando così atto del carattere collettivo o associato della ricerca scientifica; discute minutamente anche le obiezioni che gli vengono dai critici più sprovveduti o in mala fede o alieni dal suo modo di pensare, riconoscendo ad esse la parte o il pretesto di verità che contengono; e in parola intende e pratica apertamente il principio che i procedimenti scientifici sono autocorrettivi o che la ragione (come dirà Kant) è, in primo luogo, critica di se stessa.

L'unico impegno al quale Galileo ha tenuto fede per tutta la vita, perché è in realtà costitutivo dell'atteggiamento razionale di fronte al mondo, è proprio quello nei confronti delle procedure di autocorrezione di cui la scienza e in generale la ricerca razionale dispone, procedure che consentono la rettifica degli errori e il progresso verso la verità. Il rispetto che esprime l'atteggiamento di Galileo dopo la condanna non è l'«Eppur si muove» che gli viene attribuito dalla tradizione, ma: «Non c'è altra via per la verità che quella della scienza».

Galileo ritenne costantemente che questa via alla verità fosse conciliabile con la religione tradizionale e attribuì la sua condanna esclusivamente all'ignoranza, alla mala fede e alla superstizione. Forse aveva ragione, forse la Chiesa stessa gli sta dando o gli darà ragione. E' abbastanza chiaro oggi che la religione è una via soprannaturale alla salvezza e che, come non può legittimare o confutare una embriologia, così non può neppure essere confutata o legittimata da essa. Ma l'opera di Galileo rimane in ogni caso come il primo coraggioso colpo d'occhio che l'uomo ha gettato sul mondo che lo circonda e sul posto che egli occupa in esso.

Nicola Abbagnano

Il Presidente Segni a Pisa per le celebrazioni di Galilei

Pisa, 15 febbraio.

Alla presenza del Capo dello Stato si è inaugurato ufficialmente al Teatro Verdi di Pisa il ciclo di manifestazioni per il quarto centenario della nascita di Galileo Galilei. Il presidente Segni, giunto alle 10,15 all'aeroporto di San Giusto, ha raggiunto la prefettura, dove la visita ha assunto carattere di ufficialità. Preceduto da una pattuglia di corazzieri motociclisti, ha attraversato le vie della città per raggiungere il teatro. Fra scroscianti applausi è salito sul palco.

Accanto a lui hanno preso posto il sen. Gronchi, il sen. Picchiotti in rappresentanza del Senato, l'on. Togni in rappresentanza della Camera, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni Russo in rappresentanza del governo, il ministro per il coordinamento e la ricerca scientifica Arnaudi, il presidente della Corte Costituzionale Ambrosini, l'arcivescovo e numerosi docenti universitari.

Tra i vari oratori hanno parlato il sindaco Viale, il prof. Polvani, presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, il rettore dell'Università di Pisa che ha annunciato che il nuovo Istituto di fisica sarà intitolato al nome di Galileo Galilei.

Il sogno del campagnolo

... e il sogno del cittadino.

(disegno di NOVELLO)

LA CORSA SEMPRE PIU' RAPIDA A CONSUMI SEMPRE MAGGIORI

«Compera oggi, pagherai domani» è la base del benessere americano

I critici dicono che gli Stati Uniti sono un'immensa «fabbrica dello sperpero»: la produzione eccede i bisogni dei clienti - Certo il sistema industriale si regge su un continuo incoraggiamento agli acquisti; gli americani s'ammazzano di lavoro per comperare beni «che dànno prestigio» e sono tutti impegnati in grossi pagamenti rateali - Ma non si vedono segni di crisi - Ci sono ancora molti bisogni da soddisfare; e lo Stato, con tasse inesorabili, ristabilisce l'equilibrio

(Dal nostro inviato speciale)

New York, febbraio.

E' una città che comincia a profilarsi fra le nebbie del futuro, si chiama Cornucopia, le sue fabbriche hanno due uscite: da una parte escono i prodotti destinati al consumo, dall'altra quelli che eccedono le richieste dei consumatori e che apposite macchine provvedono a distruggere nel momento stesso in cui escono dalle catene di montaggio.

Questa città incongruente, Cornucopia, è stata immaginata da uno dei più brillanti pubblicisti americani, Vance Packard, autore tra l'altro di I persuasori occulti e di Gli arrampicatori sociali. In uno dei suoi ultimi libri, I fabbricanti dello sperpero, egli tenta di dimostrare per l'appunto che il sistema americano, che consiste nel dilatare sempre di più i consumi allo scopo di far crescere di pari passo la produzione, non può durare all'infinito. Ad un certo punto, quando i cittadini avranno la casa piena come un uovo di ogni bene di Dio, in che modo, e chi, le industrie potranno vendere i loro prodotti? In breve, ammonisce Vance Packard, l'America corre il rischio di morire affogata nel suo stesso grasso.

E' un sospetto che s'insinua anche nell'animo dello straniero, via via che penetra più profondamente nell'opulento modo di vivere degli americani. Negli ultimi tre anni il tenore di vita è cresciuto con un balzo impressivo, mutando molti tratti nel volto stesso del paese. Se il potere d'acquisto del dollaro è rimasto praticamente lo stesso, oggi tutti guadagnano di più e spendono di più. E' realmente una nazione turgida e lustra: dove i muratori guadagnano da 2500 a 3500 lire per ogni ora di lavoro, e gli operai dell'industria automobilistica ricevono un salario medio di 2600 lire l'ora.

Nonostante queste paghe, milioni di operai lavorano fino a dieci ore e mezzo al giorno: fanno due, tre ore di lavoro straordinario ogni giorno e per mesi allo scopo di comperare il visone alla moglie, il televisore a colori, la barca a motore. Lavorano sempre gli americani: si direbbe che siano al mondo soprattutto per lavorare. Dice il presidente Johnson che, se fosse possibile abolire il lavoro straordinario, poco meno di un milione di disoccupati troverebbero subito un buon salario.

Gli americani lavorano molto, hanno buoni salari e tuttavia spendono quasi tutto quel che guadagnano, il 94 per cento delle loro paghe. Si tratta di una media nazionale, e perciò molti spendono anche di più di quel che guadagnano. Buy now, pay later: «Compera ora, pagherai più tardi». E' questo il motivo che ronza senza intermittenze nel subcosciente degli americani: Buy now, pay later. Quasi tutto viene acquistato a credito: un libro o un pigiotto, un biglietto aereo, un pranzo al ristorante, una casa, una culla e la tomba. E' raro vedere nei negozi gente che paga in contanti: danno gli estremi di una tessera di credito e mettono una firma.

E' questo il clima. Un clima surriscaldato dalla pubblicità: ossia, da uno scienza che si avvale delle più diaboliche risorse della psicologia per penetrare nell'intimità di cervelli, insidiarli con le suggestioni più dolci e suadenti, con gli imperativi più energici. Sicché, a un certo momento, anche il superfluo finisce con l'assumere le parvenze delle cose utili, persino necessarie.

Per esempio, in queste settimane di gran freddo, gli Stati Uniti sono investiti e sommersi dalla pubblicità a favore della Florida. E' un vero assalto di voci, di bei corpi di ragazze in costume da bagno, di immagini di luoghi splendidi, assolati. Dai giornali, dalla televisione, dalle vetrine dei negozi, si può dire in ogni momento gli esperti della Madison Avenue, per la maggior parte italo-americani, cercano di persuadere l'uomo della strada che no, non gli si addice farsi vedere in giro con un viso pallido; se lui vuole fare invidia ai vicini di casa, se mira ad avere successo nella vita, con le donne o nell'ambiente di lavoro, egli non può assolutamente fare a meno della «Florida tan», della tintarella presa nella Florida.

Per lo più, è questo l'incentivo dei pubblicitari: che le cose non vanno acquistate o fatte per il loro valore intrinseco, ma perché conferiscono prestigio. In altre parole, un soggiorno nella Florida o l'acquisto di un aeroplano personale o il fatto di indossare un certo abito è il simbolo del successo conseguito nella lotta per la vita. Implicitamente, chi non si assoggetta a quelle spese, si mette con le sue stesse mani fuori della concorrenza: si dà le apparenze del vinto, così lo considerano gli altri, il successo in definitiva gli è negato. E perciò l'uomo americano si ammazza letteralmente di lavoro, l'America sta diventando un paese di api regine, il numero delle donne è di anno in anno sensibilmente più alto di quello degli uomini.

Ma fino a quando sarà possibile mantenere così tesa la spirale formata dalla crescita dei consumi e della produzione? Non c'è forse il pericolo che a un certo punto il mercato risulti saturo? Già oggi, tanto per dare un esempio, l'industria automobilistica produce bensì 700 mila vetture il mese, però nei suoi depositi si trovano alla data del 31 gennaio scorso un milione e 200 mila macchine invendute: e si sa che negli Stati Uniti i modelli delle automobili invecchiano prestissimo.

Siamo dunque ai primi approcci della paventata città di Cornucopia? Voglio dire, del tempo in cui le cose saranno fabbricate per poi essere distrutte nuove, fiammanti? E se non si arriverà a tanta assurdità, non è allora da prevedersi che la saturazione del mercato porterà al ristagno della produzione? In quel caso, si fermeranno le fabbriche, i lavoratori resteranno senza lavoro e senza salario, sarà la caduta verticale dell'economia americana.

Non è vero niente, rispondono gli esperti di economia riuniti in comitato permanente da Kennedy e che facevano capo al giovane Walter W. Heller. La loro opinione è che «non sussiste alcun serio motivo per credere che si arriverà a una saturazione della domanda nel corso delle prossime generazioni. Se il reddito delle famiglie continuerà a crescere con lo stesso ritmo che si è avuto dal 1947 a oggi, fra 17 anni, ossia nel 1980, quel reddito salirà dagli attuali 7600 dollari a 9300. Tuttavia, le famiglie che oggi hanno un reddito persino il doppio di quest'ultima cifra, non trovano alcuna difficoltà nello spenderlo interamente».

Ma allora, chi ha ragione? E chi torto? La risposta dobbiamo cercarla altrove. Per cominciare, nel bilancio federale e dei singoli Stati. Gli americani dicono che due cose sono certissime nel loro paese: la morte e le tasse. Nessuno vi si può sottrarre. Il sistema di tassazione è basato principalmente su quel che ciascun cittadino guadagna, in evasioni sono difficili, estremamente pericolose, perciò minime: e così, il governo può prelevare ogni anno un sesto del reddito della nazione, è in grado tra l'altro di fare grandiosi investimenti per il futuro. Anche qui valga un esempio: solo nel campo della ricerca scientifica, il governo federale spenderà nel 1964 poco meno di diecimila miliardi di lire. Come si vede, negli Stati Uniti è lo Stato, più che i privati cittadini, a risparmiare e a fare investimenti per il futuro.

E' anche da dirsi, che non ostante tutti gli sprechi, il sistema del Buy now, pay later rappresenta in fin dei conti una forma di risparmio forzato. Uno, mettiamo, compera una casa contraendo un prestito con una banca, in realtà non fa che investire oggi i suoi futuri risparmi. E come si è detto, è un sistema molto diffuso fra gli americani, talora li costringe a sgobbare per anni al massimo delle loro forze.

Infine, non dobbiamo dimenticarci dei 35 milioni di poveri: mano mano che anche loro si inseriranno nella opulenta società americana, diventeranno consumatori, contribuiranno anche essi a mantenere alti i consumi e tesa la produzione. La verità è che quando un paese è ricco, laborioso, amministrato saggiamente, anche i poveri possono diventare un elemento, una riserva di ricchezza.

Per concludere, la sinistra immagine di Cornucopia appare, almeno per quel che riguarda l'avvenire prossimo, una ipotesi inattuale. L'America oggi è sana, è forte, i tre anni kennediani le hanno dato un vigore e una fiducia quali forse non trovano riscontro in nessun altro paese del mondo.

Nicola Adelfi

Ingiurie e atti offensivi ai cantanti del *Metropolitan*

La direzione ha sospeso la vendita dei posti in piedi

New York, 15 febbraio.

Il «Metropolitan» di New York ha sospeso temporaneamente la vendita di biglietti per i posti in piedi, affermando che il pubblico di questi posti ha compiuto «atti riprovevoli» a danno degli artisti del teatro.

Sembra che vari cantanti siano stati vittime di ingiurie, di minacce, e di atti offensivi. Una soprano italiana avrebbe ricevuto nel camerino un mazzo d'aglio, una cantante austriaca biglietti e telefonate che l'invitavano a tornare in patria.

Vedette del Casinò di Parigi condannata per esercizio illegale della medicina

E' la popolare cantante Mick Micheyl - Dotata di un singolare potere magnetico, aveva visitato centinaia di pazienti - Ha dovuto promettere che non farà più la guaritrice - Il giudice le ha dato una pena simbolica: 125.000 lire di multa con la condizionale

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 15 febbraio.

La cantante Mick Micheyl, vedette del «Casino de Paris», è stata condannata a mille franchi di multa (125.000 lire) con la condizionale, per esercizio illegale della medicina. L'Ordine dei medici, che aveva sporto querela contro l'artista chiedendo mille franchi di risarcimento danni, ha ottenuto soltanto un franco simbolico. E' risultato chiaro che il Pubblico Ministero ha chiesto a malincuore l'applicazione della legge, che il tribunale ha applicato ugualmente senza entusiasmo.

L'imputata è giunta al Palazzo di Giustizia accompagnata da molti amici. Indossava un'elegantissima cappa di visone e si sforzava di sorridere. Erano già nell'aula, per sostenerla, i più noti artisti di varietà parigini, il direttore del «Casino de Paris», parecchi scrittori e attori cinematografici. Tutti avrebbero voluto testimoniare in suo favore, ma non sarebbe bastata un'udienza e due persone soltanto sono state ascoltate.

Mick Micheyl: ha preso il posto della Renaud al Casinò di Parigi. E' autrice di molti motivi di successo

Mick Micheyl, che si chiama in realtà Paulette Jeanne Renée Michey, ed è diventata cantante, autore e compositore, dopo avere studiato pittura e scultura all'Accademia di Belle Arti di Lione, non ha negato i fatti che le venivano imputati. Con voce sottile, rispondendo alla domanda del presidente, ha esposto timidamente come diventò una «maga». Tredici anni fa, quando era ancora giovanissima, cadde mentre sciava e si fece male ad un ginocchio. Tutte le cure furono inutili finché un amico le consigliò di andare a trovare un uomo al quale veniva attribuito un fortissimo fluido magnetico. In pochi giorni la ragazza guarì. Il «mago» le disse che anche lei possedeva un certo fluido, consigliandole di esperimentarlo.

Incredula, e soprattutto per divertirsi, la giovane fece alcune prove coi genitori. Oggi ha detto al tribunale: «*Da principio i risultati non furono straordinari, ma a poco a poco sentii canalizzarsi in me una forza particolare, e constatai che potevo sostituire l'aspirina*». Stupita e lieta del potere delle proprie mani, la ragazza continuò ad esercitarlo sugli amici, sempre per divertirsi e per alleviare il loro mal di capo o altri dolori.

Gli anni passarono. Una sera che Mick Micheyl cantava in un teatro parigino un violinista cominciò a perder sangue dal naso e fu necessario interrompere lo spettacolo. La cantante sfiorò con le sue dita il naso del musicista e l'emorragia cessò. L'episodio fu riferito dalla stampa e da quel momento il «potere» dell'artista divenne noto a tutti.

Centinaia di persone scrissero a Mick Micheyl per chiederle di esercitare su di loro il suo magnetismo, e la cantante affittò una sala, a proprie spese, per contentare tutti in una sola serata. Anche questo fatto fu riportato dai giornali, e l'Ordine dei medici sporse denuncia contro la cantante.

L'imputata ha detto che in media, su dieci ammalati, due guarivano e cinque stavano meglio dopo il suo intervento. L'attrice Françoise Dorin, ammessa a testimoniare, ha dichiarato che aveva del calcoli al fegato e che il magnetismo di Mick Micheyl le procurò un notevole miglioramento. Lo scrittore Paul Guth ha detto che Mick Micheyl lo ha definitivamente liberato da dolori reumatici che avevano sempre resistito a tutti i medicinali.

L'avvocato dell'Ordine dei medici ha chiesto all'imputata di impegnarsi a non curare più nessuno. «*Mi chiedete una cosa tremenda* — ha detto Mick Micheyl — *ma sono costretta a prendere tale impegno. Avevo tentato di guarire la gente, e non ci sono sempre riuscita, ma l'ho sempre fatto per amore altrui, e non sapevo che era proibito dalla legge*».

E' evidente che Mick Micheyl, la quale guadagna moltissimo con la propria attività artistica, non ha fatto la «maga» a scopo di lucro. Lo ha ammesso il Pubblico Ministero, osservando poi: «*Processare chi allevia i mali altrui sembra insensato, ma la legge è legge*». Ed ha chiesto quindi al tribunale di pronunciare una condanna di principio.

L. Mannucci

I venti anni della Resistenza in una mostra d'arte a Roma

Roma, 15 febbraio.

E' stata inaugurata oggi pomeriggio, nel circolo culturale «La Colonna Antonina», una mostra d'arte organizzata dall'Unione donne italiane per il ventennale della Resistenza. Nella rassegna sono esposte 80 opere di scultura e di pittura di artisti italiani che hanno preso parte alla lotta di liberazione e di giovani che hanno inteso rimanere fedeli agli ideali della Resistenza.

Alla manifestazione sono intervenuti il sen. Parri e rappresentanti del Comune e della Provincia di Roma.

AUTOMOBILISTI
rinnovando la patente di guida
(termine 29 febbraio)
ASSOCIATEVI
all'Automobile Club di Torino
Vi verrà rilasciata la nuova tessera sociale, non più scadente il 31 dicembre
VALIDA 365 GIORNI
durante i quali usufruirete dei seguenti vantaggi:
Soccorso Stradale gratuito; Sconti su carburanti; Uso autovetture Fiat 500; Lavaggio rapido autovetture; Polizza «Furto» od «Infortuni»; Custodia autoveicoli nei posteggi A.C.I.; Abbonamenti a «L'Automobile» ed al «Notiziario Sociale»; Tariffe preferenziali presso il parcheggio sotterraneo di via Roma; Assicurazioni S.A.R.A. a particolari condizioni; Consulenza legale gratuita; Rimborso danni per trasporto infortunati della strada; Carnet Internazionale (L. 1.000); Assistenza turistica; Sconti presso Ditte Affiliate; Telefoni stradali (Lire 20); Sorteggio di dieci autovetture Fiat 600/D; ecc.
Riceverete in omaggio: Volume «Itinerari automobilistici» o Trittico di carte Michelin.
QUOTA DI ASSOCIAZIONE: L. 6.000
(non comprensiva del servizio posteggi)
In qualsiasi momento i Soci che lo desiderano possono acquistare il bollino posteggi (L. 1.000) o contrarre l'abbonamento al servizio (L. 4.000).

SESTRIERE
50 - 65 cm. di neve
Le migliori piste in ottime condizioni
Tutti gli alberghi aperti
Tutti gli impianti funzionanti
INFORMAZIONI:
Azienda Autonoma di Soggiorno, Sestriere, tel. 70-50

L'antica Oreficeria - Orologeria - Gioielleria
FERRARI FERRUCCIO di L.
FONDATA NEL 1907
precisa che la sua sede unica è tuttora quella di via Po 22
S'informa la Spett. Clientela che al lunedì mattina il negozio rimane chiuso per riposo settimanale.

SPETTACOLI

Vedere in quinta pagina i nostri servizi e rubriche

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Botteghino **La Stampa** *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53.119*

Alfieri: ore 15,30 e 21,15 la Rivista «Scopponissima '64».
Accademia St. Tensile: Domani al Conservatorio, ore 21,15, 3° Concerto: musiche per coro e orchestra da camera.
Carignano: ore 15,40 e 21,25 il Teatro Stabile di Torino presenta «Enrico IV» di L. Pirandello con Salvo Randone. Ultime 2 repliche. Da martedì «Danza di morte» di A. Strindberg. Ed. Stabile Genova.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi 16 «Biancaneve 7 nani».
Gobetti: ore 15,40 il Teatro Stabile in «Apocalisse su misura» di G. De Merio. Ultimi 3 giorni.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 16 presenta «La cantatrice calva» e «Delirio a due» di Ionesco.
Alcione: Rivista Nino Terzo Mara Maia, 15-18-21,15.
Fortino: Compagnia Riviste Luciano Tajoli. Orario 15-18-21,15.
Maffei: «Sei cambiali in cerca d'autore» Riv. M. Ferrero, 15-18-21,15.
Pal. Ghiaccio 10-12, 15-18, 21-23,30
Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822): 16,30, 21-1. Campi, Boccaccio e d'Andrì canta Sergio Gariglio.
Al Nirvana: 16-21 Beyione - S. Silva.
Apollo Danze: 21 «I Magnifici 6».
Arlecchino: 16,30-21 Henghel Gualdi.
Augustus: 16-21 Lanfranco-Cristiano.
Castellino: 16,30-21 G. Montefiore.
Cicala Osnas: 16-21 orch. Tonuccio.
Faro Danze: 16-21 campi, Bonazelli.
Fortino: 16-21 compl. I Cugini.
Gaudio Danze: 16-21 The Jo.
Gay: 16,30-21 Gianni De Giovanni.
Giardino Belle Arti: 16-21 River Side.
Gran Magor: 21 compl. «4+una».
Hollywood Danze: 16-21 «I Fersoni».
La Perla: ore 16-21 Ragni-Mingardi.
La Serenella: ore 16-21 Leo Loris.
Lo Grillon (Nichelino): ore 16-21 I Discoboli, cant. B. Ray, I. Fontana.
Lo Roi: ore 16-21 orch. Pierfilippi.
Massaua Danze: 16-21 Chi-co-cha.
Miraglia Danze (U. Sav. 353): 16-21
Principe: 16-21 Elio e i Diversi.
Trocadero: 16,30-21 «I 5 Ciro's».
Columbia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge (p. Carlina, 546,270): Attraz. Internaz. Orchestra I 5 King.
Abatjour (Sacchi 28, 41-025): 16-21
Acapulco (Monc. 145 683-666) 16-21
Anaconda Gogo, Martinetto, 259.497.
Bagatelle (Cavoretto 2): ore 16-21.
Caprice (Sacchi 16, 521.528): 16-21.
Centro Club (p. Castello): ore 16-21.
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
Lido (Monc. 422, 697-016): 16-21.
Scotch Whisky (v. Volta 6): 16-21.
Villa Gay (Moncalieri 52): 16-21.
West End a Gogo, Ristorante, Strada Traforo del Pino, telef. 890.270.
Whisky Club, Pino T. 881.001: 16-21
Whisky Notte (v. Pio V ang. v. Colle tel. 687.563): sabato e festivi 16-21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galatea (v. Vela 8): Enrico d'Assia.
Galleria Baltoni (v. C. Alberto 12): Opere di Casorati, Menzio, Spazzapan.
Galleria Dantesca (p. C. Felice 19): Opere grafiche di Aligi Sassu.
Galleria Gisal (p. Solferino 2): Mostra personale pittura Renzo Ragosa.
Galleria Narciso (p. C. Felice 18): «Motivi d'arte contemporanea».
La Bussola (via Po 9): Eugenio Cerni «Collegno di latta litografate». Orario 11-13.
Saletta Malavolti, Inghilt. 27: «Temi geologici» di E. Galasso: 10-12, 16-20
Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Burt Lancaster «I dieci della legione» con B. Lancaster, G. Roland, J. Lawrence, technicolor.

CARIGNANO
Il Teatro Stabile di Torino pres.:
Oggi ore 15,40 e 21,25
ULTIME 2 REPLICHE
ENRICO IV
Da martedì 25 marzo
DANZA DI MORTE
di Strindberg. Ed. Stabile Genova

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA
Torino - Via Magenta, 31
80 pittori da
RENOIR a KISLING
Orario: 9,30 - 12,30; 15 - 18

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
Dall'8 al 16 febbraio
Settimana dei bambini
MICROPISTA FUNZIONANTE
Orario: 10 - 12,30 e 13 - 17,30
Ingresso gratuito fino ai 15 anni

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
Proiezione dei Documentari
Epopea di Fangio
Volo di aeromodelli
Inizio Spettacoli: 10,30 - 15,30
Ingresso gratuito per bambini accompagnati

LE ROI DANCING
Da oggi ore 16 e 21,15 sino al 28 febbraio
«Dal Festival di Sanremo il "LE ROI" di Torino»
Remo Germani
con il suo complesso
ORCH. PIERFILIPPI

ARLECCHINO DANZE
Ore 16,30 e 21,15
TRATTENIMENTI con
HENGHEL GUALDI
Domenica 23
la vincitrice di Sanremo
Gigliola Cinquetti

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 553.771
Ore 16,30 - 21 successo de
I 5 CIRO'S

CASTELLINO DANZE
Ore 16,30 e 21 trattenimenti
SUCCESSO di
GERMANO MONTEFIORE

PIEMONTE
BIRRERIA RISTORANTE
TAVOLA CALDA - TAVOLA FREDDA
Piazza C. Felice ang. corso Vitt. Eman. (fr. P. Nuova)
SPECIALITA' PANINI CONFEZIONATI ANCHE PER VIAGGI
Sala per banchetti - rinfreschi matrimoni - battesimi. Prenotazioni
Telef. 40.006 - 40.493 - 518.883

VILLA GAY
Corso Moncalieri, 58
Oggi ore 16 - 19; 21 - 2
Prezzi normali

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16-21 grandi trattenim. con
ELIO e i... DIVERSI
Il complesso più applaudito

LA PERLA DANZE
Ore 16-21 successo del Complesso
RAGNI - MINGARDI

CINEMA TEATRO
Presenta in
LUCIANO TAJOLI
Orario 15 e 21

ECHI SPETTACOLI
NUOVO FORTINO DANZE
ORE 16 - 21 ORCH. «I CUGINI» cant. Gino Costello - Gianni Ponzo
LE GRILLON - NICHELINO
Ore 15 - 21 trattenimenti
I Discoboli - Bruno Ray - I. Fontana

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Alta infedeltà» Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Monica Vitti, M. Mercier, C. Aznavour, Viet. 18.
Aston «Giorni caldi a Palm Springs» con Troy Donahue, technicolor.
Corso: «A 007 dalla Russia con amore» con Sean Connery, techn.
Cristallo: «Tom Jones» Joan Greenwood, A. Finney, S. York, technicolor.
Doria: «Omicron» un film di Ugo Gregoretti, con R. Salvatori. Viet. 14.
Ideal: «I matamondo» eastmancolor, regia di Gofredo Lombardo. Vietato minori anni 18.
Lux: «I vincitori» G. Hamilton, M. Mercouri, J. Moreau, R. Schneider, Finney. Or. 13.30-16.20-19.10-22.10.
Nazionale: «D'Artagnan contro i 3 moschettieri» eastmancolor, cinemascope, Fernando Lamas.
Reposi: «I 3 spietati» Richard Harrison, Robert Hundar, Billy Hyden, technicolor, scope.
Romano: «La ragazza di Bube» con Claudia Cardinale, George Chakiris, Vittorio: «Tre due fuochi» Robert Mitchum, France Nuyen, scope.

Ariston: «La pantera rosa» D. Niven, P. Sellers, R. Wagner, Capucine, C. Cardinale, technicolor.
Arlecchino: «Maigret e i gangster» Jean Gabin, F. Fabian, V. Sanipoli.
Augustus: «Sfida nella valle dei Comanches» con Audie Murphy, Ben Cooper, panavision, technicolor.
Capitol: «L'ultimo treno da Vienna» R. Taylor, L. Palmer, C. Jurgens, tec.
Metropolitan «Lawrence d'Arabia» (7 premi Oscar) Alec Guinness, Anthony Quinn, Peter O'Toole, technicolor, scope. Orario: 14,25 - 18 - 21,40.
Torino: «I fuorilegge del matrimonio» Ugo Tognazzi, Annie Girardot. Ap. 14.

Alexandra: «Buccia di banana» Jeanne Moreau, Jean Paul Belmondo.
Faro: «Il mistero del tempio indiano» scope, technicolor, Lex Barker.
Fiamma: «P.T. 109 posto di combattimento» sc. tec. C. Robertson.
Hollywood: «La corruzione» Rosanna Schiaffino, Alain Cuny.
Molfetti: «Sei cambiali in cerca d'autore» Riv. M. Ferrero. 15-18-21,15.
Film: «I 7 gladiatori», technicolor.
Massimo: «Ieri, oggi, domani» techn. sc. Sophia Loren, M. Mastroianni.
Orfeo: «La corruzione» Rosanna Schiaffino, Alain Cuny. Vietato 18.
Principe: «La porta dei sogni» Dean Martin, Geraldine Page.
Statuto: «Ieri, oggi, domani» techn. sc. Sophia Loren, M. Mastroianni.

Adriano: «La voglie delle aquile» techn. Rock Hudson, Mary Pasch.
Alcione: «I mascalzoni» tech. Riv. Nino Terzo - Mara Maia 15-18-21,15.
Alpi: «La vergine di Norimberga» R. Podestà, G. Riviere, col. Viet. 14.
La Perla: «Prendila è mia» scope tec. James Stewart, Sandra Dee.
Regina: «Brenno, nemico di Roma».

Astì: «Zorro contro Maciste» technicolor, scope. Apertura ore 14.
Crocetta: «Tromboni di Fra Diavolo» cri. Chiari, Vianello, Orfei.
Milano: «Cartagine in fiamme» e «Ragazzi di provincia».
Olimpia: «Anno 79 distruzione di Ercolano» technicolor, scope.
Poi: «Ester e il re» techn. J. Collins.
P. Nuova: «Nave più scassata dell'esercito» e «Rivolta schiavi».
S. Felice: «Il tiranno di Siracusa» technicolor, G. Williams. Ap. 14.15.

Esperia: «Un paladino alla Corte di Francia» tec. sc. J. C. Pascal, S. Gabel
Giardino: «Vento di terre lontane» tec. sc. Glenn Ford, E. Bergmine.
Madonna Rose: «I giganti della Tessaglia» e «Ponte di comando».
Miralfiori: «I 3 della Croce del Sud» John Wayne, technicolor.
Nuovo: «Totò e Cleopatra» techn. scope con Totò, Magali Noel.
Oratorio: «Trappola di ghiaccio».
S. Paolo: «I compagni» Marcello Mastroianni, Annie Girardot.

Artisti: «Colpo grosso al Casinò» Jean Gabin, Alain Delon.
Belsito: «Sansone contro i pirati» tec. **Corallo:** «Irma la dolce» tech., Shirley Mac Laine, Jack Lemmon. Viet. 18. Apertura ore 19; ultimo ore 22.
Eridano: «I vendicatori del Texas» R. Taylor, J. Caufield, tech. scope.
La Salle: «I pirati del fiume rosso» scope, col. C. Lee, M. Landi.
Ovunque: «Agente 007 - ha licenza di uccidere» Sean Connery, technicolor.
S. Giulia: «Il figlio di sap. Blood» sc. col. S. Flynn, J. Nieto. Ap. 15.
V. Venezia: «Filibustieri della Martinica» tech. sc. A. Saury, J. Laine.

Astra: «55 giorni a Pechino» techn. scope, C. Heston, A. Gardner, D. Niven. Apert. 13,30. Ultimo 21,45.
Bernini: «L'urlo e la furia» technic. Yul Brynner, Joanne Woodward.
Cibrario (v. Corio ang. v. Cibrario 90 tel. 772-907): 2 film «I tartari» O. Welles, L. Oriel, tec. scope e «Vendetta lancia Brown» L. Kaim. tech.
Eliseo: «I cavalieri del diavolo» tech.
Esedra: «Ursus e ragazza tartara».
Massaua: «La grande fuga» Steve Mc Queen, panavision, technicolor.
Odeon: «L'ira di Achille» Gordon Mitchell, Cristina Gajoni, tec. scope.
Star: «I compagni» M. Mastroianni, Renato Salvatori, Folco Lulli.

Adua: «Il dominatore» C. Heston, J. Mimieux, tec. Varietà 16-18,30-21,30
Aurora: «Il capitano di ferro tech. scope, Barbara Steele.
Barca: «Il buio oltre la siepe» Gregory Peck, Mary Badham.
Broadway: «I Cavalieri dell'Apocalisse» Glenn Ford. Or. 14-16,40-19,20-22.
Chantecler: «Viva Robin Hood» John Derek, D. Lynn.
Edelweiss: «Giungla del quadrato» Curtis, e «Cavaliere senza terra».
Eri-Dan: «I 3 imprendibili» technicolor.
Falchera: «La congiura dei dieci» S. Granger, S. Koscina, techn.
Fortino: Compagnia Riviste Luciano Tajoli. Orario 15-21.
Lanteri: «Segreto Montecristo» tech.
Major: «Gli uccelli» di Alfred Hitchcock con Rod Taylor. Vietato 14.
Nord: «Lo sceicco rosso» techn. Channing Pollock, Ettore Manni.
Palermo: «L'eroe di Babilonia» tech. scope, Gordon Scott.
S. Gaetano: «I cacciatori» e «Sterminio sul grande sentiero».
Sociale: «55 giorni a Pechino» col. C. Heston. Or. 14-16,40-19,20-22.
Zenit: «Duello nel Texas» R. Harrison, G. R. Stuart, technicolor.

Baretti: «La battaglia di Alamo» tec. J. Wayne, R. Widmark, L. Harvey.
Cabiria: «Una regina per Cesare» (Cleopatra) P. Petit, C. Paul, tec. sc.
Cristallo: «Prendila è mia» James Stewart, Sandra Dee, techn. scope.
Continental: «55 giorni a Pechino» C. Heston, A. Gardner, D. Niven, tec. scope. Ultimo spett. ore 21,45.
Fiera (c. Moncalieri 241): «20 Gilli di guai» tech. T. Curtis, S. Piesbette.
Italia: «I diavoli sportivento» tech. scope, J. D. Barrymore, S. Gabel.
Lingotto: 2 films «Alamo» S. Hayden tec. e «Mio amico Benito» De Filippo.
Moderno: «Teseo contro il minotauro» Schiaffino, e «I comancheros» John Wayne, S. Widmark, technicol.
Nizza: «Il pistolero di Laredo» tech.
Piemonte: «La vergine di Nazimberga» R. Podestà, G. Riviere, C. Lee, tech.
S. Cuore (Nizza 56): «10 in amore» Doris Day, Clark Gable. Apert. 15.
S. Carlo: «Zorro contro Maciste» Pierre Brice, M. Orfei, tech. scope.
Sperlea: «Il tesoro del lago d'argento» scope, techn. L. Barker, P. Brice

Diana: «Lo sperone nudo» technic. James Stewart, Janet Leigh.
Dora: «Sherlocko investigatore sciocco» con Jerry Lewis.
Roma: «La voglie delle aquile» Rock Hudson, Mary Pasch, R. Taylor, tec.
Umbria: «Maschera porpora» T. Curtis e «Urlo dei Comanches» C. Walker

Alba: «Cavalca vaquero» technicolor, Ava Gardner, Robert Taylor.
Ambra: «La storia di Tom Destry» Audie Murphy, M. Blanchard, tech.
Apollo: «Il piede più lungo» D. Kaye.
Luce: «Il gladiatore invincibile» scope col. Richard Harrison.
Lutetia: «Le 7 fatiche di Ali Babà» techn. scope, Rod Flash, Bella Cortez.
Lutrario: «Maciste contro i mongoli» technicolor, scope, Mark Forest.
Marisaldo: «Zorro il vendicatore» sc. col. e «Romanzo giovane povero».
Splendor: «Il traditore di Fort Alamo» tech. Glenn Ford, Julie Adams.

OGGI IN PROGRAMMAZIONE
TRE COLOSSALI SUCCESSI DEAR UNITED ARTISTS

CORSO: IN UNA NUOVA EMOZIONANTE AVVENTURA FRA SPIE INTERNAZIONALI E CRIMINALI PRONTI A TUTTO

CRISTALLO: AVVENTUROSO - ROMANTICO SCANZONATO - DIVERTENTISSIMO

Il film che sulla base delle critiche mondiali e dei premi già ricevuti è candidato al «PREMIO OSCAR»

ARISTON: SUSPENSE - INTRIGHI E SPASSOSE TROVATE NEL FILM GIALLO PIU' DIVERTENTE DELL'ANNO

LUX: UN FILM DI GUERRA DEDICATO ALL'AMORE E ALLE DONNE

I VINCITORI

... E' un film destinato a diventre un classico dello schermo... LA NAZIONE

... Ritmo, valori emotivi, e un punto di vista che consiste nella difficoltà di scoprire la differenza fra il deterioramento morale dei vinti e quello dei vincitori... VARIETY

... Nell'ultimo grande film di Carl Foreman... mobilitato quanto di meglio esiste nel cinema mondiale per narrare la vera vita dei vincitori... 7° GIORNO

Orario spettacoli: 13,30 - 16,20 - 19,10 - 22,10

DORIA Un uragano di risate
Una storia dell'altro mondo ambientata nel nostro
RENATO SALVATORI in
OMICRON
di UGO GREGORETTI

Teatro ALFIERI
MARTEDI' 18 e MERCOLEDI' 19, ORE 21,15
L. PAVESE - P. RENZI - N. PAVESE
PRESENTANO
ATTRAVERSO IL MURO DEL GIARDINO
di P. HOWARD Regia E. FERRIERI

ECCEZIONALE SUCCESSO al **NUOVO ROMANO**
CLAUDIA CARDINALE GEORGE CHAKIRIS
LA RAGAZZA DI BUBE

Un trionfo al NAZIONALE
D'ARTAGNAN! PORTHOS! ATHOS! ARAMIS!
UNO PER TUTTI, TUTTI PER UNO
SIMPATICI NEMICI, INSEPARABILI AMICI

EASTMANCOLOR - CINEMASCOPE

COMUNICATO
LA DIREZIONE DEL
TEATRO ALFIERI
COMUNICA CHE ECCEZIONALMENTE DA
LUNEDÌ 17 c.m.
SONO IN VENDITA PRESSO «LA STAMPA» I BIGLIETTI PER ASSISTERE ALLO SPETTACOLO
CANTI E DANZE DELL'ESERCITO SOVIETICO

A giorni al **REPOSI**
LA PIU' BRILLANTE, AUDACE E SPREGIUDICATA COMMEDIA DELL'ANNO
una DOMENICA a NEW YORK

UN TRIONFO 2ª settimana al **REPOSI**

AMATI DALLE DONNE, TEMUTI DAGLI UOMINI
I TRE SPIETATI
EASTMANCOLOR - CINEMASCOPE
RECORD CIN.

Un film eccezionale!
Un soggetto inedito!
Un formidabile successo!
All'IDEAL
in EASTMANCOLOR
i MALAMONDO
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Irresistibile al **TORINO**
I fuorilegge del matrimonio
UGO TOGNAZZI - ANNIE GIRARDOT

ASTOR GRANDE SUCCESSO

TROY DONAHUE
IN
GIORNI CALDI a PALM SPRINGS
TECHNICOLOR
DISTR WARNER BROS

CINEMA TEATRO
MASSAUA
Piazza Massaua - Tel. 795-803
OGGI
IN PANAVISION TECHNICOLOR
La grande fuga
STEVE MAC QUEN

DAL CALENDARIO DI DINO RISI
IL SORPASSO
I MOSTRI
1964
IL GIOVEDI'

ARLECCHINO
Un SUCCESSO senza precedenti di

JEAN GABIN
nella sua migliore interpretazione
Maigret e i gangsters

...e vissero insieme infelici e scontenti.

SEDOTTA E ABBANDONATA
Un film di PIETRO GERMI

ECHI DI CRONACA

Elisabetta Zan
A tutte le spose 1964 offre un particolare sconto su tutti i nuovissimi modelli di biancheria, collezione 1964. Avverte inoltre la gentile Clientela che è in corso l'eccezionale liquidazione prendisole-costumi da bagno alla sua boutique in piazza Solferino 9.

Dal 1952
Volkswagen Porsche
sono le Marche unite al binomio «astrauto» - Garrone. Visitateci: riconoscerete lo stile professionale e la competenza tecnica, potrete osservare i moderni impianti, il consistente magazzino ricambi, l'attrezzatura dell'officina, l'indispensabile complesso assistenziale che, dopo l'acquisto, è l'unica garanzia per un accurato servizio alla Clientela, la quale, sa distinguere e scegliere i migliori fornitori. Stabilimento, uffici, esposizione e vendita: Sede: corso Casale 463/465 (telefoni 833.688, 892.804). Officina, assistenza, riparazioni, ricambi: corso Casale 464 (tel. 890.079). Deposito autoveicoli nuovi: corso Casale 431. Negozi di vendita, esposizioni centrali con scelto personale addetto: via Po, n. 40 angolo via delle Rosine (telefono 882.932); via P. Tommaso 5 bis ang. via B. Galliari (tel. 683.551). Organizzazione completa per il servizio assicurazioni Volkswagen-Kasko servizio rateazioni Compass. Finanziamenti, dilazioni. Le rispettive sedi sono aperte al pubblico anche al mattino dei giorni festivi.

A pochi km. da Torino
la Taverna del Pontevecchio di Alpignano Vi offre un locale ideale per trascorrervi una lieta festività ed una ottima cucina.

Piatino pianoforti dal 1910
Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi. Via Po 6. Esclusivista Petrof.

Impermeabili Italmarket
Questa settimana impermeabili taffetà lilon uomo, donna da L. 2600 in più. Italmarket, piazza Castello fronte Palazzo Madama.

Scienze occulte
Myriam Chiaroveggente, Chiromante, Grafologa autorizzata, Astrologia, Radiestesia, Artesiani. Anche per corrispondenza. Ora parla français. Ore 10-12, 15-19. Via Giolitti 4.

Il televisore è guasto?
Chiamate Telesoccorso. Servizio celere domicilio per qualsiasi riparazione. Impianti per la ricezione del 2° can. tv. Festivi telefonare ore 10-12.

Al mobilificio O.R.A.P.
v. Garibaldi 9 (cortile), vendita eccezionale camere letto da 119.000 alla poliester 258.000 ecc. Venti rate. Ritiro mobili usati

Avviso
Chiunque abbia assistito all'incidente avvenuto il 7 febbraio ore in Torino, via Nizza, ove una vettura «2300 Fiat» posteggiata davanti la pasticceria Sciamengo venne strisciata sulla fiancata sinistra da un autobus della linea C è pregato di telefonare all'avv. Vittorio Baldi, telefono 545.892.

Non rimandate a domani...
Strepitoso successo di vendite. Biancheria maglieria camiceria straordinaria svendita nelle rinnovate sedi di Torino in via Nizza 179 da Migliardi, in via Nizza 140 da Migliardi in v. Garibaldi 6 da Migliardi. Incredibile completi pura lana e capi colori moda sole L.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Volkswagen
Ecco gli indirizzi «astrauto» da ricordare: via Po 40 (tel. 882.932); via P. Tommaso 5 bis (tel. 668.551); corso Casale 465 (tel. 893.658, 892.804). I negozi di vendita sono aperti al pubblico al mattino dei giorni festivi.

Inform - investigazioni
Via Vittorio Amedeo 21, telefoni 544.176, 528.051, indaga, accerta, risolve ogni vostro delicato segreto problema.

Tappeti persiani
100 tappeti persiani, 100 occasioni Ricordate Lebole, via Po 2, tel. 547.068, riparazioni invisibili e lavaggio.

Sordità vinta con Maico
Le novità acustiche dalle più elevate prestazioni. Prove e consulti gratuiti. Torino, via Magenta 20, telef. 41.707.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa.**
15 —: **Ripresa diretta di avvenimenti agonistici.**
17,30: **Per i ragazzi:** a) Il castello di Rainhalm, telefilm della serie «Ivanhoe»; b) «Alvin, cartoni animati col tre scoiattoli Alvin, Simeone e Teodoro; c) «L'inventore».
18,30: **«Il ragazzo di San Francisco»,** telefilm della serie «Avventure in elicottero».
19 —: **Telegiornale.**
19,20: **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.**
20,15: **Sport.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«La cittadella»,** riduzione televisiva dal romanzo di Cronin a cura di Anton Giulio Majano. Seconda puntata. Interpreti principali: Alberto Lupo, Anna Maria Guarnieri, Otello Toso, Fosco Giachetti, Aldo Silvani, Carlo Hintermann, Anna Menichetti, Mario Bardella, Gabriele Antonini, Luigi Pavese, Michele Malaspina.
22,15: **«Il lungo giorno d'Islanda»,** viaggio in Islanda e nelle isole Far-Oer di Fabrizio Palombelli e Carlo Prola.
22,45: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18 —: **«Il paroliere, questo sconosciuto»,** programma musicale presentato da Lelio Luttazzi e Raffaella Carrà. Cantano Jenny Luna, Anna Poli, Cigliano e Arigliano.
18,50: **«Il mondo del Duemila»,** trasmissione di Virgilio Sabel. Seconda puntata.
19,30: **«Rotocalchi in poltrona».**
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«La comare»,** programma di varietà presentato da Arnoldo Foà e Renata Mauro.
22,15: **Le sport.** Risultati e notizie. Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Il cantagallo; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10,30: Per le forze armate; 11,35: Casa nostra: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Voci parallele; 14: Musica da camera; 14,30: Domenica insieme; 15: Giornale radio; 15,15: Domenica insieme; 15,45: Tutto il calcio minuto per minuto; 17,30: «Il matrimonio», di M. Mussorgski. Direttore F. Scaglia; 18,10: Musica da ballo; 18,45: Canti popolari lituani; 19: La giornata sportiva; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 20,25: «Billy Budd», di H. Melville; 21: Radiocruciverba; 22: Il puntaspilli; 22,15: Musiche di Mozart; 22,45: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,35: Musiche del mattino; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Motivi della domenica; 10: Disco volante; 10,30: Giornale radio; 10,35: Musica per un giorno di festa; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana.

13: Appuntamento alle 13; 13,30: Giornale radio; 13,40: Domenica express; 14,30: Voci dal mondo; 15: Musica leggera; 15,45: Canzoni napoletane; 16,15: Il clacson; 17: Musica e sport - Sci: Campionati italiani a Siusi - Rugby: Incontro Fiamme Oro-Partenope a Padova - Ippica: Premio Ulderigo Mazzolani da Agnano; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Incontri sul pentagramma; 20,30: Giornale radio; 20,35: Tuttomusica; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,35: Trattenimento in musica; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: Cantata n. 159 di J. S. Bach; 17,30: «Antigone Lo Cascio», tre atti di G. Gatti, con Lilla Brignone; 19: Musiche di J. Françaix; 19,30: Concerto di ogni sera: Camboni, Schubert; 20,40: Musiche di Mozart; 21: Il giornale del terzo; 21,23: «Il convitato di pietra», di A. Dargomiskij. Direttore F. Scaglia.

HO CONOSCIUTO IL DIFENSORE DI RUBY

Un avvocato americano

L'assassino di Lee Oswald ha scelto come patrono Melvin Belli, uno dei due avvocati più celebri degli Stati Uniti - E' detto "il re dell'infortunistica" per gli enormi indennizzi ottenuti a favore delle vittime di incidenti: l'anticamera del suo studio è ricoperta dagli ingrandimenti fotografici di questi assegni - Il processo di Dallas sarà, come tutti i dibattiti in cui interviene, uno "spettacolo"

Centomila dollari (sessantadue milioni di lire) all'antica proprietaria di mezza gamba, amputata da un autobus; 675.000 dollari (quattrocentoventi milioni di lire) per il danno e il mantenimento di un bimbo deformato da un medicamento irresponsabile; 924 mila 326 dollari (oltre 570 milioni di lire) agli eredi di un direttore di orchestra trentunenne, morto in un incidente di aviazione. Son cifre nordamericane, del paese, cioè, in cui le paghe son più alte e quindi più alti i parametri del calcolo del risarcimento; ma sono anche le cifre record di quella nazione, raggiunte a chiusura di grosse battaglie giudiziali.

In tutti e tre i casi l'avvocato dei reclamanti era sempre lo stesso. Si chiama Melvin Belli e vive a San Francisco.

* *

Corso di medicina legale dell'università di Roma, tenuto dal prof. Gerin. A partire da un certo giorno del maggio 1963 va a sedersi con gli studenti un bel signore florido, cinquantenne, forse un po' troppo elegante, inconfondibile per una gran testa di capelli grigi spartiti sulla destra, forse un po' troppo pettinati.

Stessa università, stessa epoca, auletta dell'Istituto di Diritto Comparato, diretto dal prof. Goria. Il medesimo signore, in veste di *visiting professor*, impartisce agli studenti — sempre con quella sua aria di chi è molto soddisfatto di sé — una lezione di diritto nordamericano, aiutandosi con uno strumento nuovo per le aule di quella Facoltà: una grande lavagna, presa in prestito per l'occasione dal vicino Istituto di matematica.

Il tema è il risarcimento dei danni derivati da prodotti a consumo di massa: elettrodomestici che scoppiano; medicinali che paralizzano; sigarette che dànno — o possono dare — il cancro.

Il personaggio è sempre, naturalmente, Melvin Belli, avvocato a San Francisco.

* *

A Dallas, Texas, Jack Ruby sopprime Lee Oswald. Prontamente, a difensore egli nomina Melvin Belli, avvocato a San Francisco.

Questo camaleonte del diritto è figlio di un Ticinese, immigrato a Sonora quando nel West v'erano ancora fanciulle e Puccini le cantava.

In Italia siamo in parecchi a conoscerlo a causa del ricordato suo soggiorno, il quale, come tutto ciò che lo concerne, fa parte di un preciso programma. Belli infatti, raggiunta ormai una ricchezza non inferiore alla celebrità, abbandona ogni anno per un paio di mesi il suo studio di San Francisco e la connessa filiale di Hollywood: non però al fine del solito viaggio turistico, sibbene a quello di impiantarsi di volta in volta in un paese determinato «per guardare ed imparare» come dice lui.

L'anno precedente aveva soggiornato nell'Unione Sovietica, sulla quale aveva poi prontamente scritto un libro (forse il suo decimo) dal sempre modesto titolo: «*Belli guarda alla vita e al diritto in Russia*». Questa volta era l'Italia, con in fitto l'immancabile villa sulla via Appia e connessi pranzi all'impiedi, organizzati da Toni, la giovane e paziente (seconda) consorte.

Motivi della scelta, questa volta: in riguardo a sé medesimo il bisogno di avvicinarsi alla scuola criminale positiva italiana che prende nome da Cesare Lombroso, la cui gloria splende ormai più fuori casa che dentro, in patria avendo dovuto soffrire non poco del Croce e del Gentile; — e in riguardo al figlioletto Cesare (il quarto della serie, l'unico di questo secondo matrimonio) il desiderio di avviarlo alla lingua d'origine.

* *

Il delitto di Jack Ruby passerà alla storia come quello più intimamente legato ai cosiddetti mezzi di comunicazione di massa (stampa, radio, televisione) se è vero che innumeri fummo ad osservarlo sul video nell'istante stesso in cui veniva perpetrato, dando luogo a fenomeno mai prima d'oggi verificatosi: il crimine col milione di testimoni. Era giusto, allora, che l'imputato avesse per patrono uno dei due avvocati americani la cui fama è maggiormente legata a questi strumenti di comunicazione.

Melvin Belli è infatti, insieme con Louis Nizer, uno dei due professionisti forensi americani il cui nome appare più spesso sui giornali e più di frequente risuona dalle radio e dai televisori: quello a cui *Life* — il rotocalco che tira milioni di copie — aveva già anni fa dedicato l'articolo di fondo (titolo: *The King of Torts*: il re dell'infortunistica) immettendolo con ciò solo, per il bene come per il male, nel locale famedio.

Belli è anche uno degli avvocati che più guadagnano in America. Basti pensare che in quella nazione è valido ed usuale il, da noi vietatissimo, patto di quota-lite (secondo cui l'avvocato, da un lato prende su di sé le spese della causa e dall'altro sarà pagato per l'opera solo in caso di vittoria, ma mediante una quota — che arriva a volte al 50% — del ricavato) per rendersi conto che quel fisco ha trovato in Belli un notevole esemplare di contribuente.

Dell'odio che per questo personaggio multiforme e colorito nutrono le Compagnie di Assicurazione — le quali gli rimproverano il guardaroba di cento vestiti e di cinquanta paia di scarpe nonché l'anticamera dello studio tappezzata dagli ingrandimenti degli assegni relativi ai pagamenti ricordati in principio, e lo trattano di reclamista e d'istrione — si tace qui per brevità.

Bisogna però riconoscere che in un sistema giuridico quale quello anglo-americano, nel quale la Corte d'Assise regna sovrana, la tecnica forense punta necessariamente sull'elemento sorpresa e sulla risorsa teatrale, per non dire granguignolesca. Melvin Belli si è reso famoso per avere spinto al limite questi aspetti della professione legale nel paese in cui passano in Corte di Assise non soltanto i delitti di sangue, ma anche e persino le cause civili di danni da infortuni stradali ed i processi di diffamazione.

Fra le tecniche di questo penalista, che lo han reso più di ogni altro efficiente, si annoverano una *costante* ed alcune *variabili*.

La *costante* sta nell'uso della lavagna, ricordato in principio. Tutto per lui diventa problemino di aritmetica elementare o di cinematica istituzionale, da ridursi in pillole e da illustrarsi a gran tratti di gesso. Ciò non costituisce, da parte sua, né ricerca di originalità, né capriccio. La esperienza gli ha insegnato che, al fine della impressione di un concetto nella mente e nell'animo dei giudici del suo paese (i quali spesso sono giurati e non di rado sono elettivi, in ambo i casi non professionali) siffatto metodo è sovrano. E se c'è uno per cui il risultato è la misura di tutte le cose, questi è Melvin Belli.

Le *variabili* sono infinite. Fra di esse si annoverano: i fotomontaggi a grandezza naturale o quasi, indicanti condizioni di feriti e di ferite o luoghi di incidenti; gli scheletri umani e le statuine anatomiche smontabili di stucco dipinto, in uso nelle facoltà mediche, che gli permettono di prendere in mano il femore o il rene e rammostrarli (beninteso a fini raccapriccianti) ai giurati, per poi metterli nella nuova posizione infelice frutto dell'incidente e della conseguitane operazione; e via via sino alle trovate d'udienza e ai colpi di scena organizzati.

Famoso è rimasto al riguardo il caso in cui la transazione, che era sempre risultata impossibile negli studi degli avvocati, fu fatta d'un colpo in apertura d'udienza, per avere il patrono dell'Azienda tranviaria notato, nell'arrivare al Palazzo di Giustizia, che sul tetto di questo si stavano montando due paranchi, destinati a sollevare dalla strada — e introdurre per la finestra nell'aula, trovantesi al secondo piano — il letto nel quale giaceva la parte lesa, fratturatissima, è vero, ma anche ingessatissima e bendatissima.

Nello stesso ordine di idee si parla ancora della volta che il Belli si presentò ad un processo portando seco — e deponendo dirattamente sul tavolo dinanzi a sé — un certo pacco a forma di «L» involtato in carta paglierina, di quella in uso presso i macellai. L'involto rimase lì per le cinque udienze lungo le quali la causa si estese: e il patrono all'occasione lo spostava, senza mai guardarlo, quando per prendere un libro, quando per cercare una carta. Giuntisi alla fine del processo, giunto l'avvocato all'acme dell'arringa, aperse finalmente il pacco misterioso — su cui le generali attenzione e curiosità si erano frattanto necessariamente venute accumulando — e ne gettò letteralmente il contenuto sulle ginocchia del primo giurato, mentre anche gli altri undici agghiacciavano.

Si trattava di una mezza gamba artificiale, lucente di metalli e di peso ragguardevole. Si trattava di imprimere, nei giudici del primo dei tre casi citati in principio — quello dei 100 mila dollari — il senso di che cosa debba voler dire, per una giovane signora che abbia persa sotto un automezzo la parte inferiore di un arto, esser condannata a portarne per tutta la vita un surrogato in acciaio. Una vita si compone di *x* anni, quindi di *y* migliaia di giorni e di *z* milioni di minuti. Anche a voler calcolare l'incomodo a pochi *cents* per minuto, tante sono le migliaia di dollari di danni che vengon fuori.

Questi essendo i precedenti del patrono, sull'*esito* del processo all'imputato Jack Rubinstein detto Ruby non sta a chi scrive far pronostici; ma sul *carattere* che esso è destinato ad assumere la previsione è facile. Sediamoci dunque davanti al televisore o (se questo, come è auspicabile, resterà fuor dell'aula) poniamoci in ascolto sulla radio americana — la quale trasmetterà il processo integralmente in diretta, come si fa da noi degli incontri sportivi — e prepariamoci alle sorprese.

Ercole Graziadei

L'avvocato Melvin Belli, a destra, mentre assiste Jack Ruby durante un'udienza alla Corte di Dallas (Telef.)

L'uomo che ha ucciso l'assassino di Kennedy

Si inizia domani il processo a Jack Ruby Se non è pazzo finirà sulla sedia elettrica

La difesa darà subito battaglia: afferma che il dibattimento deve essere trasferito di sede perché i giurati di Dallas non potranno esprimere un giudizio sereno - Il secondo obiettivo è di dimostrare che l'imputato è pazzo: due famosi periti non di parte sostengono ch'egli soffre di una rara e gravissima forma di epilessia

(Dal nostro corrispondente)

New York, 15 febbraio.

Lunedì, a Dallas, avrà inizio il processo contro Jack Rubistein o, come ormai tutti comunemente lo chiamano, Jack Ruby, l'uccisore di Lee H. Oswald: il giudice distrettuale, Joe B. Brown, ha deciso di compiere la scelta dei dodici giurati, atto che, secondo la prassi giudiziaria americana, segna l'inizio formale del processo. La lista di cittadini abili a prestare servizio di giurati, a Dallas, porta circa novecento nomi.

Il capo del collegio di difesa di Ruby, avvocato Melvin Belli, ha chiesto, com'è noto, il trasferimento del processo ad altra sede. A suo parere, anche se la lista dei giurati disponibili a Dallas offre un alto e considerevole numero di cittadini onesti, non sarà possibile trovare fra di essi dodici giurati imparziali e sereni, nei riguardi dell'accusato.

«Non è che io neghi l'esistenza a Dallas di uomini onesti o che lo dubiti della rettitudine dei giurati prescelti — *ha ammonito l'avvocato Belli* — è che l'intera città di Dallas si sente sotto processo. Tutti sappiamo che Ruby è l'assassino di Oswald; ma nessuno può ancora stabilire quali erano le condizioni mentali di Ruby nel momento in cui ha agito. Ora, in Dallas, non c'è cittadino che, sentendo sotto processo l'intera sua città a causa di Ruby, non sia automaticamente prevenuto nei suoi confronti».

Queste le tesi della difesa. Il Pubblico Accusatore, avvocato Henry Wade, vi si è energicamente opposto. Egli è sicuro che Ruby avrà a Dallas un processo onesto e obbiettivo, attraverso una Corte di giurati integri e non prevenuti. Il trasferimento del processo sarebbe un affronto alla dignità della città dove il delitto è stato compiuto.

«Io voglio — *ha detto Wade* — stabilire una volta per sempre che qui viviamo sotto il governo delle leggi e non sotto l'arbitrio degli individui. *L'avvocato Wade ha più volte sostenuto che il delitto perpetrato da Ruby è uno dei più abbietti, essendo stato perpetrato contro un inerme, incapace di difendersi e in pieno disprezzo ed abuso delle forze della giustizia, alle quali l'Oswald era stato affidato:* «In questo processo — *ha concluso Wade* — è incriminato tutto il sistema giudiziario americano, nei suoi fondamentali principi».

Il giudice Brown, stabilendo di dar corso lunedì mattina, alla scelta dei dodici giurati che dovranno formare il collegio giudicante, ha precisato: «E' prematuro stabilire se il processo si potrà o no celebrare in questa sede. Per intanto procediamo alla scelta dei giurati. La delibera di un eventuale trasferimento della sede del processo potrà avvenire dopo, quando dovessi avere stabilito che, in effetti, non è possibile trovare, qui, a Dallas, i dodici giurati necessari».

Qualora il giudice Brown decidesse di trasferire il processo in altra sede, questa sarà certamente scelta in un altro distretto giudiziario dello stesso Stato del Texas. Abbiamo detto che la difesa, come primo atto, punta soprattutto sul trasferimento di sede. Solo dopo ottenuto questo, gli sforzi della difesa saranno rivolti a dimostrare che Ruby, nel momento in cui ha sparato contro Oswald, non era né sano di mente, né in grado di controllarsi.

Su questo punto, si prevede una grossa battaglia fra psichiatri. Gli esperti che finora hanno visitato il Ruby, non hanno espresso affatto pareri concordi, anche se — così pare — una maggioranza di essi avrebbe concordato nell'affermare che egli è affetto da epilessia e soggetto a periodi di mancanza di effettiva capacità di controllo delle sue azioni. Davanti ai giurati, si ritiene che finirà con l'avere notevole prevalenza il referto del neurologo dott. Martin Towler, di Galveston, Texas. Egli non è un neurologo di parte, scelto cioè dalla difesa o dall'accusa, ma il neurologo che ha visitato il Ruby per conto della Corte di Giustizia di Dallas.

Per quanto il testo preciso sia segreto, si è venuti a sapere, da fonte qualificata che, secondo il referto del dott. Towler, Jack Ruby è affetto da un organico «strappo cerebrale». Questo può essere stato il probabile fattore che gli ha dato l'impulso di assassinare Oswald. Anche le sue crisi epilettiche vanno connesse a questa sua organica anomalia cerebrale. Vi sono momenti nei quali egli, anche se apparentemente in condizioni normali e di pieno controllo di sé, di fatto non lo è. Le tesi del dott. Towler sono state confermate da un altro rapporto del dott. Frederik Gibbs,

Secondo il parere di un terzo esperto di New York, lo psichiatra dott. Walter Bromberg, «Ruby ha commesso il suo assassinio in un momento in cui era dominato da un cosciente impulso di odio, emergente da un urgere di molteplici conflitti inconsci... Uomo di movimenti celeri e di riflessi impulsivi, l'estrarre la rivoltella e lo sparare contro Oswald furono per lui atti automatici e istintivi».

Antonio Barolini

Neonato cade da un'incubatrice e muore per ustioni a Salerno

E' finito sul ripiano termico che alimenta la temperatura della culla - Aperta un'inchiesta

(Nostro servizio particolare)

Salerno, 15 febbraio.

Un bimbo nato un mese fa è morto per gravi ustioni all'ospedale pediatrico di Salerno. La Procura ha aperto una inchiesta. La salma pertanto verrà sottoposta ad esame necroscopico per l'accertamento di eventuali responsabilità a carico del personale alle cui cure era stato affidato il piccino perché nato prematuramente.

La piccola vittima, Angelo Mainoldi, era stato trasportato dal padre Antonello all'ospedale di Salerno dal paese natio di Felitto, il giorno dopo la sua nascita.

Avendo bisogno di cure, il neonato era stato posto in una incubatrice. Secondo quanto è stato riferito dai sanitari, il bimbo sarebbe caduto dal piccolo ambiente che l'ospitava, sul sottostante ripiano termico che forniscе il calore alla culla. Il piccino riportava così mortali ustioni di secondo e terzo grado. Al suo pianto accorrevano alcune infermiere che provvedevano a soccorrerlo, ma tutte le cure erano inutili. L'autorità giudiziaria ha disposto anche il sequestro dell'incubatrice, il cui funzionamento sarà oggetto di accertamenti per stabilire le precise circostanze della disgrazia.

a. l.

Una ragazza delusa in amore si avvelena con i barbiturici

A Cuneo - Ricoverata all'ospedale è ora fuori pericolo

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 15 febbraio.

(n. m.) Una giovane sostana, Piera Marcoz di 23 anni, ha tentato di avvelenarsi per una delusione d'amore.

La Marcoz ieri si era recata in una località dell'alta Valle Stura per incontrarsi con il fidanzato. Durante il colloquio il giovane avrebbe manifestato l'intenzione di abbandonarla. Profondamente turbata, la ragazza ha ingerito una dozzina di pastiglie di barbiturici. Soccorsa, è stata trasportata all'ospedale civile, dove, dopo le cure del caso, è stata dichiarata fuori pericolo.

CRONACA TELEVISIVA

Un Conte di Montecristo con balli, comici e canzonette

Piacevole esordio delle parodie di "Studio Uno" - Stasera una nuova rivista

Il debutto di «Biblioteca di Studio Uno» è avvenuto sotto il segno del divertimento: un divertimento semplice, ingenuo, persino fanciullesco, da piccola fiaba carnevalesca, dove i primi a prendere la cosa in scherzo erano, spertamente, gli stessi interpreti.

L'idea, si sa, l'avevano avuta i Cetra per l'ultimo «Studio Uno». Il loro numero consisteva appunto nella parodia di un certo genere cinematografico: passionale, giallo, fantastico ecc. ecc. Erano parodie tutte cantate, veloci e gustose, favorite dall'intesa che dopo tanti e tanti anni lega il quartetto. Ora l'idea è stata notevolmente ampliata, da un quarto d'ora e anche meno si è passati all'ora piena di trasmissione. Il che ha comportato dei pregi e insieme degli inconvenienti.

I pregi saltano subito all'occhio: specie (di Cesarini da Senigallia) dove non sai se ammirare di più la funzionalità o la suggestiva ricchezza; frotte di comparse, costumi (di Folco) pieni di grazia spiritosa, acrobatici balletti; interventi di cantanti e attori di nome. Dall'altro lato gli inconvenienti, seppur minori, sono altrettanto palesi: la parodia, dilatata, ha perso un po' di ritmo e mordente; non tutti gli interpreti si inseriscono in quel gioco di ammiccamenti canori che è la specialità dei Cetra; e infine è stato un errore che si poteva e si doveva evitare quel ricorrere brevemente ma abbastanza spesso alla recitazione invece che affidarsi in modo esclusivo alla comicità delle canzoni modificate e contraffatte nei versi.

Lo spettacolo — che si burlava dell'immortale «Conte di Montecristo» di Dumas — ha avuto qua e là alcuni rallentamenti (l'intermezzo della grotta del tesoro, monotono, e il balletto dei duellanti); ma nel complesso, ripetiamo, è stato piacevole e festoso e il pubblico avrà riso e sorriso nel riconoscere Walter Chiari nei panni dell'abate Faria e Sergio Bruni che faceva il marsigliese-napoletano. Ricordiamo ancora i quattro Cetra, sempre a loro agio in queste fantasie musicali-umoristiche, Franco Volpi, la Volonghi e Bice Valori. C'era anche nella parte della bella Haydée, la schiava turca, Antonella Lualdi: splendida e affascinante davvero, peccato che non le abbiano fatto aprir bocca né per cantare né per dire nemmeno mezza battuta.

* *

Stasera, un altro debutto. Si tratta di una rivista, *La domenica*, che andrà in onda come spettacolo d'apertura del secondo canale. Il testo è di Leone Mancini, autore de *Il paroliere, questo sconosciuto*, ex-capitano dei bersaglieri e già collaboratore di Garinei e Giovannini. L'orchestra sarà diretta da Pino Calvi. Protagonisti Renata Mauro, la cantante-attrice che il pubblico televisivo ben conosce, e Arnoldo Foà che non ha certo bisogno di presentazioni. Altri interpreti fissi: la graziosa Alida Chelli, il cantautore Luigi Tenco (che molti ricordano nel film «La cuccagna» di Salce) ed Emilio Pericoli. Non mancheranno i soliti ospiti d'onore, da Gaber a Gassman, da Modugno a Sandra Milo, da Rossano Brazzi a Petula Clark.

Lo spunto? Un litigio — che durerà otto puntate — fra la Mauro sostenitrice del cosiddetto sesso debole e Foà paladino ad oltranza del cosiddetto sesso forte. I due disputeranno su varii argomenti: gli eroi, la vita sociale, la moda, l'arte, l'amore ecc. ecc. Il tutto articolato in scenette, monologhi, canzoni e balletti. Si riderà? Ci sarà da divertirsi? Alla domenica sera, sul secondo canale, si avvicendate in questi ultimi tempi tutte cose sciagurate corsa la rivista acquatica. *Musica hotel*, *Smash*. Speriamo che *La domenica* riesca a spezzare il maleficio.

u. bz.

Nuovo sciopero alla tv da martedì a domenica

Roma, 15 febbraio.

Le tre organizzazioni sindacali dello spettacolo hanno proclamato un nuovo sciopero di sei giorni: dalle ore 22,30 di martedì 18 fino al termine dei turni serali di domenica 23 febbraio.

Per domani è prevista una sospensione del lavoro nelle ore pomeridiane, dalle 14 alle 18. I principali programmi non dovrebbero risentirne.

Sullo schermo

«Tra due fuochi»: un avvocato contro il suo comando militare

(Vittoria) - Ideologia democratica e psicanalisi, con un pizzico di giallo, confluiscono nell'americano *Tra due fuochi* («The man in the middle») che il regista Guy Hamilton (di cui si ricorderà *I due nemici*, con Alberto Sordi e David Niven) ha desunto da un romanzo di Howard Fiast. Verso la fine della seconda guerra mondiale, in un avamposto indiano tenuto insieme da inglesi e americani, il tenente statunitense Winstone, alla presenza di molti testimoni, uccide con quattro colpi di pistola un sergente britannico, senz'altra ragione apparente che un odio freddo e spietato.

Il caso, grave di per sé, acquista maggior importanza dal fatto che tra gli angloamericani non regna buona armonia e quel delitto può causare una frattura d'incalcolabile effetto sull'andamento della guerra. Si invoca dunque da una parte, e dall'altra si promette, un processo «esemplare», ossia conclusivo dall'impiccagione dell'assassino. Ma volendosi salvare le forme, si provvede l'imputato d'un regolare difensore, scelto nella persona del tenente colonnello Barney Adams, un ufficiale di carriera, ferito in combattimento, che ha una lontana esperienza legale. Ora Barney ci mette poco a sospettare in Winstone un paranoico, con frange razziste, della più bell'acqua; e a conferma dei suoi sospetti ritrova traccia d'un certificato psichiatrico rilasciato dal medico dell'ospedale, e poi inabbiato in seguito a ordini venuti dall'alto.

L'onest'uomo, il quale pensa che nulla debba prevalere sulla giustizia, e che un imputato non possa essere giudicato alla stregua d'un uomo normale, dopo qualche titubanza giustificata dalle pressioni dell'ambiente (e qui una graziosa infermiera americana, anch'essa appassionata della verità, concorre a scuoterlo e a pungolarlo), intraprende la battaglia contro l'omertà e le pastette degli alti comandi, strappando finalmente, col l'aiuto di preziose testimonianze acciuffate all'ultimo minuto, lo sciagurato Winstone alla forca e mandandolo alla sua vera destinazione, il manicomio. Questo integerrimo difensore, campione della legalità, affidato con abile effetto di contrasto all'apatico Robert Mitchum, fa buona figura lui e li fa fare, di fondo, anche ai papaveri dell'esercito americano, capaci bensì di errori ma anche di tempestivi ravvedimenti. Che è poi la morale di questi film anticonformisti a mezzo, e con diligenza ripartiti fra l'oratoria democratica e le esigenze dello spettacolo cinematografico.

Il mestiere del regista e degli interpreti (col protagonista sono altri attori anziani, quali Trevor Howard e Barry Sullivan) non basta a mascherare la molta convenzionalità del lavoro; ma gli dà un andamento serrato e qua e là, nella nobile cocciutaggine di quel difensore, avvincente.

l. p.

Il concerto al Conservatorio

Musiche antiche dal Medioevo al Rinascimento

Rinnovato al maestro Safford Cape il ringraziamento di essere tornato con la «Pro musica antiqua», e rinnovato altresì nel nostro cuore il rammarico di non noverare in Italia un'analoga intrapresa culturale, abbiamo lietamente ascoltato il concerto dei dieci cantanti e suonatori di strumenti antichi che con lui studiano le opere preziose dal Due al Cinquecento.

Quelli fra gli uditori ch'erano forniti di almeno elementari cognizioni dei fatti storici, dall'inizio della polifonia al suo fiore, ritrovarono nella fonica, nei ritmi, nelle forme, le remote specie delle composizioni italiane, franco fiamminghe o inglesi, che tante ricerche ed esplicazioni han richiesto e richiedono agli studiosi, e distinsero e gustarono, quanto era possibile, le pagine soltanto magistrali a quelle che, formatesi nei modi già consueti o nuovi, recavano, com'è dell'arte, sempre, una lirica emozione.

Fra gli artisti di cui si dava qualche saggio era per esempio Guillaume de Machaut, celebrato, mezza riserva, in quanto poeta e musico al suo tempo e fino a pochi anni or sono, fino a quando cioè l'osservazione non soltanto della struttura di certi suoi poemetti e contrappunti, ma anche dell'arte, accertò che, abile nel congegnare versi e strofe e parti vocali, in ritmi e timbri cari non aveva nulla espresso. Insieme con il suo nome erano elencati quelli di Binchois, di Dufay, di Dunstable, di Lasso, di Tromboncino, ed altri ed altri fino ai Vecchi.

Ma uno ci sorprese, quello di Francesco Landini, in quanto autore di un «balletto», *Ecco la primavera*, complesso vocale e strumentale». Diamine! E' stata or ora scoperta una siffatta composizione, di cui nessuno aveva avuto notizia? Gli studiosi sanno che nel famoso codice Squarcialupi, serbato nella Mediceo Laurenziana, è tramandato un contrappunto per *superius* e *tenor*, su strofe di settenari, e la prima comincia: «Ecco la primavera — Che il ciel fa rallegrare — Temp'è d'annamorare». E' la più breve di quante sono scritte al Landini, nove battute, niente altro; piacevole, agile, senza fronzoli. Perchè qualificarla «balletto»? E perché vi s'aggiunge un «complesso strumentale»? Si sa che la colta società trecentesca soleva talvolta usare, e non si sa come, gli strumenti col canto; ma ad un componimento del famoso «Cieco degli organi» s'addirebbe, sì mai, il concorso di un «organetto» portatile. Perché?

Anche nel campo culturale bisogna dire la verità.

Da parte ciò la compagnia belga dei musici, devoti al valente concertatore e direttore, diede ancora una volta prova di zelo, di sufficienza, di amore, e tutt'insieme ottennero calorosi applausi dai soci della Musica da camera e dell'Associazione universitaria italo-francese.

a. d. c.

«Enrico IV» riprende la *tournée* in Piemonte

Dopo le due recite di oggi al teatro Carignano, «Enrico IV» di Pirandello riprenderà la sua *tournée* nella regione piemontese. La commedia, nell'allestimento del Teatro Stabile di Torino con Salvo Randone, sarà rappresentata domani a Casale, martedì ad Acqui, mercoledì a Vercelli, giovedì a Bra e venerdì a Novi. L'ultimo spettacolo in Piemonte è fissato per il 27 febbraio al Teatro Coccia di Novara.

A FASCICOLI SETTIMANALI DA RACCOGLIERE IN VOLUMI

LE GRANDI RELIGIONI ILLUSTRATE

OGNI FAMIGLIA POTRÀ AVERE IN CASA UN PATRIMONIO DI CULTURA SPIRITUALE
UN IMMENSO MUSEO D'ARTE
32 PAGINE CON SPLENDIDE ILLUSTRAZIONI A COLORI

IN TUTTE LE EDICOLE A 300 LIRE

I testi riguardanti la Religione Cattolica recheranno l'«imprimatur» della competente autorità ecclesiastica

Uff. Pubbl. INDESIT

INDESIT

nel vostro interesse...

...confrontate PREZZO e CAPACITA'

lire 89.000

■ **AUTOMATISMO TOTALE:** 1ª FASE - Scioglie il sapone a freddo e ne intride la biancheria. Prelava con tempo e temperatura a scelta. 2ª FASE - Lava con tempo e temperatura a scelta. 3ª FASE - Risciacqua 5 volte con centrifugazione finale; pronta per il lavaggio successivo.

■ **MINIMO INGOMBRO:** profondità cm. 44 - larghezza cm. 64 - altezza cm. 92.

■ **CESTELLO** in acciaio inossidabile.

■ **ASSISTENZA RAPIDA E GRATUITA PER TUTTA LA DURATA DELLA GARANZIA.**

mod. da kg. 3,5 L. **89.000*** - mod. da kg. 5 L. **109.000*** (* suppl. vasca ricupero L. 10.000).

■ **L'UNICA AUTOMATICA CON IL RICUPERO DELL'ACQUA CALDA** (risparmio del 50% sul costo di un lavaggio).

■ **L'UNICA AUTOMATICA MONTATA SU ROTELLE CON STABILIZZATORE** (non richiede installazione fissa).

■ **STERILIZZA LA BIANCHERIA** (termostato fino a 100° C.)

MODELLI EXPORT		MODELLI LUSSO	
125 litri	Lire 53.500	125 litri	Lire 57.800
155 litri	Lire 69.500	155 litri	Lire 74.500
180 litri	Lire 75.000	180 litri	Lire 81.500
230 litri	Lire 89.800	230 litri	Lire 95.800
con sbrinamento automatico		TUTTI CON SBRINAMENTO AUTOMATICO	

L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/8956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sbappiando le artificiosamente cumulate) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50% globale.*

Avvisi composti in **neretto**: *tariffa doppia.*

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « **La Stampa** *» ed in «* **Stampa Sera** *». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. ....», Torino»**, *completata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve'essere aggiunta il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cartellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza a lei indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere ritirate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «si sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

AUTOTRASPORTI citta dintorni autocarro 615. Tel. ore ufficio 273-525.

BILLETTE, fondi, materiali per tintoria qualità varie, 1ª scelta e stock, prezzi convenienti, vende Metallurgica Piemontese, Cigna 169. O600

CARRELLI elevatori nuovi, usati vendiamo. Pales, via Lagrange 10, telefono 524-322. 20643

CAVI elettrici Pirelli, Ineet, via Borgo 21, telefono 885-521, trolcavi.

CERCASI piegatrice a mano d'occasione per lamiera mt. 2. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8313 — Torino».

INDUSTRIA del legno accetta lavoro in serie conto terzi. C. G., S. Gillio Torinese, tel. 797-056. A19392

COLTIVATORE vende pioppi selezionati da 2-3 anni. Telef. 944-524.

LAMIERE ferro, forti spessori, anche tagliate su misura, vende Metallurgica Piemontese, Cigna 169. O600

LAMIERE ondulate zincate per copertura vende Metallurgica Piemontese, Cigna 169. O600

LAUREATO lunga esperienza commerciale trasferendosi Buenos Aires esamina serie proposte concessioni rappresentanze con partecipazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3617 — Torino». A19187

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra vendita affitti, cambi, riparazioni. Valro, Perugia 46, telefono 287-650. 26505

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 157. O365

OFFICINA accetta lavoro lavorazioni precisione, consegne sollecite. Telefonare 730-427. A16228

ROTAIE ferroviarie per gru, vagonetti decauville, accessori, dispone Metallurgica Piemontese, Cigna 169, Torino. O500

SCALDAVIVANDE industriali qualsiasi tipo. Bel.Ma, via Cuneo 30, telefono 337-093. A5763

TELESALVAMOTORI srin, allo. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, tel. 874-646

VENDO jumbo super, motori Deutz a 4, 6, 8 cilindri, campagnola, jeep. Telefonare 733-147. O880

VENDO scaffali, pestiera, frigo, bilancia, usa commestibili, pastificio. Telefonare 851-706. A17645

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AVVOLGIBILE bloccato? telefonate 323-161 un operaio è a vostra disposizione. A17852

DECORATORE tinteggia personalmente alloggi 7000 camera, 13.000 lavabili, tappezzerie. Telef. 799-540.

DECORAZIONI riparazioni trasformazioni rivestimenti esegue ditta specializzata economicamente. Telefonare 343-471. A13169

ESEGUO lavori molatura lucidatura pavimenti piccole grandi perline. Telefono 291-921. A13813

SALDATORE autogeno accetta lavori proprio domicilio. Telef. 254-452.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate sino a 10 volte il valore dell'autoveicolo anche se ipotecato. Rimborso fino a 18 mesi senza aumento spese generali. Fincotex, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefono 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ilma, Mercanti 18, telefono 40-679.

A.A.A. CEDIAMO drogheria centralissima forte incasso. Allarone, Angiesio Nizza 9. O786

N. ITALFIDI, PRINCIPE TOMMASO 6, TEL. 683-301. SOVVENZIONI IMMEDIATE, RISERVATEZZA ASSOLUTA, MODICITA'. 071

A. PRESTITI immediati a dipendenti grandi aziende, Fincotex, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 760-203, 779-826. O930

A. VAL di Lanzo cedo tabaccheria bar ristorante utile 100.000 giornaliere, 3.000.000 subito rimanente dilazionato. Riva, via IV Marzo 14.

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telef. 516-131

ACCONCIATURE avviato negozio cedesi zona Barso Lingotto. Telefonare 791-194. A16281

ACCONCIATURE moderna, borgata Lesto, tre caschi, incasso 200.000 mensili, vende 2.500.000. Fasano, Novara 29. O842

ACCONCIATURE signora, zona signorile alloggio moderno, 70.000 settimanali garantite, cediamo 1 milione 900.000. Telefonare 519-546.

ACCONCIATURE signora, vendesi, zona Francia, condizioni, minima anticipo. Telefonare 722-478.

AFFARONE cedesi acconciature estetica signora, posizione commercialissima, reddito 500.000 mensili. Telefonare 518-738.

AFFARONE cedesi torrefazione dolciumi con degustazione tostatura propria di fronte Mercato. Reddito comprovabile. Telefonare 890-986.

AFFARONE cediamo albergo fonti idrotermale vastissimo parco ristorante dancing. Telefonare 81-832.

AFFARONE vendo salone ottimo corso costruzione riparazione parti auto lavoro assicurato eventuale cambio con immobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3070 — Torino».

AFFARONISSIMO bar-birreria, vendesi 3.000.000 subito, resto rateizzato. Telefonare 337-108.

AFFIDASI gestione o vendesi drogheria salumeria retro abitabile ottima zona, intermediari esclusi. Telefonare 241-195. A15846

APIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 40-522. PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI. FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA', SEGRETEZZA.

ALASSIO cedesi avviatissimo negozio pelletterie zona centrale. Scrivere: Angierican, Alassio. 21099

APPORTANDO 40 milioni in 5 mesi offresi combinazione allamente redditizia documentabile con ordini richieste importanti ditte italiane estere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8314 — Torino». A16121

ATTENZIONE! Salumeria gastronomia tavole calde centralissimo attrezzatissimo 100.000 giornaliere, sicura fortuna famiglia cedesi occasionissima 9.000.000, eventuali facilitazioni, permuta alloggio. Balma, Sacchi 34. O858

AUTORIMESSA centrale mq. 2570 vendesi 135.000.000 libera o affittata 12.000.000 annui. Tel. 581-694.

AUTORIMESSA modernissima 170 macchine avviata cedesi 8.500.000 causa scioglimento sociale. Balma, Sacchi 34. O858

AUTORIMESSA nuova apertura prossimo ampliamento affitto scalare cedesi 6.500.000. Telef. 512-589.

AUTORIMESSA rilevasi oppure cercasi locale adatto esclusi mediatori. Telefonare 547-042. A16210

AVVIATISSIMA azienda stampaggio materie plastiche cedesi motivi familiari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8309 — Torino». A16095

AVVIATISSIMA medio officina dintorni Torino ritiro titolare cederebbe basi, affiancherebbesi a provetto, volenteroso meccanico assicurandogli avvenire. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8289 — Torino». A1312

AVVIATISSIMO negozio pellimatrica sala estetica profumeria zona San Paolo centrale cedesi causa malattia. Telefonare 386-276. O668

AVVIATO esercizio vendita acque minerali bibite ingrosso consegna domicilio cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3485 — Torino».

AZIENDA artigianale produzione guarnizioni massimo guadagno vendesi vantaggiosamente. Telefon. 518-791.

AZIENDA meccanica costruzioni proprio, reddito immediato, cedesi causa salute 7.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3504 — Torino».

BAR angolare centralissima forte incasso. Richiesta 16.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8441 — Torino». A17628

BAR centrale cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3493 — Torino».

BAR ottima zona forte lavoro eventualmente levola calda cedo. Telefonare 527-976.

BAR PORTA NUOVA DAREI IN GERENZA A PICCOLA FAMIGLIA O PERSONALE SPECIALIZZATO. ESIGONSI CAUZIONE E MASSIME REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8518 — TORINO».

BELLETTI, via Pietro Micca 6 cede bar, caffè angolare, alloggio.

BELLETTI, via Pietro Micca 6 cede torrefazione super-attuali angolare 5 vetrine zona passaggio, alloggio.

BORDIGHERA cedesi avviatissimo albergo 20 camere posizione privilegiata clientela assicurata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8309 — Torino». A18432

CAVALLERA, Saluzzo 21. Antica agenzia compra vendita cede negozio occasione. O634

CEDESI acconciature paraggi piazza Statuto, 1.500.000 dilazionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8444 — Torino». A17651

CEDESI avviatissima rivendita pane pasticceria. Telefonare 522-737 ore 14-15, 21-22. A18154

CARTOLIBRERIA ingrosso-minuto, centrale, attrezzatura ottima, forte incasso, vende 10.000.000. Fasano, Novara 29. O842

CAUSA matrimonio cedo eleganti pensione Torre-Mare, Spotorno. Telefonare 586-458. A18432

CAUSA malattia cedo negozio e laboratorio artigiano confezione biancheria signora, forte guadagno, mill pretese. Lunghe dilazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8460 — Torino».

CAUSA matrimonio cedesi profumeria acconciature zona grande sviluppo. Telefonare 257-863.

CEDESI avviata merceria barriera Nizza, motivi familiari. Tel. 697-277.

CEDESI avviatissimo negozio pellicola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8450 — Torino». A17669

CEDESI avviato negozio maglieria biancheria zona Crocetta, esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8475 — Torino». A18395

CEDESI bar angolare supervetrine, biliardo, totip-evitoria, alloggio, contanti. Telefonare 797-966.

CEDESI causa militare, commestibile avviatissimo zona Porta Nuova. Telefonare 586-481. A18109

CEDESI negozio calzature con laboratorio riparazione. Telef. 779-130.

CEDESI laboratorio artigiano elettricista idraulico zona Crocetta. Telefonare 596-010. A18263

CEDESI laboratorio con negozio ricami a macchina. Buon avviamento. Via Digione 23, telefono 784-371.

CEDESI negozio casalinghi ottima posizione. Telefonare 757-340.

CEDESI negozio centrale autoricambi accessori, affarone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8467 — Torino».

CEDESI negozio parrucchiere 1 milione 300.000 trattabili. Telefonare 875-204. A18242

CEDESI o gerenza laboratorio pasticceria. Telefonare 487-452.

CEDESI o gerenza 20.000 mensili pastificio centrale forte lavoro. Telefonare 886-674. A16779

CEDESI pasticceria bar cremeria con laboratorio incassa 170.000 giornaliere, richiesta 30 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3645 — Torino».

CEDESI ritiro commercio importantissimo esercizio pubblico angolare 5 vetrine zona Statuto bellissima posizione sotto portici. Trattasi esclusivamente direttamente con ditta o società interessata svolgere diversa attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3492 — Torino». A18187

CEDESI ufficio attrezzato, telefono, paraggi corso Francia. Tel. 751-083.

CEDO avviatissima drogheria zona Sante Rite. Incasso giornaliero sessantamila. Telef. ore pasti 326-583.

CEDO nuovo negozio commestibile angolo, 3 vetrine, causa esperio. Telefonare 484-004. A18220

CERCASI gerenza autorimesse avviata 200 macchine semicentrale o periferia pratico ramo referenziato disposto cauzione. Telefonare 779-568.

CERCO socio gestione dancing disponga capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8282 — Torino».

CINEMATOGRAFO vicinanze Ivrea cedesi privatamente muri e gestione 9.500.000. Telefonare 378-437.

COMMESTIBILE polli-conigli, angolare, borgata Vittoria, ampie vetrine, clientela numerosa, reddito 280.000 mensili, svende 3.600.000. Fasano, Novara 29. O842

COMPRO muri negozio adatto panetteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8255 — Torino». A15694

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede autorimessa semicentrale 2000 mq., 5.000.000. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede cartolibreria, unica bella zona, 4.000.000. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede eccezionalmente redditizio elettrodomestici, radio TV, agenzia Singer.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede drogheria, 75.000 giornaliero garantito, alloggio. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede in provincia pizzeria rosticceria, redditizia. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede latteria, alloggio, 200 litri, 3.900.000. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede pastificio, arredatissimo, redditizio, alloggio, 3.200.000.

DISPONENDO capitale esamino seria combinazione con impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8537 — Torino».

DISPONGO vasto terreno recintato, farei combinazione con persona pratica allevamento conigli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8456 — Torino».

DROGHERIA vendesi 3.500.000. Telefonare 235-754. A15846

ELEGANTE NEGOZIO ARTICOLI CASALINGHI, UNICO IN ZONA SEMICENTRALE, CEDESI DIRETTAMENTE PER RITIRO COMMERCIO. TELEFONARE 791-650. A19511

FIORI avviato negozio urge cedere anche in gerenza. Telefonare 650-358.

FORMIDABILE panetteria vendo con alloggio adatto famiglia forte lavoro. Telefonare 685-962. O904

GERENZA ristorante tipico 1ª categoria dintorni Torino possibilità ottimo guadagno cauzionando affitto semestrale anticipato 4.000.000 alloggi persona veramente capace. Ivo, Tassoni 38, telefono 779-568.

INDUSTRIA METALLURGICA PIEMONTE, IMPIANTI MODERNI IMPORTANTI COMMESSE IN LAVORAZIONE CON CLIENTI CHE ASSICURANO CONTINUITA' DI LAVORO E ASSOLUTA SOLVIBILITA', CERCA SOCIO O FINANZIATORE CHE APPORTI QUOTA 200 MILIONI ONDE POTER ACQUISIRE ALTRE COMMESSE LE CUI TRATTATIVE SONO GIA' DEFINITE E CHE RICHIEDONO VOLANO FINANZIARIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3580 — TORINO».

LABORATORIO aerosol chimico-cosmetico, attrezzatissimo, lavorazione conto terzi, incasso 2.000.000 mensili, cede 3.000.000. Fasano, Novara 29. O842

LATTERIA attrezzatissima, con alloggio, cede privato. Incasso 50.000 aumentabili. Telefonare 774-366.

LATTERIA Parelle affidiamo gerenze buona vendita giornaliera. Troglia, corso Regina 168. O14

LICENZA macelleria carne bovina irrotacabile, occasione cedo. Mesino, Bellezia 7. A18358

MERCERIA abbigliamento chincaglieria, unica zona centrale, avviamento settennale, ottimo reddito, affitto minimo, retro abitabile, cedesi-permutasi alloggio casetta vicinanze Torino. Telefonare serali 389-173.

MERCERIA ricche licenze minuto ingrosso cedo causa trasferimento. Telefonare ore negozio 526-808.

NEGOZIO acconciature, avviatissimo, zona centrale, ottimamente arredato cedesi. Telefonare 644-014.

NEGOZIO in provincia casalinghi elettrodomestici radio tv cedesi causa indisposizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3321 — Torino».

OCCASIONE causa malattia cedesi bellissima confetteria. Tel. 81-472.

OCCASIONISSIMA pasticceria confetteria gelati centralissima, spese minime, ottimo lavoro, cedesi urgente causa familiari 5.800.000, eventuali facilitazioni. Balma, Sacchi 34.

OFFRO comproprietà piccola industria attrezzatura fornitrice massima società persona competente massima serietà disposta versare piccolo capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3471 — Torino». A18114

OREFICERIA orologeria centralissimo, arredamento modernissimo, forte lavoro riparazioni, reddito elevato, cede dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O842

PANIFICIO forno carbone grande alloggio causa impegni urge cedere. Telefonasse ore pasti 83-926.

PASTICCERIA produzione propria confetteria bar snackbottici ottima zona cedesi miglior offerente. Ivo, Tassoni 59, telefono 779-568 O699

PER motivi familiari cedesi in San Remo avviatissimo biscottificio. Scrivere: Cravero presso Boncompagni, via Vallarino 30, San Remo.

PER ritiro commercio cedo bar ristorante con alloggio, San Remo. Telefonare 87-929. A18257

PETTINATRICE centralissima, modernissimo reparto estetica incasso controllabile 350.000 mensili cedesi. Telefonare ore ufficio 524-797.

PIZZERIA rosticceria analcolici cedesi causa decesso titolare. Reddito netto dimostrabile 500.000 mensili trattabili 10.000.000. Telef. 655-486.

PRESTITI autosovvenzioni mutui immobiliari lavoratori impiegati funzionari qualsiasi amministrazione-cessione stipendio dipendenti Enti locali parastatali statali rapida definizione Aber, Ferrero, Pomba 11, telefono 527-918. O35

PROFUMERIA avviatissima, zona Parelle, reddito netto 250.000 mensili, vende Fasano, Novara 29.

PROFUMERIA centrale, contratto quadriennale cedo prezzo conveniente. Telefonare 545-939. 21198

PROFUMERIA Statuto, importanti concessioni, ampi locali, arredamento moderno, reddito 400.000 mensili, svende 3.800.000. Fasano, Madama Cristina 129. O842

RIVENDITA pane kg. 150 con alloggio niente domicilio cedesi. 83-926 ore pasti. A17691

RIVENDITA pane, commestibile, drogheria, Chivasso, avviamento pluriennale, alloggio, incassa 65.000 giornaliere, vende 4.800.000. Fasano, Novara 29. O842

SANREMO proprietario signorile villa affitta cadenda pensione 14 camere attrezzatissima 8.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8457 — Torino».

SERIA ditta ramo edile attrezzata di ufficio e materiali magazzino cerca socio pratico contabilità dispenga capitale contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8456 — Torino».

SOCIETA' petrolifera offre in gestione impianti carburanti a qualificati. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 3592 — Torino».

TABACCHERIA levata 1.100.000 zona grande sviluppo cedesi occasionissima 15.500.000. Frena, del Carmine 26. O815

TABACCHERIA modernissima levata 1.200.000 settimanali, fortissimo vendita minuteria alloggio cedesi affarone 20.000.000. Frena, del Carmine 28. O816

UFFICIO commerciale centralissimo arredato subaffitta parzialmente professionista, Mastino, Bellezia 7.

URGE cedere pastificio con alloggio. Telefonare 296-588. A18994

VENDO negozio avviatissimo elettricità idraulica, motivi famiglia. Telefonare 793-359. A18208

VETRI cristalli laboratorio negozio cedesi causa decesso titolare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3622 — Torino». A19503

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. VENDIAMO alloggi signorili 1-2 camere servizi nuova costruzione. Rivolgersi cantiere via Deamicis 50, borgata Paradiso Regina Margherita oppure telefonare 682-622.

A.A.A. VENDIAMO alloggio corso Massimo d'Azeglio piano rialzato 3re camere cucina servizi 13.500.000. Angiesio, Nizza 9. O786

A.A. VENDO muri negozio mq. 95 angolare 5 vetrine casa nuova affittato L. 65.000 mensili netti, richiesta L. 14.300.000 compreso mutuo. Telefonare 795-963. A18243

A. BLOCCO di 6 negozi medesimo stabile vendonsi possibile reddito 3.500.000 annue, richiesta 40 milioni. Telefonare 785-286, 790-351.

A BELLA VISTA ALLOGGIO MODERNO RIENTE DIVISIBILE TRISERVIZI TRECENTO MQ. VENDO PERMUTO ANCHE PARZIALMENTE. TELEFONARE 511-347.

A due km. comune Torino vendo stessa casa alloggi 2 o 3 vani più servizi, abitabili marzo. Tel. 519-396.

A Gruglasco vendonsi alloggi negozi nuova costruzione buonissimo prezzo. Telefonare 785-288, 790-351.

A Montoso ridente località alpina vendiamo alloggi 1-2-3 camere, nuovo condominio, stagione climatica, altitudine 1300, impianti sportivi invernali ed estivi, 60 km. da Torino. Telefonare 527-420. O560

A Pino vendesi lotti terreno soleggiato parmesso costruzione. Telefonare 881-676. A16168

A privato vendesi terreno mq. 1147 centro Savonera prossimo Matteiotto. Telefonare 294-168 dopo cena.

A 14 km. Torino vicinanze Moncalieri vendo alloggi in stabile ottima posizione, pronti primavera. Telefonare 550-175. A19570

ABBIAMO da vendere ultimi rifinitissimi alloggi, 2-3 camere servizi, abitabili subito, facilitazioni pagamento più mutuo. Via Lombriasco 19.

ABBIAMO via Lesegno 31 (S. Rita) alloggi signorili 1-3 camere servizi facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. O949

ABITABILE subito 6 camere corso Ferrucci svendesi 11.000.000. Telefonare 779-435. A13820

ACQUISTO camera linetta Vanchiglia Antonelli eventualmente permuto simile zona Francia. Telef. 874-897.

(Continua a pag. 18)

un

RAMAZZOTTI

fa sempre bene
due ancora meglio
uno al bar e...

...uno a casa*

*
ma perchè
un bicchierino?
a casa,
per voi
e per gli ospiti,
è meglio averne
sempre
una bottiglia

Ramazzotti,
l'amaro di classe,
fa di ogni vostra sera
una serata

aperitivo
digestivo
corroborante
tonico

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

«Fine settimana» fuori città

Chi lavora non cerca l'eccitante distrazione di un momento, ma una serena evasione dalle tensioni e fatiche quotidiane - Il fatto più importante è potere andare via alla sera e dormire già sul posto di vacanza - Allora, al risveglio, sembra quasi di rinascere

Gli italiani che al sabato sera si allontanano dalla città a trascorrono la giornata festiva in montagna o al mare si fanno sempre più numerosi, d'anno in anno. Nella foto una delle località preferite dai torinesi, Plateau Rosa, ai piedi del Cervino. Un immenso campo di neve, aria purissima, profonda quiete (Foto Moisio)

E' vero che gli italiani si divertono troppo? Il Carnevale, stando a una corrispondenza da Roma pubblicata mercoledì scorso, in prima pagina, dal *New York Times*, sarebbe stato pretesto di grandi, dolci follie: «*Gli italiani si sono abbandonati al richiamo del Carnevale ignorando gli appelli all'austerità emanati dal Vaticano e dal governo*».

Non ce ne eravamo accorti, veramente. Insiste invece il *New York Times* a dire che la dolce vita non è mai stata così dolce come nella notte del martedì grasso, a Roma, e che anche nella maggior parte del resto del Paese la maggioranza degli italiani si è data all'allegria, favorita dalla prosperità del miracolo economico. Pare che gli eccezionali festeggiamenti siano cominciati a mezzogiorno in punto, martedì: «*Il martedì grasso, ultimo giorno prima della Quaresima (...) gli impiegati statali, che la settimana scorsa avevano pressoché paralizzato la nazione con il loro sciopero generale, hanno avuto la loro vacanza per Carnevale. A mezzogiorno, a migliaia, hanno sciamato fuori dei ministeri romani, la maggior parte conducendo l'automobile che possiedono, a dispetto dei loro bassi stipendi di Stato*».

C'è della malignità, come si nota: e non termina qui. Dopo gli impiegati, difatti, il corrispondente del *New York Times* chiama in causa i ragazzi, scolari e studenti: «*Per le scuole era il secondo giorno di vacanza. La fine del Carnevale coincideva con il 35° anniversario della Conciliazione, e per l'anniversario si fa festa in Italia. Gli scolari, perciò, avevano avuto la loro tradizionale vacanza di Carnevale lunedì invece che martedì*».

* *

In punto di fatto, come dicono gli avvocati, la cronaca del giornale americano è tutta esatta. Esatto che il giorno 11 febbraio, in cui quest'anno coincideva l'anniversario della Conciliazione con la ricorrenza della festa mobile del martedì grasso, sia stata data mezza giornata di vacanza agli impiegati.

Una volta, per l'11 febbraio si faceva festa intera, fosse o non fosse Carnevale, e quindi siamo ad un progresso, non a un regresso sulla via dell'austerità. Comunque è esatto anche che lunedì, giorno 10 del mese, vigilia della Conciliazione e per quest'anno anche del martedì grasso (detto in inglese *Shrove tuesday*, che significa approssimativamente il martedì della confessione) le scuole erano chiuse: ma non possiamo, da questo, dedurre che gli impiegati statali reduci dallo sciopero della settimana precedente, o gli scolari o gli assistenti ospedalieri, con infermiere, ostetriche, farmacisti, tranvieri e addetti alle industrie chimiche, o una qualunque altra categoria che in questi giorni sia in agitazione per motivi sindacali, si lascino travolgere dalle dolci follie del Carnevale.

Il Carnevale non c'entra, e c'entra poco anche la ricorrenza della Conciliazione. Ciò che ha mosso a saltare la giornata di lunedì 10, tra una domenica ed una festività mezzo pagana come il Carnevale e mezzo civico-religiosa come la Conciliazione, è stato l'uso che si diffonde irresistibile fra creatori e cultori del divertimento nel senso giusto della parola, l'uso di lanciare ponti fra una vacanza e l'altra, ponti sempre più lunghi, qualunque sia il pretesto della vacanza.

Perché il ponte diventi sempre più lungo non è difficile capire. Il divertimento non consiste più, per la maggioranza, nel partecipare a una festa di ballo, un gran veglione mascherato, o nell'assistere al passaggio di un corteo di carri carnevaleschi. Tranne che per i turisti, di feste simili non se ne organizzano più in Italia — come ha dovuto riconoscere il corrispondente del *New York Times* — e gli altri divertimenti, quelli veri, o che comunque corrispondono al gusto di oggi, esigono tempi più lunghi. Forse perché siamo diventati più esigenti — o meno superficiali, se si preferisce — abbiamo bisogno di avere più tempo a disposizione per riuscire a divertirci.

L'usanza anglosassone del *week end* che una volta era da noi conosciuta soltanto con il nome improprio di sabato inglese, si fonda proprio sulla base di un solido convincimento: che ci vuol tempo a divertirsi. Niente è più difficile da improvvisare che il divertimento, se per divertimento non si intende la breve ed eccitante casuale distrazione di un momento, ma l'autentica e vera diversione psicologica e fisica da tensioni e fatiche quotidiane. Più queste sono gravi, e più impegno e più tempo ci vuole a distaccarcene, e quindi i veri divertimenti si hanno soltanto con i *week ends* od in virtù dei ponti che è possibile lanciare dal mezzogiorno di un sabato ad una festa che ricorra, per fortuna, uno dei primi giorni della settimana successiva.

Per divertirsi, nel senso vero, è infatti necessario, innanzitutto, lasciare la città di residenza per la campagna o la montagna (o per il mare, consentendo la stagione) e là potersi stabilire abbastanza a lungo, tanto che basti per dormirci una notte almeno, e svegliarsi un mattino già in vacanza, che è il fatto più importante. A questo fine, dato che il *week end* non è ancora in Italia uso acquisito generale, né la settimana corta un diritto riconosciuto a tutti, questo dei ponti è un espediente di fortuna, un correttivo vorrei dire, che si usa sfruttando l'evenienza di ricorrenze festive mobili come il Carnevale o fisse come la Conciliazione, o anche di certi fatti che pure esistono in natura, come gli scioperi nel mondo del lavoro.

Vittorio Gorresio

Il lungo carnevale dei milanesi non ha più nulla di tradizionale

Dura quattro giorni di più che altrove, per un privilegio antichissimo - Ma l'austero Sant'Ambrogio non c'entra - Ora le grasse, rumorose feste d'un tempo, alle quali partecipava tutta la popolazione, sono sostituite dai veglioni privati - Pochi ...bi in maschera, qualche trombetta di carta

(Nostro servizio particolare)

Milano, 15 febbraio.

La neve caduta oggi a Milano — falde larghissime, pesanti, pregne d'acqua, che appena toccavano l'asfalto si scioglievano istantaneamente — sembrava una trovata per aumentare la baraonda del «sabato grasso», ultimo giorno del Carnevale ambrosiano. Fra quei fiocchi che si mischiavano ai coriandoli la gente sciamava per le vie del centro, i ragazzi soffiavano a perdifiato nelle trombette di carta, bambini e bambine mascherati (le scuole hanno fatto vacanza) trascinavano veli di tulle e manti di velluto da una pozzanghera all'altra. Un'allegria un po' forzata, tipicamente carnevalizia ed forse non era estraneo il sottile piacere di continuare a far festa mentre in tutte le altre città il Carnevale era già morto da quattro giorni.

Di questo privilegio liturgico Milano è ingenuamente orgogliosa, lo considera una specie di gonfalone cittadino, qualcosa come il panettone, la Scala, il Biscione visconteo e l'allenatore Herrera. Glielo dovessero togliere, mancata cittadinanza organizzerebbe cortei di protesta e petizioni alla Santa Sede. Dopotutto ne gode da sedici secoli, visto che glielo concesse S. Ambrogio nel quarto secolo dopo Cristo, cent'anni prima della caduta dell'Impero romano. La tradizione popolare vorrebbe che, assente Ambrogio dalla città, i milanesi si sarebbero trovati nella pratica impossibilità di celebrare col dovuto rilievo la cerimonia delle Ceneri. Le Ceneri senza vescovo? Come dire un inverno senza nebbia. Evidentemente non c'era altra soluzione che aspettarne il ritorno. E poiché il santo sarebbe ritornato soltanto il lunedì successivo, Milano si vide costretta a continuare la baldoria carnevalizia — discendente diretta dei saturnali romani, che però si celebravano in dicembre — fino alla mezzanotte della domenica. Ambrogio, al suo ritorno, avrebbe chiuso bonariamente un occhio.

Non occorre aver consumato gli occhi sulla storia dei Padri della Chiesa per cogliere l'inattendibilità di questa ingenua versione. Se c'era un uomo a quei tempi da cui non ci si potevano attendere largizioni del genere, questi era senza dubbio il vescovo Ambrogio. Coltissimo, austero, sprezzante della mondanità (aveva ceduto tutti i suoi beni ai poveri), tutto preso nella lotta contro l'eresia ariana e nella polemica contro l'imperatore per stabilire i diritti della Chiesa, il grande prelato, se avesse dovuto venire incontro in qualche modo al suo gregge, avrebbe dilatato la Quaresima per affinarlo spiritualmente; mai il Carnevale.

La particolare lunghezza del carnevalone ambrosiano ha dunque tutt'altre origini. Pare ormai assodato che derivi da un contrasto di opinioni su quel che si doveva fare la domenica. A similitudine del digiuno di Cristo nel deserto, la Quaresima doveva durare quaranta giorni; ma in questi quaranta giorni dovevano essere computate le domeniche, dedicate anch'esse alla penitenza, o al contrario le domeniche potevano essere considerate parentesi, giornate di «riposo»? Nel primo caso la Quaresima durava quaranta giorni esatti e il Carnevale si prolungava; nel secondo durava quarantacinque e il Carnevale si accorciava. Milano e il suo vescovo avrebbero scelto la prima soluzione.

In ogni modo per più di mille anni e precisamente fino al 1574 il Carnevale ambrosiano durò cinque giorni più di quello normale, concludendosi puntualmente alla mezzanotte della domenica successiva al mercoledì delle Ceneri. Fu un altro vescovo e santo milanese, Carlo Borromeo, a intraprendere una battaglia contro gli eccessi carnevalizi. Ne sorse una polemica asperrima fra il presule che voleva limitare drasticamente il periodo dei festeggiamenti e le famiglie nobiliari che, sull'onda del fasto cinquecentesco, non volevano rinunciare ai passatempi preferiti. Lotte, ripicche, scomuniche, interventi del governatore della città, dei decurioni, e perfino del re di Spagna e del Pontefice. Alla fine si arrivò ad un compromesso: Milano avrebbe mantenuto il suo carnevalone che però sarebbe stato accorciato di un giorno; anziché la domenica sarebbe finito alla mezzanotte del sabato.

Subita questa piccola amputazione, il Carnevale ambrosiano non incontrò altri ostacoli e continuò indisturbato la sua vita. Espressione di una popolazione bonaria, attiva, sostanzialmente semplice, non raggiunse mai la licenziosità, la raffinatezza, le aristocratiche ambiguità del Carnevale veneziano. Sì, i veglioni alla Scala, gli ufficiali in alta uniforme, Vittorio Emanuele II a Palazzo Serbelloni: ma la sua fama era legata soprattutto alla durata dei suoi corsi che non finivano mai e si concludevano nella gran baraonda di Piazza del Duomo, alla grandiosità dei suoi carri mascherati tanto mastodontici da superare in altezza le finestre dei primi piani. E poi i banchetti pantagruelici, lo *champagne* a fiumi, le risate a piena gola, così diverse dai sorrisi veneziani, maliziosi dietro il ventaglio. Insomma un Carnevale rumoroso, grasso, anzi addirittura pingue, sostanzialmente democratico.

Poi le prime automobili, il lento ingrandirsi della città, la prima guerra mondiale. Nuove concezioni di vita, nuovi ritmi di movimento e di lavoro fecero diminuire a poco a poco la differenza fra periodi di divertimento e periodi di penitenza. Si tribolava anche in Carnevale e ci si divertiva anche in Quaresima. Tuttavia fino a quattro o cinque anni fa, per quanto sbiadito, il Carnevale ambrosiano era rimasto sostanzialmente quello di un tempo: bonario, grasso, semplice. Il cambiamento si è avuto in questi ultimi tempi con il *boom*, con l'elefantiasi urbanistica, con la trasformazione della città in metropoli.

Sovraffollata, supermotorizzata, cementizzata, Milano sta diventando sempre più lontana dalla dolce Brianza, sempre più vicina a New York o a Chicago. Per le sue strade in questi giorni di Carnevale sono sfilate come una volta le maschere tradizionali: «Meneghino» e «Cecca», seguiti da un piccolo codazzo di altra gente in costume si sono recati a rendere omaggio al prefetto e al sindaco; venerdì sera alla Permanente c'è stato il gran veglione dei giornalisti con l'intervento di Rascel, Walter Chiari e Françoise Hardy; stanotte poi la gran sarabanda del sabato grasso, nelle «buche», nei ristoranti, nelle «cave», nei *roof*, canette, cenoni, cotillons, veglioni privati.

Gaetano Tumiati

I «patiti» delle parole incrociate

Formano una grande famiglia, che abbraccia tutti i cultori dell'enimmistica Da chi ama affrontare, quando càpita, i giochi pubblicati da qualche rivista ai veri "esperti" - Questi sanno tutto di rebus e monoverbi, crittografie e sciarade

Non bisogna credere che gli enimmisti appartengano tutti alla stessa categoria. Le mie osservazioni (molto empiriche, molto modeste) me ne hanno fatto distinguere almeno tre tipi.

C'è, anzitutto, l'enimmista «saltuario». E' l'individuo che non distingue, in fondo, un rebus da un monoverbo, ma che si lascia tentare dalla speciale rubrica dell'uno o dell'altro settimanale di divulgazione qualora debba passare un paio d'ore nell'anticamera di un medico, nella sala d'aspetto di un ministero. Il «saltuario» è colui che regolarmente trascura parecchi enigmi di una data pagina, in quanto essi gli appaiono non soltanto insolubili, ma incomprensibili nella loro stessa enunciazione. Espressioni quali «crittografia rovesciata» o «incastro alfabetico a frase» producono nella sua mente un vuoto pneumatico, ed egli passa subito sul terreno alquanto più accessibile delle sciarade, o delle parole incrociate.

A questo tipo si contrappone l'enimmista «esperto», che ha spesso qualche tratto più o meno pronunciato di fanatismo. L'«esperto» è non soltanto lettore assiduo, e magari corrispondente, di periodici enimmistici, ma conosce i nomi e gli pseudonimi dei più famosi autori, e non si sognerebbe di confondere il «principe di Torre Astura» con «Farfarello» o con «Leone dell'Atlante» (che poi corrispondono, come ognun sa, all'avvocato Tizio, al farmacista Caio, o all'ebanista Sempronio). Già in questa categoria comincia a manifestarsi una certa insofferenza per tutto ciò che nell'enimmistica è considerato anche lievemente improprio o irregolare. Un rebus con troppe lettere gli fa storcere il naso.

Subito dopo vengono, come è naturale, i «militanti» dell'enimmistica, cioè coloro per i quali essa è l'unica occupazione extra (o l'*hobby* prediletto), o, in qualche caso particolare, addirittura una professione. Costoro si occupano a un livello non soltanto cittadino o regionale, ma nazionale, e talvolta internazionale; e quando s'incontrano (anche se ciò avviene per caso, o per la prima volta), vi è già tra loro uno spirito di cameratismo e fraterna intesa. Un celebre avvocato romano, visitando tempo fa un paese dell'Umbria, rimase come folgorato davanti all'insegna di un piccolo negozio di mobili. Entrò, vide il proprietario, e gridò: «Tu sei Baldovino di Svezia!». L'altro rispose: «E tu devi essere il Lupo Solitario!». E si abbracciarono commossi.

* *

Ogni religione ha i suoi tiepidi, i suoi devoti e i suoi fanatici, pur rimanendo unica e inconfondibile nei suoi principi e nella sua ispirazione. Non diversamente, gli enimmisti di qualsiasi tipo obbediscono a motivazioni analoghe, le quali non consistono semplicemente nel desiderio di far scorrere il tempo, o in quello di aguzzare l'ingegno, o di dar prova di una certa abilità intellettuale. Di là da questi aspetti superficiali, l'enimmistica, a suo modo, e pur sempre allietando l'uomo, svolge una certa sua benefica funzione, che saremmo tentati di definire «psicoterapica».

Per comprendere la portata di tale aspetto meno palese e più importante dell'attività enimmistica, occorre ricordare che dalla risoluzione di un enigma poteva dipendere, in passato, la sorte di un individuo, di un esercito o di un popolo, e ciò perché l'enigma poteva essere il banco di prova, proiettato all'esterno, del destino interiore di chi tentava di scioglierlo. Esempio tipico e famoso di simile funzione dell'enigma è quello di Edipo, che avendo compreso il significato del quesito postogli dalla Sfinge, momentaneamente trionfa, diventa signore di Tebe, e ascende al trono. Colui che intendeva bene un oracolo sibillino, capiva in realtà quale fosse il suo più autentico orientamento interiore, usciva dai propri stessi conflitti psicologici, e procedeva sicuro verso il successo. Se invece non capiva o interpretava male il responso (o il sogno avuto nel tempo, o comunque l'enigma), non riusciva a superare le sue ansie, i suoi dubbi e i suoi sentimenti di colpa — ossia il suo muto e inesorabile destino interiore — al quale doveva pertanto fatalmente e cecamente soggiacere.

Chi oggi risolve sciarade o indovinelli non è dunque, in fondo, che un piccolo Edipo; e l'enigma che affronta nella pagina della rivista lo mette alle prese, contemporaneamente, con un non più profondo quesito inconscio, d'ordine particolare o generale.

Emilio Servadio

Un disco di Severino Gazzelloni

Il flauto virtuoso (da Bach a Prokofiev)

Strumenti: Il flauto. *Solista Severino Gazzelloni. Boccherini, Concerto in re maggiore op. 27, per flauto e orchestra; Bach, Sonata in sol minore per flauto e clavicembalo; Debussy, Syrinx per flauto solo; Prokofiev, Sonata in re maggiore, op. 94, per flauto e pianoforte. Orchestra da camera dell'Angelicum diretta da Luciano Rosada; clavicembalo e pianoforte Bruno Canino. Disco Angelicum LPA 5958. Mono. 33 giri. Lire 4300.*

E' una nuova serie dell'Angelicum. Ogni disco è dedicato ad uno strumento solista. Questo che ha il flauto per protagonista, s'avvale della collaborazione del flauto d'oro dell'orchestra sinfonica della Rai di Roma, Severino Gazzelloni. Il binomio Gazzelloni-flauto solista è ormai famoso in Italia e all'estero. Gazzelloni infatti è uno di quei pochi musicisti ai quali autori, suoi contemporanei, dedicano molte delle proprie composizioni. Insegnante alla scuola di Darmstadt, ispiratore e consigliere di molti compositori della scuola moderna (per non dire modernissima), Gazzelloni non disdegna tuttavia la musica del Settecento e ne offre due splendide esecuzioni nella prima facciata del disco: insuperabile nel Boccherini, nel Bach raggiunge tali profondità sonore da farci dubitare che si possa trattare di un flauto solo.

L'esecuzione più bella tuttavia è quella della sonata di Prokofiev: ci si assiste ad un crescendo delle qualità virtuosistiche di Gazzelloni; dopo il Moderato, nello Scherzo si ascolta una delle pagine più belle e più tipiche di Prokofiev. L'Allegro finale ripropone ancora lo stile inconfondibile prokofieviano che Gazzelloni (e qui si percepisce tutta la sua maestria nella musica moderna) rende in uno stile e con un gusto straordinari.

Ottima la nota critica di Carlo Marinelli. Un plauso, infine, all'Angelicum, casa milanese, che fa ogni sforzo possibile per ridare decoro alla produzione discografica italiana.

r. l.

Una passione sempre più diffusa

L'acquario in casa

Pesci dai vivaci colori e pianticelle che sbocciano dalla sabbia quasi per magìa - Un misterioso mondo subacqueo racchiuso dietro il rettangolo di vetro

Moderna vasca per acquario da casa, con pesci tropicali, alghe e frutti di mare

Un «divertimento» che sta diffondendosi anche in Italia è la passione per l'acquario. In molti Paesi — specialmente in Germania e in Olanda — l'acquario casalingo è divenuto da tempo un oggetto comune quanto la radio o il frigorifero. Le famiglie lo tengono non solo per ragioni estetiche — al posto del vaso cinese, e incastrato in una parete divisoria, o per ravvivare un angolo in penombra —, ma soprattutto per la gioia che si ricava, con poca spesa e senza difficoltà, dalla vista dei pesciolini variopinti, delle piante che sbocciano dalla sabbia quasi per magia, dal minuscolo e misterioso mondo subacqueo racchiuso in un rettangolo di vetro.

Da noi, i primi acquari domestici hanno fatto la loro comparsa una quindicina d'anni fa. Erano timidi tentativi, una forma di pionieristico che pareva destinato a passar di moda come tante altre novità. In fatto di pesci da tenere in casa — insieme al cane, al gatto, ai canarini — ci si limitava al carassius auratus, il comune «pesce rosso» destinato a morire d'indigestione o di asfissia nella boccia di vetro sul tavolo del salotto, quando non finiva nelle fauci del micio in agguato.

L'abitudine di allevare il «pesce rosso» è ancora diffusa, specie tra i frequentatori dei «luna park», dove queste bestiole rappresentano il premio a buon mercato. Ma che gusto c'è, a veder sguazzare in poche dita d'acqua un pesciolino dall'aria spaurita? I gusti cambiano, gli stessi «ambientatori» suggeriscono, come ornamento di un alloggio elegante, un acquario di pesci tropicali. Che dà un tocco di colore a qualsiasi vano, con la sua luce opalescente e riposante. A parte il lato pittoresco, ogni possessore di acquario è concorde nel riconoscere che i momenti dedicati alla manutenzione della vaschetta sono un tonico per il sistema nervoso. Osservando le movenze di un minuscolo abitatore delle rocce e delle alghe, preoccupandosi che il fondo sabbioso sia sempre pulito, imparando a distinguere le peculiarità e le abitudini di ogni esemplare l'uomo dimentica i guai quotidiani, è indotto all'ottimismo.

Che entri in gioco anche l'effetto psicologico lo dimostra un particolare: molti medici, dentisti, avvocati installano nella sala d'attesa uno o più acquari. Assicurano che i pazienti (si possono considerare tali anche i clienti degli avvocati), attratti dall'insolito spettacolo, affrontano con maggiore serenità il bisturi, le pinze, la parcella. Pochi sanno, probabilmente, che l'acquario adempie anche una funzione igienica. Infatti l'evaporazione dell'acqua umidifica l'ambiente, che il termosifone invece disidrata a scapito della salute.

Quanto costa, uno scampolo di lago o di fiume a domicilio? Poco o molto, a seconda delle esigenze. L'acquario più modesto, senza pretese, non supera le 6500 lire. Quelli di tipo medio si aggirano sulle 25-30 mila lire, quelli «di lusso» salgono a 70-90 mila, chi non bada al prezzo può procurarsene perfino da un milione. Naturalmente la bellezza e l'importanza di un acquario non derivano soltanto dalle dimensioni della vasca e dalle apparecchiature per il riscaldamento e il filtraggio dell'acqua (che non si cambia mai, basta integrare ogni tanto quella evaporata). Un ruolo essenziale giocano gli inquilini dell'acquario: vi sono pesci da cento lire, il prezzo medio è 300-700 lire, le varietà pregiate costano alcune migliaia di lire. Appartengono a quest'ultima categoria il symphysodon discus (pesce Pompadour), lo xenocara, il gnathonemus (pesce elefante), lo xenomystus nigri, eccetera. Le quotazioni variano in base alla rarità, alla sfumatura di tinte, alla stagione.

Le piante — elemento indispensabile per abbellire l'acquario e garantire una lunga vita ai suoi abitatori — non costituiscono invece un problema economico: le più comuni costano 40 lire, le più care non superano le 600 (ma attecchiscono a sì riproducono con notevole rapidità). I raffinati sono oggi in grado di procurarsi il «mare nel cassetto», come dice la canzone. La chimica riesce infatti a trasformare l'acqua del rubinetto in acqua di mare, per mezzo di apposite polverine. Si possono allevare nella vasca gli ippocampo, le attinie, le «stelle», numerose varietà di pesci dai colori smaglianti. E' opportuno precisare che questo genere di acquario è più costoso di quelli normali, richiede particolari cure e non è scevro di delusioni se manca l'esperienza.

Attorno a questa forma di svago sono fiorite, com'è logico, industrie specializzate. Torino, nel campo degli acquaristi dilettanti, si può considerare all'avanguardia rispetto alle altre grandi città italiane. Sul piano didattico, gli acquari sono invece quasi ignorati. In Svizzera, in numerosi Paesi del nord Europa e soprattutto in America quasi ogni scuola dispone di uno o più acquari. Gli insegnanti se ne servono per spiegare ai ragazzi i primi rudimenti della riproduzione, la funzione delle piante nella depurazione dell'acqua e dell'aria, le varie branche dell'ittiologia.

Ma anche limitandoci all'acquario quale passatempo, è indubbio che si tratta di un'inconscia vendetta dell'uomo sulla macchina. Un ritorno al romanticismo della natura nei suoi aspetti più semplici e suggestivi.

Giorgio Lunt

CRONACHE DELLO SPORT

Unica variante tra i rossoneri vittoriosi sul Real

Ferrario al posto di Sani in Milan-Torino a S. Siro

Al brasiliano è giunta ieri la notizia della morte della mamma - Poche settimane fa aveva perso il padre - Fra i granata rientra Rosato - Se piove gioca Bearzot

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 15 febbraio.

Dopo il tepore quasi primaverile che favorì l'afflusso del pubblico alla partita Milan-Real Madrid sono tornati i rigori dell'inverno, con pioggia nevischio e freddo. Il terreno di S. Siro, lasciato scoperto nei giorni scorsi, è stato protetto ieri sera dai teloni di plastica che verranno tolti domani verso mezzogiorno. Lo stato del fondo dipenderà quindi dalle precipitazioni che si potranno avere al momento della partita.

In ritiro da una settimana al Centro sportivo di Milanello, i rossoneri sembrano «ricaricati» dalla brillante prova sostenuta giovedì scorso di fronte ai campioni di Spagna. Estromesso dalla Coppa dei Campioni ed esentato quindi da ulteriori impegni in campo internazionale, il Milan ha ora la possibilità di dedicarsi esclusivamente al campionato.

C'è da chiedersi se i rossoneri non risentiranno domani dell'enorme sforzo fisico e psichico compiuto due giorni fa, per riscattare ad ogni costo l'infelice prova fornita la sera del 29 gennaio al «Bernabeu» di Madrid. Si tratta di un interrogativo fondato. Per quanto favorito, il Milan, alla terza partita nello spazio di otto giorni, meriterebbe insomma qualche attenuante se domani dovesse trovarsi in difficoltà.

L'ultima notizia pervenuta ai rossoneri è piuttosto triste: è morta a San Paolo la mamma di Dino Sani, che alcune settimane fa aveva già avuto la sventura di perdere il padre. Non appena a conoscenza del ferale annuncio, l'interno destro italo-brasiliano, visibilmente affranto, è stato autorizzato a lasciare il ritiro di Milanello, per rientrare in sede ed unirsi alla famiglia. Nel tardo pomeriggio l'allenatore Carniglia ha precisato che lo stesso Sani avrebbe deciso domattina se giocare o meno contro il Torino; ma questa sera il giocatore, cautamente interpellato nella sua abitazione, ha fatto cadere ogni riserva comunicando che non si sentiva di scendere in campo.

Per la verità subito dopo la partita di giovedì la presenza dell'anziano attaccante, provata dalla straordinaria attività della settimana dopo una prolungata assenza, era stata data per dubbia; comunque il grave lutto è intervenuto ad imporre un cambiamento alla formazione che ha piegato il Real Madrid. Giocherà Ferrario, unico giocatore disponibile, oltre il portiere Balzarini (nell'allenamento di ieri Noletti ha riportato uno stiramento muscolare).

La comitiva del Torino è giunta in torpedone poco prima delle ore 17,30 e dopo aver sostato per alcuni minuti in albergo, è andata ad assistere a uno spettacolo cinematografico. Rocco ha dichiarato che se il terreno sarà pesante schiererà Bearzot battitore libero, con Rosato stopper, escludendo così Cella. Non è improbabile, infine, che Moschino venga sostituito da Ferrini nel ruolo di interno sinistro e che non vada in campo con la maglia n. 8 rientri Ferretti. Gli schieramenti annunciati dai due allenatori sono questi:

Milan: Ghezzi; Pelagalli, Trebbi; Bacchetta, David, Lodetti; Mora, Ferrario, Altafini, Amarildo, Fortunato.

Torino: Vieri; Scesa, Poletti; Cella (Bearzot), Rosato; Ferrini (Ferretti); Albrigi, Puia, Hitchens, Moschino (Ferrini), Crippa.

Leo Cattini

Nuovi dirigenti granata

Il consiglio direttivo del Torino ha deciso l'integrazione dello stesso consiglio con la nomina a consiglieri dei signori dott. Navone, Carulli e Franco. Segretario del consiglio il dott. Bonetto.

Arbitri e incontri odierni
(inizio alle ore 15)

Serie A - 21ª giornata

Fiorentina (4)-Bologna (1). Arbitro: Lo Bello
Genoa (14)-Lazio (9): Roversi
Juventus (4)-Sampdoria (16): Genel
Lanerossi (6) - Catania (9): Grignani
Mantova (9)-Inter (5): Gambarotta
Milan (2)-Torino (8): Angonese
Modena (15)-Bari (11): Adami
Roma (6)-Atalanta (8): Varazzani
Spal (9)-Messina (16): Sbardella

I numeri fra parentesi indicano il piazzamento in graduatoria.

CLASSIFICA: Bologna p. 33; Milan 31; Inter 30; Fiorentina e Juventus 26; Roma e Lanerossi 21; Atalanta 18; Spal, Lazio, Mantova, Catania e Torino 17; Genoa 16; Modena 15; Sampdoria 14; Bari 13; Messina 11.

Serie B - 21ª giornata

Foggia (1)-Cagliari (8): Pellizzaro
Lecco (9)-Pro Patria (5): Barale
Padova (6) - Cosenza (18): Piantoni
Parma (19) - Triestina (9): Cirone
Potenza (13)-Alessandr. (16): Rancher
Prato (17)-Napoli (1): Ferrari
Simmenthal (17)-Brescia (3): Angelini
Udinese (8)-Venezia (14): De Robbio
Varese (3) - Palermo (15): Zanchi
Verona (7) - Catanzaro (7): Acernese

CLASSIFICA: Foggia punti 37; Verona 35; Brescia e Cagliari 34; Varese 33; Padova 32; Napoli e Catanzaro 31; Pro Patria, Lecco, Udinese e Triestina 30; Potenza 19; Venezia 17; Palermo 16; Alessandria 14; Simmenthal e Prato 13; Cosenza e Parma 12.

Lecco due partite in meno; Brescia, Cagliari, Padova, Napoli, Alessandria, Simmenthal, Cosenza e Parma: una partita in meno. Il Brescia è stato penalizzato di 7 punti.

Serie C - Girone A

Como (8)-C.R.D.A. (12): A. Canova
Cremonese (12)-Rizzoli (12): Anzellotti
Fanfulla (10) - Legnano (7): Mömoli
Marzotto (18)-Biellese (7): Sabattini
Mestrina (11)-Ivrea (5): Rimoldi
Novara (4) - Saronno (32): Barbaresco
Rivarama (1)-Villaria V. (7): Nobilia
Savona (2)-Saluzzese (3): Lo Giudice
Treviso (12)-Pordenone (18): Capricciolli

Il diciannovenne Corradi nel Bologna a Firenze

Corradi sarà alla sinistra al posto dello squalificato Pascutti

Firenze, 14 febbraio.

Fiorentina e Bologna si affrontano domani allo stadio comunale di Firenze nella partita più attesa della giornata calcistica. L'attesa è grande: sin da mercoledì sono esauriti i posti di tribuna coperta e di «interno campo». Stasera le biglietterie dello stadio sono rimaste aperte fino ad esaurimento delle ultime scorte dei popolari di curva.

Circa le formazioni, Chiappella deve ancora decidere fra Seminario e Bartù, ma il turno pare il favorito. Bernardini ha invece già annunciato lo schieramento del Bologna, che prevede l'esordio del diciannovenne Sidio Corradi all'ala sinistra, al posto dello squalificato Pascutti. Corradi è nato a Porta d'Ercole, e da tre anni gioca nelle squadre giovanili rossoblù. Ha già giocato in prima squadra in Coppa Europa, contro l'Milk.

FIORENTINA: Albertosi; Robotti, Marchesi; Guarnacci, Gonfiantini, Pirovano; Hamrin, Canella, Petris, Bonaglia, Bartù (Seminario).

BOLOGNA: Negri; Furlanis, Pavinato; Tumburus, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Corradi.

Novità nella Juventus oggi contro la Samp

Leoncini terzino, Sacco mediano, Da Costa centravanti - Tra i blucerchiati dubbi per Delfino

La Juventus ospita la Sampdoria oggi pomeriggio allo stadio comunale. I bianconeri tenteranno di ritrovare una efficace manovra di attacco: dal 22 dicembre, quando superarono l'Inter per quattro a uno, i juventini non sono più riusciti a segnare sul terreno dello stadio. Infatti, nei quattro successivi confronti con il Genoa, il Modena e mercoledì scorso con la Saragozza, si sono verificati altrettanti zero a zero. Preventivando una partita d'attacco, il *trainer* Monzeglio ha annunciato una formazione rinnovata in alcuni punti. Potendo contare sull'apporto di Castano e Salvadore, rimessisi in buone condizioni dopo gli infortuni riportati mercoledì scorso contro gli spagnoli, Monzeglio ha ritenuto opportuno concedere un turno di riposo a Benito Sarti, affidando la maglia numero tre a Leoncini, che formerà con Gori la coppia dei terzini. In mediana, a fianco di Castano e Salvadore, giocherà Sacco il cui compito sarà di appoggiare la prima linea. Nel settore avanzato le novità saranno costituite dai rientri di Da Costa e di Stacchini rispettivamente in luogo di Nené e Dell'Omodarme.

Queste dovrebbero essere le decisioni di Monzeglio. Il tecnico casalese si è riservato di sciogliere soltanto stamane l'ultimo dubbio sullo schieramento riguardante il ruolo di ala destra in ballottaggio tra Stacchini e Dell'Omodarme. Ieri sera i bianconeri si sono recati nel consueto ritiro collinare. Oltre agli undici titolari, sono convocati Mattrel, Bercellino, Sarti e Dell'Omodarme.

La squadra ligure, giunta ieri sera a Torino, ha annunciato una tattica difensiva. Il *trainer* Ocwirk non ha fatto misteri sullo schema di gioco, precisando inoltre che dalla trasferta torinese la squadra dovrà ad ogni costo strappare almeno un punto.

Nello schieramento ligure l'unica lieve incertezza riguarda Delfino sofferente di artrosi: il suo recupero comunque è pressochè certo. Ocwirk ha condotto a Torino quattordici giocatori e precisamente: Sattolo, Vincenzi, Tomasin, Bergamaschi, Bernasconi, Morini, Tamborini, Delfino, Wisniewsky, Da Silva, Barison (cioè la formazione) più il portiere Battara, il terzino Trinchero e l'attaccante Salvi in qualità di rincalzi.

Juventus: Anzolin; Gori, Leoncini; Castano, Salvadore, Sacco; Stacchini (Dell'Omodarme), Del Sol, Da Costa, Sivori, Menichelli.

Sampdoria: Battolo; Vincenzi, Tomasini; Bergamaschi, Bernasconi, Morini; Tamborini, Delfino, Wisniewsky, Da Silva, Barison.

Stadio Comunale, ore 15.

b. b.

Nonostante la neve e la pioggia

Quasi tutti i campi in condizioni regolari

Il maltempo delle ultime ventiquattr'ore non dovrebbe ostacolare lo svolgimento dei tornei di serie A e B, anche se quasi dovunque i campi — per quanto protetti dai teloni di plastica — saranno pesanti. La neve, mista a pioggia, è comparsa soprattutto in Piemonte; meno intense le precipitazioni in Lombardia e nel Veneto.

Situazione abbastanza buona anche in serie C: a Novara (Novara-Saronno) ed a Lodi (Fanfulla-Legnano) il terreno sarà però molto fangoso, particolarmente nella città piemontese dove (se continuerà a nevicare ed a piovere) la gara potrebbe anche essere rinviata.

Van Steenbergen nei primi scatti della "Sei giorni,, ha vinto 24 bottiglie di grappa e 100 kg. di pasta

Il festoso inizio della competizione ciclistica al Palazzo dello Sport di Milano - Le canzoni di Peppino di Capri, del piccolo Gianfranco, e del complesso spagnolo Los Trianos movimentano i periodi di tregua - Nelle prove di attesa Baldini-Adorni battono Bailetti-Zilioli

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 15 febbraio.

E' sera di festa, l'ultima del Carnevale ambrosiano. Nel Palazzo dello Sport scatta la Sei giorni ciclistica e, attorno alla pista del velodromo coperto, spira aria di baldoria: per una volta all'anno un solo appuntamento riunisce insieme la «Milano bene» ed i semplici appassionati della bicicletta. C'è chi si incanta a sfoggiare pellicce e gioielli e c'è chi si accontenta invece di seguire le acrobazie degli atleti e che sa tutto di tutti, gente alla buona, ma accorta, capace di dosare in giusta misura applausi o fischi.

L'atmosfera è strana, particolare, divertente. Lo stesso pubblico fa spettacolo, sia che gridi il suo pittoresco entusiasmo dal loggione delle gradinate, sia che sieda composto ai tavoli del ristorante posto nel «parterre» — una specie di piazza sgargiante di eleganza. Fattasi i corridori, inanellano un giro dopo l'altro, alternano volate ad acrobazie da brivido ai istanti di pausa, ma non c'è pericolo di annoiarsi. In questi istanti il palcoscenico che troneggia al centro del velodromo si anima, vengono sulla scena cantanti, fantasisti, giocolieri, artisti che devono essere di buon nome e in ottima forma. Capitò l'anno scorso o due anni or sono che qualcuno proprio in forma non era e gli piovvero addosso disapprovazioni crudeli, violente, spietate.

L'inizio della riunione inaugurale è fissato per le 21, ma far tardi deve essere «chic» e così, quando si presentano Baldini, Adorni, Zilioli e Bailetti, impegnati in un prologo di lusso — Baldini ed Adorni contro Zilioli e Bailetti per conquistare la vittoria in un omnium — di folla ancora non ve n'è molta. Ma è soltanto questione di tempo, basta, avere fiducia, gli organizzatori hanno fatto i conti e sono sicuri del «tutto esaurito».

Che cosa è un omnium? S'informano intanto le signore sedute ai tavoli, per molte delle quali l'assoluta ignoranza in materia di ciclismo e lo stupore un po' attonito per quanto va succedendo è di rigore. L'omnium è una gara su quattro prove, velocità a due ed a quattro, individuale su venti giri, inseguimento ed eliminazione. Velocità a due, Bailetti supera Adorni, Baldini supera Zilioli. Le due coppie alla pari: 2 punti ciascuna.

Poi, musica. Compare un bambino di cinque anni, a quanto sembra di nome Gianfranco Conia. Prima di cantare, il presentatore gli chiede: «Sei contento di essere qui?». Risponde un «sì» che, magari per colpa del microfono, pare proprio una fucilata. «Anche di fronte a questo gentile?». Altra fucilata: «sì». «E non hai paura?». «No». Poi Gianfranco si produce e la gente rispetta l'infanzia e batte le mani.

Tornano i ciclisti, velocità a quattro. Nell'ordine si piazzano Baldini, Bailetti, Adorni e Zilioli. E le gradinate, intanto, a poco a poco si riempiono. Il programma continua, individuale su venti giri: il più bravo è Bailetti, seguito da Baldini, Adorni e Zilioli. Non ci sono soste, i corridori tirano il fiato, ma al loro posto si esibiscono Los Trianos, che sono tre ballerini e tre ballerine, tutti e sei spagnoli. Abbondanza di nacchere, generosità di fatica. E applausi, tanti applausi. Ecco i «4 ciclisti 4» nella prova più bella, l'inseguimento. Adorni, poco dopo metà gara, resta solo ma vince lo stesso. E l'urlo della folla è tale da rappresentare una vera ovazione. Baldini e Adorni passano così a 28 punti, Zilioli e Bailetti invece salgono a quota 32. La serata sta via svelta e piacevole. E' il turno di Peppino di Capri che grida, si agita e si contorce, con soddisfazione quasi generale.

Si conclude l'omnium Eliminazione: che per rassicurare le signore in abito da sera, non è niente di cruento, si tratta di togliere di corsa un corridore per volta, ogni determinato numero di giri. Viene così «eliminato» Zilioli, poi tocca a Baldini, quindi ad Adorni. Resta Bailetti, senza dubbio il più in gamba dei quattro. Ma il suo «exploit» non basta, il successo dell'omnium va a Baldini - Adorni, che hanno collezionato 38 punti, mentre Bailetti - Zilioli restano a quota 37.

Ci si sbriga. La presentazione delle sedici coppie iscritte alla «Sei giorni», viene fatta in fretta e furia, la partenza, che dovrebbe avvenire secondo l'orario alle 11 precise, è anticipata di otto minuti. Lo spo pochi attimi c'è un premio. Centomila lire: e le intasca Arienti. Un altro premio, e sono altre centomila lire: Arienti, in momento di vena, fa il bis. La competizione si accende, ci sono da percorrere cento giri, un vero carosello del rischio, fatto di volate furibonde, di scarti improvvisi, di attacchi e contrattacchi furiosi, con i favoriti pronti a partecipare alla «bagarre», pagando di persona.

Finiscono i cento giri. La vittoria va alla coppia formata da Van Steenbergen, l'asso belga di 41 anni, con cinque figli, trentadue volte vittorioso in precedenti Sei giorni, e da Faggin, campione mondiale dell'inseguimento. Nessun respiro, la corsa sgrana il suo rosario di fatica. A mezzanotte meno venti, lo spettacolo, che un po' si è addormentato, si sveglia di colpo per una serie di cinque sprints che via via staccano a Van Steenbergen (44 bottiglie di grappa in premio), ancora a Van Steenbergen (300 pacchetti — 100 kg. circa — di pasta), a Ogna (due cassette di articoli elettrodomestici), a Pfenninger (40 mila lire) e di nuovo a Van Steenbergen (un frigo-bar).

Termina così la prima tappa. Al comando sono Van Steenbergen-Faggin con punti 29; seguono le coppie Pfenninger-Lykke con p. 16; Terruzzi-Post con p. 5; Bugdahl-Renz a un giro; Defilippis-Eugen a due giri; May-Costantino a due giri. La corsa prosegue fino alle quattro di mattina con le fasi iniziali della seconda tappa. Riprenderà quindi, dopo un normale periodo di riposo, alle 13,30 di domani pomeriggio.

Gigi Baccacini

Longo favorito nel «mondiale» di ciclocross

Renato Longo, campione italiano di ciclo-cross, tenta oggi ad Overboelaere (Belgio) di conquistare per la terza volta il titolo di campione del mondo della specialità. Sulla carta tutto sembra favorirlo: è assente il suo più temibile avversario, il tedesco Wolfshohl, ed il percorso di 23 km. è abbastanza favorevole ai suoi mezzi

Centosettanta ciclisti in gara oggi nel Gran Premio di Cannes

(Nostro servizio particolare)
Cannes, 15 febbraio.

Se non faranno dietro-front per il maltempo che da stamattina imperversa sulla Costa Azzurra (pioggia dirotta, vento e freddo), una quindicina di corridori italiani dovrebbero partecipare al G. P. di Cannes, che si svolgerà domani su un percorso non dal tutto facile, e di 198 chilometri.

Salvo Zilioli, Bariviera e Bailetti impegnati a Milano, da Sanremo la Carpano ha mandato Conterno, Zancanaro, Martin, Azzini, Casati, Galbo e qualche altro; la Molteni sarà rappresentata da De Rosso, Baffi, Talamona, Beraldo e Fornoni; da Firenze ieri sera è giunta l'iscrizione telegrafica di Nencini, che verrebbe con Ciampi e Lenzi. E vi è qualche altro italiano, dei molti che si trovano in Riviera per allenamento.

Il lotto dei francesi e dei belgi è forte e numeroso. Oltre al vincitore dell'anno scorso, Mahé, sono iscritte quattro squadre, che allineano campioni famosi, quali Anquetil, Groussard, Novales, Graczyk, Anglade, Daems, Zimmermann, oltre agli inglesi Simpson e Moore e l'irlandese Elliott. Stasera gli iscritti erano centosettanta.

V. V.

Ciclismo e calcio oggi per televisione

Programma Nazionale. Ore 15: ripresa diretta in Eurovisione da Overboleare del campionato mondiale di ciclocross. Ore 18,15: trasmissione dal Palazzo dello Sport di Milano della «Sei giorni» ciclistica. Ore 19,20 (e ore 22,25 sul Secondo Programma): Cronaca registrata di una partita di calcio.

★ **Il portoricano Carlos Ortiz** ha conservato ieri a Manila il titolo mondiale dei pesi leggeri battendo per k.o. tecnico dopo 1' e 44" del 14° round il filippino Gabriel «Flash» Elorda.

★ **I pallanuotisti del C. S. Fiat** hanno battuto ieri sera per 8 a 4 alla piscina comunale torinese l'Andrea Doria Genova in un confronto amichevole.

★ **La Juventus** ieri pomeriggio al campo Combi ha battuto la Sampdoria per 3 a 2 (2 a 0) nella gara valevole per il torneo De Martino.

★ **Bruno Piazzalunga** dello Sci Club Sestriere si è classificato secondo nella prova di discesa libera della Coppa Neburn svoltasi ieri all'Abetone e vinta da Michelangelo Bozza della «Fiamme Gialle» di Predazzo.

«Mondiale» di uno sciatore cecoslovacco

Motejlek salta m. 142

Nei campionati italiani di fondo Nones conquista nella 15 km. il 2° titolo - De Dorigo ritirato - Il Kandahar a Garmisch

Oberstdorf, 15 febbraio.

Un tornitore cecoslovacco, il ventiduenne Dalibor Motejlek ha battuto il record mondiale non ufficiale di salto con gli sci. Egli ha realizzato dal trampolino gigante di Oberstdorf, in Baviera, la misura di m. 142. Ha superato così di un metro il limite precedente che apparteneva da tre anni al jugoslavo Slibar e che era stato uguagliato ieri dallo svedese Sioberg.

Quest'ultimo dopo due giornate di gare è sempre in testa davanti a Motejlek. Giacomo Aimoni ha conservato il quarto posto mentre Zandanel è retrocesso al sesto.

Alpe di Siusi, 15 febbraio

Dopo aver visto giovedì scorso il titolo dei 30 km., Franco Nones, delle Fiamme Gialle di Predazzo, ha riconfermato oggi la sua attuale brillante condizione di forma imponendosi anche nella gara di fondo dei 15 km. Il più tenace avversario dell'azzurro è stato Giulio De Florian giunto secondo a circa un minuto di distacco.

Buona la prova dei rappresentanti delle Fiamme Oro, Manfroi e Mayr, classificatisi al terzo ed al quarto posto. Deludente invece la gara di Steiner, detentore del titolo, e soprattutto di Marcello De Dorigo che si è ritirato a circa 7 km. dalla partenza.

La classifica: 1. Nones Franco (Fiamme Gialle, Predazzo) 45'29"5; 2. De Florian (id.) 45'31"2; 3. Manfroi (Fiamme Oro, Moena) 45'53"0; 4. Mayr (id.) 45'56"9; 5. Stuffer (C. S. Esercito) 45'55"9; 6. Steiner (Fiamme Gialle, Predazzo) 45'57"3.

Garmisch Partenkirchen
15 febbraio.

La ventinovesima edizione dell'Arlberg Kandahar è proseguita oggi con la disputa dello slalom gigante maschile e dello «speciale» femminile. Vincitore della prima gara è risultato il francese Jean-Claude Killy col tempo di 3'1"9 davanti all'americano Heugo Nesse in 3'02"55, ed all'austriaco Nenning terzo classificato in 3'03"29.

Gli italiani Fill ed Alberti sono giunti ventisettesimo e trentesimo.

La seconda gara è stata appannaggio dell'americana Jean Saubert che nella prima delle due manches in cui era divisa la prova ha fatto registrare con il suo 32"93 il più veloce tempo della giornata. Marielle Goitschell, seconda arrivata, si è aggiudicata il trofeo femminile Kandahar per il miglior piazzamento nella combinata gigante-speciale. Pia Riva è giunta quarta dopo la tedesca Henneberger, Giustina Demetz si è classificata sesta.

★ **A Spindleruv Mlyn** il sovietico Dejagin ha conquistato ieri il titolo della combinata nordica delle Universiadi 1964; il cecoslovacco Cielsask si è piazzato al secondo posto.

★ **Laura Odiard** partecipa oggi al Sestriere alla terza edizione della «Gara di slalom gigante» libera a tutti, per la disputa della «II Coppa triennale Mirabelli Sport».

Notizie di sport in breve

★ **L'Alessandria a Potenza** affronterà il primo di tre difficili incontri in otto giorni (il 19 è in programma il recupero con il Parma e domenica sarà di scena il Lecce). Oggi saranno assenti Vitali, Renzo Bettini e lo squalificato Soncini. Per le sostituzioni, tra gli altri, sarà chiamato il giovane Zucchi, finora impegnato nelle file della «De Martino».

★ **Nel campionato dilettanti** è già stato deciso il rinvio per impraticabilità del campo di quattro partite, una del girone A (Alicese-Borgosesia) e tre del girone B (Cinzano-Pianelli Traversa, Strambino-S. Mauro e Valenzana-Fossano); anche la gara Cenisia-Bacigalupo, in programma ieri sul campo di via Fréjus, è stata rinviata a causa della neve.

★ **Patricia Gaitschel**, sorella minore di Marielle e Christine, è giunta terza nella prova di slalom gigante, valida per il «Palio invernale delle Dolomiti», svoltasi sul Monte Bondone e vinta dalla germanica Sunl Schwarzmayer.

★ **Franco Cordero**, dello S.C. Sestriere, ha vinto la tredicesima edizione dello «Sci d'oro» disputatasi ieri al Sestriere sulla pista dell'Alpette: secondo si è classificato Alessandro Casse (S.C. Sestriere), terzo Pier Carlo Poma (S.C. 29).

★ **A Torino**, nella palestra del Cus in via Braccini 1, si disputano oggi con inizio alle ore 8,30 i campionati nazionali juniores (sotto 20 anni) di fioretto femminile a cui risultano iscritte 48 concorrenti: favorita l'azzurra del Club Scherma di Torino Magda Oggero.

★ **L'allenatore della nazionale** inglese di golf ha concluso a Roma il corso di preparazione dei probabili azzurri per i mondiali a cui hanno partecipato Bergamo, Bevione, Bordogna, Colbianchi, Croce, Schiaffino, Silva, Berruti, Remigi, Vigliani, Cavalsani, Spesetti, Cora e Brenciaglia.

★ **Le rostiste torinesi del C.S. Fiat** affrontano oggi nella palestra Rivi (inizio ore 15,30) il quintetto della Triestina, in una gara valevole per la quarta giornata del girone di ritorno del campionato di serie A; alle ore 17,30 seguirà, sempre nella palestra di viale Dogali, il confronto tra Ilve e La Torre (terzo maschile di serie A).

★ **Il Panathlon Club** di Torino ha proceduto in questi giorni alla elezione del consiglio direttivo che risulta così composto: presidente ing. Derossi, consiglieri comm. Gneglio, ing. Catella, ing. Alacevich, cav. Raviolo, rag. Chiesa, dott. Gola, dott. Sambuelli, dott. Beltrami, ing. Ardissone, prof. Wyss; per il collegio arbitrale sono stati eletti: marchese Medici del Vascello, barone Andrea e avv. Bianchetti.

PER LA PIÙ EFFICACE SCOPERTA CONTRO LA CALVIZIE

10.000 Dollari del Premio Fondazione Frazer alla formula del Dott. Lee Carlos Imhotep

Un riconoscimento ed un premio ben meritati

Qualche tempo fa, all'Hotel de Ville di Aix-les-Bains, in Francia, ha avuto luogo una importante manifestazione: il Sindaco di Aix-les-Bains ha presentato al Dr. Lee Carlos Imhotep, inventore della formula «Lotion Capillaire Imhotep», un assegno di 10.000 Dollari come premio per la scoperta e lo sviluppo della più straordinaria ed efficace formula per stimolare la crescita dei capelli. L'ammontare del premio è stato devoluto dalla fondazione Frazer, una fondazione benefica americana, creata dall'omonimo Mr. Frazer, il quale, mentre era in vita, soffrì l'inconveniente di essere calvo.

Mr Frazer, un agiato agente di borsa di New York, spese al pari di molte altre persone cifre rimarchevoli e parecchio del suo tempo nel tentativo di riavere i suoi capelli, con i benefici effetti e gli indubbi vantaggi che ad essi sono connessi.

Sfortunatamente per lui questi sforzi non furono coronati dal successo e, finchè visse, non riuscì a trovare la cura miracolosa che cercava. Fu proprio per questo che alla sua morte egli lasciò, tra l'altro, un lascito per creare una fondazione che assegnasse un premio di 10.000 Dollari a quel gruppo medico, scientifico o cosmetico che dimostrasse di aver prodotto una formula o perfezionato un metodo in grado di consentire la crescita dei capelli ed il mantenimento degli stessi a quelle persone che, come Mr. Frazer, erano afflitte dal pesante inconveniente di divenire calvi.

E' superfluo dire come moltissime siano state le candidature pervenute alla «Fondazione Frazer» da parte di grandissimi complessi ed organizzazioni di tutto il mondo. Sono state sottoposte nuove apparecchiature, lozioni, liquidi, spazzole per capelli di tipo speciale, per far propria la fama di questo premio nonché la forte somma.

Il Dott. Lee Carlos Imhotep, che l'ha ricevuta, non è il rappresentante di una grande compagnia nè di una grossa organizzazione, ma più semplicemente un uomo che ha dedicato la maggior parte della sua vita allo sviluppo ed al perfezionamento della formula «Lotion Capillaire Imhotep» messa a brevettata.

Ed è bello che dopo aver effettuato ricerche scientifiche e pratiche ed aver fornito prove dell'efficacia e del

Dopo anni di ricerche, finalmente la formula che debella la calvizie.

risultati della sua invenzione, questa notevole figura di studioso abbia conquistato gli onori ed il premio, vincendo così la sua formula dove tutti gli altri prodotti e formule sottoposti non erano stati riconosciuti possedere la validità richiesta per l'assegnazione del 10.000 Dollari del premio Frazer.

In regola con la sua etica e serietà il Dott. Lee Carlos Imhotep non si è messo a sfornare milioni di flaconi della sua incredibile formula. Egli ha rifiutato di produrle commercialmente e metterla in vendita perchè certo che una tale formula doveva essere usata in combinazione ad attrezzature e metodi specializzati, per essere in grado di poter dare i migliori risultati per il ringiovanimento ed il rinvigorimento dei capelli. Non c'è da meravigliarsi se il Dott. Lee Carlos Imhotep ha ritenuto che la più grande, seria ed attiva organizzazione del mondo nel campo della Tricologia — gli Istituti Akers per il trattamento dei capelli e del cuoio capelluto — fosse l'organizzazione alla quale affidare il compito di utilizzare la sua grande scoperta.

Forse è stata la comune dedizione di Mr. Lynn R. Akers e del Dott. Lee Carlos Imhotep a far decidere quest'ultimo in tal senso, in quanto entrambi hanno dedicato la loro esistenza a quelle persone nel mondo che sfortunatamente perdono i capelli. L'Organizzazione Akers è sempre stata riconosciuta in tutto il mondo non solo come l'Organizzazione più grande e di maggior successo, ma anche come la più seria ed attrezzata che esegua un trattamento locale contro la prematura caduta dei capelli e per il mantenimento di essi.

E come è giusto quindi che il premio della «Fondazione Frazer» sia stato assegnato al Dott. Lee Carlos Imhotep, è pure giusto che agli Istituti Akers vada il riconoscimento del mondo per i loro meriti pionieristici (20 anni di attività) e i risultati scientifici ottenuti nel campo della tricologia: a loro si deve la soluzione di un problema che esiste da sempre e che da sempre ha afflitto coloro che perdono i capelli. In tutto il mondo esistono ben 61 sedi di Istituti Akers e nella sola Italia ne esistono 11. A Torino in via Monte di Pietà 1, tel. 518-328; mentre gli altri sono a Milano: via Agnello 2, tel. 890.103, 807.656 - Genova: via Fruguni 2, tel. 592.802 - Verona: piazzetta Scala 1-2, tel. 32.373 - Bologna: via Zamboni 1, tel. 231.130 - Firenze: via Tornabuoni 10, tel. 272.242 - Roma: via del Corso 52, tel. 674.129; via Veneto 165, tel. 463.342 - Napoli: via Nuova Ponte di Tappia 62, tel. 324.577, 324.590 - Bari: corso Vitt. Eman. 60, tel. 211.700 - Catania: via Cimarosa 10, tel. 271.721 (grattacielo).

E' soltanto presso questi Istituti che si può usufruire di questa fantastica ed esclusiva formula «Lotion Capillaire Imhotep», Sebbene i risultati che si possono ottenere da questo trattamento siano unici, è da dire che non tutti i casi possono rispondere nel medesimo modo. Per questo motivo è necessaria una consultazione che presso gli Istituti Akers è effettuata gratuitamente e senza alcun impegno. Nel corso della consultazione ci si potrà rendere conto di quali siano i risultati che possono essere ottenuti mediante questo trattamento esclusivo e brevettato in tutto il mondo.

Molte volte la formula del Dott. Lee Carlos Imhotep è stata imitata, ed anche gli Istituti Akers sono stati imitati molte volte, ma la vera ed originale formula «Lotion Capillaire Imhotep», un'esclusività della Akers, è messa a vostra disposizione soltanto presso gli Istituti Akers, che vi invitano ad esaminare i loro metodi di trattamento, senza alcun impegno o spesa da parte vostra. Se volete salvare i vostri capelli fissate oggi stesso un appuntamento con la Akers telefonando o recandovi direttamente in Istituto per una consultazione gratuita.

G. L.

Dopo l'allarmante rapporto americano

Il fumo e i tumori alla bocca

E' accertato che il tabacco esercita una azione predisponente nell'insorgenza di neoplasie della cavità orale - Anche irritazioni croniche, prolungate, da parte di denti cariati, possono concorrere alla comparsa di lesioni "precancerose" - L'importanza delle visite periodiche per la prevenzione e la diagnosi precoce

Come si rileva dal recente, allarmante rapporto redatto dal medico americano Luther Terry sui danni che può arrecare il fumo di tabacco all'organismo umano, fra le molteplici malattie che colpiscono oggi con maggiore frequenza i fumatori, i tumori della bocca, in base ad un documentato indice di mortalità, possono essere classificati al quarto posto, dopo quelli del polmone ed alcune altre affezioni dell'apparato respiratorio.

L'esistenza di rapporti patogenetici fra neoplasie del cavo orale e l'uso di tabacco nelle sue varie modalità di consumo (sigarette, sigari, pipa, masticazione di tabacco), per la verità, era già stato ripetutamente dimostrata in passato, sia attraverso l'indagine clinica che sperimentale. In una vecchia statistica del clinico Simmons, ad esempio, si rileva che su 387 pazienti affetti da cancro della bocca, l'80% erano rappresentati da inveterati fumatori. Un'ulteriore evidente dimostrazione dell'azione nociva sui tessuti orali da parte del tabacco è stata veduta anche nella maggiore ricorrenza dei tumori maligni della bocca negli uomini (80-90%), rispetto alle donne, meno dedite all'uso del tabacco, nelle quali, d'altro lato, la sporadica insorgenza del cancro della bocca si associa spesso ad una smoderata abitudine di fumare. In un ristretto numero di donne colpite da cancro della bocca e della gola, osservate anni addietro nel Centro tumori di Buenos Aires infatti, figuravano quasi sempre accanite fumatrici, fra le quali, una vecchia argentina del Nord si fumava ben 15 sigari al giorno.

Nel rapporto Terry sui danni arrecati alla salute dall'abitudine del fumare sono state opportunamente prese in considerazione, oltre la durata e la frequenza, anche le varie modalità dell'uso del tabacco, fra le quali, la più dannosa e pericolosa, soprattutto per l'apparato respiratorio, si è dimostrata quella di un eccessivo consumo di sigarette con relativa aspirazione del fumo.

Per quanto riguarda l'azione nociva del tabacco sulla bocca l'osservazione clinica quotidiana dimostra come essa si manifesti indifferentemente, in varie sedi, con qualunque modalità adottata per l'uso di tabacco, giacché, oltre alla dannosa azione chimica e termica determinata dal fumo sulla mucosa orale, intervengono quivi spesso anche fattori irritativi traumatici o tossici legati a particolari modalità di consumo del tabacco (ripetuti traumi sulle labbra da parte del bocchino della pipa; azione tossica diretta sulla mucosa nei masticatori di tabacco).

Ripetute osservazioni cliniche, sistematiche, hanno infatti messo in rilievo come la maggioranza dei pazienti colpiti da cancro delle labbra (il 78,5% secondo una statistica di Broder) sono fumatori di pipa; modalità di fumare invece che, per non essere accompagnata dalla dannosissima aspirazione del fumo, evitata in genere anche coi sigari, meno espone all'insorgenza di malattie e tumori polmonari. E' da tempo ben nota d'altra parte l'esistenza di alcuni focolai endemici di cancro della bocca in India ed in Asia, dove è molto diffusa la masticazione di *Betel (piper Betel)*; come, se pure di rara osservazione, si riscontrano ancor oggi, specie in Sardegna, accaniti ed incoscienti fumatori di sigari i quali, alla ricerca evidentemente di particolari, piacevoli sensazioni, immettono nella bocca la parte accesa del sigaro, con conseguente frequente insorgenza di un cancro al palato (il cosiddetto cancro della bocca da *« fogu a intru »*).

Di fronte agli sconcertanti dati clinici e statistici dianzi ricordati, non si può comunque sottacere come, nonostante la grandissima diffusione dell'abitudine del fumare, solo un limitatissimo numero della folta ed innumerevole schiera di fumatori viene colpito da affezioni tumorali della bocca; ciò che sta ancora una volta a dimostrare, come nell'insorgenza delle più disparate neoplasie benigne e maligne, a varia sede, sia costantemente in gioco, accanto a particolari stimoli irritativi cronici locali, anche una speciale predisposizione costituzionale, individuale, forse congenita, sulla quale del resto si accentra oggi con ritmo crescente l'indagine clinica e sperimentale di molti valorosi oncologi.

Né può essere tralasciato di segnalare, a tranquillizzazione dei numerosi impenitenti fumatori, che la azione nociva oncogena del tabacco si manifesta di rado nella bocca con rapide, improvvise alterazioni neoplastiche, le quali sono in genere sempre precedute per un lungo periodo di tempo da tipiche lesioni pretumorali, passibili di regredire, fino alla loro totale scomparsa, dietro una adeguata limitazione, o meglio, cessazione dell'abitudine del fumare. Sono fra queste lesioni: talune caratteristiche chiazze biancastre più o meno estese della mucosa orale *(leucoplachie)*; screpolature (ragadi); ulcerazioni persistenti ed escrescenze circoscritte, sanguinanti, le quali, per la possibilità di una loro degenerazione maligna, sono state da tempo contrassegnate come temibili lesioni precancerose della bocca. Ripetuti controlli clinici di lesioni leucoplastiche della mucosa orale in effetto, seguite per la durata di 10-15 anni dalla loro comparsa, hanno fatto rilevare che il 5 per cento circa di dette lesioni subiscono una degenerazione cancerigna (Gerke).

Ricerche sperimentali sull'azione nociva del tabacco hanno da tempo messo in evidenza come la sua azione cancerogena sulle prime vie digestive e sull'apparato respiratorio sia da ricercarsi in taluni idrocarburi che si formano attraverso la combustione del tabacco durante l'atto del fumare. Una scarsa o nulla azione nociva sui tessuti della bocca invece è stata riconosciuta alla nicotina, frequente turbatrice dell'equilibrio funzionale cardio-vascolare, specie nei più ostinati fumatori.

Fra i molteplici fattori irritativi cronici capaci di favorire la insorgenza di lesioni precancerose o di tumori della bocca, accanto al tabacco sono state spesso segnalate anche talune frequenti alterazioni patologiche della dentatura (carie-piorrea alveolare), che intrattengono nel cavo orale abnormi condizioni biologiche tissurali. La notevole maggiore frequenza del cancro della bocca nelle classi sociali meno abbienti ed evolute infatti è stata a più riprese ricondotta alle scarse condizioni igieniche della bocca e dei denti che in queste spesso si osservano. La indagine clinica del resto ha ripetutamente dimostrato come molte forme tumorali della bocca trovino sovente la loro sede iniziale in vicinanza di denti cariati, infetti, i quali esercitano sulle parti molli circostanti (gengive, lingua, guance) una prolungata azione irritativa tossica, o traumatica, la quale, in individui costituzionalmente predisposti, può rappresentare la causa scatenante del processo neoplastico, del cancro in particolare. Lo stesso dicasi per l'irritazione traumatica cronica che possono esercitare talune protesi dentarie irrazionalmente progettate o costruite, quali si dimostrano ad esempio talune protesi complete amovibili senza palato, la cui ritenzione condiziona spesso la insorgenza di dannosi processi iperplastici della gengiva, passibili di degenerazione maligna. Winder e Brose in effetto, su 681 pazienti affetti da cancro della bocca, rilevarono che nell'11% dei casi presi in esame, l'insorgenza del tumore era stata preceduta da stimoli irritativi prolungati da parte di protesi dentarie.

Ecco perché le frequenti visite mediche, specialistiche della bocca, quali si richiedono per le periodiche ispezioni della dentatura, rivestono una grandissima importanza nel rilievo tempestivo di talune pericolose alterazioni orali, prima che esse assumano il carattere di inarrestabili neoplasie. Per quanto infatti sia oggi possibile, attraverso perfezionati procedimenti operativi e protetici realizzati dalla odierna odontostomatologia, colmare con ottimi risultati morfologici, funzionali ed estetici anche vaste perdite di sostanza maxillodentale che si richiedono in genere per la asportazione radicale di avanzati tumori benigni o maligni della bocca, è certo preferibile, attraverso ad una diagnosi precoce dell'affezione, allo stato latente od incipiente, evitare di giungere a quei penosi e, talvolta, drammatici esiti che si osservano non di rado in questo delicato e complesso settore della patologia umana.

Prof. Dino Roccia
Direttore della Clinica Odontostomatologica dell'Università di Torino

Rinviato l'incontro a Novara per formare il centro-sinistra

Il psi attende ordini dal comitato centrale - Le trattative riprenderanno giovedì

Novara, 15 febbraio.

(p. b.) Le trattative per dare al comune di Novara una giunta di centro-sinistra che dovevano iniziare stasera tra i rappresentanti della dc, del psi e del psdi sono state rinviate. All'ultimo momento la delegazione del psi ha fatto sapere che il partito, essendo ancora in attesa di chiarimenti e indicazioni dalla propria direzione centrale, chiede un rinvio fino a giovedì 20 febbraio.

Le segreterie provinciali della dc e del psdi, hanno allora emesso un comunicato nel quale si dice: «1) Alla riunione di giovedì 20 corrente il psi dovrà manifestare la decisione definitiva circa la pregiudiziale posta dalla democrazia cristiana e già accolta dai psdi, secondo la quale si richiede la formazione di una Giunta con la partecipazione diretta dei tre partiti di centro-sinistra; 2) La democrazia cristiana e il psdi concordano nel ritenere tale soluzione l'unica valida e nel grado di sviluppo raggiunto dalla collaborazione politica dei tre partiti e nella considerazione che ancora un biennio di attività sta di fronte all'amministrazione comunale di Novara; 3) Le successive riunioni intese ad esaminare e decidere gli aspetti programmatici e la strutturazione della giunta dovranno concludersi in breve tempo, per consentire una rapida soluzione a vantaggio delle esigenze amministrative della città».

Moda italiana a Londra

L'indossatrice Eddy Ghiazzi fotografata ieri all'Hotel Savoy di Londra dove parteciperà ad una grande presentazione di moda italiana (Tel. «Associated Press»)

sì, IO preferisco
la Crema
ORO GUBRA
perchè è pratica
perchè è pulita
e soprattutto
perchè è ottima!

CREMA IN TUBETTO PER CALZATURE
Oro Gubra
UN SOLO TUBETTO FA BRILLARE PER MESI LE SCARPE DI TUTTA LA FAMIGLIA!
GUBRA s.p.a. DESIO

SEMPRE PIU' GRAVE L'AGITAZIONE DEI MEDICI

I primari degli ospedali annunciano due periodi di sciopero per cinque giorni

Si asterranno dal lavoro mercoledì e giovedì della settimana prossima - Poi di nuovo il 25, 26, 27 febbraio - Protestano contro il principio di «stabilità» chiesto dagli aiuti e dagli assistenti - Non accettano il provvedimento ministeriale che fissa i criteri per la ripartizione dei compensi mutualistici

(Nostro servizio particolare)
Roma, 15 febbraio.

I medici si preparano ad una vasta agitazione nei vari settori dove prestano la loro attività. L'associazione dei primari ospedalieri ha preannunciato scioperi per i giorni 19, 20 e 25, 26, 27 febbraio per protestare contro il principio della «stabilità» degli aiuti e degli assistenti, e contro un provvedimento ministeriale che stabilisce i criteri per la ripartizione dei compensi mutualistici fra le varie categorie di medici che operano negli ospedali.

Alcuni sindacati dei medici hanno sottolineato l'esigenza di concludere rapidamente le trattative in corso presso il ministero del Lavoro per l'elaborazione di una nuova normativa dei rapporti fra la classe sanitaria e gli enti mutualistici, minacciando la ripresa degli scioperi. Il sindacato provinciale dei medici di Roma ha esortato la federazione nazionale degli Ordini a denunciare entro la fine del mese ogni convenzione in atto e a concordare una regolamentazione unica per tutte le Casse Mutue, basata su quattro punti: normativa unica, compensi unici per ogni singola prestazione medica, poteri disciplinari agli Ordini provinciali, commissioni consultive per la migliore organizzazione delle prestazioni.

La situazione, che diventa sempre più grave, sarà esaminata nella prossima settimana in una serie di riunioni convocate a vari livelli presso il ministero del Lavoro e della Previdenza sociale; nello stesso tempo, si cercherà di accelerare i negoziati delle commissioni miste incaricate di predisporre la nuova disciplina dei rapporti in regime mutualistico. La classe sanitaria ha indubbiamente ragione quando chiede l'uniformazione dei sistemi e dei trattamenti nei diversi istituti; d'altra canto, gli enti e soprattutto l'Inam segnalano il notevolissimo incremento manifestatosi negli ultimi anni nei compensi erogati alle varie categorie di medici che prestano i loro servizi a favore degli assistiti.

In un discorso tenuto oggi a Perugia, in occasione dell'inaugurazione della sede provinciale e di un grande poliambulatorio, il presidente dell'Inam prof. Coppini ha rilevato che i livelli ormai raggiunti incidono con un certo rilievo sul bilancio dell'ente, soprattutto per quanto concerne l'assistenza medico-generica. Nel 1957 l'istituto corrispondeva circa 10 miliardi per gli onorari ai medici ospedalieri pari a circa mezzo milione per medico e per anno; nel 1964 verranno invece corrisposti 24 miliardi e mezzo pari a 2 milioni e 600 mila lire per sanitario.

Per l'assistenza ambulatoriale nel 1957 l'istituto erogava ai medici 4 miliardi e 400 milioni pari a 770 mila lire annue per medico; nel 1964 la spesa sarà di 18 miliardi e 300 milioni pari a 1 milione e 800 mila lire per sanitario. Nell'assistenza medico-generica, infine, la spesa per onorari era nel 1957 di 38 miliardi corrispondente a 1 milione e 300 mila lire per medico, mentre nel 1964 sarà di 120 miliardi di lire, pari a 3 milioni per ciascun sanitario.

«Di fronte, dunque, all'impennata del bilancio compiessivo dell'istituto, alle difficoltà di incrementarlo ulteriormente ed alle esigenze di migliorare ancora l'assistenza soprattutto nei settori ospedalieri e specialistici, si pone il problema — ha aggiunto il presidente dell'Inam — di un adeguato contenimento delle prestazioni di minor rilievo nel campo dell'assistenza medico-generica e farmaceutica, o quanto meno, l'esigenza di evitare ulteriori espansioni di spesa in questo settore».

g. f.

Un finlandese sta sveglio per undici giorni e sei ore

Helsinki, 15 febbraio.

Il portuale finlandese Oivo Silvo, di 52 anni, ha battuto oggi il record mondiale di veglia stabilito di recente da un italiano. Alle 11 di stamane il Silvo era stato sveglio da 11 giorni e sei ore.

La sua impresa tuttavia ha suscitato polemiche in Parlamento dove è stata presentata un'interrogazione contro questi pericolosi primati.

Forse lo «smog» è dannoso almeno quanto il tabacco

Soprattutto le esalazioni di certe industrie sono pericolose - In Francia sta morendo un bosco di pini, perché situato vicino ad una nuova fabbrica che lavora lo zinco

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 15 febbraio.

Recenti indagini scientifiche della cui serietà non è lecito dubitare, indicano nell'uso smodato del tabacco la causa principale del cancro al polmone. Gli inglesi furono i primi a gettare l'allarme: nel 1962 un rapporto del governo condannava irrimediabilmente il fumo. Nelle vie di Londra comparvero dei manifesti funerei, tristemente ammonitori: una sigaretta accesa le cui volute di fumo disegnavano, su fondo nero, la parola *cancer*. Oggi gli americani confermano con il «rapporto Terry» le conclusioni degli scienziati britannici. Comincia a diffondersi la paura, qualche paese (come l'Italia) registra una flessione nelle vendite di monopolio.

L'osservazione di carte statistiche lascia tuttavia perplessi, anche se non assolve il fumo. In dieci anni (dal 1945 al 1958) i casi di cancro alle vie respiratorie sono raddoppiati, passando negli uomini dal 34,6 al 71,1 per 100 mila abitanti. Nello stesso periodo le vendite di tabacco sono aumentate nel mondo solo dell'11 per cento circa: 61.583 tonnellate nel '58 contro 54.573 tonnellate nel '48. Dunque bisogna ammettere una «causa complementare» che giustifichi l'incremento dei tumori al polmone. Altri studi ed osservazioni rigorosamente scientifici autorizzano a ritenere che la «causa complementare» sia l'inquinamento atmosferico, cioè lo *smog*.

L'uomo non è il solo a soffrire della pollusione dell'aria avvelenata dai fumi industriali; ne è colpita gravemente anche la flora. Le grandi foreste, che dovrebbero agire da filtro depuratore dell'atmosfera, sono minacciate. In Belgio — scrive *Le Figaro* — sta morendo un bosco di pini silvestri di 150 ettari che sorge nei pressi di una nuova fabbrica per la lavorazione dello zinco. In Francia il deperimento delle foreste di pini e di abeti è sensibile non soltanto in prossimità dei grandi centri urbani — come la regione parigina o i dintorni di Rouen — ma anche nelle valli di montagna contaminate dalla dispersione delle industrie. I danni dello *smog* possono essere constatati fino a distanze comprese tra i 20 ed i 35 chilometri... E' indispensabile — conclude l'autorevole giornale francese — che si studi a fondo il problema e si prendano le misure necessarie.

Qualcosa, in verità, si è già fatto in Francia. Enti privati hanno accordato la loro collaborazione al governo per lottare contro l'inquinamento dell'aria. Nel '57 è sorta l'Associazione per la prevenzione della pollusione atmosferica (Appa); nel settembre del '60 si è costituito a Parigi, sotto la presidenza dell'accademico di Francia Louis Armand, un comitato di esperti che studiano i vari procedimenti di riscaldamento delle abitazioni, alcuni dei quali sono ritenuti altamente nocivi per le esalazioni che provocano; dal giugno '61 una speciale commissione tecnica studia la carburazione delle automobili, i cui gas di scarico sono causa di avvelenamento a volte mortale.

Dai lavori di questi comitati si è tentato di trarre delle conclusioni pratiche, con decreti (settembre 1963) che riguardano il riscaldamento degli alloggi ed i gas della auto; ma i testi sono insufficienti, e non comportano sanzioni serie per i trasgressori. Il ministero della Sanità conta ora di riprendere l'indagine *ex novo*: rilievi nella pollusione atmosferica saranno compiuti in tutta la Francia ed esaminati all'Istituto nazionale di igiene.

l. m.

La suocera pretendeva di dormire con gli sposi

Il marito si procurò un alloggio ma la moglie rifiutò di seguirlo - Il pretore ha condannato la giovane signora per violazione degli obblighi familiari

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 15 febbraio.

Una singolare vicenda matrimoniale ha avuto oggi la sua conclusione davanti al giudice della IV sezione penale della pretura di Milano. I protagonisti sono l'operaio R. S. di 41 anni e la trentaduenne C. C., sposi dal 1955. Il pretore ha condannato la donna per violazione degli obblighi familiari.

Nella denuncia presentata l'anno scorso l'operaio informava la magistratura che, dopo il matrimonio, egli aveva preso alloggio nell'appartamento della suocera. Gli sposi erano stati felici per qualche tempo. Poi erano apparse le prime nubi sull'orizzonte. Una sera l'operaio trovò la suocera nella sua camera da letto e non ci fu verso di indurla a uscirne. La donna infatti pretese di dormire nella stanza. Da allora la convivenza con la moglie divenne sempre più difficile. Finché l'uomo, sostenendo notevoli sacrifici, si procurò un appartamentino in via Thaon di Revel e prima chiese, poi intimò alla moglie di raggiungerlo per ricostituire la famiglia.

Ma la consorte, allo sua insistenze, rispose: *«Resto con la mamma»* e il S. si trovò con l'appartamento vuoto sulle spalle e senza la moglie. Di qui la denuncia per abbandono del tetto coniugale. La donna è stata irremovibile anche davanti al giudice ed ha ripetuto: *«No, io resto con i miei genitori»*.

Il pretore l'ha condannata a 40 mila lire di multa affermando che anche il ritornare dai genitori costituisce un abbandono del tetto coniugale e una violazione degli obblighi di reciproca assistenza. Siccome il marito aveva fatto delle spese per preparare la casa comune e la casa è rimasta deserta ha condannato la moglie a rifondergli il danno.

g. m.

Il 18 maggio a Perugia processo d'appello a Mastrella

Perugia, 15 febbraio.

Il processo d'appello contro l'ex ispettore doganale Cesare Mastrella è stato fissato al ruolo della Corte perugina per l'udienza straordinaria di lunedì 18 maggio prossimo. Presiederà il collegio giudicante il dott. Forienza.

Il traforo dello Spluga sarà pronto fra otto anni

L'opera, decisa da italiani, svizzeri, tedeschi e austriaci, costerà 105 miliardi - In tre ore si giungerà da Milano a Monaco

(Dal nostro corrispondente)
Sondrio, 15 febbraio.

(r. s.) Il traforo dello Spluga, deciso ieri a Coira nel corso di una riunione a cui hanno partecipato delegati italiani, svizzeri, tedeschi e austriaci, ridurrà la distanza che separa Milano da Monaco di 109 chilometri. I treni più veloci potranno compiere il tragitto fra le due città in meno di tre ore. La spesa preventivata per la costruzione della galleria si aggira sui 105 miliardi di lire: l'opera dovrebbe essere realizzata in sette o otto anni.

La decisione presa dai rappresentanti dei paesi promotori della conferenza, che era presieduta dal signor Giacomo Schutz, consigliere del governo del Canton dei Grigioni, ha un'importanza essenziale per quelli che saranno i futuri sviluppi commerciali fra l'Italia e le nazioni del Nord Europa. Il problema del traffico ferroviario attraverso le Alpi era diventato ormai indilazionabile.

In base ai dati del progetto esecutivo la galleria avrà una lunghezza di 46 chilometri; all'interno vi saranno due stazioni di smistamento, una in territorio svizzero l'altra in quello italiano, sotto Madesimo. I due ingressi saranno rispettivamente: nel versante nord, a Thusis nel Canton dei Grigioni, in quello sud, nei pressi di Chiavenna. All'interno del tunnel i treni passeggeri potranno sviluppare una velocità di 125 chilometri orari, mentre quelli merci raggiungeranno gli 85.

Sotto l'aspetto strettamente tecnico, nel traforo dello Spluga saranno realizzati due camini che accelereranno notevolmente il lavoro di scarico del materiale scavato, facilitando la realizzazione della galleria.

Il dottor Aldo Rossi, presidente della provincia di Como, ha espresso ai partecipanti alla riunione l'estremo interesse che l'iniziativa ha per la Lombardia ed ha proseguito mettendo in risalto il favore con cui è visto il traforo dello Spluga dalla direzione delle ferrovie italiane.

La vicenda di S. Margherita

Scomparsi i due amanti che tentarono il suicidio

(Dal nostro corrispondente)
S. Margherita L., 15 febbraio

(a. b.) Un fatto nuovo è avvenuto nella sconcertante vicenda dei due amanti che una notte del gennaio scorso si avvelenarono in auto con barbiturici, in una via di Santa Margherita Ligure.

Dopo l'episodio la donna, la ventiseienne estetista genovese Anna Maria Marzano aveva denunciato l'amico, il quarantunenne Walter Marcozzi, di Voghera, accusandolo di averla istigata al suicidio.

Ora la coppia, abbandonando le proprie case, è fuggita un'altra volta. Sono stati i familiari della ragazza a denunciare dieci giorni fa alla questura di Genova la scomparsa della Marzano, mentre veniva segnalata quella del Marcozzi.

Le indagini hanno accertato che gli amanti sono scomparsi da S. Margherita a bordo dell'auto del Marcozzi.

A. BORGHI & C. s. a.
VIA CERNAIA 16 - TORINO
AVVISA LA SUA SPETTABILE CLIENTELA CHE DOMANI INIZIA L'ANNUALE VENDITA STRAORDINARIA
SCAMPOLI
DI TESSUTI PER ARREDAMENTO TENDAGGI - TAPPETI

L'EDILIZIA DI OGGI ESIGE UN PAVIMENTO MODERNO
l'industria tedesca produce pavimenti plastici
PEGULAN
PEGULAN-WERKE AG - FRANKENTHAL/PFALZ
PEGULAN ITALIANA - PARMA
VIA S. BIAGIO 2 - TEL. 39009

ERNIA
ISTITUTO A. B. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 287-633
Nel malgrado la pressione del cuscinetti la vostra ernia sfugge o s'ingrossa, provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI LONDRA
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2
TORINO: tutti i giorni presso la filiale
VIA S. QUINTINO, 4 - STUDIO MEDICO - Telef. 524-500
GENOVA: via Cairoli 1 - BOLOGNA: Str. Maggiore 28 - ROMA: via Torino 40
Orario: feriali 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 - ACIS n. 1113 del 17-3-1951
E' garantita la serietà della nostra organizzazione che ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000
In obbedienza alla legge tutti i nostri apparecchi sono provati ed applicati dai Medici dell'Istituto

IL MERCATO IMMOBILIARE

ISTITUTO FINANZIARIO IMMOBILIARE TORINO

vende a:

TORINO Via Canova ang. via Muratori, in costruendo palazzo, razionali alloggi 1-2-3 camere. Mutuo ventennale. Ulteriori facilitazioni pagamento.

SANREMO Condominio del Golfo, versante Ospedaletti, in meravigliosa panoramica posizione prospiciente mare, appartamenti signorili in costruende palazzine.

SANREMO Condominio Ippocampo, via Nervo 40, ultimi alloggi pronti subito. Mutuo venticinquennale.

SANREMO Strada Solaro 37, ultimi signorili alloggi 2 camere servizi, terrazzi, posto macchina. Mutuo venticinquennale.

ALPIGNANO Palazzo Bellavista, via Mazzini ang. via Boneschi (fronte Stazione), alloggi 2-3 camere cucina e servizi, accurate rifiniture. Facilitazioni pagamento.

ALPIGNANO Condominio Cavour, via Cavour angolo via Baracca (presso piazza Municipio), ultimi alloggi e negozi pronti subito. Mutuo ventennale.

IFIT
TORINO
Via San Quintino 4 bis
Telefoni 53.000 - 53.948

SANREMO
Piazza Colombo, 4 - Telefono 84.148

TITOLI AZIONARI
accettansi in pagamento con buona quotazione da acquirenti nuovi alloggi in finizione, ottimo reddito, mutuo ventennale. Telefonare 528.891.

MERCATO MOBILIARE

CASE - TERRENI - ALLOGGI

...affari centrati!

fasano

CORSO NOVARA 27 bis - TORINO - Tel. 23.77.75
VIA MADAMA CRISTINA 129 - TORINO - T. 69.41.80

DROGHERIA - TORREFAZIONE
conosciutissima in Torino, zona centrale, ampi locali, incasso giornaliero 200.000 dimostrabili, minime personale, reddito adeguato; svende 7.200.000

Ristorante - Specialità gastronomiche
su importante corso, forte clientela di passaggio e fissa, attrezzatura completa e modernissima, incasso annuo oltre 30.000.000, reddito elevato, cede anche dilazionando.

CARTOLIBRERIA
fronte scuole, ampi e moderni locali, magazzino adatto incrementare attività grossista o laboratorio tipografico, clientela ottima, incasso elevato, cede 6.200.000

AZIENDA CARBURANTI LUBRIFICANTI
avviamento ventennale, magazzini-deposito merce, forte vendita, ottimo reddito mensile dimostrabile, depositario casa alta americana, ritiro commercio, vende 13.000.000 compresa merce

COMMESTIBILE
posizione commerciale, zona popolosa, incasso 60.000 giornaliere, ottimo reddito, alloggio, affitto mite, ritiro commercio vende 3.500.000

CAFFÈ SUPERALCOOLICI
provincia VERCELLI, Emiotto, attrezzatura nuova, biliardo, gelateria, ottimo incasso, avviamento pluriennale medesimo proprietario, vende 35.000.000 ritiro attività.

Rivendita pane - Commestibili - Drogheria
in CHIVASSO su via di intenso passaggio, arredamento ed attrezzatura completa, alloggio annesso, incasso 65.000 giornaliere, ottimo reddito, causa trasferimento cede 4.000.000.

COMMESTIBILI - FRUTTA - VERDURA
licenza drogheria, cibi cotti, salumeria, polli-conigli, zona commercialissima, attrezzatura nuova, alloggio, 50.000 giornaliere vende 4.500.000.

INGROSSO - MINUTO
cartolibreria, zona centrale, avviamento pluriennale, ampi magazzini-deposito, ottimo giro d'affari, vende 10.000.000 più fondi vivi.

AZIENDA INGROSSO
avviamento pluriennale, ampi locali deposito, forte giro d'affari annuale, reddito 500.000 mensili netto, causa espatrio, vende 7.000.000.

MAGLIERIE IN GENERE
ampia vetrina-esposizione, avviamento decennale medesimo proprietario, attrezzatissimo, incasso 22 milioni annui documentabili, vende 8.000.000 più fondi vivi, dilazioni pagamento.

CALZE IN GENERE
filerie mercerie specializzata solo in questo ramo, facile conduzione, utile 9.000.000 annuali dimostrabili, vende 8.000.000 più fondi vivi, dilazioni pagamento.

CASA DEL NEONATO
lettini, carrozzine, giocattoli; negozio centralissimo, arredato signorilmente, ampi magazzini, ottima clientela, reddito elevato, bloccasi causa salute 6 milioni compreso merce.

2 milioni di persone leggono questi avvisi!

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso costa L. 500 per parola (tariffa comprensiva dei due giornali) oltre il 7,30% (i.g.e. e tassa pubblicità). Minimo 15 parole per ogni avviso con diritto alla prima in neretto, eventualmente sostituibile con marchio computabile 3 parole in più. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassetto» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

APPARTAMENTI

REDDITO 7 % vendo 3.000.000 contanti e 2.700.000 mutuati 5 % alloggio tre camere cucinino, ripostiglio ampio, cantina, signorili pavimenti marmo, nuovo centro Settimo, gas, ogni comfort. Telef. 556.744 feriale.

CENTRALE via Piave 8, costruzione signorile, locali adatti uffici, abitazione. Negozi. Mutuo. Edilcasa, telefono 547.502.

OCCASIONI via Matera angolo via Bassano (S. Rita), alloggi liberi una, due camere, tinello, 2.500.000 - 2.900.000 camera. Mutuo. Rateazioni. Edilcasa, corso Siracusa 25. Telefono 547.502.

TASSONI 92 angolo via Bon, signorili due, tre camere, tinello, servizi, abitabili marzo. Facilitazioni. Edilcasa, telefono 552.453.

NICHELINO via E. Toti, alloggi una, due camere, tinello, consegna agosto, 2.000.000 camera, compreso mutuo. Edilcasa, telefono 547.502.

SETTIMO centro, via Consolata, alloggi abitabili a marzo 1-2-3 camere, tinello, servizi. Mutuo. Rivolgersi geom. Falchero, telefono 557.106.

CENTRALISSIMI locali ultraconfortevoli per abitazione, uffici, negozi, magazzini stesso edificio vendonsi. Telef. 753.720.

VENDO due camere 2.600.000 più 1.200.000 mutuo 5 % vent'anni, a Settimo centrale nuovo affittato 7% gas ogni comfort spazioso. Telefonare 557.350 feriali.

G. PICCO Gioberti 5, telef. 519.652: corso Montecucco, 2 camere tinello servizi esentasse 7.500.000.

G. PICCO Gioberti 3, telef. 519.652: corso Vercelli ampio 2 camere tinello servizi, box, esentasse, 7.000.000 più mutuo 2.000.000.

G. PICCO Gioberti 8, telef. 519.652: corso Potenza: camera, tinello e due camere, tinello, volendo abbinabili, esentasse, servizi completi, 4 milioni 800.000 e 7.200.000.

G. PICCO Gioberti 8, telef. 519.652: zona piazza Campanella, alloggi due camere, tinello, esentasse, 6.800.000, compreso mutuo.

G. PICCO in via Carlo Alberto 41, alloggi 1-7 camere, servizi. Prezzi 1.700.000 vano ed oltre. Sopralluoghi ore 15-18.

G. PICCO Gioberti 5 telef. 519.652: Lungopò Antonelli alloggi in palazzina, signorilissimi, pronti luglio, saloncino, due camere, tinello, cucinotto, biservizi, 18.500.000.

G. PICCO Gioberti 8, telef. 518.942: occasione: Santa Rita, camera, tinello, servizi, esentasse, 3.750.000 più mutuo 1.100.000.

G. PICCO Gioberti 8, telef. 519.652: Cavoretto alloggi vuoti camera, cucina, terrazzo, 2 milioni 650.000, due camere cucina giardinetto 5.200.000; due camere cucina 4.500.000; camera cucinino terrazzo 3.100.000; laboratorio 35 mq. 1.400.000.

PEGLI «Quartiere Giardino» vivete lontano dallo smog acquistando appartamentini signorili tutti comforts in zona verdeggiante. Vista mare stupenda, sole, tranquillità. Pagamento anche mutualizzato. Pegli, via Rizzo, telefono 483.855. Ufficio aperto anche festivi.

IFI Svizzera vende appartamenti da reddito o vacanze a Montreux. Ottimo impiego capitale. Scrivere: IFI, Casella Postale 30, Chiasso (Svizzera).

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5 camere, servizi, negozi, mansarde terrati, mutuo. Tel. 330.316.

DE-MA vende piazza Bengasi 1-2 camere tinello cucinino 2 milioni 850.000 camera. Telefonare filiale De-Ma Nichelino 688.909, 545.674.

APPARTAMENTI vendesi 1-2-3 camera servizi lusso comforts facilitazioni pagamento mutuo San Paolo, strada Venaria 215. Rivolgersi cantiera. Telefonare 297.142, 60.063.

PIAZZA Vittorio 1, alloggi da mq. 75 a 350, termo, bagni, lussuosi. Locali ufficio. Mutuo. Rateazioni. Edilcasa, telef. 547.502.

CROCETTA via Bobbio 14, alloggi in finizione, signorilissimi, tre, quattro, sei camere, bisservizi, attici. Mutuo. Edilcasa, telefono 553.483.

DE-MA corso Giulio Cesare alloggi camera tinello cucinino 5.300.000 mutuati. Telefonare 545.674, 688.909.

CORSO Orbassano 224, interno 5, spaziosi signorili alloggi una, due camere, tinello, abitabili subito. Mutuo. Edilcasa, telefono 547.502.

G. Poletti zona piazza Statuto, attico 2 camere, cucina, servizi completi, terrazzo mq. 36, esentasse, svendesi 9.000.000 trattabili. Telefonare 596.607 597.774.

G. Poletti Spotorno, alloggio 2 camere, altro 2 camere, cucina, servizi completi moderni, vista mare, liberi, vendonsi convenientemente. Telefonare 596.607, 597.774.

DE-MA via Juvarra, Nichelino, 1-2 camere tinello lussuosissimo 2.350.000 camera. Rivolgersi filiale De-Ma Nichelino, via Torino 73, telefoni 688.909, 545.674.

G. PICCO Gioberti 8, telef. 518.942: via Tripoli, signorile 3 camere, tinello, servizi, esentasse, volendo box, libero luglio, 11.200.000, compreso mutuo.

CORSO Lombardia 127, bellissimi alloggi finiti, due, tre camere, tinello. Prezzi convenienti. Mutuo. Edilcasa, telefono 547.502.

S. RITA via Tripoli 10, interno 21, alloggi pronti maggio, una, due camere, tinello, costruzione curatissima. Mutuo, Rateazioni. Edilcasa, tel. 553.483.

CASE

FASANO telef. 23.77.75 69.41.80, vende Settimo blocco 2 scale 12 alloggi nuovi totale 36 camere, servizi, liberi, affittati.

DE-MA vende corso Orbassano costruzione signorile 2-3-4 camere mutuati 3.500.000 camera. Telefonare 545.674, 688.909.

CASETTA 2 alloggi, garage, negozi, borgata Paradiso vicinissima corso Francia, possibilità piccolo laboratorio vende 31.000.000 trattabili. IVA, Tassoni 58, telefono 779.568.

FASANO telef. 69.41.80 23.77.75, Piossasco, villetta nuova, 3 camere, cucina, magazzino, giardino, 16.500.000.

COSTRUTTORE vende direttamente blocco signorilissime, su corso centrale, mutuati. Telefonare 774.686.

PRIVATO acquista direttamente per contanti collina torinese villa padronale parco giardino buona posizione, libera. Scrivere: Pubblicità Stampa 177, Torino.

antonietta destefanis
VIA TORRICELLI 48 - TELEFONI 560.538 - 598.240

ALLOGGI

BORINGHIERI: signorile panoramico 3 camere servizi, ampia terrazza.

ITALIA '61: ampi alloggi 2 camere, cucina, servizi, vista collina, L. 3.000.000, mutuo 900.000 per camera.

CORSO GALILEO FERRARIS, occasionissima: 3 ampie camere, servizi, svende 4.500.000.

VICINANZE CORSO MONTEGRAPPA: spazioso e panoramico 3 camere, cucina servizi L. 4.400.000.

BARRIERA MILANO: due camere cucina, gabinetto interno, terreno particolare, 2.900.000.

PIAZZA VILLARI: grandioso due camere, tinello, servizi, 7.000.000 compreso mutuo; altro: due camere, tinello, servizi, box, libero, 9.000.000.

CORSO MONCALIERI, in palazzina, alloggi da 1-2-3 camere, tinello, giardino condominiale, pronti marzo, mutuo 40%.

CENTRALISSIMI alloggi mq. 120, 150, 200, costruzione signorile, liberi, vendonsi 16.000.000 - 20.000.000 - 35.000.000.

SOFFITTE: 6 soffitte centralissime, complessivi 8 vani, reddito 7%, bloccansi 7.000.000.

SALUZZO CENTRO; PINEROLO ZONA VERDE: spaziosi alloggi 1-2-3 camere, servizi, ampi balconi e terrazzi, pronti luglio, convenientissimi.

CORSO FRANCIA: magnifici alloggi 1-2 camere, esposizione levante ponente, 4.700.000, 7.200.000 compreso mutuo 30%.

CASE

ALESSANDRIA centro, 17 camere, magazzino, ottimo stato conservazione, alto reddito, svende 8.400.000.

GRUGLIASCO, 26 camere più bagni, 5 mansarde, magazzini, boxes, riscaldamento centrale, occasione unica 38.000.000.

LOSANNA (Svizzera) 51 camere più cucine, bagni, 2 boxes, giardino, superficie terreno mq. 3200, alto reddito, zona interessantissima, 160.000.000 compreso mutuo.

NEGOZI

CORSO FRANCIA: muri negozi mq. 60, possibilità alto reddito, pronti giugno, 7.500.000 compreso mutuo.

BORGO VITTORIA: gruppo negozi, complessivi 700 mq., adiacenti Banca, vende L. 140.000 mq.

SANREMO signorile alloggio mq. 170 in lussuosa villa, box con soprastante terrazzo, comproprietà giardino.

Causa salute titolare cedesi vantaggiose condizioni pacchetto azionario anche parzialmente, possibili permute.

STABILIMENTO PRODUZIONE SURGELATI

precucinati lavorazione orticoli, grandi celle conservazione, esenzione decennale imposte, mutuo settennale, 60.000.000.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 172 — TORINO

G. Poletti
CORSO RE UMBERTO 56
Telefoni 596.607 - 597.774

Prende in frazionamento qualunque tipo e località. Condizioni prettamente favorevoli, anticipando 25 %.

ENTE bancario assicurativo acquista direttamente in Torino od altro importante centro, stabili buona posizione et buono stato. Reddito netto minimo 5 % dimostrabile. Scrivere: Pubblicità Stampa 175, Torino.

ANGLESIO, via Nizza 9, tel. 65-651 agenzia commerciale di fiducia

APPARTAMENTI, bar, esercizi, negozi, immobili in genere compro-vendo. 650-651

I cambio alloggio diversa ... negozio compro-vendo Anglesio, via Nizza 9.

NEGOZI ... Anglesio, via Nizza 9.

... casa collina ... Anglesio, via Nizza 9, tel. 65-651

PERIZIE eseguo ... commerciale Anglesio con ... specialità specialistà. Via Nizza ... 650-651

TERRENI fabbricabili ... Anglesio, via Nizza 9, ufficio 650-651

CASE vendo alto ... Anglesio, via Nizza 9.

APPARTAMENTI case signorili zone diverse offrimi Anglesio, via Nizza 9, tel. 65-651

ANGLESIO, via Nizza 9, tel. 65-651 agenzia commerciale di fiducia

VARI

VENDESI terreno c. Traiano con progetto approvato 136 camere 6 negozi. Telefonare 325.036 ore ufficio.

NEGOZI Nichelino centro via E. Toti, palazzo con portici, vendiamo in diverse superfici. Edilcasa, telefono 547.502.

AVIGLIANA
Affittasi forno Manziani mq. 8, q.li 3 al giorno, con annesso magazzino di vendita generi alimentari. Scrivere o presentarsi: SOC. COOP. AGRICOLA FORNO Piazza Conte Rosso 36 - AVIGLIANA

AUTOSTRADA Torino - Ivrea vicino casello vendesi lotti terreni con capannoni industriali nuovi su misura del compratore favorevoli condizioni pagamento. Telefonare 42.775.

GASSINO Torinese. Fronte strada statale cedo terreni progetto approvato, cambio camere, facilitazioni pagamento. Telefonare 553.683, 554.848.

CORSO FRANCIA (CASCINE VICA)
VENDO alloggi 2-3-4 camere e servizi in signorile costruzione, finizioni accurate. Nuovo quartiere residenziale con grande piazza e giardini alberati. Ottimo impiego capitale.
SIMONCINI - Corso Re Umberto, 6 - Telefono 43.870

LOTTINO progetto approvato villa vendo 2 milioni 200.000 strade asfaltate pullman duecento metri, negozi adiacenti, Settimo, zona panoramica, potabile, telefono rete Torino. Telefonare 556.744 feriali.

OFFICINA galvanica semiautomatica perfettamente attrezzata per cromatura accessori auto, possibilità garanzia lavoro, vendesi per ritiro attività. Telefonare 240.440.

Proprietari di aree edificabili

Aumentate il valore della vostra proprietà con l'acquisizione di diritti di cubatura trasferibile. Abbiamo cubature in diverse zone a prezzi vantaggiosi. Interessamento per pratiche trasferimento e progetti planivolumetrici. Facilitazioni pagamenti.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 170 — TORINO

ITALCASE

L'ACQUISTO IMMOBILIARE E' UN INVESTIMENTO SICURO

L'ITALCASE

E' GARANZIA DI SERIETA' E COMPETENZA PER OGNI OPERAZIONE IMMOBILIARE

INTERPELLATECI

ABBIAMO CENTINAIA DI ALLOGGI, CASE DA REDDITO E MURI NEGOZI

Inviando l'allegato talloncino Vi spediremo — gratis e senza alcun impegno — le riviste illustrate (con planimetrie, prezzi, servizi locali e caratteristiche tecniche) di quanto disponibile nelle zone di Vostra preferenza.

ITALCASE
CORSO MATTEOTTI ZERO - TORINO

Vi prego spedirmi — gratuitamente e senza impegno — i migliori degli alloggi disponibili nelle seguenti zone:

Nome ..... Cognome .....

Indirizzo ..... Tel. ..... (D)

VENARIA REALE

Alle porte di Torino, in unico complesso Immobiliare, su centralissimo ampio corso alberato: Viale Buridani 98, fronte fermata pullman, vendonsi negozi, alloggi 2-3 camere e servizi, box auto, pronti primavera 1964. Mutuo ventennale

Telefonare **51.34.89**

Visite in cantiere 10-13; 15-17 - Festivi 10-12

S. RITA
VIA TRIPOLI ANGOLO VIA CAPRERA

ALLOGGI SIGNORILI
3 camere + doppi servizi e terrazzo
PRONTI SUBITO
impianti e finizioni accuratissime
Eccezionali facilitazioni di pagamento
Lire 100.000 mq.
PER INFORMAZIONI telefonare 553.722

Gli atti trasmessi al giudice istruttore di Belluno

Istruttoria penale contro sette funzionari per la responsabilità nel crollo del Vajont

Sono due ingegneri dell'Enel Sade, tre dirigenti del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici, un ispettore generale del Genio Civile, un geologo - Sono imputati di tre reati colposi: disastro aggravato dalla previsione, inondazione, omicidio ■ lesioni plurime

(Nostro servizio particolare)

Belluno, 15 febbraio.

Per la sciagura del Vajont il giudice istruttore dott. Fabbri ha iniziato istruttoria formale su richiesta ■ Procuratore della Repubblica dott. Mandarino. Gli imputati sono sette: l'ing. Alberico Biadene, vice direttore generale dell'Enel Sade di Venezia, l'ing. Mario Pancini, funzionario dell'ufficio dei Lavori Pubblici dell'Enel di Longarone; l'ing. Luigi Greco, già presidente della IV sezione del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici ■ presidente della commissione ■ di collaudo in corso d'opera della diga del Vajont; il prof. Pietro Frosini, già presidente del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici e componente della commissione di collaudo in corso d'opera della diga del Vajont; l'ing. Francesco Sensidoni, ispettore generale ■ Genio Civile, e anch'egli componente della commissione di collaudo; il prof. Francesco Penta, geologo del Consiglio superiore ■ Lavori Pubblici e membro ■ la commissione ■ collaudo; l'ing. Curzio Batini, presidente della IV sezione del Consiglio dei Lavori Pubblici.

I reati contestati ■ sette imputati riguardano il disastro colposo, aggravato dalla previsione; inondazione colposa; omicidio e lesioni plurime colpose. Sono accuse molto gravi, tuttavia non comportano d'obbligo il mandato di cattura perché non hanno carattere doloso.

Ora il giudice istruttore deve vagliare le responsabilità degli imputati, accertare se gli indizi a loro carico assumeranno carattere di prova di colpevolezza, o ■ invece non saranno sufficienti per incriminarli penalmente. Nel primo caso l'istruttoria ■ concluderà con il rinvio ■ giudizio dinanzi al Tribunale. Nel secondo caso con una sentenza ■ assolutoria.

Già il 12 ottobre — la sciagura ■ del 9 ottobre — ■ Procuratore della Repubblica di Belluno, su invito del Procuratore generale presso ■ Corte d'Appello di Venezia, dott. Caprioglio, aveva disposto telegraficamente che i tecnici della Sade, la società costruttrice della diga, si tenessero a disposizione dell'autorità giudiziaria. Contemporaneamente aveva ordinato con decreto che la «Enel-Sade» gli inviasse «tutto il materiale relativo alla costruzione del ■■■ fatto». Infine aveva chiesto alle Procure ■ Milano, Roma, Napoli, Palermo che gli indicassero nomi di geologi e di esperti in campo idroelettrico di sicura competenza. Tra gli studiosi segnalati aveva scelto una terna affidando ai componenti l'incarico di condurre ■■■ perizia.

Praticamente da allora aveva avuto inizio l'istruttoria della magistratura. Ma si trattava ancora di «indagini preliminari», che avevano lo scopo ■ accertare se nella sciagura del Vajont ■ dovessero ravvisare delle responsabilità personali, e, in secondo luogo, quali potessero essere gli eventuali colpevoli. Il fatto che il Procuratore della Repubblica abbia trasmesso gli atti al giudice istruttore induce a ritenere che le conclusioni dei periti hanno indicato gravi colpevolezze nella condotta delle sette persone che adesso hanno assunto la figura di imputati.

Il magistrato nella sua decisione si è avvalso anche dei risultati dell'inchiesta condotta dalla Commissione governativa e dalla Commissione incaricata dell'Enel. Le conclusioni dell'una e dell'altra inchiesta gli vennero consegnate dal ministro dei Lavori Pubblici Pieraccini e dal presidente dell'Enel avv. Di Cagno.

In conseguenza del rapporto della Commissione governativa il ministro Pieraccini ave■ sospeso immediatamente quattro funzionari del suo ministero. Due ■ questi figurano tra gli imputati dell'istruttoria formale, e ■■■ l'ingegner Curzio Batini e l'ingegner Francesco Sensidoni.

Lunedì il giudice dott. Fabbri fisserà le udienze per i testimoni e per i periti. Non si può prevedere quando l'istruttoria potrà essere terminata, anche se i lavori saranno condotti con la massima sollecitudine, compatibilmente beninteso con la delicatezza e la diffi■tà delle indagini.

l. d. g.

Nenni riceve i delegati dei superstiti del Vajont

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 febbraio.

(r. s.) Il vice-presidente del Consiglio, on. Pietro Nenni, ha ricevuto questa mattina a Palazzo Chigi una numerosa delegazione delle popolazioni del Vajont, alla cui testa era il sindaco di Longarone, Arduini. Erano presenti, fra gli altri, i sindaci di Castellazzo, Erto e Ponte nelle Alpi, parlamentari, rappresentanti delle organizzazioni sindacali e membri dei comitati di difesa delle popolazioni.

I delegati hanno illustrato la richieste delle amministrazioni comunali e delle popolazioni, riguardanti soprattutto la ■curezza ■■■ zona, il risarcimento totale dei danni, l'aiuto per ■ ripresa della vita ■vile, industriale e agricola della regione, l'equiparazione dei caduti e degli infortunati alla condizione giuridica dei caduti e infortunati per causa di lavoro.

L'ing. Rinaldi, del ministero dei LL.PP., ha dato assicurazioni sui complessi lavori in corso per mettere la zona in situazione di sicurezza. L'on. Nenni ha poi esposto le linee generali ■ disegno ■ legge in elaborazione, che il Consiglio dei ministri discuterà martedì prossimo e trasmetterà subito alle Camere.

Nenni ■ assicurato ■ delegazione che si farà interprete presso il Consiglio dei ministri delle rivendicazioni enunciate e si ■ augurato che tra popolazioni, amministrazioni locali e governo si stabilisca un rapporto di collaborazione, pari ai doveri di solidarietà e di sollecitudine della nazione e dello Stato verso le vittime e ■■■ i sopravvissuti dell'immane catastrofe.

Gli abitanti di Longarone sospendono le proteste

Longarone, 15 febbraio.

(a.) Il comitato dei superstiti di Longarone ha diramato questa ■■■ un ■municato ■ col informa di aver deciso di sospendere la manifestazione di protesta ■ atto da alcuni giorni a Longarone, con blocchi stradali.

Il comunicato precisa che la decisione è stata presa in seguito al parere espresso per telefono dagli esponenti della delegazione, dopo l'incontro avuto oggi col ■■■ presidente del Consiglio ■■ ministri on. Nenni.

A Milano e Napoli

Derubate 19 famiglie dalla stessa domestica

Milano, 15 febbraio.

(g. m.) Una giovane domestica ferrarese, che già nell'ottobre ■■■ ■■ stata denunciata a piede libero per furto, è finita in carcere per ordine di sospendere la manifestazione di protesta ■ atto da alcuni giorni a Longarone, con blocchi stradali.

Il comunicato precisa che la decisione è stata presa in seguito al parere espresso per telefono dagli esponenti della delegazione, dopo l'incontro avuto oggi col ■■■ presidente del Consiglio ■■ ministri on. Nenni.

A Milano e Napoli

Derubate 19 famiglie dalla stessa domestica

Milano, 15 febbraio.

(g. m.) Una giovane domestica ferrarese, che già nell'ottobre ■■■ ■■ stata denunciata a piede libero per furto, è finita in carcere per essersi appropriata di denaro in diciannove famiglie che l'avevano assunta a servizio. ■■■ tratta di Marisa Campana di 31 anni da Argenta (Ferrara).

■ portare a S. Vittore la domestica è stata la denuncia presentata nei giorni scorsi da un diplomatico americano il quale si era rivolto alla polizia raccontando quanto gli era accaduto. Ai primi della settimana si era presentata, rispondendo a una inserzione■ ■■ giornale, una domestica e l'aveva subito assunta in prova. Tre ore dopo, però, la cameriera — col pretesto di andare a prendere il suo bagaglio presso un'amica — si era eclissata dopo essersi appropriata ■ 90.000 lire trovate nel cassetto di un mobile.

Gli agenti mostravano al derubato la foto di una donna che nell'ottobre scorso era stata denunciata per un furto analogo e il diplomatico non tardava a riconoscerla: si trattava della Campana. La domestica veniva subito ricercata e rintracciata oggi in una pensione di via ■ Mauzillo. In questura, sottoposta ad interrogatorio, ha confessato quindici furti compiuti sempre con lo stesso sistema in altrettante famiglie ■ Milano e quattro a Napoli.

A giudizio per «direttissima», ■■■ comparsi ■■■■■■■■ in Tribunale

I vigili urbani Vincenzo Brandi, ■ sinistra, e Renato Antinori in piedi ieri ■ b■■■ degli imputati (Telef.)

I vigili ■■■■ dall'automobilista dicono: «Fu lui ad offrirci i soldi»

Ieri la prima udienza al processo di Roma - Il dibattito rinviato al 19 febbraio - Gli imputati debbono rispondere di concussione: avrebbero preteso denaro per annullare una contravvenzione

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 febbraio.

La curiosità delle duecento persone che stamane affollavano l'aula dell'ottava sezione del Tribunale ■ Roma è ■■■ data delusa: il processo per direttissima contro Vincenzo Brandi e Renato Antinori, i due vigili che l'11 scorso furono sorpresi in flagrante reat■ ■ concussione mentre intascavano le ■■■ lire richieste ad un automobilista per strappare il verbale di una contravvenzione, è stato rinviato al 19 prossimo.

Il presidente, dottor Rocco Ciasca, ha infatti accordato i termini a difesa richiesti dagli avvocati Francesco Sebastianelli, Michele Fanti e Vito Di Giulio.

Vincenzo Brandi di 37 anni e Renato Antinori di 45 sono entrati in aula ammanettati e scortati dai carabinieri. Indossavano un maglione nero accollato sotto un impermeabile marrone. Si trovano sul banco degli imputati, come dice il capo d'accusa, «*perché, abusando della loro qualità di vigili urbani addetti al servizio di viabilità, e delle loro corrispettive funzioni di agenti di polizia giudiziaria, colto Saracini Alessandro in contravvenzione al codice stradale per aver affidato la guida di un'autovettura a persona sprovvista di patente, l'inducevano a promettere indebitamente in loro favore, per omettere l'inoltro al pretore del relativo verbale, il versamento di lire diecimila, somma di cui il Saracini simulava poco dopo la consegna al vigile di essi previa denuncia del fatto all'autorità*».

Gli imputati rischiano una condanna che va da quattro a dodici anni di carcere. Essi la mattina dell'11 febbraio in viale Trastevere, fermarono il garagista Mario Mattia di 20 anni, sorpre■ a guidare ■■■ «600» senza patente e ■■■ il solo «foglio rosa». Intervenne il signor Alessandro Saracino, il quale spiegò ■l vigili d'essere il proprietario di una officina di riparazioni automobilistiche e che il Mattia era un suo dipendente. Il Saracino aggiunse che, non sapendo come portare la «600» che ■■■ appena aggiustato al proprietario (ch'è il dott. De Simone, dirigente della pretura penale di Roma) aveva incaricato il Mattia di mettersi al volante, mentre lui stesso lo seguiva a pochi metri a bordo di una «1300».

Le due guardie promisero al signor Saracino di stracciare il verbale della denuncia dietro un compenso di 50 mila lire, poi ridotto a 10 mila. Il Saracino, dopo aver detto ai vigili che sarebbe andato ■ casa ■■■ per prendere la somma, ■ recò invece a denunciare il fatto al pretore, dottor Feline De Simone.

Accompagnato ■■■ tenente dei carabinieri Antonio Variseo, l'automobilista tornò in viale Trastevere e consegnò le 10 mila lire, precedentemente contrassegnate, a Vincenzo Brandi e a Renato Antinori. A questo punto, intervenne l'ufficiale dei carabinieri che invitò i due vigili ■ seguirlo in pretura ■ poi ■ Regina Coeli. Essi furono poi rinviati a giudizio per direttissima dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. Mario Bruno.

Brandi e Antinori, nell'interrogatorio dinanzi al dott. Bruno, si sono proclamati innocenti. La loro versione contrasta nettamente con ■ denuncia fatta dal Saracino. I due vigili sostengono che, dopo aver fermato il ■■■ ad aver constatato che egli guidava senza patente a bordo di una «1300», gli elevarono due contravvenzioni: una per guida ■■■ patente e l'altra perché l'auto era sprovvista di libretto di circolazione.

Saracino, sempre secondo gli imputati, in un primo ■■■ mento avrebbe offerto loro ■■ assegno di ■■ mila lire; poi avrebbe portato uno dei due vigili in ■■ portone e qui l'avrebbe invitato ad accettare 5000 lire. Il vigile avrebbe risposto: «*Lei è matto!*». Il meccanico, allora, avrebbe chiesto di poter ■■■ a prendere il libretto ■ circolazione. Tornato dopo circa un'ora Saracino avrebbe ■■■ dentro un guanto di ■■■ ■■ vigili, poggiato sulla motocicletta, ■■■ biglietti da mille. A questo punto intervenne il tenente Variseo il quale trovò lo banconote nel guanto.

Nel corso del giudizio verrà interrogato anche il ten. Variseo, che fermò i due vigili. L'ufficiale non assistette personalmente alla consegna dei denari, in quanto in quel momento si trovava su un'automobile che aveva la visuale coperta da ■■■ ■■a motocicletta.

g. g.

La protesta contro ■■■■■■■■ ■■■■■ impianti ■■■■ ■■■■ Cave

A colloquio con i 18 minatori italiani che scioperano in fondo ai pozzi di Marcinelle

Ha risposto per tutti il vicentino Galvan, che all'epoca della sciagura (262 morti) meritò la medaglia d'oro per l'opera di soccorso - «In Italia — ha affermato — spiace pensare che si continui a lavorare fra i fantasmi di tutti quei morti, ma noi qui ci troviamo bene: siamo tutti amici, non corriamo rischi, non vogliamo andarcene»

La signora Manfredini, moglie ■ ■■■ dei minatori italiani in sciopero ■ Marcinelle, fotografata con la figlia mentre porta ■ pranzo ■ marito (Tel. «Associated Press»)

(Nostro servizio particolare)

Marcinelle, 15 febbraio.

Diciotto italiani prigionieri volontari da ieri pomeriggio in fondo al pozzo della miniera del Bois du Cazier, a Marcinelle — dove otto anni fa avvenne la tragica sciagura mineraria — stanno mettendo nei pasticci il nostro console generale di Charleroi, che li assiste ma non ne condivide l'azione e sono diventati per quasi tutta la stampa belga gli «eroi» che combattono un sopruso. Il «sopruso» sarebbe l'ordine di chiudere la miniera.

Gli italiani, assieme a quattro belgi e a un tedesco (ventitré minatori in tutto, dunque), hanno dichiarato di voler far sciopero ad oltranza, occupando il fondo della miniera di Marcinelle, finché il governo belga e la Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio non annulleranno l'ordine di chiusura della miniera. La chiusura, com'è noto, è stata decisa mercoledì scorso in seguito alle pressioni e alle considerazioni d'ordine psicologico e sentimentale fatte da varie parti, ■■■ soprattutto dall'Italia: si offerma che mantenere inattivo il tragico pozzo è il modo migliore per ricordare la sciagura del 1956 in cui persero ■■■ ■perti. Inoltre, pur essendo ■■■ ricco di carbone, Marcinelle dà un prodotto di scarsa qualità: il provvedimento rischia quindi di risanamento del mercato carbonifero belga.

Abbiamo parlato con il capogruppo dei minatori in sciopero, il vicentino Galvan. Otto anni fa era già a Marcinelle: si prodigò anzi per salvare i suoi compagni rimasti prigionieri delle fiamme ■ dell'acqua: calandosi in quell'inferno ne salvò lui stesso tre; fu decorato con medaglia d'oro. Galvan è naturalmente in fondo alla miniera, nelle gallerie che si trovano a millecento metri di profondità e l'unico modo per raggiungerlo ■ ■ telefono di servizio.

«Abbiamo deciso di non risalire perché non vogliamo che la miniera venga chiusa — ci dice Galvan con accento veneto, mescolando all'italiano alcune parole del dialetto valtellinese —. Se benissimo che ■ Italia spiace pensare che si possa continuare a lavorare fra i fantasmi di tutti quei morti, ma il lavoro per noi è buono, le paghe sono buone e qui ci troviamo bene.

Le miniere della zona di Charleroi, in cui lavorano ancora tredicimila italiani, hanno bisogno di mano d'opera: ogni settimana tre navi speciali arrivano da Ankara portando circa cinquecento lavoratori turchi destinati al carbone. I ventitré minatori di Marcinelle non correrebbero il rischio di restare neppure un giorno disoccupati. Galvan ci dice di sapere tutto questo, ma «qui siamo abituati, siamo in pochi, tutti amici; non facciamo niente di ■■■ e non corriamo alcun rischio. Vogliamo continuare a lavorare a Marcinelle: devono riaprire questa miniera».

La moglie di Galvan abita a venti metri dai cancelli della miniera; anche lei è d'accordo con il marito e sostiene che tutte le mogli sono d'accordo sulla necessità di non chiudere Marcinelle: «Sarebbe come se ci sfrattassero. Siamo bene: perché dobbiamo andare via?».

A Marcinelle e a Charleroi si parla molto di tutta questa storia: i giornali belgi, ricordando che la miniera è stata chiusa in seguito alla campagna della stampa italiana, sottolineano il fatto che il settantacinque per cento degli scioperanti in fondo al pozzo ■■■ italiani. Qualcuno giunge al punto di dire che le autorità consolari italiane dovrebbero ora intervenire per ottenere ■ riapertura della miniera, così come prima sono intervenute per chiederne la chiusura. Ma il console generale, Gastone Adami-Braccesi, è esplicito: «Si tratta di un problema belga — dice — è il Belgio che ha deciso di chiudere la miniera. Il nostro compito è di proteggere gli italiani, ma anche di sventare delle speculazioni».

Intanto i ventitré prigionieri volontari ■■ Marcinelle ricevono ■■■ coperte, frutta, viveri, bevande calde in grande abbondanza. Tutto è offerto gratuitamente dai commercianti belgi dei dintorni. La solidarietà c'entra, ma fino a un certo punto. Se la miniera venisse riaperta ed avrà nuovamente 500-600 dipendenti, come vogliono gli scioperanti, anche i negozi di Marcinelle faranno nuovamente affari.

s. d.

Commerciante fallito per 500 milioni scomparso misteriosamente a Brescia

E' ■ reggiano di 35 anni - ■■ settembre dello scorso ■■■ aveva aperto un lus■■■ negozio di elettrodomestici - Forse è fuggito in Spagna con la famiglia

(Dal nostro corrispondente)

Brescia, 15 febbraio.

L'ufficio d'investigazione della questura ha aperto indagini su un crack finanziario — si parla di mezzo miliardo — al centro del quale si trova un commerciante di Reggio Emilia, Ettore Pignatti, di 35 anni, trasferitosi a Brescia nell'agosto scorso per intraprendere la sua attività nel campo degli elettrodomestici.

Cinque mesi fa il Pignatti, apriva in via Cipani, uno dei nuovissimi quartieri sorti nel dopoguerra a nord del Castello, un grande, lussuoso negozio per la vendita degli elettrodomestici.

Versato ■■■ acconto per l'acquisto dell'immobile, per il quale ■■■ stata p■■■ la somma di cinquanta milioni, iniziava con il sistema del limitato acconto a rifornire il negozio. In seguito firmava una ridda di cambiali, molte delle quali ai primi di quest'anno cominciavano a ritornare insolute nelle mani dei traenti. Gran parte di queste cambiali risultano avallate da terze persone, ■ quali ovviamente si trovano involontariamente coinvolte nel crack.

Intanto in città, le voci della irregolare condotta commerciale del Pignatti si facevano più insistenti, tanto da interessare l'ufficio investigativo della questura, anche perché il proprietario risultava scomparso da Brescia, dove occupava un appartamento in un lussuoso condominio di via Mantova, insieme alla moglie e un bambino di tre anni. Sembra che il Pignatti si sia rifugiato in Spagna su un'auto acquistata in sostituzione di un'altra che gli era stata rubata.

Il sostituto procuratore della Repubblica starebbe soprattutto interessandosi di due persone, delle quali vengono per ora taciuti i nomi, che figuravano alle dipendenze del Pignatti e che sarebbero già note all'autorità giudiziaria per ■ loro condotta poco chiara.

I due, avrebbero attirato nella sfera della loro non limpida attività il fuggitivo, che assumerebbe quindi nella faccenda il ruolo di capro espiatorio. Intanto il negozio di via Cipani è stato ■■■ sotto sequestro.

a. m.

Un operaio viene decapitato dalla cabina dell'ascensore

La disgrazia a Rapallo - La vittima stava riparando la rete ■ protezione

(Dal nostro corrispondente)

Rapallo, 15 febbraio.

(m. b.) In una grave disgrazia sul lavoro ■ perso la vita un operaio ■ ■■ anni, mentre era intento a riparare un ascensore in uno stabile di Rapallo.

Si tratta del meccanico Afro Chiandi, di origine ferrarese, ma da alcuni anni residente con la famiglia a Rapallo. L'operaio ■■■ intento a riparare la rete di sicurezza nel vano scala dell'ascensore e non si è accorto che la cabina del medesimo si era messa improvvisamente in moto.

Vano è stato ogni suo tentativo di porsi in salvo. Egli è rimasto prigioniero nel vano dell'ascensore e il pesante abitacolo lo ha decapitato.

Centoventi petardi antinebbia rubati in un casello ferroviario

(Dal nostro corrispondente)

Livorno, ■ febbraio.

(c.) Centoventi petardi ferroviari per segnalazioni antinebbia, ■■■ grossezza di un orologio da uomo e con apposito «cinturino» di metallo, per applicazioni sui binari, sono stati rubati al casello 333 presso Induno Olona.

I petardi contenuti in ■■ cassetto sono di estrema pericolosità e possono esplodere al minimo urto. I carabinieri, che temono sia il furto opera di ragazzi, hanno lanciato appelli invitando chi li possiede a restituirli immediatamente.

AI SIGNORI DISTRIBUTORI DI FERTILIZZANTI

In questa fase culminante del mercato ■ sono determinate incertezze sulle condizioni di vendita dei Concimi Chimici.

Riteniamo quindi opportuno rendere di pubblica ragione la seguente ordinanza emessa dalla Sezione 4ª del Consiglio di Stato in data 22 gennaio ultimo scorso.

CONSIGLIO ■■ STATO IN ■■■■ GIURISDIZIONALE
SEZIONE QUARTA

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nella Camera di Consiglio del 22 gennaio 1964:

Visto l'art. 2 del D.L. ■ maggio 1948, n. 642
Visto l'art. 10 della L. 21 dicembre 1950, n. 1018
Visto il ricorso proposto

contro

il Ministero Industria e Commercio ■ il Comitato Interministeriale Prezzi, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato

avverso

il provvedimento C.I.P. n. 1039 del 7 agosto 1963 concernente riduzione del prezzo dei concimi chimici;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato;

visti gli atti ■ i documenti prodotti;

ritenuto che ricorrono le condizioni necessarie che giustificano l'accoglimento della domanda di sospensione

P. Q. M.

Accoglie la domanda di sospensione suindicata.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depos■■■ presso la Segreteria della Sezione.

In forza di questa decisione ■■■ Consiglio ■ Stato ■ condizioni ■ mercato sono oggi regolate dal Provvedimento n. 812 del 5/8/1959.

Per la piena ■ tempestiva regolarità degli approvvigionamenti agli agricoltori, è necessario che i distributori provvedano ad assicurarsi gli adeguati rifornimenti conferendo sin d'ora gli ordini ai loro abituali fornitori.

Ricordiamo che i prezzi dei fertilizzanti in Italia restano tuttora fra i più bassi d'Europa ■ del mondo.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE INDUSTRIA CHIMICA
Gruppo Produttori Fertilizzanti

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

ABITABILI subito vendiamo via S. Anselmo 23 angolo via Baretti alloggi signorili 2-3-4 mutuo e facilitazioni pagamento. Domus, Gothaidi 39, telefono 511-090.

ABITABILI subito vendiamo via Vibò 12 alloggi signorili 1-3 facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi. O949

ACQUISTO contanti alloggi, case vecchie, nuova costruzione, impresa capitale Telefonare 687-055.

AFFARE alloggio mq. signorile, precollinare, 4 camere, salone, doppi ingressi servizi, garage, giardino, vendesi 25.000.000 compreso mutuo. Telefonare 581-894. O927

AFFARE Savigno vende 8.500.000 nuova tranquilla appartamento sopra rialzatamente. Fiorio 278-307, Lecco 14, Milano. 21131

APPARONE impresa vende alloggio cbe è senza mutuo. L. 2.300.000 camere. Telefonare 298-949.

ALLOGGI nuovi liberi subito terme bagno 2.000.000 per camera via Lussaia 22. Visita 17-18,30.

ALLOGGI signorili speziosi 2-3 camere, tinello, cucinino, serviti, consegna immediata vende direttamente impresa via Filadelfia angolo via Tripoli. Telefonare 393-106. O486

ALLOGGI zona corso Francia dopo piazza Rivoli da 3 e 5 camere doppi servizi finizioni accurate impresa vende ultimi lotti pagamento 40 % con rateazioni a mutuo fondiario, residuo 60% a convenirsi. Consegna estate '64. Telefonare 53-244, 733-559 ore cantiere. O750

ALLOGGI 1-2 camere servizi ingresso autonomo, vendonsi in via Bergone 34. A14278

ALLOGGI 1-2-3-4 camere tinello con mutuo vendonsi non Gorizia 42-44. Rivolgersi partnerie. Tel. 591-250.

ALLOGGIO bellissimo Nichelino 2 camere tinello privato vende 2.100.000 camera. Telef. 534-713

ALLOGGIO due cucina piano libero subito vendesi 6.200.000. Telefonare 298-490. A16199

ALLOGGIO precollinare libero, piano rialzato, tricamere, cucina, bagno, vendo 11.000.000. Telefonare 521-974. O933

ALLOGGIO nuovo 3 camere tinello cucinino servizi spaziosa ottimo 5° piano comodissima vista levante ponente, stabile subito, vendo causa urgenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8431 — Torino ». A17567

ALLOGGIO panoramico vende zona piazza Rivoli tricamere cucina servizi. Telefonare 485-946, 876-104.

ALLOGGIO signorile libero (borgata Vittoria) camera tinello 5.350.000. Telefonare 515-316. O555

ALLOGGIO signorile sei camere cucina doppi servizi, 5° piano, libero vendesi. Regina Margherita Telefonare 521-005. O614

ALLOGGIO una camera tinello servizi vende privato corso Telefonare 664-001. A16685

ALLOGGIO via Leone camera tinello servizi vendesi 5. 00. Telefonare 581-694. O927

APPARTAMENTI a speciali condizioni pagamento: 2 vani 2.200.000; 3 vani 3.300.800; 4 vani 4.400.000, rimanenze pagabili in 5-7-15-20 anni vende Gabetti, XX Settembre.

APPARTAMENTI Italia 61, camera, soggiorno, cucinino, entrata, bagno, ripostiglio, cantina, 6.060.000 più mutuo 1.740.000 vende Gabetti, XX Settembre 12.

AREA fabbricabile in Pessano fronte stabile Orbassano-Pinerolo per costruzioni civili e industriali vendonsi lotti mq. 1000, 2000, 3000, 5000 con progetti approvati per casa. Telefonare 60-815. O839

AREA licenza fabbricabile civile Lanzo mann prossimità corso Francia vende, condizioni. Telefonare 274-580.

ATTENZIONE muri rivendita pane, avviamento compresa bilancia 8 milioni 300.000 oppure cambio alloggio. Balma Sacchi 34. O858

ATTICO 212 limbocco piazza Castello vendo luminoso doppi servizi libero subito ancbe studio architetto vendesi 32 milioni trattabili. Tel. ore ufficio 753-828

BARDONECCHIA compro villetta massima 15.000.000. Telefonare ore pasti 235-509 Torino.

BEINASCO terreno ogni servizio, industriale, mq. 1000 vendo. Telefonare 902-591. A15887

BELLETTI, via Pietro Micca 6 vende alloggio libero tre camere, cucina, bagno, piano rialzato, via S. Giulia 65. Visite lunedì, mercoledì, ore 13,30-17.

BELLETTI, Pietro Micca 6 vende muri negozio corso Re Umberto, via San Secondo. O743

BELLETTI, via Pietro Micca 6 vende terreno 700 mq. angolare (casotto) Collegno mt. da Corso Francia.

BLOCCO 12 alloggi nuova costruzione Settimo, totale 36 camere, servizi, liberi-affittati, vende Fenaroli, Novara 29. O842

vende alloggi panoramici garage ajuto. Scrivere. « Pubblicità Stampa 8625 — Torino».

CAMPRA vende convenientemente terreno Moncalieri (zona mista) servizi Telefonare 236-640. 1010

CARMAGNOLA vende terreno progetto approvato 280 lironti quattro strade. Telefonare Torino. A11435

CASA borgata Savonera - Collegno, 25 camere, negozio, magazzini vendesi anche frazionatamente. Tel. 781-272 ore serali. A14133

CASCINA bella, ciuera Piemonte, coltura ottime vendesi. Telef. 527-976

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende due alloggi due tinetto 6.500.000 cadauno. Rentes 6.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno Regio Parco, approvato 33 camere, 23.500.000. O614

CELLE Ligure sul mare proprietario vende signorili villini e panoramicissimi. Telefonare 581-612. Brigata Liguria 1/11, Genova.

CENTRO RESIDENZIALE PO, CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) VENDONSI APPARTAMENTI SIGNORILI, SPLENDIDA VISTA COLLINA, 2-3-4 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, AMPIE FACILITAZIONI PAGAMENTO: 20% COMPROMESSO, 10% CONSEGNA, 25% MUTUO FONDIARIO 25 ANNI, TUO 10 ANNI, UFFICIO CANTIERE TEL. 644-180 ORE 9-12, 14,30-19. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TEL. 514-436, 511-356. O577

CERCASI costruttore 20 alloggi progetto approvato Cascine Vica. Telefonare 679-131 A15059

CERVINIA vendesi elegante appartamentino arredato, comprese lotte. Telefonare 43-697 A17687

CORSO Cosenza tre Tripoli densi appartamenti signorili 2-3 servizi cucina e servizi. Telef. 489-009. Corso Giulio Cesare 6, Torino.

CORSO Galileo Ferraris centrale vendo signorile 7 camere 2 cucine servizi terrazzo Tel 500-070

CORSO Vittorio vendesi alloggio 4 cucina servizi. Tel. 581-894

CROCETTA vendo grandiosi signorili alloggio ex corso, libero subito Telefonare 553-975 O933

CROCETTA, via Giordano 3, alloggi signorili termo ascensore. Telefonare 62-216. A16255

DIRETTAMENTE tre 1-2-3 camere tinello cucinino servizi completi televisori. Rivolgersi cortile Unione Sovietica 519 A16224

DUE alloggetti rustici medesima costruzione due camere cucina pozzo [illegible] 350.000 Telefonare 743-512

DUSINO S. Michele proprietario vende casa 5 camere cortile. Telefonare 323-276. A16174

ECCEZIONALMENTE vendiamo alloggi via Tripoli 138 zona residenziale semicentrale: 2 camere servizi, 5 milioni 700.000; 3 camere servizi, 6 500 000 ; prezzi intendonsi comprensivi ogni spesa: alla notarile, pratiche mutuo, ecc. Gabetti, XX Settembre 12. O674

ESENTASSE 6 alloggi camere cucina due box, negozio 1.300.000 vendesi 26.000.000. Telef. 581-694

FIAT RICAMBI ALLOGGIO TRE CAMERE INGRESSO SERVIZI TERRAZZO, NUOVA COSTRUZIONE LIBERO VENDESI TELEFONARE 514-327. A16319

GENOVA quartiere residenziale via Montaldo in nuova complesso edilizio «Graticole Genovesi» vendonsi appartamenti modernissimi, panoramici, assortiti, buon investimento. Impresa Imex, Genova, XX Settembre 6/1, telefono 581-256, 21111

IMPERMEABILIZZA tetti piani, cuvi. Gay Asioli, Marochetti 6, telefono 690-568. O76

IMPRESA vende alloggi recentemente costruiti, zona Racconigi angolo via Cigoleni, due-tre-quattro camere, salone, doppi trioli servizi. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 761-301.

IMPRESA vende alloggi 3-4 camere cucina, via Voli 10. Telef. 598-051.

IN collina panoramica 32 km. Torino vende lotto terreno per palazzina. Tutti servizi, volendo casetta da risanare. Telef. mattinata 754-704.

INTERESSANTE STRIALE CON PROGETTI APPROVATI VENDESI LOTTI MQ. A 60.000, FORZA ACQUA TELEFONO NI, FRONTE STRADA STATALE IN CENTRO URBANO 9 KM. TORINO PROSSIMITA' STABILIMENTI INDUSTRIA. TELEFONARE 546-479.

LA LOGGIA impresa alloggi nuovi, signorili, e, termobagno, autorimessa, 1-2-3 servizi, pronti fine agosto, pagamento anni 10. Eventuali permute. Telefonare 962-946, martedì, mercoledì, venerdì, sabato, domenica.

LOCALE mq. 1000, 2000, 3000 uso cantina costruzione vendesi. Tel. 170.

LUMINOSO locale signorile semiinterrato accesso carraio mq. 300 vendesi. Ventimiglia 76, telefono 697-497.

MADONNA Campagna, camera tinello servizi libero vendesi 4.700.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8294 — Torino». A15876

NO Alpi (Cuneo) vendesi villa 4 vani, garage, vicinanze zona caccia e pesca. Prezzo 7.300.000. Per informazioni rivolgersi notaio Bocchiardo di Carrù (Cuneo).

MAPPANO Torino Lanzo vendesi camera tinello servizi. Telefonare 26-871. O931

MOLINETTE alloggio ufficio luminose signorile vendesi Ventimiglia 78 facilitazioni. Telefonare

NEGOZI liberi vende vicinanze alloggio 85. Tel. 487-687.

centrale, modernissimo, posizione unica, affittato drogheria profumeria, reddito 6% assicurato 7.500.000 Gabetti, XX Settembre 12. O674

NEGOZIO muri su corso angolare mq. 140 affittato per cad reddita 130.000 mensili vende 25.200.000. Gabetti, XX Settembre 12. O674

NEGOZIO nuovo, Mirafiori, angolare 4 vetrine (110 ma.) adattissimo mantenti, bar, ecc., vendiamo 14 milioni, affranca. Borro, C. Alberto 41.

vende alloggio bellissimo pronto subito 1.850.000 mare. Telefonare 581-637.

NICHELINO vendonsi blocco appartamenti 15 box autorimesse con cortile proprio mq. 200 pronto subito. Telefonare 60-816. O839

PARELLA costruzione vendesi alloggetti 2.500.000 vano mutuo. Telefonare 526-895.

PIAZZA semicentrale vendesi terreno licenza 74 camere, 5 box, 8 posti. Solo costruttore. Cardenti, Telefonare 372-405. A15434

PINEROLO, grandiosa complesso Italia, vendonsi bellissimi alloggi 1-2-3 camere, prezzo modico, altissimo reddito. Telefonare Torino 593-624; Pinerolo 0121-70-285. O714

Torinese località Torre vendonsi 6000 mq. divisibili tre lotti relativi progetti villette separati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8625 — Torino».

PIOSSASCO, villetta nuova, 3 camere, cucina, magazzino, giardino, tutta cinta, vende 16.500.000. Passano Madama Cristina 129. O842

PRIVATAMENTE vende bellissima casa 19 camere terme bagno locale 50 mq. Telefonare 555-349. O13

PRIVATO acquista signorile 5 camere cucina riservizi, Crocetta oppure centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3494 — Torino ».

PRIVATO cede terreno via Guala zona Mirafiori possibilità costruzione 70-140 vani accettando appartamenti pagamento. Telefonare 520-536.

PRIVATO vende a Rubiana terreno Telefonare 233-457. A18336

PRIVATO vende alloggio libero cucinino tre camere servizi, terzo pavimento. Tel. 686-740, 13,30-15

PRIVATO vende [illegible] leggiera moderno alloggio nuovo rialzato, salone ingresso, salone, cinque camere triplo servizi, terrazzo garage. Telefonare ore pasti 760-228.

PRIVATO vende mq. 1100 terreno per villa in più bella posizione Pinerolo vicino Pinerolo. Tel. 324-868, 793-223 A19805

PRIVATO vende Sansovino stabile 4 vani servizi riscaldamento centrale esclusi ascensori. Tel. 911-871, 911-473 Torregrossi, Berruti 14, Chivasso.

PRIVATO vende villetta prossimissima tutte comodità 30 km. Torino. Telefonare 917-122. A17897

QUATTRO alloggi un negozio, due garages nuova costruzione vicinanze Torino, mutuo San Paolo, affittati, buon reddito contratti annuali, proprietario vende direttamente blocco oppure separatamente. Telefonare ore ufficio 59. A13211

SANREMO vicinissimo balneare proprietario vende signorili panoramici appartamenti due-tre camere, servizi, termosifoni. Scrivere: Birone, Pubblicità 32 G, Sanremo. 20717

SANTA RITA vende alloggio signorile due camere, salone, cucina, terrazzi servizi. Mutuo. Telef. 510-007.

SASSELLO vendonsi lotti terreno panoramici, viale privato, zona verdissima, L. 1000 mq. Telef. 581-612 Brigata Liguria 1/11, Genova.

SESTRIERE vendesi alloggetto quattro posti letto e servizi. Telefonare Torino 677-085. A16248

SETTIMO, 1-2 camere servizi costruzione nuovissima 1.900.000 forte vendesi. Telefonare 683-981

SOCIETA' vende realizzo autorimessa moderna 2400 mq buonissimo reddito, richiesta 95 milioni più mutuo, allarone. Boero, Carlo Alberto 41, telefono 521-046.

STUDIO consegna locali uffici Porta Susa prossimi giugno, mutuo 30%, Statuto 5, telefono 515-287

TERRENI vendonsi zona industriale allrezzata di Brulne. Esenzioni fiscali decennali. Informazioni presso Casa comunale A16004

TERRENO Cavoretto, XXV Aprile, progetto approvato due ville costruzioni prefabbricate 2400 blocchi 24 milioni. Gabetti, Sacchi 34, O858

TERRENO con progetti espansioni fronte stabile Settimo occasione Telefonare 273-571.

TERRENO industriale 10.000 mq. lottizzabile via Sansovino vende. Telefonare 527-976 O606

TERRENO Leumann limitrofo corso Francia 30-150 libertà edificio vende permuta camere Telefonare 487-971.

TERRENO Orbassano recapito mq. lotti 500-1000 mq. progetti villette laboratori prezzo ottimo. Telefonare 768-959 A14204

TERRENO panoramico fabbricabile Cumiana via seconda fronte strada asfaltata, bella acqua ottima posizione vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8445 — Torino ».

TERRENO Orbassano garages nuova costruzioni Fiat privata vende lotti 500-1000 mq. ottimo investimento. Telefonare 768-959. A15636

TERRENO splendida Antignano d'Asti prezzo mite, Gonella, Canova 20, Torino. Telefono 621-478.

Valsesica, Quintino Sella, parmesso 30-50 camere belle posizione, servizi facilitazioni permuto. Telefonare 487-971. O807

mq. industriale lottizzabile 20 km. Torino vende, Telefonare 527-976. O606

TORCASE vende-affitta alloggi nuovi 2-3-4 Calusa 21, Chivasso. Telef. 911-931. A16469

URGE vendere, Porta Nuova, alloggetto due camere cucina. Telefonare 510-077. A16302

VARAZZE vende 2 appartamenti signorili, 4° piano, 2 locali e servizi ma. 90. unico stabile. Scrivere: Casa Ville, 1862, Losanna (Suisse).

VENDESI Aeronautica camera tinello cucinino servizi, libero, 4.800.000. Telefonare 787-401. A17617

VENDESI alloggio camera cucina e servizi in signorile corso Cosenza, pronto subito. Mutuo, Telefonare 485-009. O947

VENDESI alloggio prossimità ferriera 2 camere cucina bagno 5° piano senza ascensore terma 6.000 000. IVA, Tesson 59, telefono 779-546.

VENDESI alloggio Antonino 3 camere tinello cucinino più servizi. Telefonare 259-392. A16338

VENDESI alloggio signorile corso Peschiera due camere cucina servizi 9.300.000 compreso mutuo. Telefonare 581-

VENDESI alloggio zona Francia 2 camere tinello cucinino libero subito. Telefonare 768-931. O626

VENDESI provincia Venezia grande villa settecentesca ristrutturata nazionale 60 vani, adiacente, grande parco 5 ettari. Scrivere: Pubblimen, Cassetta 104 I, Padova. 21130

VENDESI terreno a villini, piazza Campanella. Telefonare 783-581.

terreno corso Tassoni, massima esposizione 150 camere, accettando parziale pagamento alloggi. Telefonare 520-536. A18068

VENDESI terreno panoramico Rayigliosco mq. 2000 due progetti villette approvati. Telefonare 42-066.

VENDESI terreno per industria in Cuneo Madonna dell'Olmo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3227 — Torino».

VENDESI vasta zona superficie mq. 350.000 circa idonea villaggio turistica marina e montana servita strada provinciale asfaltata in collina tra Agropoli e Acciaroli (Salerno) isola Monticstella. Avv. Enzo Di Fiore e De Luca Antonio, via Giuseppe Capaldo 26, Napoli. Telef. 247-127, 248-031. 21133

VENDESI villa precollinare 12 camere con giardino e frutteto. Per informazioni telef. 911-060 ore serali.

VENDO alloggio una camera, servizi. Telef. 70-231. A19440

VENDO stabilimento 3000 perli a due piani mq 4600 mq. zona divisibile in Tnline. 383-095. O639

VENDO mq. 7500 bellissima posizione fronte stabile 20 porte Torino vista collinare adatta costruzioni civili industriali. Telefonare ore ufficio 81-038. A17867

VENDO terreno mq. 12.000 in blocco o a lotti viene corso Francia. Telefonare 386-811. A18281

VENDO ultimi lottini campagna pochi km. Orbassano zona strada privata approvata costruzioni ville, alloggi 2200-4200 mq. cambio anche con alloggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8171 — Torino».

VENDONSI alloggi 1-2-3 camera tinello cucinetta, via Baltimora 81. Telefonare 396-551. A18810

VENDONSI ampi alloggi 2-3 servizi, 2 negozi con retro, corso Belgio Tel. 510-726 ore

VENDONSI appartamenti 1-2-3 camere servizi tutti comforts facilitazioni pagamento, mutuo S. Paolo; strada Venaria 218, Rivolgersi cantiere. Telefonare 297-142, 60-063.

VENDONSI appartamenti 2-3 camere termoarredi in Corso Cadorna zona panoramica. Rivolgersi bar Ferroglia.

40.000 metri terreno fronte stradale Airasca, vicino Rivalasca. Telefonare 31-04 Pinerolo (dalle 12 alle 19). 21130

VENDITA diretta ampi negozi con retro corso Francia angolo corso Racconigi, Rivolgersi in cantiere. Telefonare 761-301. O915

VIA Baretti, occasionissima, camere, cucina, bagno, libero, vendo 3 milioni 600 Tel. 590-538, 598-

VIA Barletta ang. via Bistagna vendonsi appartamenti signorili 2-3 camere e cucina. Telefonare 488-009

VIA Boston alloggio due camere, cucina, servizi, terrazza, vendesi 7 milioni. Telefonare 581-884.

VIA De vendesi alloggio camera tinello servizi. Telef. 581-694.

VIA Garibaldi vende alloggio 75 mq lire 150.000 mq. Telef. 544-461.

VIA Lanzo 109, alloggi due camere, tinello, servizi; pronti luglio 1964 finiture Mutuo. Visite cantiere giorni feriali ore 14-17. O748

VIA Lanzo 109 vendonsi negozi moderni con retro e seminterrato. Visite giorni feriali ore 14-17.

VILLE, piccole grandi terreno 500-3000 vendesi in costruzione in progetto Cumiana. Telefonare 598-827.

ZONA piazza Statuto attico 2 camere, cucina, servizi completi, terrazze mq. 38, esenzione, vendesi 8.000.000 trattabili Tel. 527-774. O700

ZONA Vanchiglia libera 3 camere cucina terma, mq. 7.500.000 Telefonare . A18122

alloggio libero mansardato tre camere ampio terrazzo costruibile. Telefonare 512-589.

3.900.000 contanti 500.000 mutuo camere tinelle servizi via Viberbe vende Rossin, telef. 487-055.

7.200.000 due camere tinello semilibero zona Vittoria Rossin, telef. 487-055. O674

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggetto libero qualunque zona piemontese, referenziato. Telefonare 546-007.

A. ABBISOGNA alloggio 4 camere piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 526-539. O455

A Pinerolo Torinese coniugi signorili cercano per stagione estiva villetta inquilino con giardino. Telefonare Torino 760-890, 526-539. A18321

A Torino cerco alloggio ammobiliato indipendente referenze. Telefonare 793-817. O10

AFFITTA accasionista 3 camere stabile servizi (donna), caurionando 6 mesi. Telefonare 596-143.

AFFITTERei alloggio vuoto o ammobiliato libera subito referenza cauzione. Telefonare 779-568.

AFFITTERei alloggio 1 camera tinello cucinino zona Canalcgnio. Pacella, vuoto o ammobiliato libero subito. Telefonare 779-568

AFFITTERei appartamento 8-10 camere centrale ocr uso pensione Telefonare 527-619 A15091

AFFITTERei subito alloggio camera tinello cucinino casa nuova. Relazione A17899

ALLOGGETTO camera servizi affittasi preferibilmente signori pensionati zona Lingotto Bungei Telef. 690-544 ore pasti A18001

ALLOGGETTO confortevole centrale custode cerca pensionati referenziatissimi. Telefonare 653-724.

CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchia, cauzionando. Tel. 544-461.

CERCASI affittare subito 4 camere, cucina servizi, possibilmente zona Unione Sovietica. Mese si sdebenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3440 — Torino». A17966

CERCASI alloggetto due persone preferibilmente zona S. Paolo Scrivere: «Pubblicità Stampa 3405 — Torino». A17156

CERCASI locale uso ufficio mezza mq 500-700. Telef. 544-961 ore ufficio A18236

CERCASI piccolo cascina in affitto vicinanze Torino. Telefon. 722-206.

CERCO locale zona commerciale o avviamento per licenza privilegiata bar. Telefonare 554-201 ore pasti.

CONIUGI impiegati piemontesi cercano 1-2 camere servizi. Telefonare 769-800. A17832

pensionanti cercano camere cucina mezzogiorno quindicinale. Telefonare 872-316. A16055

CONIUGI pensionati con figlio, referenziati, cercano alloggio 2 camere tinello cucinino preferibilmente borgo Vittoria. Telefonare 734-328.

PENSIONATA statale cerca 1 camera o salotto cucinetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3491 — Torino». ufficio rappresentanze cercasi semicentrale rarissimo. Telefonare 870-106

SPOSI torinesi cercano aprile maggio alloggio 20.000-32.000 Campidoglio Parella Pietro Cossa. Telefonare 780-222. A17891

SPOSI torinesi referenziati affittereb bero 2 camere cucina corso Vittorio dalerni. Telefonare 257-249.

SPOSI torinesi referenziati cercano metà giugno luglio alloggio due camere tinello zona Gerosetto Madonna Campagna Telefonare ore pasti 731-351. A18049

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTIAMO sette vani doppi servizi centralissimo uso ufficio Angiesia, Nizza 9. O785

A.A. AFFITTO alloggi 1-3 camere modernissima Argan, Lagrange 40.

AFFITTANSI locali uso ufficio Rivalgersi portinaio via Silvio 104 bis.

AFFITTANSI 1-2-3-4 vani cina nuova prestamo spesa. Massimo referenze. 280-975. A15982

AFFITTASI alloggio signorile ammobiliato zona Crocetta, libera subito, Scrivere: «Pubblicità Stampa 3557 — Torino». A16817

AFFITTASI laboratorio mq. Strada Collegno Telefonare 793-561 A

AFFITTASI casa nuova due camere tinello servizi, via Vitorbo. Telefonare 84-172. A19853

AFFITTASI centralissimo seminterrato 130 luminoso corredato ufficio. Telefonare 581-694. O927

AFFITTASI centralissimo studio tre camere servizi ufficio. Telefonare 581-694. O927

la 1100 D mantiene nel tempo il suo valore

Alte prestazioni
Luminosità e comodità
Quattro porte
Un ampio baule
Tradizionale robustezza (peso vettura kg 895)
Ripresa
Velocità (circa 130 km/h)
Agevole collocamento alla rivendita
e la garanzia del Servizio Fiat

FIAT

la Fiat Filiale di Torino è a vostra disposizione con la sua Organizzazione di vendita e assistenza

FILIALE DI TORINO
Direzione - Uffici Vendita e Consegna - Assistenza
corso Bramante 15 - telef. 592446 (5 linee)

COMMISSIONARIE DI CITTÀ

s.p.a. A.R.A. - v. Monte di Pietà 1 - tel. 43418 534275 - sede ass.: c. Belgio 101 - tel. 890669

s.p.a. Autocapno - corso Giulio Cesare 328 bis 238000 - 276932 - v. S. Pellico 28 - tel. 60000

s.a.s. F.lli Gotta di M. Gotta & C. - corso Valdocco 15/17 - tel. 43947 - 511835 - 521130

Ditta Ing. G. Nardi - corso Unione Sovietica 37 - telefono 587615 - 587651

s.a.s. Ingg. Cracchia M. Scavarda «A.V.A.» Lecce 50 - telefoni 761545/6, 7..8 - piazza Arbarello 8 - tel. 42133 -

s.p.a. S.A.C.AU.TO - corso Racconigi 141 tel. 332727 - sede ass.: v. Carso 18 - tel. 372681

s.p.a. S.A.I.C.A.R. - corso Unione Sovietica 91 - telefono 630123 (5 linee)

s.p.a. S.I.C.A. - via Nizza 30 - telef. 682300-682642

Valle G. M. Valle Aldo e Angelo, s.a.s. Cristina - via Madama Cristina 52 - telefoni 683174 - 687723

COMMISSIONARIE DI ZONA

ACQUI - Autorimessa Bruno di Rag. G. Bruno - via Morlando 15 - 2871 - 3288

ALBA - s.a.s. S.A.C.A. di Raimondo & Rabino - corso Langhe 10 - tel. 2010 - 2867

ALESSANDRIA - s.p.a. F.lli Grignolio - via Marengo 16 - telefoni 4879 - 4725

AOSTA - S.I.C.A.V. Noussan & C. corso Stg. Aosta 43 - telefono 2137
Saint Vincent: viale Piemonte 10 - tel. 2547

ASTI - s.p.a. S.A.C.A.R. - corso Alfieri 141 telefono

BORGO DALMAZZO - Avv. M. Berardengo - via Nizza - tel. 76388

BRA - Ditta Ing. C. Fanti - viale Madonna Fiori 20 - telefono 42013
Carmagnola: v. F.lli Vercelli 82 - tel. 97187

CANELLI - s.r.l. S.A.R. - v. Asti - tel. 81107

CARIGNANO - s.a.s. G.B. & Figlio - c. Cesare Battisti 63 - tel. 961136

CASALE MONFERRATO - s.a.s. F.lli Grignolio degli di Grignolio Giuseppe piazza Martiri della Libertà 28 - tel. 29178

- s.p.a. S.I.A.C. - strada Inferiore km. 18 - telefoni 848495 8

CHIVASSO - s.a.s. Angelo Bosco - via Torino 11 - telefono 911423 - stradale Galileo Ferraris 1 - telefono 911254

CIRIÈ - s.a.s. F.lli Brunero - Stazione telefono 92015

CUNEO - s.p.a. E. Pisani & C. - via Statuto 8 telefono 61812

IVREA - s.p.a. C.I.S.A. - c. Vercelli 1 - t. 3272

- s.a.s. Fratelli Bianco - corso Regina Margherita 12 - 110

MONDOVÌ - s.a.s. G. Odenda Figlio piazza Adua 2 - telefono 2649

- s.p.a. S.C.A.F. - Torino 11/13 - telefono 70245

- s.a.s. F.lli Druso - corso Principe Piemonte 10 - telefono 8031
Savigliano: via Torino - telefono 2322

RIVAROLO - s.a.s. P. Pagliero & C. stradale Torino 186 - telefono 2268
Castellamonte: v. XXV Aprile 38 - tel. 5129

RIVOLI - Ditta Geom. Nicola Rosa di Armando Michele Rosa - c. Susa 24 - t. 95331

SALUZZO - s.a.s. A.C.A.S. di Occelli & Taricco - corso 7 - tel. 2453 - 3266
e: via S. Giuseppe 26 - tel. 50723

VENARIA - s.a.l. F.lli Mellana - piazza Vittorio Veneto 8 - telefoni 480015 - 480758

AFFITTASI Piossasco bella posizione 2 alloggetti parzialmente ammobiliati ultimo villeggiature o stabile a referenziati Telefonare 698-741.

AFFITTASI MERCANTINI, 5, AMPI LOCALI VASTA RAPPRESENTANZA, DISPONIBILI IL 31 MARZO 1964. TELEF. AI N. 570-686 534-440. A17573

AFFITTASI casa amministrata mq. 32 per magazzino o industria orientasi. Telefonare 884-877 ore ufficio.

AFFITTASI casa stile grande ammobiliata tre letti nuovissima Telefonare 524-483. A18652

AFFITTERESI Castello caseggiato prelibbercato costruzione secondo necessità affittuario purché silenzioso Telefonare 991-353. 15555

AFFITTO lotto chiuso m. 9x13 uso magazzino. Telefonare 292-195

ALLOGGI panoramici 3 camere, in palazzo nuovo su corso, affittansi a referenziati. Zona Corso Tassoni-Regina Margherita. Telef. 761-484.

ALLOGGIO 5 camere servizi seminterrato, garage. Seminterrato mq 70 Telefonare 593-708. A17641

ATTICO piccolo confortevole arredato affittasi a impiegnmento vendesi, facilitazioni. Telefonare 298-456

AUTOTRASLOCHI assicurazioni, autolungoni imbottiti, garanzie, convenienze, preventivi. Telefonare 386-730, Montepietro. O721

AUTOTRASLOCHI residissimi Torino provincia, personale specializzato autorizzato. Telefonare 372-732, Cigolari

BELLISSIMO salone angolare corso Regina affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 88 — Torino» O943

CAMERA cucina terme quinto piano senza ascensore corso Novara offresi, Telefonare 510-758.

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) AFFITTANSI APPARTAMENTI SIGNORILI, SPLENDIDA VISTA COLLINA, 2-3-4 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI; 5 6, CUCINA, DOPPI SERVIZI. UFFICIO CANTIERE TEL. 644-180 ORE 9-12, 14,30-19. TRATTATIVE SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TELEFONO 514-436, 511-356.

CONVENIENTE affittiamo negozio piazza Carducci, servizi adatto sartoria, tabaccheria, ufficio. Tel. 637-228.

CROCETTA nuova costruzione, duetre camere 5 doppi servizi, ascensori. Telefonare 510-095.

negozi non doppi affittasi corso Vercelli angolo via San Telefonare 386-878. A18093

IN stabile affittansi ampi locali uso magazzino alloggi ed un negozio con retro. Telef. 851-702 890-237, 870-543. A13515

IVA, Massini 1, Tassoni 29 affitta alloggio ammobiliato a referenziati

IVA, Massini 1, Tassoni 29 affitta alloggio vuoto a referenziati.

LOCALE mq. 300, luminoso, riscaldato, ingresso carraio, adatto deposito merci proiezia ai uffici. Telefono 781-484. A18196

LOCALE primo piano 1000 mq. circa adatto laboratorio industrie leggere Cibrario affittansi cauzionando esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3467 — Torino».

MAGAZZINI laboratori seminterrati 50-100 mq. affittasi. Ossopo 55, telefono 298-456. O931

MAGAZZINI mq. 225-175 unibili affittansi corso Vercelli 293 esclusa carrozzeria. Telefonare 792-760.

APPITTANSI CENTRO RESIDENZIALE PO CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61). TEL. 518-436, 511-356.

NEGOZI centrali con grandiose vetrine e spaziosi magazzini, affittansi in palazzo via corso Telef. 781-484.

NEGOZIO centralissimo grandi vetrine ampio seminterrato affittasi. telefonare 41-680. A15924

NEGOZIO grandissimo angolare affittasi corso Unione Sovietica 73 ang. corso Bramante.

SEMINTERRATO luminoso mq. divisibile affittasi via Tunisi 69.

UFFICIO quattro stanze più antibagno prossimità quadrivio Piazza Maria Teresa affittasi. Telefonare 42-857.

VENARIA affittasi negozio e laboratorio mq. 50 corso Garibaldi. Telefonare 491-648. A16001

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

BORGHETTO Santo affittasi modernissimo albergo 40 camere tutte con bagno. Ristorante, grandi saloni, Italia Immobiliare, Lasno. O810

BORGHETTO Santo Spirito, centro residenziale Albertini, appartamenti signorilissimi. Condizioni pagamento. Vendita cantiere oppure Italia Immobiliare, Lasno. O810

BORGHETTO Santo Spirito, impresa Salvini, condominio Piermary, alloggi signorili Condizioni pagamento. Vendita cantiere oppure Italia Immobiliare, Lasno.

DIAMOMARINA affittasi alloggetto ammobiliato signorile prospiciente mare, terrazzetta. Telef. 482-807.

FAMIGLIA cerca affittare periodo estivo villetta ammobiliata giardino collina Torino preferibilmente Pino Telefonare 236-687. A11249

FINALMARINA affittasi in villa camera cucinino bagno. Tel. 525-748 Torino. A17972

LOANO, condominio Quattrocchi, appartamenti piccoli-medi, Offerte pagamento. Rivolgersi oppure scrivere cantiere. O810

NOLI tre camere cucina terrazza ammobiliate affittasi primavera estate. Telefonare 278-437.

VALLE Aosta affittasi villa chalet villeggiatura zona tranquilla. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8282 — Torino»

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO Pensione Anita riscaldamento televisione comforts ottime cucina prezzi propagandistici. 20985

BARDONECCHIA, nevi, sole. Albergo tranquillo, centrale, prezzi propagandi. Telefonare 80-02.

CAMERA piano sole vista mare monte con e senza pensione soggiorno palazzo Torrione Valsecretaia.

FINALMARINA soggiorno villa terme televisione L. 1700. Telefonare 525-748 Torino. A17972

LA Pensione [illegible] soggiorno, telefono 49-031, riscaldamento centrale acqua corrente calda e fredda ottimo trattamento. 26803

Isabella telefono 69-863 centralissima termosifoni televisione 1500 complessive.

Pensione Parodi, Raimondo 25, telef. 83-490, centralissima, vicino 3300 complessive.

VARAZZE Hotel Cristallo, telefono 77-264. Camere bagno telefono. Riscaldamento. Ascensore. Giardino. Garage. Sala bambini.

VARAZZE Hotel Eden camere b

Dopo due mesi di sole è ricomparso l'inverno nell'Italia settentrionale

Pioggia e neve in Riviera e in Piemonte ritorna difficile il traffico sulle strade

Raffiche di tramontana e burrasca sulla costa ligure - Sui valichi appenninici per le auto occorrono le catene - Precipitazioni in tutta la valle Padana - Incidenti senza feriti sul Turchino - Un contadino ucciso dal freddo nell'Ovadese - Un pullman si ferma sull'orlo del precipizio presso Mondovì - Forti nevicate nei centri alpini

(Dal nostro corrispondente)
Genova, ■ febbraio.

(m. b.) Anche a Genova dopo alcune settimane di sole e temperature primaverili questa mattina è tornato l'inverno, con pioggia, raffiche di vento e nevicate. I monti attorno a Genova erano stati coperti da neve, mentre in città cadeva la pioggia. Un lieve strato di ■■■ era pure sui Giovi e sul Passo ■■ Turchino.

Rapallo, 15 febbraio.

(b.) Sul Tigullio dopo un lungo periodo di bel tempo il cielo è coperto e a intervalli piove. Anche il mare ■ è fatto agitato e grosse onde ■ frangono contro il litorale. Durante il giorno la temperatura si mantiene però sui 13 gradi, scendendo di pochi gradi la notte.

Savona, 15 febbraio.

(m. f.) Dopo un lungo periodo di clima primaverile, il maltempo ha fatto la sua riapparizione su tutto l'arco costiero e nell'entroterra savonese. Savona e gli altri centri rivieraschi della provincia sono da questa notte flagellati dalla pioggia e da raffiche di freddo vento di tramontana. Nell'entroterra e ■■ tutta la Valle Bormida nevica da questa notte. Ad Altare, Cairo Montenotte e Millesimo il manto bianco ha raggiunto uno spessore di 30 centimetri. Sui colli di Cadibona e ■ Bassello il traffico ■ svolge con molta difficoltà e gli automezzi devono ■■■■ muniti ■ catene. L'autostrada Savona-Ceva è coperta da circa venti centimetri di ■■■ ed è transitabile con catene.

Alessandria, 15 febbraio.

(f. m.) Dopo alcuni giorni di clima a sole primaverili (si era giunti a punte di +15°) il maltempo è tornato in tutta la nostra provincia: ieri pioggia intermittente, poi nella notte e tutto oggi neve frammista a pioggia; in collina la precipitazione nevosa è stata più consistente lasciando ■■■ strato bianco spesso qualche centimetro.

Acqui, 15 febbraio.

(a. p.) Dalla mezzanotte nevica anche nell'Acquese e sull'alto Monferrato. Nelle zone collinari, a Ponzone e a Roccaverano, la bianca coltre raggiunge i 20 centimetri.

Ovada, ■ febbraio.

(g. c.) Nevica da circa venti ore su tutto l'Ovadese e ■ Valli d'Orba e Stura. La neve ha raggiunto i venti centimetri sul Colle di Cremolino, sul Passo del Turchino e sulle colline vicinori, i dieci centimetri ad Ovada, rendendo difficile la circolazione stradale. Causa il fondo stradale reso viscido, un incidente spettacolare è ■■■ dito stamane sulla provinciale Ovada-Voltri, nei pressi della galleria del Turchino: il rimorchio di un autotreno si staccava d'improvviso dalla motrice e veniva a collisione con ■■■ corriera della linea della ditta Parodi e Dagila. Nessun ferito, solo ostruito il traffico per quattro ■■■. Attualmente la strada è transitabile con ■■■■. La neve ha provocato interruzioni alle linee elettriche e telefoniche, in parte ripristinate in serata. Per il freddo un contadino che viveva solo è stato rinvenuto cadavere nella propria abitazione di Silvano d'Orba. Si tratta di Giovanni Boccalero, di 76 anni.

Asti, ■ febbraio.

(r. m.) Dalle cinque di stamane nevica su Asti e provincia. ■ alcune località la neve ha raggiunto i dieci centimetri. Verso ■■■ la neve cade frammista a pioggia. A causa delle strade viscide ■■■ accaduti alcuni incidenti stradali per fortuna senza gravi conseguenze. La temperatura è di ■■■ gradi.

Limone, 15 febbraio.

(b.) Nevica abbondantemente e lo spessore è ormai di 50 centimetri. Transito sulle strade ■■■ catene. E' in funzione il treno navetta sotto il ■■■ di Tenda.

Mondovì, 15 febbraio.

(r. c.) Un pullman in servizio di linea Frabosa Soprana-Mondovì, è uscito oggi di strada ■ causa della neve e ■ è fermato a pochi metri da un precipizio profondo oltre cento metri. Il pullman, guidato dall'autista Giovanni Griseri, partito da Frabosa Soprana ■■■ a bordo ■■■■ passeggeri e il bigliettario, viaggiava diretto a Mondovì ed aveva percorso poco più ■ due chilometri quando, presso una pericolosa curva, scivolava sul fondo gelato abbandonò e finì ■■■■ contro ■■■ roccia, a pochi passi da uno strapiombo. I passeggeri, a parte il forte spavento, risultano tutti illesi.

Sestriere, 15 febbraio.

(m.) Nevica ininterrottamente al Colle del Sestriere e nelle valli di Susa e del Chisone da ormai trenta ore e lo spessore della neve fresca ha raggiunto al Sestriere, a Cesana e a Pragelato 1 40 centimetri. E' entrata in funzione ufficialmente la cabinovia di Pragelato. I mezzi meccanici di risalita del Sestriere e di Borgata Sestriere sono tutti in funzione. Le piste della ■■■■hetta e delle Alpette sono in ottime condizioni. Gli sparti-neve mantengono praticabile ■ strada statale numero 23, ma ■ viabilità è rallentata dalla nebbia. ■ necessario l'uso delle catene.

Aosta, 15 febbraio.

■■ situazione in serata nei maggiori centri di sport invernale era la seguente: Cervinia: nevica abbondantemente. La neve fresca supera i 30 ■■■ timetri nel capoluogo. ■ transito da Valtournanche è svolge ■■■ l'uso ■■■ catene. Numerosi gli sciatori. Courmayeur: la nevicata è durata dalla primissime ■■■ del mattino fin quasi a mezzogiorno. Il cielo rimane coperto. Lo strato di neve nei campi circostanti la località raggiunge i ■ centimetri. Più abbondante è stata ■ nevicata nella zona dello Chécrouit, da dove, a circa duemila metri di altitudine, si dipartono le numerose piste. Anche a Courmayeur si registra stasera una buona affluenza di sciatori. La stazione 25 fino a tarda sera era percorribile ■■■ l'ausilio delle catene. Consigliabili però le antineve.

Vercelli, 15 febbraio.

(v. n.) Neve e pioggia oggi ■■ tutto il Vercellese. Stamane ■■ nel breve volgere di tre ore strade e case si sono ■■■■ tate d'un leggero strato di neve, pressochè scomparsa in serata per l'abbondante pioggia caduta nel pomeriggio. La temperatura ■ mantiene sopra lo ■■■. La viabilità è buona.

Verbania, ■ febbraio.

(g. c.) Dopo oltre un ■■■ di anticipata primavera, il tempo si è volto al brutto da stanotte su tutta la regione. Piove sui contri lacustri, cade nevischio in collina, nevica sui rilievi e nelle valli dai 500 metri di quota in su.

Milano, 15 febbraio.

(g. m.) Stamane la neve dopo oltre un mese è tornata a cadere a Milano con fiocchi larghi che però si sono sciolti non appena toccato terra. Il cielo è rimasto grigio per tutta la giornata: lo smog per effetto della bassa nuvolaglia, è tornato a imperversare, riducendo la visibilità.

Rovigo, ■ febbraio.

(e. f.) Maltempo anche nella zona polesana. Dopo ■ nebbia degli scorsi giorni, è subentrato ■ scirocco. Mentre durante la notte è caduto del nevischio, per tutta la giornata è caduta ■ pioggia con scrosci anche a carattere torrenziale. Nel Delta continuano a soffiare venti sciroccali e la temperatura si mantiene sui 5° sopra zero.

Le auto continuano a passare

Per ■■■ ■ ■■■■ la frana sull'Aurelia

Savona, 15 febbraio.

(m. f.). Malgrado la pioggia che cade senza sosta da questa notte il traffico continua a svolgersi regolarmente, a ■■■ tunico alternato, sulla via Aurelia sotto il massiccio roccioso di Caprazoppa, dove esiste ■ minaccia della frana.

La massa pericolante è tenuta costantemente sotto sorveglianza da gruppi specializzati di agenti di polizia, dislocati alla base e sulla vetta. Gli apparecchi sistemati sul promontorio pericolante e le «spie» non ha■■ registrato nulla che possa costituire motivo d'allarme.

La Questura alla quale è affidato il delicato compito di osservazione e ■ controllo del massiccio roccioso, ha annunciato che fino a questo momento nessun fatto nuovo si è registrato sul Caprazoppa.

Ritardi sulle ferrovie per ■ sciopero dei macchinisti

Roma, 15 febbraio.

Si è svolto oggi lo sciopero proclamato dal sindacato autonomo ■■■ macchinisti e aiuto macchinisti (Smar) per sollecitare la conservazione in servizio del personale di macchina inidoneo e la concessione di una quota «una tantum» per le maggiori spese incontrate ■■■ macchinisti fuori residenza a seguito dell'aumentato costo della vita.

La manifestazione, che ha creato qualche disagio per il ritardo di un'ora nella partenza ■■ di alcuni treni, si concluderà alle ore 10 di martedì prossimo: le ragioni che l'hanno determinata sono state giudicate dall'odierna delle F.S. prive di «qualsiasi fondamento». All'agitazione non partecipano i tre grandi sindacati. Lo sciopero non porta alla mancanza di treni ma a ritardi e ad intralci.

Inattesa rivelazione al processo del «Maria Amata» a Genova

L'armatore confessa piangendo in tribunale d'aver organizzato l'incendio della sua nave

Voleva incassare il premio di assicurazione, 400 milioni - Il piroscafo bruciò al largo delle coste spagnole nel gennaio 1959 - Dopo le sue dichiarazioni, l'imputato abbraccia il capitano del bastimento, che aveva accusato ingiustamente d'aver appiccato il fuoco - Il dibattito riprende domani

L'armatore Del Re, a sinistra, in aula dopo la drammatica confessione. ■ destra l'imputato Vajani (Tel. Leoni)

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 15 febbraio.

Al processo per l'incendio del piroscafo «Maria Amata» — bruciato al largo delle coste spagnole, ■ notte del 19 gennaio 1959, ■■ un carico di «flippers» — l'armatore Federico ■■■le, di Viareggio, e il commerciante Gino Vajani, di Milano, hanno confessato di essere stati gli organizzatori del rogo della nave.

L'inattesa rivelazione è avvenuta oggi, al termine dell'udienza del mattino. Disperatamente e contro le più evidenti circostanze che li indicavano come responsabili dell'incendio e della tentata truffa per 500 milioni ai danni delle società di assicurazione, il Del Re ed il Vajani avevano negato fino a ieri ogni addebito riversando la colpa sull'incapacità dei comandanti del «Maria Amata», il capitano Amoretti, di Camogli.

Oggi, al termine della lettura delle relazioni accusatorie dei funzionari della polizia francese, l'avvocato Marcellini, difensore dell'armatore ha detto al presidente che il suo cliente «aveva qualche dichiarazione da fare», subito imitato dall'avv. Radice, per il Vajani.

Federico Del Re ■ è alzato dal banco degli imputati; di fronte al presidente, dott. De Vito, è scoppiato in lacrime e, tra i singhiozzi, ha detto: «Questo affare è iniziato ancora ■ tempo della Emilio Madre, l'altra mia nave a vela a ■ in legno, quando cioè io, Vajani e Falesse decidemmo di iniziare il contrabbando ■■ tigliardini, ma la chiglia di quella nave cedette e il nostro piano svanì.

«Allora, sempre noi tre, decidemmo dimsare un'altra nave, ma nel frattempo le nostre idee cambiarono, e ci accordammo ■■ un nuovo progetto: distruggere ■ carico».

Rinfrancato dallo sfogo, Federico Del Re ha proseguito: «Io, Vajani e Falesse lasciammo però credere a tutti che dovevamo fare ■■■ contrabbando; ■■■■ pensavamo alla ■■■ struzione. La condizione indispensabile perché l'affare giungesse in porto, era che l'equipaggio non avrebbe dovuto subire il benché minimo danno.

«C'erano quattro possibilità: affondare la Maria Amata, ma ciò ■■■ troppo pericoloso per gli uomini di bordo; arenarla, ma ■■■ si prestava ■■■ scogli perché ■■■ garantiva la riuscita; incagliarla, ma anche questa soluzione era pericolosissima in quanto la nave poteva rovesciarsi. Restava l'incendio: e fu questa la soluzione scelta».

Un muto singulto ha scosso l'armatore: «Io fui finanziato dai Vajani per quest'affare; ma all'inizio, quando vidi la nave e sentii finalmente realizzato il mio sogno di essere armatore sul serio, ■■ venne meno il coraggio di fare quanto avevamo pensato. Mi comportavo comunque ■■■ se fossi stato deciso a portare a termine l'impresa e imbarcavo a bordo attrezzature antincendio e ■■■ ■ salvataggio ■ ■■■; ma, nello stesso tempo, acquistai anche molta vernice per fare più bella la mia nave.

«Mi venne chiesto chi sarebbe stato l'incendiario. Risposi che sarebbe ■■■■ il capitano, ed è per questo che ■ Falesse, quando confessò ■■■ vanti ai giudici francesi, indicò l'Amoretti come connivente. Invece l'Amoretti era innocente. Io non ebbi mai il coraggio di chiedergli una cosa simile, anche perché speravo che non ■■ ne facesse nulla».

«Lo speravo ancora quando la nave giunse a Marsiglia, ma qui il Falesse mi chiamò nel ■■■ ufficio e mi disse che se non stavo ai patti lo avrei ■■■ vinato perché lui doveva pagare ■ ■■■■. Aggiunse inoltre che, se io non lo ■■■■ fatto, lo avrebbe fatto lui...».

A questo punto l'avvocato dell'armatore ha chiesto al Tribunale di voler comprendere lo stato d'animo dell'imputato e di aggiornare il processo a lunedì.

Il Del Re, quando il presidente ha accolto la richiesta, si è piegato su ■■■ stesso e si è passato una mano sulla fronte voltandosi verso il capitano Amoretti che, impassibile, aveva assistito alla confessione dell'armatore. Lo ha guardato per un attimo e poi, spinto dal desiderio di riconciliarsi con l'uomo che egli aveva ingiustamente accusato e di chiedergli perdono del male che gli aveva fatto, gli è andato incontro a braccia aperte e, singhiozzando lo ha abbracciato.

Il capitano lo ha generosamente ricambiato ma la tensione di questi giorni ■ l'emozione stamane hanno avuto il sopravvento sulla fibra del comandante che si è accasciato nelle braccia della moglie. Anche Silvana Barone, moglie del Vajani, è stata colta da malore ■■ è svenuta.

n. b.

Uccise la sorella ■ morsi e forbiciate per liberarla dagli «spiriti maligni»

In Sicilia nel giugno del '62 - Riconosciuta pazza fu internata in manicomio - Il marito della vittima, che immobilizzò la donna su una sedia, sarà processato domani per omicidio volontario

(Dal nostro corrispondente)
Agrigento, ■ febbraio.

Lunedì, alla Corte d'assise di Agrigento avrà inizio un processo per omicidio che ■■■ origine ■■ una allucinante vicenda, accaduta a Sciacca il 24 giugno 1962.

Quella notte ■■■ ■ poco trascorse ■ undici, quando un grido straziante, proveniente dalla ■■■ del bracciante agricolo Paolo Navarra, di 34 anni, lacerò il silenzio. Dopo qualche attimo ■ seguì un altro urlo e una ■■■ di donne che gridava: «*Ho ucciso mia sorella, ma l'ho liberata dagli spiriti... Venite a vederla*».

Alcune persone del vicinato chiamarono la polizia e quando arrivarono gli agenti, ■■■ spettacolo pietoso ■ presentò ai loro ■■■■: ■ pavimento della misera ■■■ ■■■ tutto imbrattato ■ sangue; ■ ■■■ tro della stanza, accasciata su una sedia, quasi senza vita, stava la moglie del Navarra, Accursia Nicolosi, di 37 anni, col volto orribilmente sfigurato. La Nicolosi venne trasportata in ospedale con un'auto della polizia, sulla quale ■■■ nero fatti salire anche i congiunti: ■ marito, la madre Brigida Bono e la sorella Nicolina. La donna, malgrado le cure dei medici, morì due giorni dopo.

Per alcuni giorni i familiari non vollero dire ■■■ ora ■■■ cesso, poi, ■ madre della vittima raccontò ■ terribile vicenda. Da qualche ■■■ Accursia era affetta ■■ dolori terribili e inspiegabili che non la facevano reggere in piedi. Visto che ■ condizioni della congiunta si aggravavano ogni giorno di più, in famiglia pensarono che fosse stata colpi■ dal malocchio. Per questo motivo ■ erano già recati a Marsala, dove si diceva vi fosse una fattucchiera molto potente, capace ■ scacciare gli spiriti più maligni. La fattucchiera però ■ rifiutò ■ visitare lá Nicolosi in quanto quel giorno lo «spirito» dal quale riceveva i favori «non c'era».

La notte ■■ ■ giugno nessuno in famiglia riuscì a dormire. Accursia, in preda a dolori lancinanti, rivolgendosi alla madre, pronunciava frasi sconnesse: «*Sono all'inferno... Portatemi a Palermo oppure in America*». Brigida Bono, la sorella Nicolina e Paolo Navarra si guardavano con gli occhi sbarrati, senza parlare. A questo punto, sempre secondo la ricostruzione di Brigida Bono, Accursia cominciò a urlare: «*Eccolo, eccolo di nuovo. Liberatemi. Liberatemi dallo spirito*».

Nicolina, che aveva cominciato a dare qualche segno di squilibrio, si avvicinò allora al■ sorella, dicendole di avere ricevuto una comunicazione da «*uno spirito che le vuol bene*», ■ così dicendo lanciò un urlo e addentò ■ labbra di Accursia aggrappandogliele con un solo morso. Quindi si armò d'una grossa forbice e mentre Paolo Navarra immobilizzava sulla sedia la moglie spiritata, cominciò a tagliare il naso alla sorella.

Non un solo grido di dolore uscì dalla bocca della povera Accursia, che attendeva immobile la conclusione dell'opera liberatrice, mentre la ■■■ dre, in disparte, pregava sommessamente. Secondo una credenza popolare, gli spiriti maligni che erano entrati nel corpo di Accursia sarebbero dovuti uscire dal ■■■ e dalla bocca.

Paolo Navarra e Nicolina Nicolosi furono denunciati per omicidio volontario e sottoposti a perizia psichiatrica. Nicolina fu riconosciuta completamente pazza e internata, mentre ■■■■■ anomalia fu riconosciuta al Navarra, che lunedì comparirà davanti alla Corte d'Assise.

u. t.

Produce olive bianche una secolare pianta in Riviera

Riva Trigoso, ■ febbraio.

(b.) Una secolare pianta di ulivo situata nelle fasce dell'agricoltore Giuseppe Sanguineti, a Lavagna, ha maturato olive interamente bianche come la neve. ■ fenomeno ha attirato l'attenzione di molte persone, nonché di ■■■ commissione di tecnici della Coltivatori diretti di Genova e di Lavagna.

E' stato constatato che le olive bianche danno uguale quantità di olio di quelle normali.

Una inchiesta a Roma per il latte della Centrale

Acido cloridrico diluito nell'acqua alla mensa ■■■ stabilimento - I sabotatori avrebbero interesso a screditare il complesso comunale - Disposizioni del Ministro della Sanità al nucleo antisofisticazioni per un severo controllo nel settore

(Nostro servizio particolare)
Roma, 15 febbraio.

La polizia ha iniziato oggi una serie di indagini per stabilire, se possibile, quando, come e da chi siano stati introdotti ■■■ corpi estranei nel latte di alcune bottiglie e di contenitori di tetra-pak.

L'inchiesta è stata promossa in seguito ad una denuncia presentata dal nuovo direttore della Centrale comunale, dott. Bonetti, dopo che questi ■■ stabilito l'impossibilità che fatti del genere possa■■■ capitare durante ■ ciclo di lavorazione all'interno dello stabilimento di via Gioletti.

La denuncia «contro ignoti» è giunta dopo che nei giorni scorsi alcuna signore avevano avuto ■ sgradita sorpresa di trovare nel latte una sigaretta «nazionale esportazione con ditro», un'altra sigaretta «nazionale» semplice, una manciata di semi di mandarino ed una lametta da barba.

Stabilito che è tecnicamente impossibile che le apparecchiature dello stabilimento lascino passare, insieme col latte, corpi estranei rimane dunque valida, per esclusione, ■ ipotesi di ■■ sabotaggio da parte di chi potrebbe avere interesse a screditare la Centrale comunale che vende, com'è noto, il prodotto ad un prezzo inferiore di trenta lire a quello fissato dalle industrie private.

I sabotaggi che da tempo si verificano alla Centrale del latte sono proseguiti ieri con un tentativ■ avvelenamento di alcuni operai che mangiano alla mensa aziendale e che hanno bevuto acqua mescolata ad acido cloridrico.

L'incidente è accaduto quando, nell'ora di colazione, gli operai si sono seduti attorno ai tavoli della mensa aziendale. Poco dopo tre di essi, colti da violenti dolori, venivano trasportati all'ospedale di ■■■ Giovanni. Dopo una lavanda gastrica, praticata per fortuna tempestivamente, i tre ■■■ sono ■■■ dimessi con ■■ referto che li giudica guaribili in un giorno. E' ■■■ risultato ■■■ avevano bevuto acqua diluita con acido cloridrico.

La direzione dell'azienda ha stabilito ■■■ particolare sorveglianza sugli automezzi che riforniscono le rivendite. Il ministro della Sanità on. Mancini ha ricevuto oggi dall'ispettore generale medico prof. dott. Gaetano Del Vecchio, presidente della commissione di studio ■■■ la Centrale del latte di Roma, la relazione conclusiva sul lavoro svolto.

La relazione afferma la necessità di realizzare nuove centrali per ■ capitale, secondo il programma prestabilito dall'amministrazione dell'azienda. L'amministrazione comunale, d'altra parte — aggiunge la relazione — ha dato prova di voler affrontare e risolvere il problema dell'approvvigionamento del latte per la popolazione romana. Si tratta di incoraggiarla e di stimolarla a proseguire sollecitamente su questa strada.

Il ministro, compiacendosi dell'attività svolta, ha disposto che la commissione permanente igienico-sanitaria per il settore lattiero-caseario, da lui nominata, proceda con la massima urgenza agli accertamenti sulle altre aziende che nel territorio di Roma e provincia producono soprattutto latte speciale.

Uguali disposizioni il ministro ■ impartito al nucleo antisofisticazioni presso il ministero della Sanità, poiché egli ha ravvisato motivi che rendono indispensabile e urgente un severo controllo in questo delicato settore.

v. z.

Soppressero la figlia ■■ Asti gettandola dentro una cisterna

Domani il processo in Assise - I coniugi ■■■ accusati di omicidio premeditato - La piccola aveva dieci mesi

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 15 febbraio.

(r. m.) Lunedì comincia in Assise il processo a carico di Raffaele e Bonina Loi di 32 e 25 anni, entrambi da Santadi (Cagliari), imputati di omicidio premeditato della loro bimba Roberta di 10 mesi. La piccola fu trovata cadavere in ■■■ cisterna in località «Bricco Amore» ad Agliano d'Asti. Con ■ coppia comparirà a piede libero il bracciante Egidio Canì di 33 anni, accusato di favoreggiamento.

Il delitto venne scoperto l'8 marzo 1963 dal contadino Pierino Bellora di 43 anni: recatosi nel proprio podere, nel controllare il livello dell'acqua della cisterna profonda tre metri, aveva visto che sul fondo vi era il corpo di una bim■■, semisommerso da mezzo metro d'acqua.

I carabinieri ■ Costigliole d'Asti, ricevuta la segnalazione, collegavano ■ fatto alla scomparsa di una bimba avvenuta tempo prima. Si trattava della piccola Loi, ma i genitori, giunti poco tempo ■ prima dalla Sardegna e stabilitisi a Costigliole come mezzadri, affermavano che Roberta si trovava in Sardegna presso i parenti. Fermati e condotti in c■■■■, la moglie confessava subito di avere ucciso la piccola, gettandola nel pozzo mentre il marito si dichiarava innocente.

Più tardi, dinnanzi al Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Catrambone la donna dichiarava: «*Mio marito non ha mai tollerato la presenza della piccola Roberta in casa nostra perché nata da una relazione prematrimoniale con un altro uomo. Quando giunsi a Costigliole incominciò una vita d'inferno. Mio marito voleva assolutamente che io arrivassi alla eliminazione della bambina. La sera del 23 dicembre 1962 mi fece uscire di casa con la bimba e raggiungere in località dove si trovava il pozzo. ■■ marito mi tolse la bimba di braccio e mentre io mi allontanavo per evitare che mi raggiungesse il suo pianto, la gettò in fondo al pozzo*».

Il Loi, dopo avere sostenuto per tre mesi la propria ■■■■ scenza, ammetteva di avere partecipato al delitto ma qualche giorno dopo ritrattava ■■■ fessione.

Il Canì, amico dei coniugi Loi, pare sia stato a conoscenza del delitto. Egli — a quell'epoca — avrebbe inviato una lettera ad una sua amante, residente in Sardegna, invitandola a conservare il segreto sul delitto del quale lui, già ■ precedenza, l'aveva informata. Gli avvocati Pasta e Puccio difendono i Loi; l'avvocato Cirio il Canì.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali cielo molto nuvoloso o coperto con piogge sparse. Nevicate sui rilievi e isolate anche in pianura. Temporanea attenuazione dei fenomeni sulle regioni nord-occidentali. Sulla Sardegna, sulla Sicilia e sulle regioni tirreniche, cielo molto nuvoloso con piogge sparse. Nevicate isolate sull'Appennino, oltre ■■■ metri. Sulle regioni joniche e adriatiche cielo molto nuvoloso o coperto con piogge sparse. Temperatura: in temporaneo aumento. Venti: deboli o moderati. Mari: Mar Ligure, Mar di Sardegna, alto e medio Tirreno, molto mossi; mossi gli altri mari.

Ecco la temperatura minima e massima di ieri:

Torino	2	3	Pescara	5	10
Bolzano	−2	5	L'Aquila	2	7
Trento	−1	6	Roma	■	14
Verona	2	7	Campob.	■	6
Trieste	5	11	Bari	6	13
Venezia	3	5	Napoli	5	13
Milano	0	2	Potenza	1	6
Genova	5	8	Catanzaro	8	■
Bologna	3	4	Reggio C.	10	17
Firenze	6	15	Messina	12	15
Pisa	3	13	Palermo	18	16
Ancona	5	9	Catania	6	17
Perugia	6	11	Cagliari	■	14

CURCIO

presenta la sua grande edizione miniata de

LA DIVINA COMMEDIA

in tutte le edicole il 1° FASCICOLO

edizione d'amatore

eseguita su autentici ■■■ del Trecento

OGNI FASCICOLO 250 LIRE

è una edizione

CURCIO

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 40 per parola

(Continua da pag. 13)

VENTITREENNE obblighi militari assolti, patente B, buona cultura, serio, volenteroso, impiegherebbesi. Telefonare 241-496. A19557

VENTUNENNE dattilografa contabilizzatrice pratica annuale ufficio offresi. Telefonare 591-185. A19577

VENTUNENNE volenterosa dattilografa ed lavori ufficio, libera subito. Telefonare 374-214.

VICE direttore confezioni, doti organizzative, comando offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8602 — Torino ».

OFFERTE IMPIEGO L. 160 per parola

A.A.A. COMPTOMETRISTE pagate, inferiori 20, assumiamo. Telefonare 553-405. A19025

A.A.A. IMPORTANTE società assume elemento spiccate attitudini commerciali anche se libero solo ore pomeridiane. Assicurasi ottimo guadagno. Presentarsi via Garibaldi 59, II piano. 0592

A. AMERICAN organisation necessitano signorine per corsa totalmente retribuita operatrici estetiche, età 17-24, bella presenza, moralità, assunzione immediata. Telefonare 518-328 per appuntamento. A19430

A. ASSUME ditta signorina 15enne magazzino articoli farmacia. Telefonare 595-361. A18726

A. CERCASI CAPACE CAPO OFFICINA PRATICO LAVORAZIONI IN SERIE TORNERIA RETTIFICA. ESIGONSI REFERENZE. STABILIMENTO VICINANZE TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3513 — TORINO». A18282

Casa discografica abbisognano cantanti dilettanti partecipanti nazionale. Presentarsi 16-20 Radiocanale, via Montebello .

A SARTORIA INTERESSA PREMIERE PER SETTEMBRE. STIPENDIO 150.000 SILI. ASSOLUTA DISCREZIONE. SCRIVERE: « STAMPA — TORINO ».

ABBISOGNANCI apprendiste impiegate per commissioni ufficio in Torino. Telefonare 553-406. A19023

AD editrice interessano elementi dinamici, referenziati per potenziamento organizzazione vendita diretta in Piemonte. Automezzo della casa ed assicurazione malattie. Adel, via Assarotti 5, Torino. A18097

ALTA distinta indossatrice-vendeuse fisso assumiamo. Presentarsi pomeriggio Ponte, Orotea 3.

ANTICA serissima importante ditta ricerca: giovane militesente. Licenza media superiore, per ufficio vendita. Trattamento signorile in ambiente di riguardo. Esigonsi moralità, intelligenza, volontà, distinzione. Inviare curriculum vitae manoscritto, referenze controllabili, composizione famiglia, numero telefonico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3676 — Torino ».

ASPIRANTI attori attrici cinematografici teatrali presentarsi agenzia spettacoli Acciaps ore 16 alle 20 via Bertholet 37, tel. 582-541 Torino.

ASSICURAZIONE cerca liquidatore danni. UCA, Francesco Paola 20, Torino. A17157

ASSICURAZIONI Generali offrono giovani cultura media et superiore, previo breve periodo istruzione, conveniente iniziale sistemazione 750 mila annue più interessenze, assegni familiari, previdenze di legge, grandi possibilità carriera. Indirizzare: Assicurazioni Generali, via Bainera 18.

ASSUMIAMO capaci venditrici prodotti per acconciatori, stipendio, provvigioni. Telefonare 663-362.

ASSUMIAMO operatore per costruzione maschere montaggio in serie specializzato saldatore elettrico ossigeno, retribuzione adeguata, età posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8448 — Torino ».

ASSUMIAMO ragioniere per antica officina corso Francia energica veramente capace stipendio adeguato. Presentarsi: Tessiture Sacte, corso Giulio Cesare 6, Torino. A14987

ASSUMIAMO segretario privato. Stipendio, vitto, alloggio. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa — Torino».

ASSUMONSI fattorista telefonista ragazza aiuto magazzino 15-18enni. Telefonare 378-576. A18060

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida autorizzato massima paga. Telefonare ore pomeridiane 773-609.

AVVOCATO cerca stenodattilo 15-20 adeguata retribuzione. Telefonare 521-483. A14777

AZIENDA libraria assume diciannovenne, patente auto, attività produttiva esterna, lavori magazzino. Telefonare 510-329. A19433

CAPO magazzino praticissimo spedizioni interno ed esterno, energico, dinamico, assume primaria industria meccanica. Esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 181 — Torino », C897

CAPO reparto montaggio, esperto lavorazioni catena cerca importante industria. Dettagliare curriculum, età, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3579 — Torino ». A18881

CASA spedizioni internazionali cerca personale femminile maschile pratico import export, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3560 — Torino».

CENTRO assistenza tecnica cerca tecnico radio TV giovane patentato. Telefonare 851-166. A18061

CERCASI apprendista dattilografa specificare età pretese referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8578 — Torino».

CERCASI apprendista impiegato 16-18 anni ufficio commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino».

CERCASI dattilografa esperta referenziata per assunzione termine. Telefonare 93-916. 21173

CERCASI giovane impiegato militesente per ricevimento e spedizione materiali elettromeccanici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8273 — Torino».

CERCASI giovane ragioniere militesente per ufficio amministrativo stabilimento industriale vicinanze Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8411 — Torino ». A17320

CERCASI ale ottima calligrafo dattilografa referenziata. Telefonare 53-916. 21173

CERCASI impiegata pratica mano d'opera contributi anche solo mezza giornata. Referenziare a: « Pubblicità Stampa 3616 — Torino ».

CERCASI impiegato conoscenza inglese tranquillo, patente auto, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A17036

CERSASI istruttore guida abilitato inutile presentarsi se non autorizzato. Rivolgersi C. Giulio Cesare 111, C. Sommeiller 8. A16337

CERCASI ragazza 15-16 per locali lavoro ufficio. Telefonare 570-335.

CERCASI signora, signorina referenziata pratica lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3641 — Torino ».

COMMESSA abbigliamento signora, referenziata bella presenza pratica articolo cerca La Moda, via Garibaldi 4. A18147

MILITESENTE PRATICO TESSUTI SERA CERCASI PRIMARIA DITTA. SCRIVERE DETTAGLIANDO REFERENZE PRETESE: «PUBBLICITA' STAMPA — TORINO».

COMMISSIONARIA primaria casa nazionale automobili cerca produttore esclusivamente introdotto veicoli industriali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 172 — Torino».

CONTABILE NUBILE ANCHE NON DIPLOMATA PURCHE' INTELLIGENTE ATTIVA ET SICURA ESPERIENZA TUTTI LAVORI UFFICIO ASSUME PRIMARIA INDUSTRIA ZONA CENTRALE. OFFERTE MANOSCRITTE SPECIFICANTI REFERENZE ET PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 171 — TORINO ». 0752

COMPTOMETRISTA ditta commerciale anche primo impiego. Scrivere: « Stampa 3442 — Torino ». A17985

COPISTERIA dattilografa veloce volenterosa retribuzione. Telefonare 511-733. A18094

DATTILOGRAFA MASSIMO 16ENNE LICENZA MEDIA, UFFICIO, SVELTA, CERCA INDUSTRIA. SENTARSI VIA 5, 20.

A PAGHE E CONTRIBUTI CERCA INDUSTRIA ELETTROTECNICA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8586 — TORINO ».

DATTILOGRAFE attive, massimo 18anni, cerca editore zona Francia. Telefonare 723-304. A19725

GRANDE azienda elettromeccanica ricerca impiegato con buona esperienza nel settore acquisti. Scrivere « Pubblicità Stampa 3614 — Torino » indicando referenze, pretese. A19183

IMPIEGATA esperta pensioni azienda commerciale stenodattilografia assume subito Polotti, Re Umberto 56.

IMPORTANTE industria chimica assume per ufficio di Torino giovane impiegato militesente licenza media o ragioniere. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

IMPORTANTE industria mola abrasive cerca magazziniere dinamico, energico. Indicare pretese, anni occupati, rimarcando a: « Pubblicità Stampa 3543 — Torino ».

IMPORTANTE industria Torino zona Stadio cerca impiegato giovane militesente non primo impiego, ottima dattilografia, conoscenza partita doppia, volenteroso, preciso, dinamico. Scrivere indicando referenze: « Pubblicità Stampa 3631 — Torino ».

IMPORTANTE studio tecnico me disegnatori meccanici progettisti e abili particolaristi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3479 — Torino ».

elettronica disegnatori particolaristi III categoria. Indicare posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3600 — Torino ».

INDUSTRIA radiotelevisione in Torino assume tecnici TV esperti in riparazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8589 — Torino ».

JOANNES S.p.A. cerca per completamento quadri aziendali 1 segretaria per ufficio produzione, 1 segretaria per ufficio acquisti. Si richiede: precedente pluriennale esperienza in aziende di ordine; 18-24 anni; buona pratica di steno-dattilografia. Si offre: lavoro in azienda moderna in fase di sviluppo; buona retribuzione; settimana lavorativa di cinque giorni. Si assicura una risposta a tutti i candidati entro il 25 febbraio p.v. Indirizzare a: « Pubblicità Stampa 178 — Torino ».

MAGAZZINIERE fileti 45-55anne pratico, organizzatore, cerca industria tessile torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8288 — Torino».

RUMIANCA, Moncenisio 37, Torino, ricerca giovani ragionieri militesenti. Inviare curriculum referenze e pretese. A18554

SERIA ditta borgata Vittoria assume signorina volenterosa anche primo impiego libera subito per lavori vari ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8606 — Torino ». A19490

SOCIETA' alberghiera cerca mezza giornata ragioniere molto pratico contabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3552 — Torino ». A18796

SOCIETA' INDUSTRIALE ELEMENTO ARCHIVIO TECNICO E RIPRODUZIONE DISEGNI CON MACCHINE ELIOGRAFICHE. OTTIMA RETRIBUZIONE. MANOSCRIVERE: « PUBBLICITA' PA — TORINO ».

SOLLECITATORE esterno cerca per proprio ufficio acquisti importante industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino». A18176

STABILIMENTO meccanico Regina Margherita cerca praticissima paghe e contributi libera subito. Telefonare 721-818. A19378

STENODATTILOGRAFA fatturista, altra primo impiego cercasi. Telefonare 596-147. A19554

STENODATTILOGRAFA provetta cercasi lavoro salariato ufficio largo Orbassano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3474 — Torino».

STENODATTILOGRAFE VELOCI PRECISE CERCANSI, STIPENDIO GUATO CAPACITA', INDICARE ETA', TITOLI STUDIO, TI, REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8631 — TORINO ». A19726

STUDIO professionale assume immediatamente due stenodattilo 15-16enni primo impiego, bella presenza. Indirizzare offerte a: « Pubblicità Stampa 3448 — Torino».

STUDIO professionale cerca dattilografa provetta lavoro continuativo domiciliare. Telef. 520-484 (16-19.30).

TRAU, Arredamenti Metallici S.p.A., assume signorina 21-25 anni. Il impiego stenodattilografe per ufficio segreteria direzione, ufficio statistica contabilità. Scrivere dattilgliotamente a: Direzione Vendite, via Invorio 25, Torino, 20700

VELOCISSIMA stenodattilografa o telescrivente cerca grande azienda torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 159 — Torino ». Telefonare ore ufficio 57-53 interno 282.

VOLENTEROSE abili, referenziate per propaganda e vendita diretta domicilio cerca oleificio Oneglese con deposito a Torino. Il titolo preferendo aver già svolto simili incarichi. Fisso mensile, provvigioni, rimborso spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 48 — Torino ». 0404

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A. MECCANICO calderaio subito saldatore cerigeno elettrico 34enne offresi subito manutenzione stabilimento officine. Telefonare 550-165. Scrivere Tiltonel Omegna 19 Coscine Vica.

ADDETTO macchine, bracciatore occuperebbesi. Telefonare 386-014.

ADDETTO macchine o altro lavoro offresi. Telefonare 599-985.

AGGIUSTATORE stampista in lamiera attrezzista esperto, piemontese, ventitreenne. Abitante Borgo San Pietro. Diplomato Scuole San Carlo. Attitudini comando. Offresi sistemazione stabile. Telefonare 660-420.

AGGIUSTATORE stampista 1ª categoria 25anne licenza tecnica scopo miglioramento offresi. Tel. 589-739.

AUTISTA collaudatore meccanico magazziniere o fattorino, patente E, offresi subito. Telefonare 361-672.

AUTISTA con camioncino 10 ql. offresi mezza giornata od ore presso ditta Lungo. Telef. 285-660 mattino.

AUTISTA con furgone proprio offresi ditta consegne Torino-Centro. Telefonare 545-790. A19449

AUTISTA D o senza auto offresi ditta o privato. Tel. 501-073.

AUTISTA fattorino libero mezza giornata offresi. Telefonare 554-582.

AUTISTA offresi ditta con proprio Leoncino qualunque lavoro. Telefonare 396-349. A16490

AUTISTA patente B 21anne conluato torinese militesente offresi. Telefonare 210-345. A19427

AUTISTA referenziato con camioncino nuovo 15 ql. metico città e dintorni offresi ditta ovunque. Telefono 30-770. A19423

AUTISTA torinese 22 militesente patente C libero subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8611 — Torino ». A19654

BAMBINAIA torinese praticissima ottime referenze offresi pomeriggio. Telefonare 591-009. A19476

BARISTA cameriera veramente capace dinamica offresi. Tel. 501-073.

BARISTA 24enne si. Telefonare 396-989 ore .

BONIFICHE CEMENTAZIONI TRATTAMENTI VARI ESPERTISSIMO, SERIETA' ASSOLUTA, REFERENZE, SCOPO MIGLIORAMENTO OFFRESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3408 — TORINO ».

CINQUANTENNE attivissimo ottima salute offresi per incarichi fiducia mansioni fattorino ufficio o attività similari. Massima garanzia, serietà, referenze primordine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8526 — Torino».

CINQUANTENNE fiducia patente auto seria torinese offresi esattore fattorino commissioni, libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3513 — Torino ». A19174

CONIUGI cinquantenni piemontesi offronsi custodia villa, compagnia persone anziane, marito pratico cantina, referenziatissimi controllabile, massima pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8581 — Torino ».

CONIUGI piemontesi cercano portineria o custodia villa, marito occupato. Telefonare 362-034.

CONIUGI settentrionali offronsi custodi villa portineria, marito cameriere domestico infermiere giardiniere ortolano lacchiano patente A-B, moglie tuttofare, referenze controllabili, accettano qualsiasi occupazione, disposti periodo prova gratuito. Corso Casale 137. A19121

CONIUGI soli referenziati cercano portineria. Marito con patente B e con Ape. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3635 — Torino». 19540

CUOCA offresi a pensione o mensa. Scrivere: Publiman 118, Bergamo.

CUOCO offresi libero subito referenze controllabili disposto trasferirsi. Telefonare 380-034 o scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

CUOCO 32enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 676-627. A19022

CUSTODE guardiano con porto d'arma offresi disposto ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3609 — Torino».

ELETTRICISTA cablaggio riparazioni macchine automatiche conoscenza schemi scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8588 — Torino ». A49443

ELETTRICISTA I offresi. Telefonare 733-544. A19129

ELETTROMECCANICO 1ª categoria, lunga esperienza, libero subito auto propria disposto anche viaggiare offresi manutenzione impianti et apparecchiature elettromeccaniche. Scrivere « Pubblicità Stampa 8623 — Torino». A19669

EX carabiniere referenziatissimo presenta offresi fattorino esattore sorvegliante autista prolico città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8613 — Torino».

EX guardia caccia piemontese offresi magazziniere ottima fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8615 — Torino».

EX guardia caccia 40anne offresi subito medesimo impiego oppure guardiano stabilimento. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8615 — Torino».

FACCHINO di cucina o lavapiatti occuperebbesi qualunque località anche subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8439 — Torino».

GIOVANE infermità arto inferiore cerca lavoro a domicilio anche modesto. Possibilmente preparazione fiori in plastica. Indirizzare offerte Luigi Cavagnato, Montaldo di Cerrina, Alessandria. 21166

GIOVANE piemontese buona pratica molino a cilindri offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3596 — Torino». 26 anni patente B offresi mezza giornata. Telefonare 867-643.

INFERMIERA offresi assistenza compagnia persone sola invalida. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8579 — Torino ». A19390

MECCANICO autoriparatore subito, lavoro assicurato. Telefonare 378-540. A19109

autista libero. Patente D mezza giornata con vettura o senza. Telefonare 336-728. A19150

OFFRESI autista patente E, referenze. Telefonare 510-455.

OFFRESI patista veramente esperto, patente B. Telefonare 782-147.

OFFRESI 35enne autista patente D E referenziato. Telefonare 237-367.

OPERAIO addetto presse altre chine offresi. Ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8614 — Torino». A19657

PANETTIERE infornatore impastatore offresi. Telefonare 528-526.

PENSIONATO anni 40 offresi come autista, fattorino, mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8609 — Torino», A19551

PENSIONATO vedovo piemontese 67 anni offresi presso albergo riviera ponente, adattandosi qualunque lavoro. Scrivere Origlia, via Perrero 22, o telefonare 371-185, Torino.

PIEGATORE tracciatore tagliatore lamiera lunga esperienza offresi. Telefonare 795-582. A18426

PULITA dinamica, merito occupato, cerca portineria qualunque zona. Telefonare 234-397. A19398

SARTA donna offresi ditta per lavori in serie. Scrivere: Mirabello, v. Carbone 3, Villastellone. A19416

SIGNORA già portinaia con marito muratore referenziati offresi portineria signorile per miglioramento abitazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8605 — Torino». A19483

SIGNORA mezza età fidatissima cerca lavoro presso negozio o magazzino. Telefonare 371-609. A19563

SIGNORA 50enne offresi mezza giornata possibilmente borgo S. Paolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3624 — Torino». A19508

SIGNORINA quarantenne piemontese referenziata occuperebbesi presso una, 2 persone, dalle 8 alle 16 escluso domenica. Telefonare dalle 15-20 43-386 o scrivere: « Pubblicità Stampa 8593 — Torino ». A19455

TERMOSIFONISTA veramente capace offresi subito. Telefonare ore pasti 233-902 lunedì. A19691

TORNITORE categoria occuperebbesi subito. sionare 877-192.

TORNITORE 15enne licenza media offresi subito qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8259 — Torino». A18735

TRENTENNE libero pomeriggio offresi lavori manuali in genere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3606 — Torino ». A19163

TORNITORE attrezzista 1ª categoria lunga pratica offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8606 — Torino».

TUTTOFARE dalle 9 alle 13 zona Lingotto. Telefonare 662-201.

VENTENNE militesente offresi tico montaggio cablaggio apparecchiature elettriche. Telefonare 485-441.

VENTITREENNE cultura media patente B offresi subito. Preferibilmente magazziniere. Scrivere: A. Fuggetti, corso Matteotti 5. A19356

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A. APPRENDISTE babinetrici, massima 18anni cerca azienda elettrotecnica. Presentarsi Sema, Candia 29.

A. APPRENDISTI elettromeccanici massimo 18anni cercansi. Presentarsi Sema, Candia 29. A15735

A. MAGLIERISTE rettilinee offriamo ottima retribuzione, lavoro assicurato. Trecate 9. 0638

ASSUME società distinta dimostratrice, venditrice signora o signorina per vendita e propria clientela ultime novità nel campo elettrodomestici. Stipendio rimborso spese, premi. Manoscrivere a: « Pubblicità Stampa 153 — Torino ». CB18

ASSUMIAMO assistente pratico, dinamico, per impresa stradale. Età non oltre 40 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8435 — Torino ».

ASSUMIAMO saldatori carpentieri ferro residenti o. Tel. 491-585 Torino. A14018

ASSUMO per 4 ore giornaliere mattino o pomeriggio abilissima stiro e cucito. Telefonare 80-465.

ASSUMO signora o signorina indipendente, per piccoli lavori casa e aiuto magazzino. Via Calvi 40.

ASSUMONSI apprendisti verniciatori. Telefonare 643-440. A16368

AUTOFFICINA assume complessivista esperto, buona retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8180 — Torino».

BOUTIQUE sartoria cerca abilissima aiutante e lavorante fantasia. Via Botero 16. Telefonare 544-076.

BUSTAIA lavorante cerco, via Chiesa della Salute 44, Telefono 293-486.

CAMERIERA tuttofare cerca famiglia due persone 45.000. Tel. 883-835.

CAMICIAIE macchinista et due aghi provette assume manifattura. Telefono

CAR SPECIALIZZATO OTTIMA CONOSCENZA METALLICA MEDIO-PESANTE ASSUMIAMO OTTIME CONDIZIONI EVENTUALMENTE QUALIFICA INTERMEDIO. INUTILE PRESENTARSI SENZA REQUISITI RICHIESTI. PER APPUNTAMENTO SILM ING. JONA & C., VIA STEFFENONE 32, TORINO. A19388

CARROZZERIA assume verniciatori provetti di fiducia, apprendisti per verniciatura et riparazioni. Via Argentera 43, telefono 688-894.

CERCANSI apprendisti meccanotessili sedici-diciottenni, litges, via Regaldi 7. A16757

CERCANSI fonditori specializzati bronzo e alluminio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3470 — Torino».

CERCANSI sbavatori 16-18 anni, lendoria alluminio. Telefonare 661-524.

abile rammendatrice. Casa dei Rammendo, 5, Secondo 15.

ATELIER cerca bravissime lavoranti e aiutanti sarte. Telefonare 41-140.

AUTISTA 25-35 anni robusto volenteroso industria metalmeccanica assume. Scrivere subito specificando a: «Pubblicità Stampa 3478 — Torino».

AUTOTRENISTA referenziato cercasi, ottima retribuzione. Telef. 724-088.

A agricola Monferrato cercasi trattorista manovali. Diamo alloggio buon stipendio mensile. Telefonare 545-897. 0741

BIGIOTTIERI, orafi operai e apprendisti cerca Bulgarelli, Stampatori 4. A17957

BOUTIQUE sartoria cerca abilissima aiutante e lavorante fantasia. Via Botero 16. Telefonare 544-076.

BUSTAIA lavorante cerco, via Chiesa della Salute 44, Telefono 293-486.

CAMERIERA tuttofare cerca famiglia due persone 45.000. Tel. 883-835.

CAMICIAIE macchinista et due aghi provette assume manifattura. Telefono

CAR SPECIALIZZATO OTTIMA CONOSCENZA METALLICA MEDIO-PESANTE ASSUMIAMO OTTIME CONDIZIONI EVENTUALMENTE QUALIFICA INTERMEDIO. INUTILE PRESENTARSI SENZA REQUISITI RICHIESTI. PER APPUNTAMENTO SILM ING. JONA & C., VIA STEFFENONE 32, TORINO. A19388

CARROZZERIA assume verniciatori provetti di fiducia, apprendisti per verniciatura et riparazioni. Via Argentera 43, telefono 688-894.

CERCANSI fonditori specializzati bronzo e alluminio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3470 — Torino».

CERCANSI sbavatori 16-18 anni, lendoria alluminio. Telefonare 661-524.

abile rammendatrice. Casa dei Rammendo, 5, Secondo 15.

CERCASI aiutante ed apprendista tubista. Telefonare 514-687.

CERCASI aiutante, lavorante sarta, anche mezza giornata. Tel. 83-231.

CERCASI apprendista elettricista 15enne, Telefonare .

CERCASI apprendista 15-16 anni pettinatrice. Telefonare 276-532.

CERCASI commesse salumeria, Telefonare 292-984. A18077

CERCASI cuoca per trattoria. Telefonare 660-557. A17881

CERCASI, da piccola famiglia, per villa vicinanze Torino, coniugi media età senza figli, meglio preferibilmente cuoca tuttofare, marito domestico autista, stipendio massimo, esigonsi referenze inoccepibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8501 — Torino ».

CERCASI domestica tuttofare per buona famiglia. Telefonare 655-431.

CERCASI donna tuttofare o giornata, zona Barriera. Telefonare 773-592.

CERCASI elettricista od apprendista. Telefonare 756-705. A17870

CERCASI telegrafo da banco. Telefonare 342-070. 21135

CERCASI sta o sulista pratico gru per sagheria Grugliasco. Telefonare 513-497. A17633

CERCASI lumbista possibilmente con patente. Telefonare ore pasti 723-009

CERCASI tallonieri qualificato e apprendisti montatori termo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3335 — Torino».

CERCASI lavorante pellettiera veramente finita, Borgata Parella. Telefonare 797-103. A17609

CERCASI macchiniste guantaio, interne e a domicilio. Telefonare 276-659.

CERCASI pasticciere massima esperienza retribuzione a convenirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8349 — Torino ».

CERCASI per signora anziana sola persona fidatissima per governo ma. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3626 — Torino». A19512

CERCASI signorina per negozio abbigliamento praticissima riparazioni uomo-donna. Telefonare 761-145.

CERCASI stampisti e aggiustatori montatori. Presentarsi officine Castellazzo, via Paolo Veronese 253.

CERCASI tuttofare fissa finitissima per casa due persone ottimo trattamento. Telefonare 582-335.

CERCASI tuttofare media età pratissima per pensione. Telef. 877-308.

CERCASI tuttofare ore 8-17. Telefonare 42-822. A19508

CERCASI tuttofare robusta, abile altro, massimo 30anne, preferibilmente nubile; referenziata, orario 8-18. Ottima retribuzione. Zona Crocetta. Telefonare ore ufficio 284-171.

CERCO abili lavoranti confezioni signora. Scovero, via Carlo Alberto 31.

CERCO apprendiste cameriera o cameriere trattoria. Telefonare 852-167

CERCO donna pulisca alloggio mattino zona Mirafiori. Telefonare 584-565. A17975

CERCO esperto macchinista per addetti plastica. Telefonare ore ufficio 875-273. A17608

CERCO giovane aiuto a casa. Presentarsi, Nizza Fabrizi 17, « Panificio ». A18014

CERCO robusta praticissima tuttofare libera impegni familiari ore 7.30-13, disponibile anche qualche pomeriggio, paraggi piazza Bernini. Indicare: età, pretese, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3584 — Torino ».

CINQUANTAMILA mensili certo signorina facile lavoro. Assistica. Accademia Albertina 23.

COMMESSA merceria foderami abita cerca Fodertex, via S. Francesco da Paola 13 D. A16274

CONDOMINIO cerca addetta pulizia due scale, regolare libretti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8486 — Torino».

CONIUGI cercano tuttofare fissa pratica cucina. Referenziato. Telefono 70-257. A18194

CONIUGI con bimbo sellenne cercano tuttofare fissa referenziata. Festivi liberi. Telefonare 322-288.

CONIUGI impiegati bimbi 4-7 anni cercano fidatissima tutto fare. Telefoni 742-783, 758-248. A19120

CONIUGI pensionati, giovanili, mezzo patente, cerchiamo per allevamento cani. Salario, alloggio. Ferrara, Ballore 67, telefono 652-001.

CONIUGI soli cercansi custodia villa dintorni Torino; marito per manutenzione giardino; moglie tuttofare, Alloggio nuovo più stipendio. Inviare dati personali e referenze a « Pubblicità Stampa 3308 — Torino».

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa referenziata, ottimo trattamento. Te- A19563

CUOCA tuttofare cercasi subito. Referenze. Telefonare 675-474.

DOMESTICA fissa cerca famiglia residente vitto zona Superga. Telefonare 553-405. A19024

DOMESTICA finita per buona famiglia cercasi, trattamento adeguato. Telefonare 655-431. A19574

DOMESTICO per casa signorile cercasi. Indicare età e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3581 — Torino». A18

ELETTRICISTA impianti industriali i. Telefonare 369-168.

ELETTRICISTA pratico schemi e manutenzione impianti industriali, conoscenza elettronica, cercasi. Presentarsi ore ufficio: Carrara & Matta, Vigliani 24. A18533

ELETTRICISTI specializzati qualificati cablaggi, impianti ine e industriali cercansi da industria specializzata preferenza macchina propria. Pietra Cossa 102. A17965

ESPERTA orlatrice assume industria mobili Barovero Grugliasco, industriale. Presentarsi Torino via Valperga Caluso 19. Ottima retribuzione.

FALEGNAMERIA INDUSTRIA MENTI CERCA CAPO FALEGNAME ESPERTO E REFERENZIATO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8388 — TORINO ».

FAMIGLIA signorile cerca due ragazze tuttofare referenziate. Telefonare 675-474. A18201

FAMIGLIA signorile con altro personale cerca ragazza fissa referenziata. Telefonare 575-474.

FAMIGLIA signorile 4 persone adulte cerca cameriera preferibilmente età media, stipendio massimo. Esigonsi referenze inoccepibili, moralità, capacità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8247 — Torino». A15670

FATTORINO MILITESENTE CO APE AUTO. PERFETTA CITTA' CERCASI DA PRIMARIA DITTA TESSUTI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA — TORINO ». A18645

FONDERIA ghisa zona Madonna Campagna cerca capo colata, colatori, formatori mano macchina, sbavatori. Telefonare 290-284. A18447

GASTRONOMO cuoco salumaio presentarsi piazza Robilant 1, telefono 31-515. A19489

GRUISTA Ruston abile cercasi. Ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3536 — Torino ».

GRUISTI meccanici montatori conduttori cerca importante impresa edile. Telefonare ufficio 524-779.

IMPORTANTE complesso industriale cerca elettricista specializzato manutenzione impianti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3319 — Torino ».

IMPORTANTE industria metalmeccanica assume condizioni adeguate operaio elettricista pratico manutenzione impianti residente zona barriera Milano Regio Parco. Indicare età, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3618 — Torino».

IMP industria metalmeccanica torinese cerca operai I e II categoria tornitori fresatori rettificatori pialattori, operai II categoria redattisti. Scrivere dettagliando età, posti occupati, pretese a: « Pubblicità Stampa 3582 — Torino ». A18899

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese offre adeguata ed immediata occupazione a operai saldatori 2ª e 3ª categoria per montaggio. Scrivere dettagliando età, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3582 — Torino».

IMPRESA assume muratori e manovali per lavori in finitura. Presentarsi via Zuretti 1. A16252

(Continua a pag. 15)

RIELLO
bruciatori

per potenziare i quadri del personale per l'ulteriore sviluppo dell'organizzazione tecnico-commerciale

CERCA

PER PROGETTAZIONE E PRODUZIONE

età 30 - 45 anni - laurea in ingegneria meccanica o elettrotecnica con eventuale specializzazione in termotecnica - pluriennale esperienza presso industrie elettromeccaniche di primaria importanza per organizzazione, programmazione et coordinamento

SPECIALISTI E CICLI

età 25 - 35 ni - titolo di studio scuola media superiore - esperienza almeno triennale presso industrie

DISEGNATORI PROGETTISTI E ATTREZZISTI

età 25 - 35 anni - titolo di studio minimo scuola media - esperienza almeno quinquennale presso primarie industrie

ISTRUTTORI REDATTORI TECNICI

età 30 - 50 anni - cultura a livello universitario - preferibilmente laureati in ingegneria meccanica o elettrotecnica chimica - richiedesi particolare attitudine alla istruzione diretta del personale attraverso corsi aziendali nonché capacità di redigere articoli per periodici di divulgazione tecnica e scientifica.

CAPI FILIALE

età 30 - 50 anni - destinati alla direzione di nuove emanazioni periferiche nelle principali città italiane - preferibilmente laureati - esperienza pluriennale in analoga attività

ISPETTORI COMMERCIALI E AMMINISTRATIVI

età 25 - 35 anni - cultura a livello universitario - patente e automezzo proprio, disposti trasferirsi ovunque

ESPERTI MARKETING

età 25 - 30 anni - cultura a livello universitario (preferibilmente laurea in Scienze economiche e statistiche) - attività almeno biennale negli studi mercato

ISPETTORI SERVIZIO PUBBLICITA'

età 30 - 40 anni - pratici controllo pubblicità aziendale - buoni corrispondenti - cultura a livello universitario

LA DIVISIONE EXPORT

età 20 - 35 anni - segretarie corrispondenti perfetta conoscenza lingua tedesca, inglese e francese, possibilmente stenodattilo

ISPETTORI VENDITE ESTERO

con particolare esperienza nel settore termotecnico o meccanico - buona conoscenza tedesco, inglese e francese - eventualmente disposti a viaggi e lunghi soggiorni all'estero

I candidati sono pregati di non presentarsi personalmente ma inviare domande manoscritte, accompagnate da dettagliato curriculum, indicazione delle specifiche attitudini e della esperienza acquisita nel settore della termotecnica.

Le domande dovranno essere indirizzate a:

RIELLO - Direzione Personale - LEGNAGO (Verona)

DITTA commerciale assumerebbe impiegato pratica ufficio. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3501 — Torino ». A18239

DISEGNATORE serramenti metallici assume industria metalm. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8820 — Torino ». A19674

DISEGNATORI costruttori assumerebbe ditta svizzera Alto Lago-Como. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8331 — Torino ». A1316

GRANDE industria importanza internazionale cerca disegnatori 2ª categoria per costruzioni meccaniche varie. Costituenti ande non corredate curriculum vitae, dati anagrafici e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3578 — Torino». A18879

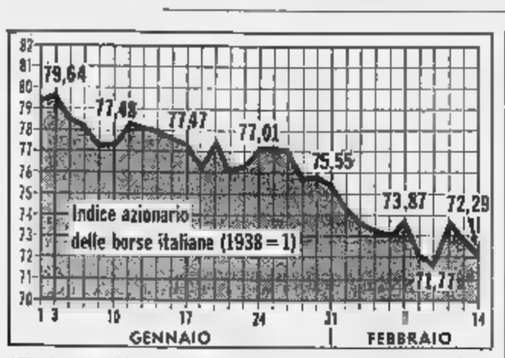
**IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE CERCA ELEMENTI PREPARATI SETTORI SIDERURGIA ET MECCANICA CON ESPERIENZA TRATTATIVE

Borse economia e finanza

Dopo alterne vicende, la settimana registra un ribasso del 2,1 per cento

In una Borsa priva di equilibrio s'impongono gli operatori al ribasso

Il risparmio continua a rimanere assente, in attesa di un chiaro indirizzo governativo - Pochi e rapidi interventi degli speculatori ■ sufficienti a deprimere la quota - La situazione della «Società Finanziaria Italiana» aumenta le incertezze - Più calmo il reddito fisso, dove è in corso la sottoscrizione Isveimer 6%



(Nostro servizio particolare)

Milano, 15 febbraio.

Un'altra settimana è passata, ma i problemi che condizionano le Borse ed un armonico svolgimento delle contrattazioni non accennano a risolversi. Manca tuttora un chiaro indirizzo da parte governativa e in tali condizioni il risparmio continua ad essere assente, lasciando il mercato in balia di una ristretta cerchia ■ operatori che si contrappongono■; con prevalenza, almeno finora, dei ribassisti. Questi, con rapidi interventi, deprimono facilmente la quota, dato l'equilibrio assai precario in cui si trovano i mercati mobiliari da qualche tempo in qua.

Anche al di fuori della Borsa, alcuni discorsi politici di fine settimana hanno provocato malumore in certe categorie di investitori. ■ un immediato contraccolpo sui corsi sin dall'apertura di lunedì. A ciò si devono aggiungere ■ incertezze, se non le preoccupazioni, per il caso della Società Finanziaria Italiana. Per la Borsa non vi dovrebbero essere conseguenze dirette, ma nel complesso, la matassa appare assai ingarbugliata, con dannose ripercussioni nel mondo finanziario in generale.

In questo clima ■ quasi impossibile tessere nuove trame operative e ci si accontenta di arrivare ■■ risposta premi di ieri e ai riporti di lunedì prossimo senza gross i sbandamenti che porterebbero inevitabilmente a ingigantire ■ difficoltà del momento.

Per la cronaca, dopo le cospicue perdite ■ lunedì e quelle molto irregolari di martedì, si è assistito ad una violenta reazione tecnica il giorno successivo e al ricupero totale dei cedimenti precedenti. Giovedì giornata alterna: inizio a gran carriera e rapovolgimento a metà chiusura con l'indice volto di nuovo al ribasso. Ieri apertura in tono minore: le irregolarità sono numerose. Alla fine i valori guida dimostrano una notevole resistenza mentre diversi titoli marginali accusano perdite sensibili. Ridimensionati i progressi dei valori ■ elettrici interessati alla fusione con Italsider e Cementir. Calmo anche ■ Sme. La risposta premi è stata molto semplice: tutte le partite prenotate sono state abbandonate.

In mezzo a tanta confusione due titoli spiccano per la loro fermezza. Uno è la Mira Lanza ■■ continua ad essere oggetto di particolare interesse, l'altro è l'Assicuratrice che dopo alcuni anni di oblio, ritorna clamorosamente a far parlare di sè, con un'attività ed un rialzo veramente inconsueti.

Il volume degli scambi è stato discreto, su una media di 1,2-1,4 milioni di titoli quotidianamente denunciati. Attiva la ricerca di premi.

Il numero indice, che venerdì 7 era a 73,87, ha toccato martedì un nuovo minimo assoluto degli ultimi quattro anni ■■ 71,77, per chiudere a 72,29 ieri, con una perdita del 2,1 % nella settimana.

Nel comparto del reddito fisso, l'attività è stata più modesta e qualche singolo valore, soprattutto industriale, ne ha fatto le spese. Per il resto contegno resistente degli statali e parastatali. Occorre tener presente che è in pieno svolgimento la sottoscrizione di 50 miliardi Isveimer 6 per cento, fatto che condiziona abbastanza l'intero mercato.

F. C.

In lieve aumento la lira su alcune piazze estere

Milano, 15 febbraio.

L'ottava non ha registrato sostanziali spostamenti ■ sul mercato ufficiale delle valute d'esportazione, sia sul mercato libero, salvo l'assestamento — in parte ricuperato — del franco svizzero rispetto alla persistente fermezza del dollaro Usa. Di riflesso la lira italiana, sempre controllata dalle autorità centrali, si è mantenuta su buone posizioni, segnando miglioarie frazionali su alcune piazze, più sensibili ■■ quelle svizzere.

Nessun risveglio di interesse si è avuto per i trasferimenti liberi, i cui corsi hanno espresso più che altro valore puramente indicativo.

Nel settore aureo, alla persistente stabilità dell'oro a quota 708-718 ha fatto riscontro una intonazione più fiacca per le monete pregiate, valutate alla pari le due sterline, con ■■ domanda.

La lira all'estero

(Valuta del Paese per 100 lire)

Piazze	7/2	14/2
New York	0,1607	0,160675
Londra*	1741,75	1741,75
Parigi	0,7875	0,7876
Francoforte	0,4584	0,4584
Zurigo	0,3949	0,3951
Vienna	4,1315	4,1322
Copenaghen	1,1128	1,1129
Bruxelles	0,3923	0,39215
Oslo	1,1585	1,1510
Stoccolma	0,3340	0,3338

(*) Lire italiane per ■■ sterlina.

Mutui ■ comuni e province per oltre ■ miliardi di lire

Roma, 15 febbraio.

Il Consiglio di amministrazione degli Istituti di previdenza del ministero del Tesoro, riunitosi sotto la presidenza del ministro Colombo, ha deliberato la concessione di 82 mutui a comuni, province ed enti vari, per un ammontare complessivo di 9 miliardi e 500 milioni circa.

Reddito attuale di alcuni titoli

Azioni	Rend. %
Finsider	5,82
Centrale	4,05
Stet	5,58
Generali	0,83
Viscosa ord.	2,83
Italsider	6,04
Catini	4,28
Italgas	4,72
Fiat ord.	4,48
Edison	4,40
Sade	3,63
Sip	5,53
Olivetti priv.	4,38
Italcementi	3,53
Pirelli S.p.A.	2,68

N. B. — Il rendimento è calcolato in base alle attuali quotazioni di Borsa e all'ultimo dividendo pagato (va tenuto conto per quasi tutti i valori dell'imposta cedolare).

Obbligazioni	Rend. %
B.T. 7% 5%	4,81
Op. Pubbl. 6%	4,32
Imi XVIII 6%	6,20
Icipu (vent.) 6%	6,16
Eni S. VII 5,5%	6,14
Iri 1963 5,5%	6,01
Fiat 5,5%	6,01
Edison 5,5%	6,04
Catini 5,5%	6,17
Cas. Milano 5%	5,26
S. Paolo 5%	5,18

N. B. — Il reddito è calcolato sul corso attuale e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

NOTE DI AGRICOLTURA

Frutticoltura razionale

Oggi i mercati interni ■ esteri esigono prodotti scelti, di bell'aspetto e saporiti - Il consumo si espande, anche per le richieste di succhi ■ marmellate - Coltivare poche varietà, in terreni e luoghi adatti

Per l'Italia la produzione della frutta è molto importante perché nel periodo di 25 anni è passata da 30 milioni di quintali ad oltre 60 milioni, con l'espansione della esportazione in ■■ti paesi ■ europei ■ extra europei.

Il consumo della frutta, sia allo stato fresco, sia come succhi e marmellate, avrà ancora un notevole incremento e potrà anche assorbire la produzione degli impianti eseguiti in questi ultimi tempi. Nello scorso autunno si è notato un po' di rilassamento nei nuovi piantamenti a causa, essenzialmente, delle difficoltà di trovare mano d'opera sufficiente e capace.

Comunque, negli impianti che si intraprenderanno nella imminente primavera, bisognerà fare molta attenzione■ a non commettere errori fondamentali nella scelta della località, del terreno e della specie e varietà da porre a dimora, poiché le piantagioni durano molti anni e gli errori di partenza possono causare gravi disillusioni e sensibili danni economici.

La coltivazione delle piante da frutto ■■ scopo industriale, deve essere fatta da persone appassionate, pratiche e provviste di nozioni tecniche adeguate. Inoltre, al momento attuale, non è sufficiente produrre una «massa» qualunque di frutta, bisogna invece portare sul mercato prodotti scelti, eletti, di giusta grossezza, di bella forma e ben coloriti in modo che abbiano bellezza esterne capaci di attrarre il consumatore e nel ■■ tempo polpe ricche di zuccheri, saporite e profumate.

Ecco la necessità di porre a dimora piante di varietà pregiate. Per le mele segnaliamo: Delicious gialla e rossa, Starkling, Stayman Red, Richared, Renetta Canada. Per le pere: Abate Fétel, Passa Crassana, Butirra Clairgeau, Kaiser, Jules Guyot, William, Cedrata Romana, Butirra, Giffard, Coscia, Butirra precoce Morettini.

Per le pesche: Morettini I-14, Pieri 81, Springtime, Hale, S. Pietro, Aurora, Red-Haven, Bella di Cesena, Bella di Roma precoce. Per gli albicocchi: Reale d'Imola, Luiset e Pavilol.

I piantamenti industriali non dovranno essere campi sperimentali ■■ mostra ■ molte specie e varietà, ma saranno coltivate solo due o tre varietà di melo, di pero e di pesco, in modo da avere produzioni in diversi periodi, con possibilità di eseguire i lavori scalari ed occupare la mano d'opera, altrimenti si creano confusioni dannose, difficoltà di lotta contro i parassiti, di raccolta, di conservazione e di vendita.

Carlo Rava

Le materie prime sui mercati mondiali

Zucchero — Mercato più attivo e prezzi in leggero rialzo. A Londra 80,5 sterline per tonnellata (13.965 lire al q.le); a New York per il contratto n. 8 si è quotato 9,07 cents per libbra (13.347 lire al q.le).

Cotone — Tendenza irregolare a New York. Più sostenuto il Middling disponibile a 35,35 cents per libbra (486,60 lire al kg.), più deboli le consegne a termine: marzo 34,36 cents per libbra (473 lire al kg.); maggio 33,98 cents (468 lire al kg.); luglio 32,20 cents (443 lire ■ kg.).

Iuta — Prezzi invariati per tutta la settimana con i Firsts a 109 sterline per tonnellata (188 lire al kg.) e i Lightings a 94,5 (163 lire al kg.).

Lana — Chiusure a Londra: consegna marzo 123,7 pence per libbra (1085 lire al q.le), consegna maggio e luglio 124,5 pence per libbra (1898 lire al q.le).

Rame — Tendenza ■ rialzo. Disponibile 248 sterline per tonnellata (42.715 lire al q.le); consegna a tre mesi 249,5 sterline (42.974 lire al q.le).

Stagno — Disponibile 1078 sterline per tonnellata (185.675 lire al q.le); consegna a 3 mesi 1069 sterline per tonnellata (184.125 lire al q.le).

Piombo e zinco — Piombo ■ 1/2 sterline per tonnellata (73.693 lire al q.le); zinco 90 sterline (17.052 lire ■ q.le).

Gomma — Consegna febbraio 10 3/4 pence per libbra (317 lire al chilo); marzo 19 13/16 pence per libbra (318 lire al kg.); aprile 19 7/8 pence per libbra (319 lire al kg.).

Cereali — Prezzi più deboli a Chicago, ad eccezione del frumento stimolato dalle vendite all'Urss e che chiude a 223 3/4 cents per bushel da 60 libbre (8134 lire al q.le). Altre chiusure: granoturco 117 7/8 cents per bushel da 56 libbre (2806 lire al q.le); segala 146 1/4 cents per bushel da 56 libbre (3398 lire al q.le); avena 56 cents per bushel da 32 libbre (2815 lire al q.le).

MERCATI

Bestiame — Mercato calmo, quotazioni invariate. Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercati: buoi 340-420; vitelloni 360-430; vitelli comuni 520-610; vitelli della coscia 630-730; vitelli sanati 650-730; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1200-1400; vacche da macello ■ 1ª cat. 340-370; vacche da produzione 260-300.000 al capo.

Cereali — Grano di qualità tenera buono mercantile 7200-7300 il q.le; qualità ■■ 7400; granoturco Bastia 6400-6500; risoni, a Vercelli: Pierrot 6000-6300; Marchetti 6000-6000; R.B. 7700-8500; Arborio 7700-8400; tutti oltre lire 700 quale diritto di contratto.

Vini — Barbera di 11,5-12 gr. 9100-10.450; id. sup. di 12-12,5 gr. 10.900-12.100; grignolino extra 12-13.000; freisa delce 11.500-12.400; id. sup. secca 9400-10.500; nebbiolo 13-15.000; barolo classico produz. 1962 di 14 gr. 36-38.000; barbaresco 33-35.000; bonarda di Asti 10.500-11.500; cortese bianco secco 10-10,5 gr. 8500-9500; dolcetto 10.500-11.500; uvaggio Monferrato corrente ■ 10-11 gr. 7100-8200.

c. r.

Settima estrazione di premi di Buoni del Tesoro ■

Roma, ■ febbraio.

Al ministero del Tesoro ha avuto luogo la settima estrazione per l'assegnazione di un premio di lire 10.000.000, di quattro di lire 5.000.000 e di cento di lire 1.000.000 a ciascuna serie di Buoni del Tesoro novennali 5%, di scadenza 1° aprile 1966.

Ai sensi dei decreti ministeriali 22 gennaio 1951 e 31 dicembre 1953, i numeri sorteggiati valgono per l'assegnazione dei premi a ciascuna delle dieci serie.

Il premio di lire 10.000.000 è stato assegnato al Buono n. 1.506.488.

I quattro premi di lire ■ milioni sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero 772-638 - 922.133 - 1.067.304 e 1.270.411.

I venti premi di lire 1.000.000 ■■ stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero 3.639 - 89.480 - 130.125 - 198.221 - 531.183 - 548.067 - 557.252 - 586.164 - 633.175 - 728.153 - 750.060 - 829.478 - 915.313 - 935.398 - 981.577 - 1.020.848 - 1.292.493 - 1.724.119 - 1.739.407 e 1.806.275.

Cassa Mutua Artigiani di Torino

Si comunica che la Cassa Mutua Artigiani di Torino concederà per l'anno 1964 ai mutuati clinicamente bisognosi ed in precarie condizioni economiche, un soggiorno gratuito di ■■ giorni per le cure termali ed idropiniche nei maggiori centri italiani di cura.

Gli interessati dovranno presentare domanda alla Cassa Mutua Artigiani, piazza Lagrange n. 1, entro il 15 marzo p. v.

Più precise informazioni al riguardo si potranno ottenere presso gli ■■ uffici della Cassa Mutua Provin■

■ Presidente
ANGELO VERGNANO

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA IMMOBILI CON INCANTO

Il 4 marzo 1964 ore 11 in Torino, innanzi ■ Giudice Delegato al fallimento della soc. p. az. SAICCA, dr. Pregno, si provvederà a vendita all'incanto dei seguenti immobili: in Torino, via Gonin 58, terreno mq. 5187,50 con entrostanti fabbricati ad uso civile e industriale, nonché dei seguenti mobili: ■■■■■i, attrezzature, scorte legname, materiali ferrosi, bulloneria ■ utensileria. Unico lotto al prezzo base di lire 198.000.000. Aumenti minimi lire 2.000.000. Cauzione e spese L. 43.120.000. Versamento prezzo entro giorni ■ trenta dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino o al Curatore dr. Adolfo Cellini, via Della■a 8, Torino, telef. 535.309.

Il Cancelliere
Dr. MARIO CARUSO

■■■■■

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

INTERNATIONAL RECTIFIER
Corporation Italiana S.p.A.

Società Italiana del Gruppo « Metal Industries, Ltd., di Londra e della International Rectifier Corporation - California, USA» (la maggiore produttrice di raddrizzatori al silicio e al selenio)

cerca

CAPO AMMINISTRAZIONE
- Laurea Economia e Commercio o Diploma
- Esperienza controlli, previsioni finanziarie, costi (meglio se del settore elettrico e componenti elettronici), ufficio personale
- Preferibile conoscenza lingua inglese
- L'impiego è a livello direzionale.

CAPO PRODUZIONE
- Ingegnere con esperienza programmazioni, controllo magazzino e organizzazione produzione componenti elettrici o elettronici
- Preferibile esperienza settore raddrizzatori
- L'impiego a livello direzionale offre ottime possibilità di successo.

CAPO UFFICIO ACQUISTI
- Responsabile per l'approvvigionamento dei materiali di produzione italiani ed esteri e controllo magazzino. Sarà responsabile verso il capo produzione.
- Elemento dinamico, pratico, pronto, precedente esperienza e conoscenza lingua inglese indispensabile.

INGEGNERI O PERITI
- Responsabili controllo lavorazione, qualità e processi, ispettori per la produzione
- Preferibilmente precedente esperienza settore semiconduttori.

VENDITORI per Torino - Emilia e Toscana
- Essenziale precedente esperienza settore componenti elettrici o elettronici con conoscenze tecniche
- Indispensabile elementi dinamici capaci decisi volitivi.

L'INTERNATIONAL RECTIFIER, preminente produttrice di raddrizzatori al silicio in Italia, è assistita e sostenuta dagli impianti ed uffici di e produzione delle Consociate Americana ed Inglese.

La sede, e funzionale. È a Borgaro Torinese.

Si richiedono elementi di polso ed iniziativa. Ottime possibilità di carriera, basate unicamente sulla valutazione dei risultati ottenuti.

Si offrono retribuzioni superiori alle medie - si richiedono elementi superiori alla media.

Indirizzare le domande corredate di curriculum vitae e referenze all'Ufficio Personale - INTERNATIONAL RECTIFIER CORPORATION ITALIANA S.p.A. - Strada di Lanzo, - BORGARO TORINESE Non telefonare.

SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA

CAPO UFFICIO LEGALE

Importante Esattoria delle Imposte cerca laureato in giurisprudenza con abilitazione alle funzioni di collettore e vasta esperienza nel ramo, in età dai 35 ai 45 anni, da assumersi quale Funzionario preposto ai servizi legali. Assicurasi massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 167 — TORINO

Primaria industria nazionale
MATERIALE EDILIZIA

cerca **RAPPRESENTANTI**

introdottissimi migliore clientela ed enti collocamento prodotto largo consumo varie zone Italia.

Ottime prospettive guadagno e sviluppo attività. Indispensabili referenze e documentazione capacità. Massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 149 - TORINO

MACCHINE UTENSILI

VENDITORI capaci, introdotti **GERGANEI** Canavese, Novara, Asti, Cuneo, Vercelli, anche residenti in loco.

ITALMAC - Corso Unione Sovietica 10 bis - TORINO

Importante Industria Meccanica in Torino

cerca

DIRETTORE TECNICO

buona esperienza costruzione attrezzature, analisi metodi e tempi, programmazione. Ottima retribuzione. Indicare posti occupati. Massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3528 — TORINO

VIA MONTE - MILANO

CERCA IMPIEGATO 30-40 anni esperto vendita bella presenza lingue referenziatissimo. Ottima retribuzione.

Scrivere curriculum vitae Via Pietro Verri 10 - Milano

Industria farmaceutica tedesca

cerca **PROPAGANDISTA**

esperto, attivo, introdotto medici Torino, laurea affine, età 30-40 anni, anche quale capo-zona Piemonte e Liguria. Adeguato trattamento economico, reali possibilità carriera.

Inviare completo curriculum, recente fotografia. Riservatezza. CASELLA 342/A — — MILANO.

SALDATORI per sviluppo nuovi procedimenti apparecchi per saldatura CERCA importante azienda.

RICHIEDESI: buona conoscenza di elettrotecnica, termodinamica e metallurgia; attitudine al lavoro di sviluppo; possibilmente esperienza nel ramo o campi analoghi.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3510 — TORINO

IMPRESA COSTRUZIONE
ramo edilizia industrializzata
assume CAPO CANTIERE
per lavori in Torino.
Telefonare 593-841 - Torino.

TECNOTERMO S.p.A.

assume:

IMPIEGATO ADDETTO VENDITE. Obbligatoria conoscenza campo stufe, caldaie, riscaldamento. Stipendio, provvigioni, rimborso spese viaggio. Età 25-45.

SEGRETARIA, buona esperienza, perfetta conoscenza francese, stenografia, dattilografia.

Inviare domanda e curriculum riservatamente a:
Direzione Commerciale TECNOTERMO
Corso Vittorio Emanuele 68 - TORINO

PGA
Consulenti di organizzazione aziendale

Una grande Società internazionale che produce apparecchiature per ufficio sta ampliando la propria organizzazione di vendita in Italia, basata su filiali e personale diretto di vendita e di assistenza tecnica.

Siamo incaricati di ricercare e selezionare un

DIRETTORE VENDITE

che sia pienamente responsabile dell'efficiente funzionamento dell'intera organizzazione di vendita, rispondendo direttamente al Direttore Generale.

I programmi di sviluppo della Società prevedono entro breve tempo il raddoppio dell'attuale organizzazione in Italia ed il raggiungimento di una posizione leader nel settore.

Stiamo cercando una persona che possieda un elevato standard personale e professionale, acquisito dopo una lunga esperienza nel settore delle vendite, in una posizione di alta responsabilità, come potrebbe essere quella di direttore alle vendite o direttore di una importante filiale.

Il Direttore Vendite disporrà del cospicuo apporto di una organizzazione che ha già brillantemente collaudato i propri metodi in numerosi mercati mondiali.

È necessario che la persona prescelta sappia giovarsi dell'apporto degli altri servizi di appoggio alle vendite (marketing, assistenza tecnica, ecc.) e sappia creare un dialogo valido e creativo con i responsabili di tali settori.

La provenienza da un settore specifico non è richiesta; è invece necessario che i candidati abbiano svolto, o svolgano, mansioni simili a quelle descritte, in aziende dinamiche e dove sia sensibilmente richiesto l'apporto continuo di nuove idee.

Il candidato dovrà possedere una buona cultura generale, conoscere bene l'inglese almeno a livello di conversazione, avere un'età non superiore a 40 anni. Naturalmente dovrà essere in possesso di patente di guida, per poter utilizzare l'automobile che la Società metterà a sua completa disposizione.

La sede di lavoro è in Milano.

Il livello retributivo proposto è notevolmente interessante. Non riteniamo opportuno indicare una cifra per non porre delle discriminazioni che ci impedirebbero di trattare con candidati che dispongano veramente delle caratteristiche sopra richieste.

Preghiamo chi sia interessato a questa posizione di farci pervenire un curriculum dettagliato; in base ad esso sceglieremo le persone da convocare per un primo colloquio, durante il quale forniremo maggiori dettagli sulla posizione offerta. Solo dopo autorizzazione dei candidati sarà rivelato il loro nome alla Società nostra cliente.

Le risposte dovranno citare il riferimento 561/A ed essere indirizzate alla

Pietro Gennaro e Associati S.P.A.
Milano 12
Incaricata della selezione.

IMPORTANTE INDUSTRIA NAZIONALE

cerca PER PROPRIE FILIALI SUD AMERICA

ELEMENTI ESPERTI

da destinare a compiti di responsabilità nella Direzione delle Filiali stesse.

Richiedesi titolo di studio a livello universitario, esperienza in campo organizzativo, amministrativo e commerciale, acquisita attraverso periodi di pratica negli specifici settori, conoscenza lingue spagnolo, inglese ed francese, doti morali ineccepibili, età superiore ad 40-45.

OFFRESI inquadramento adeguato alle capacità e trattamento interessante, con notevoli possibilità di sviluppo. Lavoro ad alto livello in campo direttivo. Inviare dettagliato curriculum, specificando età, studi, esperienze e lavoro ed menzionare referenze, allegando fotografia restituibile a:

PUBBLICITA' STAMPA 141 — TORINO

IMPORTANTE STABILIMENTO METALMECCANICO

cerca

OPERAI SPECIALIZZATI

tornitori, alesatori, calderai, montatori di meccanica e montatori di carpenteria.

Indirizzare domande a: Pubblicità Lastoni, 50 - Bassano specificando età, mansioni svolte e posti occupati.

Importante gruppo Editoriale Milanese

AFFILIEREBBE ad elemento referenziatissimo, bella presenza, dinamico, Agenzia per Torino e provincia limitrofe, per la vendita proprie edizioni con pagamento rateale. Inutile scrivere se non in possesso requisiti primordine. Scrivere: Pubblicità Stampa 20 - Milano

Grande industria standard internazionale
con Sede in Torino

ricerca

INGEGNERE

o laureato preferibilmente tecnico, età 35-40 anni, da destinare, dopo congruo e adeguato tirocinio, ad una attività TECNICO-COMMERCIALE

ad alto livello implicante contatti con Direzione Acquisti di note e importanti industrie nazionali.

SI RICHIEDE:

— esperienza pluriennale in campo vendite.

SI OFFRE:

— retribuzione adeguata alle capacità
— assunzione anche a livello dirigenziale.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto scolastico e professionale indicando referenze e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 24 — MILANO

Non saranno prese in esame candidature generiche e comunque prive di curriculum.

I collaboratori della nostra Società sono al corrente della presente ricerca.

Si assicura la più assoluta riservatezza.

& G
consulenti di direzione e organizzazione aziendale

IMPORTANTE AZIENDA INDUSTRIALE
largamente affermata mercato italiano estero

cerca

ISPETTORE - VENDITORE PER LA SPAGNA

Non essendo richiesta una particolare specializzazione il candidato prescelto dovrà essere disposto a seguire un periodo di tirocinio di 5-8 mesi. La conoscenza dello spagnolo non è essenziale ma costituirà un requisito preferenziale.

SI RICHIEDE: età compresa tra i 25 e 32 anni; un fisico gradevole, un buon contatto umano, un temperamento dinamico, una innata disposizione a viaggiare; spiccate attitudini e una certa esperienza sia come venditore sia come organizzatore delle attività di vendita; essere disposto a risiedere a Madrid o Barcellona.

SI OFFRE: una retribuzione iniziale, durante il periodo di tirocinio, di L. 200.000 mensili; ampie possibilità di carriera in un'azienda moderna con un mercato mondiale.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, citando il riferimento FB/T, a:

ALBERTO GALGANO E ASSOCIATI s.p.a.
CONSULENTI DI DIREZIONE, p. IV Novembre 1, MILANO
Incaricata della selezione

INGEGNERE - laureato elettrotecnica - lunga esperienza tecnica ed organizzativa ricerca e produzione petrolifera - lingue inglese, francese, arabo - rientrato recentemente dall'estero ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3510 — TORINO.

CAPO VENDITE PROFUMERIA

esperienza pluridecennale vendita; attualmente dirigente conduzione catena negozi importanti società; precedenti lavoro al referenze primordine. esaminerebbe proposte lavoro per Torino e Piemonte.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 174 — TORINO.

PIERREL ASSOCIATE S.p.A.

assume

GIOVANI CHIMICI O PERITI CHIMICI FISICI

per la presentazione scientifica e commerciale di

REAGENTI E APPARECCHI

ai laboratori di analisi dell'industria chimica e farmaceutica del PIEMONTE e LIGURIA.

Titoli preferenziali:
— introduzione
— disponibilità automezzo
— nozioni inglese
— residenza Torino.

Telefonare o telegrafare per contatto preliminare a: PIERREL ASSOCIATE - MILANO Via Turati, 30 - Telefono 637-536.

IMPORTATRICE CASA AUTOMOBILISTICA

di interesse internazionale RICERCA per propria officina pilota di Torino: CAPO-REPARTO OFFICINA ASSISTENZIALE. Manoscrivere età, curriculum e pretese allegando fotografia non restituibile.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3468 — TORINO

IMPORTANTE AZIENDA INDUSTRIALE
OPERANTE NEI SETTORI
APPARECCHI RISCALDAMENTO ED ACCESSORI AUTO

cerca

1 ISPETTORE VENDITE con 5 anni esperienza analogo incarico nel settore accessori auto; età massima 45; auto propria.

9 VENDITORI età massima 25, auto propria, di cui
— 7 settore autoricambisti, garage, stazioni servizio, ecc.
— 2 settore apparecchi riscaldamento, elettrodomestici, casalinghi, ecc.

offre interessante retribuzione basata sulle capacità individuali e rimborso spese.

Zone di lavoro disponibili: Italia settentrionale e Toscana.

Presentarsi lunedì 17 febbraio ore 10-18 e 15-19 all'Hôtel Ambasciatori chiedendo del Funzionario della GEORGE S. MAY INTERNATIONAL CO.

Industria articoli regalo e giocattoli
affermata da anni campo internazionale
RICERCA DI VENDITA IL PIEMONTE
SI RICHIEDE: età non superiore anni 35; possibilmente introduzione settore specifico, spiccate attitudini di vendita ed entusiasmo; auto propria; referenze ineccepibili.
SI OFFRE: ottime possibilità di affermazione e guadagno a persona capace e volonterosa.
Indirizzare curriculum dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 3473 — TORINO.

MICROTECNICA
Via Madama Cristina, 147 - TORINO

assume

— PROVETTI DISEGNATORI PROGETTISTI
— ESPERTI DISEGNATORI PER ATTREZZATURE MECCANICA FINE

ricerca inoltre

OPERAI SPECIALIZZATI E QUALIFICATI
— FRESATORI
— TORNITORI
— OPERATORI TORNI AUTOMATICI
— ALESUARISTI
— OROLOGIAI
— STRUMENTISTI E CONGEGNATORI MECCANICI
— ELETTRONICI

SOCIETÀ INTERNAZIONALE RAMO ALIMENTARE

cerca

LAUREATO ECONOMIA RAGIONIERE con cultura universitaria che abbia i seguenti requisiti:

— esperienza in problemi di contabilità generale e industriale, costi, budgets e financial statements;
— conoscenze di procedure amministrative e organizzazione del lavoro d'ufficio;
— preferibilmente esperienza in auditing;
— conoscenza lingua inglese e francese;
— attitudine al comando;
— età 27-33 anni, scapolo.

OFFRE:

— due anni di addestramento all'estero presso vari stabilimenti del gruppo, con frequenza a corsi specializzati;
— al termine del periodo verrà proposta una posizione in uno stabilimento italiano oppure presso la direzione generale all'estero;
— retribuzione adeguata alle capacità professionali del candidato.

Inviare completo curriculum manoscritto italiano e dattiloscritto inglese indicando anche le precedenti retribuzioni. Le risposte generiche verranno scartate. CASELLA 352/A — — MILANO.

INGEGNERI PROGETTISTI

Calcolatori e precompresso per ponti e strutture industriali

PER IL POTENZIAMENTO DEL PROPRIO UFFICIO TECNICO IN ITALIA

INGEGNERI CIVILI

Tre o quattro anni di carriera con conoscenza scritta e parlata della lingua inglese

e ASSISTENTI

per opere in e stradali.

PER L'IMPIEGO CANTIERI ALL'ESTERO

richiede

L'IMPRESA COSTRUZIONI ING. RECCHI s.p.a.
PIAZZA C.L.N. - TORINO

INVIARE CURRICULUM MANOSCRITTO

Capo ufficio progetti

assume

IMPORTANTE INDUSTRIA COSTRUZIONI AUTOVEICOLI INDUSTRIALI

RICHIEDESI: decennale esperienza nel settore; capacità organizzative e ascendente
OFFRESI: inquadramento alto livello; retribuzione secondo capacità e rendimento.

Inviare curriculum dettagliando pretese et disponibilità a: PUBBLICITA' STAMPA 161 — TORINO

IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE

cerca

per proprio stabilimento vicinanze Rivoli

RAGIONIERI
20-25enni, liberi impegni militari, da avviare nel campo della contabilità industriale

RAGIONIERE O DIPLOMATO
con esperienza di paghe e contributi

GEOMETRA
anche neo-diplomato, per assistenza studi e lavori edili.

Indicare: età, titolo di studio, eventuali posti occupati, referenze e pretese.

Retribuzione adeguata alle mansioni da svolgere ed alla esperienza posseduta.

Massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3503 — TORINO

Azienda città di provincia

assume

— 1 PERITO ELETTROTECNICO con mansioni di capufficio tecnico e produzione. Si richiede esperienza nel campo impianti elettrici industriali, apparecchiature elettriche in genere, capacità di comando, doti organizzative.
— 1 PERITO ELETTROTECNICO con circuiti elettronici industriali.

Ad elementi provate capacità assicura trattamento primordine.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 176 — TORINO

Industria produttrice mobili per ufficio
IN METALLO

cerca **RAPPRESENTANTI**
in Piemonte - Lombardia - Liguria.

Requisiti richiesti: età anni 45, licenza scuola media superiore, introduzione in aziende industriali.
Si ammesso l'abbinamento con altri articoli per escluso il mobile.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3561 — TORINO

La G. S.p.A.
ASCENSORI - MONTACARICHI - SCALE MOBILI

cerca

PROVETTI MONTATORI per Torino

Indirizzare curriculum manoscritto a:
Ufficio Personale - Via Galfatti, - NOVARA

IMPRESA TRASPORTI NAZIONALE

cerca **CAPO UFFICIO**

esperto amministrazione, bilanci e contabilità, possibilmente laureato, energico, di età superiore ad anni 35.

Offresi posto di responsabilità, con possibilità carriera. Scrivere, soltanto se in possesso requisiti richiesti, a: PUBBLICITA' STAMPA 3571 — TORINO

CONCLUSI I LAVORI DEL PLENUM SOVIETICO

Voltafaccia di Kruscev nella politica agricola

Riconversione totale all'agricoltura intensiva dopo 10 anni di colture estensive - Provvidenze ed incentivi per i contadini dei «colcoz» - La «Pravda» e le «Izvestia» censurano il duro discorso del capo russo contro i cinesi

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 15, febbraio.

Riconversione totale dell'agricoltura intensiva, sviluppo dell'irrigazione e della produzione dei fertilizzanti, aumento della meccanizzazione, raddoppiamento del raccolto cerealicolo per il prossimo futuro: queste le direttive essenziali della svolta agricola con cui Kruscev manda all'aria il decennio della politica estensiva nelle terre vergini, finora seguita. La nuova linea è stata approvata dal Comitato centrale del pcus, che, riunito in seduta plenaria da lunedì, ha concluso oggi i suoi lavori con una risoluzione che contiene i punti elencati.

Sulle terre vergini il documento dice che «hanno rappresentato un eccezionale ed importante contributo al progresso di tutte le branche agricole. Nonostante le condizioni agricole estremamente sfavorevoli del 1963, esse hanno procurato 45,5 milioni di tonnellate cerealicole, cioè 13 milioni in più che nel 1953». Con questa frase, che sa di congedo dal fallito esperimento pionieristico nell'Asia centrale, il Comitato centrale si assume nello stesso tempo la difesa della politica agraria estensiva imposta da Kruscev contro l'opposizione degli «anti-partito» che, dieci anni fa, raccomandavano ciò che appena oggi viene accettato. Tutti gli interventi al Plenum, da quello del ministro dell'agricoltura Volovcenko al discorso di ieri di Kruscev, hanno costantemente insistito sul raffronto statistico dei raccolti tra il 1953, anno della morte di Stalin, e il 1963, che segna la fine del primo decennio dell'epoca krusceviana.

Nel settore tecnico, si è deciso di costituire un unico servizio agro-chimico per l'Urss, che dovrà occuparsi dell'utilizzazione dei fertilizzanti, dell'analisi del suolo, della elaborazione di mappe cartografiche della terra. Sarà istituito, dopo che per decenni fu ignorato, come «categoria capitalistica», un catasto per la catalogazione dei campi. Una massa di giovani sarà avviata agli istituti di agraria e di questi alle campagne.

Si è deciso di affrontare con una certa serietà il problema delle condizioni economiche dei colcosiano. Allo stato di progetto è l'assegnazione ai colcosiani delle fattorie collettive di una percentuale fissa in denaro che dovrebbe assumere la forma di salario mensile; la misura, che potrà non piacere forse ai contadini dei colcoz ricchi, tende ad alleviare la situazione della moltitudine di uomini e donne impiegati nei *colcoz* poveri. Sarà pure introdotto quello che la risoluzione chiama «uno schema di pensione» per i colcosiani (i contadini dei *sovcoz*, fattorie di Stato, considerati operai agricoli, percepiscono, a differenza dei colcosiani, un salario mensile, assicurazioni sociali, pensione).

Non è escluso che, sulla scia di nuove proposte economiche, venga attuata l'idea di Volovcenko di costituire in «firme commerciali» diversi nuclei di *colcoz* che dovrebbero fondersi fra loro, godere di maggiore autonomia amministrativa, aprire spacci per la vendita dei propri prodotti.

Il Plenum, che ha quasi del tutto ignorato quella parte dell'organizzazione agraria basata sulle fattorie statali dei *sovcoz*, si è occupato esclusivamente del miglioramento del sistema cooperativistico dei *colcoz* che, anche in virtù dei loro appezzamenti privati, costituiscono l'ossatura dell'alimentazione sovietica. Si è mostrato di capire che il problema non consiste soltanto nel mutamento da un tipo di coltura a un altro, o nello sviluppo tecnologico, ma anche ed essenzialmente nell'interessamento materiale del contadino.

Trent'anni di collettivizzazione non sono bastati a sopprimere una legge elementare: senza un incentivo, cioè un guadagno individuale, la campagna deperisce. Sarà interessante vedere quali sviluppi avrà nel futuro la reintroduzione di categorie economiche al posto di quelle ideologiche nella struttura collettivistica dell'agricoltura russa.

Le relazioni tecniche, contrariamente al solito, hanno dominato nettamente il Plenum. E' stato Kruscev a portare una nota politica nel suo intervento di ieri, e sembra inoltre che, sia nel pomeriggio di ieri che nella mattinata odierna, si sia discusso lungamente della crisi, ormai acutissima, con Pechino. Sul retroscena di questo dibattito politico, al quale hanno partecipato, oltre ai massimi dirigenti, una folla di funzionari minori e di responsabili ideologici, non è ancora trapelato nulla di certo.

E' stato, però, notato un fatto singolare. Le *Izvestia* e la *Pravda* hanno censurato, nel discorso pronunciato da Kruscev, una frase, dedicata ai cinesi, che la *Tass* nel suo riassunto di ieri diffuse ben due volte, alle 15,30 e verso le 23. Il passo diceva: «*Noi abbiamo combattuto e combatteremo sempre contro i revisionisti, i dogmatici, i trotzkisti di nuova formazione che predicano, con frasi rebonanti, la lotta contro l'imperialismo, ma di fatto minano con le loro attività frazionistiche l'unità del movimento comunista internazionale*». Già alla mezzanotte la frase non appariva più nelle *Izvestia*.

Cos'era successo? Evidentemente la *Tass* aveva diffuso il discorso di Kruscev (che, si dice, conteneva all'indirizzo di Pechino cose anche più forti del passaggio censurato) prima che nella discussione segreta si cristallizzasse una linea di condotta da seguire: la cosa più sicura che si possa dire per adesso è che il primo effetto della linea adottata è stato di sopprimere la frase anticinese di Kruscev.

Due sono le interpretazioni. Prevale quella che il partito avrebbe deciso di rispondere con estrema durezza ai cinesi e che, per conferire il massimo di omogeneità, autorità e unitarietà alla sua presa di posizione, avrebbe deciso di spersonalizzare al massimo la polemica: non è Kruscev, personalmente, che deve polemizzare con Pechino, ma l'intero partito comunista dell'Unione Sovietica. La soppressione della frase potrebbe avere quindi un significato, non già di cautela, ma di preambolo per una azione controffensiva in grande stile. La seconda interpretazione, più moderata e ritenuta da molti meno probabile, è che effettivamente il pcus abbia potuto prendere la decisione di continuare ancora per qualche tempo nella tattica del silenzio per esporre sempre di più i cinesi nel campo della polemica aperta.

Dopo cinque giorni dalla partenza da Mosca di una delegazione di partito del Vietnam, è stata resa nota dalla *Pravda* odierna una risoluzione congiunta firmata dai comunisti vietnamiti e sovietici. Non si nomina la Cina e vi sono in pratica sottolineati quei punti di compromesso, tra Mosca e Pechino, che caratterizzano la posizione di Hanoi.

Enzo Bettiza

Censura al colonnello che non voleva in Svizzera il Coro dell'Armata Rossa

Berna, 15 febbraio.

(l. f.) Il governo svizzero si è occupato oggi del singolare caso del colonnello Hans Binder, che in segno di protesta contro le rappresentazioni date, in territorio elvetico, dal coro dell'«Armata rossa» aveva manifestato l'intenzione di dimettersi.

Dopo aver ascoltato il parere dello stato maggiore, il governo di Berna non solo ha deciso di respingere le dimissioni del colonnello, ma ha ritenuto opportuno rivolgergli un solenne monito per il suo gesto. In un comunicato si precisa: «*Ogni cittadino ha il diritto di esprimere la propria opinione e di attaccare le decisioni delle massime autorità. E' però inammissibile che un soldato, indipendentemente dal suo grado, cerchi di esimersi dalle sue responsabilità, offrendo al governo le proprie dimissioni*».

Il Cancelliere è partito ieri sera per Bonn

Conclusi i colloqui Erhard - De Gaulle
Grandi cordialità, nessun contrasto risolto

La delegazione tedesca insiste per una più stretta intesa tra l'Europa e gli Stati Uniti - Appena sfiorato il problema dell'unità europea, per non aggravare le divergenze - Intesa per aiutare i paesi sottosviluppati dell'America Latina

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 15 febbraio.

Le conversazioni franco-tedesche si sono chiuse oggi con una colazione offerta all'ambasciata della Repubblica federale, alla quale è intervenuto anche il generale De Gaulle. «*Questo gesto* — commenta stamane *Le Monde* —, *come il calore dei brindisi pronunciati ieri sera al gran pranzo dell'Eliseo, sottolinea l'ostentazione di cordialità che anima il capo dello Stato a dispetto dei numerosi punti sui quali, un anno dopo la firma del trattato franco-tedesco, Parigi e Bonn continuano ad essere in disaccordo*».

Il successo degli incontri di Parigi ha avuto infatti un carattere più che altro conviviale, perché sono stati pronunciati a tavola discorsi con cui il Presidente della Repubblica francese e il Cancelliere tedesco hanno ancora una volta riaffermata la riconciliazione fra i due paesi con parole che hanno confortato tutti coloro che considerano l'amicizia franco-tedesca elemento essenziale per la pace in Europa. Però, al di fuori di queste manifestazioni, ancora più calorose di quanto si potesse prevedere, non sembra che si possa parlare di comunità di vedute politiche.

Il problema dell'Alleanza atlantica, in relazione soprattutto all'atteggiamento dei due paesi nei confronti della politica di Washington, rimane l'elemento principale su cui le posizioni della Francia e della Germania Occidentale sembrano inconciliabili.

E' difficile immaginare come si siano svolti i colloqui a due fra De Gaulle ed Erhard, si sa però che nella seconda conferenza plenaria tenuta stamani all'Eliseo, Von Hassel, ministro tedesco della Difesa nazionale, ha vivamente insistito sulla necessità di rafforzare l'alleanza atlantica, facendo un affidamento essenziale sulle armi degli Stati Uniti. Questa posizione è stata fermamente sostenuta da tutta la delegazione di Bonn e, se su qualche punto i tedeschi si sono trovati d'accordo con i francesi, è stato sempre con riserve precise.

Non ci sono stati per esempio contrasti su alcuni problemi economici, esposti alla conferenza plenaria da Georges Pompidou riassumendo la conversazione che aveva avuto con il cancelliere Erhard: il Primo ministro ha potuto infatti constatare che le posizioni francese e tedesca a proposito delle prossime trattative del Gatt (Accordo generale per le tariffe e il commercio) si incontrano. I due capi di governo hanno pure trattato, in uno spirito di piena collaborazione, le tendenze inflazionistiche e il problema della stabilizzazione dei prezzi.

In quanto agli aspetti economici della costruzione europea, più che le questioni di fondo, sulle quali sarebbero potuti sorgere contrasti, sono stati esaminati problemi importanti, ma marginali, come quelli relativi ai trasporti, all'energia, alla fiscalità e alla legislazione sociale. Sul piano industriale, è stato ammesso che, se i «cartelli» devono essere condannati, bisogna tuttavia assicurare alle imprese una certa solidità affinché possano fare fronte alla concorrenza estera.

Una decisione di una certa importanza, tenuto conto dei sospetti che il problema aveva suscitato, è stata presa nel nuovo incontro a due che il generale De Gaulle e il cancelliere Erhard hanno avuto stamani all'Eliseo. E' stato convenuto infatti che i due governi coopereranno per aiutare lo sviluppo dei paesi dell'America Latina: la cooperazione si svolgerà attraverso una ripartizione dei compiti e da parte tedesca si è tenuto a dichiarare che ciò avverrà in pieno accordo con Washington.

Il terzo e ultimo incontro a due fra De Gaulle ed Erhard è avvenuto oggi all'ambasciata tedesca, subito dopo la colazione che aveva riunito le due delegazioni. E' durato soltanto pochi minuti e alle 15,35 il Presidente della Repubblica era già rientrato all'Eliseo. Poco dopo, il Cancelliere e i ministri tedeschi erano ripartiti per Bonn.

Sandro Volta

Irene saluta le sorelle del fidanzato

La principessa olandese, al centro, all'aeroporto di Amsterdam con le sorelle del fidanzato. Le due signorine, Marie Françoise (a sinistra) **e Cecile ritornano in Spagna dopo qualche giorno di permanenza alla corte da L'Aia** (Tel. «Associated Press»)

Il 20 febbraio a Savigliano chiuderà l'ospedale militare

La direzione del luogo di cura invitata a trasferire i ricoverati - Riunioni di protesta di autorità comunali e parlamentari cuneesi

(Dal nostro corrispondente)
Savigliano, 15 febbraio.

Sembra che la soppressione dell'ospedale militare di Savigliano sia ormai decisa, anticipandone addirittura la data. Infatti, sono trapelate alcune indiscrezioni secondo le quali è giunto stamane al comando dell'ospedale militare di Savigliano l'ordine di provvedere al trasferimento dei degenti, nelle sedi che verranno tempestivamente comunicate, entro e non oltre il 20 febbraio. Non vi sarebbe più nulla da fare, nonostante le vibrate ragioni esposte al ministro della difesa Andreotti, al ministro della sanità on. Mancini, e al ministro del bilancio on. Giolitti.

Infatti prima l'on. Sarti, poi il presidente dell'amministrazione provinciale dott. Falco e gli on. Bima, Gasco e sen. Cagnasso avevano esposto ai ministri le preoccupazioni della città di Savigliano e di tutta la provincia di Cuneo, per la ventilata soppressione dell'ospedale militare.

Benché sembra che sia ormai tutto deciso, le autorità comunali e in particolare il sindaco di Savigliano si stanno interessando e non è improbabile che già nella giornata di domani si svolgano riunioni alla presenza di parlamentari della zona, e con tutta probabilità del ministro Giolitti e del sottosegretario Romita.

a. a.

IN DUE PER LA BELLEZZA

Anna e Giovanna Rodino della casa ORLANE prossimamente a Torino

Non hanno in comune solo i genitori, due grandi occhi luminosi ed un portamento da manniquins.
Le distingue anche una grande sconfinata passione per il mondo della cosmesi al quale dedicano un'attività ed un lavoro serio e minuzioso.
Anna Rodino è specialista dell'esame scientifico della pelle al PH metro e la lente binoculare, apparecchi che consentono di studiare e risolvere anche i cosiddetti casi di pelle difficile, insensibile a ogni trattamento e prodotto di cosmesi, offrendo alle clienti i consigli più appropriati.
Sua sorella Giovanna, che ha coltivato fin dall'adolescenza disegno e pittura, si dedica con molto successo al maquillage correttivo e decorativo.
Ambedue le signorine Rodino alla scuola di Orlane hanno imparato che in tutte le donne, anche in quelle che si ritengono meno avvenenti, esiste una forma di bellezza potenziale, sprigionabile con una cura razionale dell'epidermide ed esaltando questo o quel tratto di volto, trasformando la forma degli occhi o delle labbra.

Lo insegneranno anche alle Signore di Torino nei giorni:
dal 17 al 22 febbraio alla Profumeria PIERA GIACOBINO Via Roma, 238 - TORINO Tel. 511.836

La PELLICCERIA F.lli GIORGI
Via S. Francesco da Paola 18 (p. terreno), tel. 52-020 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 656-173 - Torino
Via Cavour 2, tel. 26-60 - Vercelli
annuncia che ha iniziato la
TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE
per fine stagione di manteaux in pelliccia di ogni tipo

RUFFATTI
CONTINUA
la tradizionale vendita annuale di saldi
ABBIGLIAMENTO
TORINO - VIA ACCADEMIA DELLE SCIENZE, 2

L. 89.500 I. G. E. compresa
VOLKSWAGEN 1500
AUTOSALONE MONTICONE, Torino
Piazza Adriano, 2 Tel. 38172

Ex prigioniero di Stalingrado fa il predicatore per il Papa

Padre Haring, tedesco, era sottufficiale della Sanità I polacchi lo salvarono dalla deportazione in Siberia

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 15 febbraio.

Un teologo facente parte del gruppo dei «periti» del Concilio e rappresentante della corrente moderna più avanzata, è stato prescelto da Paolo VI a predicatore degli esercizi spirituali che si svolgeranno nel Palazzo Apostolico per tutta la prossima settimana.

E' il tedesco P. Bernard Haring, dei religiosi redentoristi, da più di venti anni insegnante di teologia morale e di sociologia pastorale in vari istituti italiani ed esteri, ed attualmente titolare di una cattedra alla Accademia alfonsiana di Roma, derivazione del pontificio ateneo lateranense. Tra i volumi scritti dal P. Haring sono principali *La legge di Cristo*, opera tradotta in otto lingue, *Potenza ed impotenza della religione*, *Sociologia della famiglia*, *La testimonianza cristiana nel mondo nuovo*.

E' nato il 30 novembre del 1912 a Boettingen, piccolo villaggio della Foresta Nera, penultimo di dodici fratelli, sei dei quali fanno oggi parte di diversi ordini religiosi. Quando scoppiò la guerra dovette arruolarsi nella Wermacht e per quattro anni vestì la divisa di sottufficiale del servizio sanitario. Con le truppe germaniche partecipò a gran parte della campagna russa, e giunse a un centinaio di chilometri da Mosca.

Faceva parte dell'armata che difese Stalingrado. Fatto prigioniero dai russi, fu inviato per un certo tempo in un campo di concentramento nella Polonia occidentale. Un gruppo di polacchi lo liberò dal campo e gli affidò la cura di una parrocchia da tempo rimasta senza sacerdote. Così poté evitare di essere deportato in Siberia. Rimase a lungo nella parrocchia, considerato dai russi un cittadino polacco.

f. p.

Aveva chiesto l'ergastolo

Il P. M. ricorre in Appello per la morte dello studente ucciso da due automobilisti

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 15 febbraio.

(s. l.) Il Pubblico Ministero ha presentato appello contro la sentenza della seconda sezione della Corte d'Assise di Napoli, che ieri ha condannato a 15 anni di reclusione gli automobilisti Giuseppe Bellomunno e Francesco Martucci, responsabili di omicidio preterintenzionale per aver ucciso a calci lo studente universitario Giuseppe Coppola, di 19 anni, che involontariamente aveva intralciato il traffico.

Al termine della sua requisitoria, il P.M. dott. Aponte aveva chiesto per i due imputati la condanna all'ergastolo.

Scoperto in Austria un nazista del calibro di Adolf Eichmann?

L'annuncio dell'ing. Wiesenthal, del Centro ebraico - A Vienna lavorano venti medici "rispettabili", che massacravano i prigionieri nei campi hitleriani

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 15 febbraio.

(t. z.) Una ventina di criminali di guerra nazisti, che insieme al dott. Werner Heyde, uccisosi giovedì in un carcere tedesco, assassinarono decine di migliaia di persone, svolgono attualmente la libera professione di medico a Vienna.

L'ing. Simon Wiesenthal, che fece catturare Eichmann, Rajakovic e decine di altri criminali di guerra, è in possesso della lista di questi massacratori di innocenti. Egli l'ha presentata al ministero della Giustizia austriaco, chiedendo che, sull'esempio di quanto viene fatto in Germania, i criminali nazisti siano condotti dinanzi a una Corte o, perlomeno, radiati dall'albo dell'Ordine dei Medici. L'elenco è ora all'esame di alti funzionari del ministero (si dice che contenga nomi di alcuni medici che a Vienna godono definiti «persone rispettabilissime»), i quali dovranno prendere una decisione.

L'ing. Wiesenthal ha presentato al ministro della Giustizia un altro rapporto, che egli definisce «per il momento segretissimo», riguardante nuovi criminali nazisti da lui scoperti di recente. Wiesenthal ha preannunciato per giovedì 20 febbraio una conferenza stampa alla quale ha invitato giornalisti di tutto il mondo. «*Per il momento non posso rivelare nulla* — ha detto — *perché mi sono impegnato con il ministro della Giustizia. Garantisco comunque che si tratta di una bomba, superpiù delle dimensioni della bomba Eichmann*».

Il terrorista Burger chiede un salvacondotto per rientrare in Austria

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 15 febbraio.

Imbaldanzito dal successo ottenuto in Germania, dove la Corte costituzionale di Karlsruhe gli ha concesso il diritto provvisorio di asilo politico, il terrorista austriaco professor Norbert Burger, docente all'Università di Innsbruck, che si vanta di essere l'organizzatore di gran parte degli attentati compiuti negli ultimi anni in Italia, ha iniziato una massiccia propaganda personale a Vienna. Appellandosi al Ministero della Giustizia, egli ha chiesto di venir processato al più presto, ma a condizione che venga annullato il mandato di cattura spiccato contro di lui e che gli venga concesso un salvacondotto che gli permetta di presentarsi in aula a piede libero. Burger, che concede interviste a destra e a sinistra, si atteggia a eroe e dichiara: «Voglio vedere quale giuria di patrioti austriaci avrà il coraggio di condannarmi».

La richiesta di Burger è stata trasmessa al ministro della Giustizia austriaco, Broda. Il ministro, sentite le magistrature di Graz e di Innsbruck, presso le quali sono giacenti gli atti istruttori contro Burger, imputato di violazione della sicurezza dello Stato, dovrà decidere se al professore dinamitardo dovrà venire concesso o meno il salvacondotto per i processi.

La decisione del ministro Broda, secondo quanto è stato detto, verrà presa entro la fine di questo mese. Se sarà positiva, è probabile che i processi contro Burger avvengano prima dell'estate. Essi si svolgeranno a Graz e a Innsbruck, città nelle quali in questo dopoguerra, con una unica eccezione, tutti i terroristi, tutti i nazisti, tutti i massacratori di ebrei sono sempre stati mandati assolti dalle giurie popolari.

t. s.

Seviziava con le sigarette accese due ragazze per spingerle al vizio

Arrestata una donna a Genova - Picchiava le vittime e le feriva con un coltello

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 15 febbraio.

(n. b.) Nunzia Castellaccio, di 44 anni, di Napoli e abitante a Genova in piazza Truogoli di Santa Brigida, è stata arrestata dalla Mobile perché ritenuta responsabile di aver indotto alla prostituzione, sfruttato e seviziato brutalmente due ragazze.

La losca attività della donna è stata scoperta casualmente durante una retata della polizia ieri sera in corso Italia e in altre zone frequentate dalle «passeggiatrici». Gli agenti notavano che una giovane, di 23 anni, di nome Marisa, presentava numerosi lividi, bruciature e cicatrici sul volto.

Interrogata, dopo molte reticenze la ragazza si è decisa a parlare, rivelando una quasi incredibile vicenda di sevizie, di sfruttamento e violenze. A quanto sarebbe stato accertato dalla Mobile, la Castellaccio aveva conosciuto una certa Anna, detta «la tristina», di 22 anni e poi Marisa (per il momento la polizia non fornisce i cognomi delle ragazze) e ad esse aveva promesso una vita agiata inducendole a prostituirsi.

Coi ricavato della loro attività — che a quanto sembra superava le 40 mila lire al giorno — la donna aveva acquistato fra l'altro un appartamento e un'automobile, con la quale portava le due ragazze in giro per Genova e anche in altre città. Se esse rifiutavano di sottostare ai suoi voleri, la donna le minacciava, le percuoteva e giungeva perfino a ferirle con la punta di un coltello acuminato e a provocare loro ustioni con una sigaretta accesa. La donna si accaniva in modo particolare contro Marisa, il cui corpo porta evidenti tracce delle lesioni subite.

Un rappresentante di Casale

Muore nell'auto che piomba contro un camion in sorpasso

Vigevano, 15 febbraio.

(g. r.) Un rappresentante di macchine per cucire, Piero Francia, di 38 anni, abitante a Casale Monferrato in via del Carmine 17, ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto stamane poco dopo le nove sulla Milano-Vigevano, in località Cappelletto di Abbiategrasso.

La vettura del Francia, che viaggiava diretta a Milano, si è scontrata con l'autocarro pilotato dal ventiduenne Gianfranco Barbetta, residente a Vigevano in via Stresa 14. Al momento dell'urto, il camion aveva quasi ultimato il sorpasso di un veicolo. Il Francia è morto sul colpo, mentre il Barbetta è uscito illeso dalla disgrazia.

Un calzolaio di Fossano

Accusato di trafficare in pubblicazioni oscene

Cinque accusati d'aver assistito a un film pornografico

(Dal nostro corrispondente)
Fossano, 15 febbraio.

(b.) Un calzolaio di Fossano, Antonio Panero di 39 anni, abitante in piazza Romanisio 18, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri per commercio di materiale pornografico e contrabbando di sigarette. Durante una perquisizione nell'alloggio del Panero, i militi avrebbero infatti scoperto, oltre ad alcuni pacchetti di sigarette estere, numerosi opuscoli, riviste e fotografie immorali che il calzolaio avrebbe acquistato in Francia per rivenderle in Italia.

L'inchiesta sarebbe cominciata alcuni mesi fa, quando un carabiniere avrebbe sorpreso in una piazza un gruppo di ragazzi in possesso di fotografie oscene. Attraverso il loro interrogatorio e dopo aver sentito anche alcuni commercianti, industriali ed operai di Fossano, di Cuneo, Cavallermaggiore e Salmour, i militi sarebbero giunti alla convinzione che lo spacciatore delle pubblicazioni era il Panero.

Insieme con lui, ma con responsabilità minori, pare siano state denunciate altre cinque persone, delle quali non è stato possibile conoscere i nomi. Oltre che di commercio e divulgazione di materiale osceno, tutti sarebbero accusati di aver assistito nei giorni scorsi alla proiezione di un film pornografico in un capannone industriale a Salmour. In merito a quest'ultima accusa, i denunciati avrebbero dichiarato che si trattava di alcune sequenze di un comune spettacolo di rivista, riprese in Francia la estate scorsa e del tutto prive di oscenità.

Nel Tortonese per protesta regaleranno le patate?

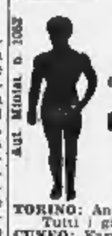
Invenduti 70-80 mila quintali

Tortona, 15 febbraio.

Il problema delle patate invendute riguarda anche una vasta zona del Tortonese, che ha in Castelnuovo Scrivia, Molino de' Torti e Alzano Scrivia i tre centri più importanti. Si calcola che almeno 70-80 mila quintali di patate (cioè la maggior parte della produzione locale) siano rimasti invenduti nei magazzini e nelle cantine dei produttori. Non è escluso che, in segno di protesta, gli agricoltori decidano di fare una distribuzione gratuita di patate in tutta la zona.

IL TOURING CLUB ITALIANO
visto il successo ottenuto dalla sua carta automobilistica 1 : 200.000 **METE TURISTICHE DA MILANO**, confermato anche da tentativi di plagio della medesima, annuncia la recente distribuzione delle carte automobilistiche 1 : 200.000 **PIANURA PADANA - DA MILANO ALL'ADRIATICO; ROMA E LE SUE METE TURISTICHE; METE TURISTICHE IN TOSCANA E UMBRIA**, che, per la loro finalità e per l'originalità di espressione, costituiscono patrimonio del **TOURING CLUB ITALIANO**, che vanta su di esse esclusiva di diritto d'autore.

dal 1900 INFORMAZIONI COMMERCIALI - PRIVATE - ITALO-ESTERO
CAMPANINO Patri
VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 753.079 - TORINO


ernia
CONFORTO, SICUREZZA, EFFICACIA
col metodo moderno senza molle e senza pelotte
MYOPLASTIC-KLEBER
Vero massaggio di sostegno che mantiene l'ernia nella sua cavità naturale - COME CON LE MANI -
Informazioni e prove gratuite
Aut. Min. n. 1052
TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 29. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia già Tallone, via Roma. Tutti i giorni.
NOVARA: Farmacia dr. Chiabrera, c. Porta Vittoria 3. Lunedì 17.

ULTIME NOTIZIE

Sei milioni di greci alle urne

Oggi ad Atene si vota per il nuovo governo

Incerte le previsioni sui risultati - Nelle ultime elezioni l'Unione del Centro ottenne il 42 per cento dei suffragi strappando la maggioranza ai nazionalradicali di Karamanlis

(Dal nostro corrispondente)

Atene, 15 febbraio.

Frastornata e condizionata dalla questione cipriota, la campagna elettorale in Grecia si è arrestata dall'alba di stamane. Questo sabato senza comizi, manifesti e altre agitazioni pre-elettorali, dovrebbe servire, secondo la Costituzione ellenica, a far riflettere ogni elettore a sangue freddo.

Più di 5.700.000 greci si recheranno domani alle urne per eleggere i 300 membri del nuovo Parlamento che si riunirà in seduta inaugurale il 19 marzo. Come il 3 novembre scorso, i partiti più grossi che concorrono ai 300 seggi del Parlamento sono:

l'Unione di centro, guidata dal 76enne George Papandreou due volte primo ministro e ministro in vari governi;

l'Unione nazionale radicale (di destra), capeggiata dal 51enne Panayiotis Canellopoulos;

la Sinistra democratica unita, crede dell'elettorato del partito comunista, attualmente fuori legge. Il *leader* è il medico 78enne John Passalidea.

Nelle scorse elezioni l'Unione di centro ebbe il 42 per cento dei voti guadagnando 138 dei 300 seggi; l'Unione radicale il 36,3 per cento con 132 seggi e l'Eda il 14,3 con 28. Due seggi andarono al piccolo partito progressista.

Nel novembre '63, l'Unione del centro riuscì ad interrompere la maggioranza assoluta in Parlamento che l'Unione radical-nazionale di Caramanlis manteneva dal 1954, e cioè da nove anni. Poco dopo il risultato di questa consultazione popolare l'ex primo ministro Costantino Caramanlis dichiarava di ritirarsi dalla vita pubblica e partiva alla volta di Parigi, dove sua moglie attende in questi giorni il loro primo figlio.

Giorgio Papandreu, avendo ottenuto lo scorso 3 novembre soltanto la maggioranza relativa, ha preferito non chiedere alla Corona nuove elezioni, sicuro di ottenere la maggioranza assoluta. Le previsioni dell'ultima ora sono favorevoli all'Unione del centro.

a. t.

Si accelerano i tempi per la Genova-Sempione

Verrà costituita una società per la costruzione dell'autostrada

Genova, 15 febbraio.

Si è riunito stamane a Palazzo Spinola il comitato che ha la funzione di impostare concretamente i problemi connessi alla realizzazione dell'autostrada Genova-Alessandria-Sempione. La riunione è stata presieduta dall'avvocato Francesco Cattanei, presidente della provincia di Genova il quale, dopo aver sottolineata l'importanza della nuova arteria, ha tracciato a grandi linee gli sviluppi che deriveranno dalla sua realizzazione.

L'avv. Cattanei ha ricordato come la Genova-Serravalle anche se interamente raddoppiata non potrà in futuro sopportare l'eccezionale traffico stradale previsto. Quindi nel quadro dello sviluppo di Genova, e nel porto in particolare, la Genova-Alessandria-Sempione costituisce un punto importante per l'espansione dell'economia delle zone interessate.

Per accelerare i tempi della realizzazione dell'opera si è ritenuto di concretizzare subito l'iniziativa predisponendo la costituzione di una società alla quale parteciperanno enti pubblici liguri e piemontesi Agli interessati sono state consegnate le bozze dell'atto costitutivo del nuovo ente che dovrà essere approvato dai consigli provinciali di Genova e di Alessandria.

Cominciano i lavori del comitato per gli statali

Roma, 15 febbraio.

Comincerà nella prossima settimana l'esame di merito dei maggiori problemi dei pubblici dipendenti con particolare riguardo al riassetto delle retribuzioni e al riordinamento delle qualifiche. Un comunicato del ministero della Riforma amministrativa ha annunciato, infatti, l'avvio dei lavori della commissione di sindacalisti e tecnici ministeriali, incaricata — dopo il recente incontro fra i ministri finanziari, il ministro per la Riforma e le Organizzazioni sindacali — di approfondire gli aspetti tecnici ed economici delle varie questioni e di indicare le possibili soluzioni entro il 30 giugno prossimo.

Al termine del suo mandato, la commissione elaborerà uno schema di relazione che verrà poi utilizzata dal ministro Preti per la presentazione di un disegno di legge in Parlamento; la commissione cioè, dovrà tradurre in termini concreti i diversi profili della riforma burocratica, che erano stati oggetto di studio per otto mesi da parte dei membri della commissione per la riforma. Fra le varie organizzazioni, soltanto la Cgil ha espresso riserve in merito alla costituzione della commissione, precisando però che esse verranno sciolte dopo le riunioni dei comitati direttivi degli statali, dei postelegrafonici e dei ferrovieri fissate per lunedì e martedì prossimo.

Presente un funzionario del Dipartimento di Stato

Nossenko si è incontrato con un emissario sovietico

Il colloquio è avvenuto presso Washington - Il profugo ha confermato d'avere chiesto asilo politico agli S. U. Ha parlato anche con un rappresentante svizzero

(Nostro servizio particolare)

Washington, 15 febbraio.

Il portavoce del Dipartimento di Stato, Richard Phillips, ha dichiarato che Yuri Nossenko, il funzionario della polizia segreta sovietica trasferitosi negli Stati Uniti dopo avere clamorosamente abbandonato la delegazione russa alla conferenza di Ginevra, si è incontrato in una località nei pressi di Washington con un rappresentante dell'ambasciata dell'Urss. Il colloquio tra i due uomini è durato poco meno di un'ora. Un colloquio altrettanto lungo si è svolto successivamente tra Nossenko ed un rappresentante dell'ambasciata svizzera.

Presente ai due colloqui è stato un rappresentante del Dipartimento di Stato. «Nossenko ha ribadito il suo desiderio di avere l'asilo politico — ha detto Phillips — e noi siamo pronti ad accordarglielo».

Il portavoce ha anche precisato che il Dipartimento di Stato ha consegnato all'ambasciata russa una risposta alla nota sovietica del 12 febbraio relativa a «alla maniera con la quale Nossenko si era presentato alle autorità statunitensi».

Phillips si è però rifiutato di precisare, prima che la risposta americana giunga a Mosca, come il diplomatico sovietico ha passato agli americani. Il portavoce si è anche rifiutato di dire se Nossenko si trovi nella capitale americana e dove esattamente si sia avvenuto il colloquio tra lui e i diplomatici sovietico e svizzero. Non ha voluto neppure dire se è in programma una conferenza-stampa di Nossenko.

Un portavoce dell'ambasciata sovietica si è limitato a confermare che Nossenko è stato interrogato da un emissario dell'ambasciata, ma non ha voluto aggiungere altro.

L'ambasciata elvetica a Washington, ha confermato che Nossenko ha ammesso, alla presenza dell'inviato svizzero, di avere lasciato la Svizzera di sua propria volontà e di non avere intenzione di ritornare in Russia.

Un comunicato del ministero degli Esteri svizzero afferma che il funzionario transfuga ha dichiarato al rappresentante svizzero di avere abbandonato la Confederazione durante la notte tra il 4 e il 5 febbraio, prima che la delegazione sovietica a Ginevra informasse la polizia della sua scomparsa.

a. p.

Accordo fra Etiopia e Somalia per cessare il fuoco al confine

L'annuncio della tregua a Mogadiscio e ad Addis Abeba - Il compromesso raggiunto grazie alla mediazione del presidente del Sudan

(Nostro servizio particolare)

Addis Abeba, 15 febbraio.

I governi di Etiopia e di Somalia hanno concordato oggi di cessare le ostilità lungo il confine che divide i due Paesi nella regione dell'Ogaden. La tregua avrà inizio domani a mezzogiorno.

L'annuncio è giunto da Addis Abeba, poche ore dopo che a Dar-es-Salaam, capitale del Tanganika, il Consiglio dei ministri dell'organizzazione per l'unità africana aveva approvato un documento che invita i due governi a ordinare alle proprie truppe di cessare il fuoco.

All'accordo si è giunti attraverso la mediazione del presidente del Sudan, Ibrahim Abboud, che in un telegramma all'imperatore Hailè Selassiè, dopo aver comunicato l'accettazione somala dell'invito a cessare il fuoco, aggiunge: «*In nome della nostra unità africana, e nell'ardente desiderio di risparmiare vite africane, faccio appello a vostra maestà per una favorevole accoglienza di questa proposta*».

Hailè Selassiè, nella risposta al messaggio ha affermato che le ostilità fra i due Paesi hanno avuto origine «dall'incessante propaganda ostile e dalle misure aggressive adottate dai capi della Somalia contro l'Etiopia». L'imperatore ha dichiarato di aver già ordinato la cessazione del fuoco da alcuni giorni.

Il governo somalo, accettando un'altra raccomandazione dei ministri degli Esteri dei Paesi africani, si è impegnato anche a cessare la campagna propagandistica ostile all'Etiopia, al momento dell'entrata in vigore della tregua.

a. p.

Tre denunciati per un furto in un santuario del Casalese

(Dal nostro corrispondente)

Casale, 15 febbraio.

(m. c.) I carabinieri di Casale hanno presentato all'autorità giudiziaria tre denunce per un furto sacrilego nel santuario di Nostra Signora di Crea. I sospettati sono Sergio Secato di 36 anni, Mario Molinieris di 45 e Carlo Oddone, cinquantacinquenne, tutti di Torino ma senza fissa dimora. Essi sarebbero stati visti nei pressi del santuario il giorno prima del furto; uno è stato anche riconosciuto in fotografia da una donna.

La notte del 4 gennaio i ladri erano penetrati nella chiesa; dopo aver forzato la porticina blindata del tabernacolo dell'altar maggiore si erano impadroniti dell'ostensorio, di una pisside, di una patena, e di una cinquantina di ostie consacrate. I tre oggetti sacri venivano ritrovati sei giorni dopo, in una chiesa di S. Mauro Torinese. Mancava la «lunetta», l'unica parte in oro dell'ostensorio.

I carabinieri hanno accertato che i tre indumenti mancano da Torino dal 1° gennaio e dispongono di un'auto di media cilindrata. Si suppone che possano essere coinvolti anche in altri furti e danno di santuari, tra i quali quello casalese di Nostra Signora dell'Assunta, in regione Oltre Ponte.

L'Urss chiederà di trasferire la sede dei negoziati da Ginevra?

(Nostro servizio particolare)

Ginevra, 15 febbraio.

A Ginevra continuano a circolare voci assai contrastanti sull'ulteriore andamento dei negoziati per il disarmo. Pare certo, comunque, che il sipario sta per calare definitivamente sull'affare Nossenko: le voci di un eventuale ritiro della delegazione sovietica dalle trattative, si sono infatti rivelate infondate. Da fonte autorizzata si apprende anzi che l'americano Foster e il sovietico Zarapkin s'incontreranno lunedì prossimo per esaminare varie questioni di carattere procedurale.

Secondo informazioni attinte presso le delegazioni del blocco orientale, l'Unione Sovietica avrebbe intenzione di proporre agli Occidentali il trasferimento della conferenza del disarmo a un'altra sede. Tuttavia queste ultime voci vanno accolte con la massima cautela.

l. f.

I lasciapassare a Berlino

Pankow vuol riprendere i negoziati per il «muro»

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 15 febbraio.

Alexander Abusch, vice presidente del Consiglio della Germania Orientale, ha annunciato questa mattina che il governo di Pankow è disposto a continuare i negoziati per i lasciapassare berlinesi.

Malgrado il recente rifiuto di Bonn ad accettare le condizioni proposte, Abusch ha affermato che il suo governo non pone alcuna condizione politica alla concessione dei permessi temporanei per Pasqua. Il *leader* comunista ha accusato la Germania Occidentale d'aver «cercato di impedire, o almeno di sabotare, un nuovo accordo in questo senso».

Ieri, come è noto, in una dichiarazione congiunta il governo di Bonn e il governo di Berlino Ovest avevano respinto le proposte tedesco-orientali per un accordo di lasciapassare basato sulle stesse condizioni dell'accordo di Natale.

Nella sua conferenza stampa, il ministro Abusch ha detto che il 17 gennaio scorso i funzionari di Pankow avevano avanzato tre proposte, tutte basate sull'accordo del lasciapassare natalizi. In base a queste proposte i berlinesi avrebbero potuto visitare i parenti nel settore orientale, nei giorni festivi.

m. c.

Muratore viene denunciato: lavorava mentre era in mutua

Ovada, 15 febbraio.

(g. f.) E' stato denunciato per truffa ai danni dell'Inam di Ovada il muratore Pasqualino Volpara, di 23 anni.

Il Volpara il 28 ottobre 1963, lavorando alle dipendenze dell'impresa Giardino si ammalava, restando in mutua dal 28 ottobre al 4 novembre. Il giorno 2 novembre, però, arbitrariamente, era andato a lavorare alle dipendenze di una impresa edile. Infortunatosi, veniva ricoverato all'ospedale dove si accertava che aveva beneficiato dell'Inam mentre era al lavoro.

Propaganda con manifestini per l'elezione del parroco

Per un antico privilegio, una frazione di Cuneo oggi si sceglie il prevosto - In paese circolano volantini con le fotografie dei tre candidati

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 15 febbraio.

In ossequio a un'antica tradizione risalente al XVI secolo, anche i parrocchiani della frazione Spinetta di Cuneo eleggeranno domani a scrutinio segreto il loro nuovo parroco. Nel 1577 i frazionisti, che allora dipendevano dalla parrocchia cuneese di Santa Maria, ottennero di poter avere un arciprete da loro liberamente scelto: come contropartita si impegnarono a versare al parroco di S. Maria la «decima», una decima consistente in prodotti agricoli. L'obbligo della «decima» resistette fino al 1700, allorché il parroco cuneese vi rinunciò.

L'elezione dell'arciprete, fin verso il 1917, anno della promulgazione del Codice canonico, avveniva con il sistema opposto a quello di oggi. Allora erano i parrocchiani che presentavano al vescovo una terna di sacerdoti diocesani, fra i quali il presule sceglieva il parroco. Ora invece è il vescovo, sulla scorta dei risultati del concorso canonico, che presenta ai frazionisti tre nomi di sacerdoti fra i quali essi dovranno operare la scelta.

Alla votazione possono partecipare soltanto i capi famiglia agricoltori, proprietari terrieri, mezzadri e fittavoli, che sono in numero di duecento. I tre candidati sono: don Pietro Giordano, pievano di S. Anna di Valdieri; don Pietro Trucco, arciprete di Montemale, e don Bernardino Graglia, vice parroco del Sacro Cuore di Cuneo.

Le operazioni di voto si svolgeranno domani dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 nella casa parrocchiale, alla presenza del cancelliere vescovile monsignor Falco. Il risultato verrà reso noto dopo le funzioni vespertine. L'animazione nel sobborgo è notevole. E' in atto anche una specie di propaganda elettorale, con volantini riproducenti le fotografie dei tre aspiranti parroci. I manifestini vengono fatti circolare di casa in casa, a seconda delle preferenze.

n. m.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

14 febbraio 1964

NATI — Ratto Marco; Maffe Carlo; Follis Paolo; Bruno Andrea; Cassarin Cristina; Pipino Alberto; Rubat Rubel Maria; Impellizzeri Annamaria; Lafarle Salvatore; Filosella Gerardo; Ansaloni Cristina; Vlezzi Valentino; Peiella Cesare Claudia; Zalisa Alberto; Amendola Davide; Cavaliere Leonardo; Casetta Enrica; Malomo Luigi; Leone Roberta; Fiela Lucia; Carbone Domenico; Cuciglio Andrea; Vezza Fabrizio; Gianiscio Maria; Martina Enrico; Orta Piero; Careddu Rino; Bosco Cristina; Macchia Marinella; Mangiameli Massimo; Sperta Susanna; Cataldo Livio; Carriere Luisa; Verdiglione Marcello; Bordignon Antonello; Demo Massimo; Simone Giuliana; Viberti Grazia; Rossi Dario; Spallone Michele; Ballarin Pierangelo; Mason Maurizio; Giannella Giovanni; Lecca Riccardo; Caforio Salvatore; Grassi Miti; Chiara Guido; Bietto Donatella; Navarro Carmine; Polizzi Luigi; Paolangeli Stefano; Dall'Aglio Maurizio; Taurino Leonardo

MORTI — Saffiotti Matilde, di anni 74, nata a Vill, abitante in via Aosta 22 bis; Sanfessa Pietro, a. 94, Noventa Vicentina, strada Vallette 389; Rosi Archimede, a. 63, Parma, corso Principe Oddone 42; Mitanesio Maurizio, a. 65, Racconigi, v. Genova 20 bis; Seria Giuseppina in Carnevale, a. 72, Castiglione Tinella, c. Napoli 12; Bennato Giovanni, a. 88, Rodallo, commerciante, v. Cavour 14; Olivero Natalina ved. Tempo, a. 81, Leini, v. Borgio 57; Cardegna Angela ved. Martoccia, a. 78, Minervino Murge, v. P. Belli 41; Marocco Teresa ved. Marchisio, a. 74, Diano d'Alba, v.le XXV aprile 50; Benna Mercede, a. 92, Torino, c. Regina Margherita 193; Damiani Giovanna ved. Bonassio, a. 80, Dignano, v. Saint Bon 44; Sala Giuseppe, a. 68, Torino, industriale, v. Cumiana 13; Girardi Ugo, a. 71, Almese, c. Francia 180; Marietti Enea, a. 64, Borgo Panigale, c. Spezia 55; Schincaglia Finetta ved. Forlani, a. 87, Massa Finalgiia, v. P. Belli 56; Zandanel Adele ved. Ghirsetti, a. 74, Perarolo, v. Princ. Felicita di Savoia 8; Porcellana Pierina, a. 78, Torino, v. Montevecchio 4; Deusebio Luigi, a. 49, S. Maurizio Canavese, c. De Nicola 51; Natta Giuseppina ved. Agostinelli, a. 88, Villafranca Piem., ogliata, v. Lanfranchi 10.

Deceduti in ospedale: Barbero Emilia in Campassi, a. 69, S. Salvatore Monf.; Parini Adelaide, a. 64, Pescia, suora; Gili Giuseppe, a. 78, Torino, disegnatore; Badarello Angelo, a. 62, Torino, rappresentante; Vittone Domenico, a. 82, Rivarolo Can.; Viano Virginia ved. Ferro, a. 75, Monterosso Grana; Rosso Gioachina, a. 78, Rivalba; Beltramo Margherita in Gallo, a. 71, Riva di Chieri; Trischera Ernesto, a. 78, Pocapaglia; Blanes Ernesto, a. 81, Caluso; Turci Carla, mesi 2, Torino; Gualtieri Leonzio, a. 87, Virgilio; Rolando Domenico, a. 65, Giaveno; Grodo Rosa in Negro, a. 43, Grugliasco, operaia; Aragnina Laura ved. Penoti, a. 81, Mondovì; Bartare Maria ved. Canova, a. 72, Carpeneto; Vecchia Gabriella, a. 22, Cuorgnè, operaia; Mallar Luigi, a. 78, Cumiana.

Nati 45 - Matrimoni 40 - Morti 37

E' mancato ai suoi cari

Rosa Lucca Moretti

L'annunciano marito, figlia, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 17 ore 14,30 via Fiorano 7. Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 16 febbraio 1964.

Partecipano al dolore della famiglia Lucca e Bellosguardi per la scomparsa di

Rosetta Moretti in Lucca

le famiglie: Acchiardi, Agostini, Nino Sianco, Felice Bianco, Fina.

— Torino, 16 febbraio 1964.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Napione (Giuspin)

di anni 57

Affranti lo partecipano la moglie Ida Suppo, i figli: Michele con la moglie Agostina Brazza e figli; Giovanni con la moglie Ernesta Mussallo e figli; Pierina e Albino, il fratello Domenico con la moglie Caterina Rapelli e figlia, zii, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi 16 corr. alle ore 10,30 partendo da Strada del Bramalame 18. La presente serve di ringraziamento.

— Torino, 16 febbraio 1964.

Il 13 corrente improvvisamente è mancato ai suoi cari il

GEN. ING.

Clemente Gioralli

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio: la sorella Suor Maria Pia, le cognate Giannina Vespasiano ved. Gioralli e Josette Suppo ved. Gioralli, i nipoti e pronipoti e la fedele Maria. La cara Salma riposa nel Cimitero di Chiusa Pesio nella Tomba di famiglia.

Genova, Vico Giannini 3/21.

— 15 febbraio 1964.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Pietro Banchero

L'annunciano moglie, figlia, nuora, nipotini, sorelle, fratello, parenti tutti. Funerali lunedì 17 ore 14,30 Strada del Fortino 27. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 febbraio 1964.

Nel 2° doloroso anniversario della scomparsa dell'

Avv. Enrico Voena

I suoi cari Lo ricordano con immutato affetto. La S. Messa verrà celebrata martedì 18 febbraio alle ore 10,30 nella Chiesa dei Ss. Angeli Custodi.

— Torino, 15 febbraio 1964.

Ciuseppina, Giovanni, Aldo Corbella

Il figlio e fratello Elio Li ricordano con S. Messa martedì 18 corr. ore 8 Chiesa N. S. Suffragio, via San Donato 35.

— Torino, 16 febbraio 1964.

Nell'anniversario della dipartita del compianto

Rag. Pietro Mirone

i suoi cari lo ricordano con immutato dolore a quanti lo conobbero. Santa Messa martedì 18 febbraio, ore 9, Parrocchia S. Secondo.

— Torino, 16 febbraio 1964.

18-2-1963 18-2-1964

DOTT.SSA PROF.SSA

Domenica Nocro Verdiani

rivive nel perenne ricordo dei suoi cari.

— Torino, 16 febbraio 1964.

1956 1964

Alfredo Dedonatis

Oggi come ieri ti ricorda con amore la tua Maria. Ss. Messe martedì 18, ore 9, S. Maria.

— Torino, 16 febbraio 1964.

Nel primo anniversario della scomparsa la famiglia ricorda

Paolo Torta

S. Messa 18 febbraio ore 8,30, Parrocchia di Lucento.

— Torino, 16 febbraio 1964.

1958 1964

Guido Cavagnoli

La moglie ed i figli lo ricordano con affetto.

— Torino, 16 febbraio 1964.

1961 1964

Giovanni Feraudi

La famiglia ricordandoLo.

— Asti, 16 febbraio 1964.

Le famiglie Peyrani e Gili, commosse dalla sincera partecipazione al loro cordoglio, nel ricordo dell'indimenticabile

Giovanni Peyrani

nella impossibilità di farlo singolarmente, sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro grave lutto e sono stati particolarmente vicini portando conforto con la presenza, gli scritti ed i suffragi.

— Torino, 15 febbraio 1964.

Nel conforto della fede e accompagnato dall'immenso affetto di tutti i suoi cari ha lasciato questa terra per ricongiungersi in cielo il diletto Guido

Vincenzo Cirillo

Lo annunciano con tanto dolore la moglie Concetta Nasti, i figli Teresa ved. Gasa, Maria con il marito Vittorio, Giuseppe con la moglie Adriana Binotti, Renato con la moglie Maria Celeste Di Gesa, sorelle, cognati, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Prof. Banche, Dott. Boatta, Medici, Personale Ospedale Eremo che tanto amorevolmente si sono prodigati durante la breve malattia. Riconoscenza al Prof. Magri per la rinnovata prova di amicizia, gratitudine per i Padri Camilliani sempre tanto vicini. I funerali partiranno da piazzale Costantino il Grande 168 domenica 16 alle ore 10,30 diretti alla Chiesa di Cavoretto dove avranno luogo le esequie. Non fiori.

— Torino, 15 febbraio 1964.

Marco e Maria Chiara, Daniela e Stefano, Guidaccio, Pier Renato ed Emilia ricorderanno sempre con affetto infinito

Nonno Vincenzo

— Torino, 15 febbraio 1964.

Maria e Nicola Basso, Amalia Cerizza, costernati per la scomparsa del caro

Vincenzo

prendono viva parte al dolore della famiglia Cirillo.

— Torino, 15 febbraio 1964.

Giovanni Maria Basso e figli partecipano al dolore della Famiglia Cirillo per la perdita del

Papà

— Torino, 15 febbraio 1964.

Vincenzo e Amelia Di Gesa piangono insieme alla moglie e ai figli la immatura dipartita del carissimo

Vincenzo Cirillo

e sono più che mai vicini a Renato e Maria Celeste.

— Milano, 14 febbraio 1964.

Profondamente addolorati Vittorio e Carla De Simone prendono viva parte al lutto della Famiglia per la morte di

Vincenzo Cirillo

Partecipano, sinceramente commossi Luigi e Maria Belzoretti con i figli.

— Milano, 14 febbraio 1964.

Peppino e Ione, Maria, Neri, Carla ed Elsena De Simone profondamente commossi si uniscono ai famigliari nel loro dolore per il decesso di

Vincenzo Cirillo

— Milano, 14 febbraio 1964.

Luigi e Gina Binetti partecipano al grande dolore della famiglia per la morte del carissimo

Vincenzo Cirillo

— Torino, 15 febbraio 1964.

I Padri Camilliani attestuosamente vicini al Dott. Renato Cirillo ed ai suoi cari tutti partecipano al loro grave lutto per la morte del papà

Vincenzo Cirillo

ad assicurano cristiana ricordo anima eletta.

— Torino, 16 febbraio 1964.

Si uniscono al dolore di Renato per la perdita del Padre signor

Vincenzo Cirillo

gli amici:

Fortunato e Angela Brandimarte
Tito e Mariangiola Debernardi
Emiliano e Lina De Febbiani
Maria Pia Murini
Mario e Bianca Odasso
Mario Sacco.

— Torino, 16 febbraio 1964.

Angelo e Stella Deliadonna si uniscono al dolore di Maria, Giuseppe, Renato, Teresa e della loro mamma per la perdita del loro caro papà e nonno

Vincenzo Cirillo

— Torino, 15 febbraio 1964.

Cielia De Agostini Barbano partecipa commossa al grave lutto di Giuseppe e Adriano Cirillo e Famiglie.

Al grande dolore di Giuseppe Cirillo e Famiglia si associano con affetto fraterno Ferdinando e Marisa Carenzano.

Eleonora Giuseppe Bellerte, si associano al dolore della famiglia Cirillo per la scomparsa del

Papà

— Torino, 15 febbraio 1964.

Il Primario, gli Aiuti, le Rev. Suore, le Impiegate ed il Personale della Istituti Centrali di Radiologia dell'Ospedale Mauriziano prendono viva parte al dolore del Dr. Renato Cirillo per la perdita del caro

Papà

— Torino, 15 febbraio 1964.

Marisa e Franco Stoppani
Margherita Chiaudano e famiglia
Mamma e Pier Carlo Mosatori

partecipano al dolore della famiglia Cirillo.

Condomini ed inquilini della casa di piazzale Costantino 168 partecipano al dolore delle famiglie Cirillo e Basso per la scomparsa del Signor

Vincenzo Cirillo

— Torino, 16 febbraio 1964.

Dino e Mity Bussi partecipano al dolore della famiglia Cirillo.

Sergio, Clelia Pogelotti e famiglia partecipano con affetto al dolore di Renato e dei suoi cari per la perdita del

Papà

— Torino, 15 febbraio 1964.

Angelo, Aldo Bignamini
Lellina, Angelo Ariale

affettuosamente partecipano al dolore della famiglia Cirillo per la morte del

Padre

— Torino, 15 febbraio 1964.

Il dottor Carlo Cerutti, l'Amministrazione, Suore e i Ricoverati dell'Ospedale Civile di Vigone partecipano al grave lutto del dott. Renato Cirillo.

— Torino, 15 febbraio 1964.

Virginio e Jole Donadio partecipano sentitamente al dolore della famiglia Cirillo.

Franco Carlino
Bruna Gavinelli
Orsola Pistono

si uniscono al dolore dell'amico Renato per la perdita del

Papà

— Torino, 16 febbraio 1964.

Il giorno 13 corr. è improvvisamente deceduto in Bordighera

Aldo Maraschi

A funerali avvenuti ne dà il triste annuncio la figlia Nina col marito Angelo Pellegrino e figli Giulia, Lucia e Guido.

— Cirié, 16 febbraio 1964.

Addolorati per la perdita del caro amico

Aldo Maraschi

partecipano al dolore della famiglia:

Mario Adogliino
Renato Almondna
Maria Argentieri Porta
Andrea Begnoli
Giorgio Benvenuti
Elda Bono
Lorenzo Bollinelli
Irene Bounous Proietti
Fiorenzo Burdino
Duccio Calvani
Luigi Candia
Roberto Cappa
Piera Carignano Jaretti
Giacoma Dalponte
Dante Debernardi
Ernesto De Santis
Maria Luisa Enria
Elena Ferraris Valsania
Vanna Finocchietti
Nino Casiglia
Antonio Girella
Michele Lajodice
Lucia Marchis Casiglia
Angelo Moncalvo
Angelo Musso
Mario Nizzoli
Giovanni Note
Maria Pelia Oddenino
Anna Pasquarelli Spanna
Piero Pezzi
Maria Podavitta
Mariano Salomone
Davide Selvara
Ada Soggetti D'Amico
Giuseppina Toda Grassi
Giuseppe Vernoni
Carla Zanello
Luca Giusto
Luigi Cardani
Giovanni De Gradi
Carlo Libè
Enzo Tuosto.

— Torino, 16 febbraio 1964.

Una breve malattia ha stroncato la vita di

Augusto Delvecchio

Ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina Beldrini, la figlia Iolanda con il marito Giuseppe Saini, i nipoti Gianni e Marianna, la cognata Angela Ottone ed i parenti tutti. Funerali si svolgeranno a Vintebbio Sesia il giorno 18 c. m. alle ore 15.

— Sanremo, 14 febbraio 1964.

La S.p.A. Molino Fellce Saini annuncia con dolore la dipartita del suo amato Presidente signor

Augusto Delvecchio

avvenuta a Sanremo dopo breve malattia. La Salma sarà tumulata a Vintebbio Sesia il giorno 18 c. m. alle ore 15.

— Crevsua, 14 febbraio 1964.

E' mancato ai suoi cari

Omar Pasciutti

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio il papà Giuseppe e la mamma Maria-Rina. Segue unitamente ai nonni e agli zii. Lunedì 17 con partenza da Cascine Vica alle ore 14, le salme proseguiranno per Trivero (Vercelli) ove alle 16,30 avranno luogo i funerali.

— Cascine Vica - Rivoli, 16-2-1964.

Il Titolare dell'impresa Pasciutti geom. Edon e Dipendenti si associano al profondo dolore della famiglia Giuseppe Pasciutti per la morte del piccolo

Omar

— Cascine Vica - Rivoli, 16-2-1964.

Cristianamente è mancata

Tersilla Maina Secchi

Addolaratissimi lo annunciano la figlia Evelina, nipotina, genero, sorelle, cognati. Un particolare ringraziamento al Dott. Ferraris, alla RR. Superiore, a Suor Teresa ed infermiere. La sepoltura avrà luogo lunedì 17 febbraio alle ore 14,30 dall'Opera Pia Lotteri.

— Torino, 16 febbraio 1964.

Il Preside, i Colleghi, i Segretari, il Personale e gli Alunni della Scuola Media Statale Costantino Nigra partecipano al dolore che ha colpito la Professoressa Evelina Latino Secchi per il decesso della

Mamma

— Torino, 16 febbraio 1964.

E' mancato ai suoi cari

Lorenzo Norgia

Premio Fedeltà FIAT

Addolorati lo annunciano: moglie, figlia, nuora e parenti. Funerali oggi ore 9 da via Morino d'Alba 4. Un particolare ringraziamento al Dott. Bonviino. La presente serve per ringraziamento.

— Torino, 16 febbraio 1964.

Giuliana, Mamma e Angelo Mussolo prendono parte al dolore della famiglia Norgia per la perdita del caro

Zio

— Torino, 16 febbraio 1964.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Marchese ved. Oglietti

Ne danno il triste annuncio: figli Mariuccia, Armando e Bruno con le rispettive famiglie, la sorella Suor Margherita, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 17 corrente alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale Gradenigo (via Porro 2).

— Torino, 15 febbraio 1964.

La Famiglia Antonio Streppiana partecipa al grave lutto che ha colpito la Famiglia Oglietti.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Margherita Milanesio ved. Brunetti

Ne danno il doloroso annuncio e funerali avvenuti i figli Nag. Franco, Clementina, Maria e nipote Luciana, parenti tutti. Particolare ringraziamento al Dott. Pegani.

— Torino, 12 febbraio 1964.

Dopo una vita dedicata alla scuola cristianamente è mancato il

Prof. Francesco Frigero

Addolorati l'annunciano i nipoti Frigero e famiglia, parenti tutti e la fedele Lena Bertone. Funerali lunedì 17 corr. alle 14,30 da corso Marconi 22.

— Torino, 15 febbraio 1964.

E' mancata l'anima buona di

Ferdinanda Rubatto in Serra

Il marito Teresio, figlio Mauro ed Anna ne annunciano la scomparsa a parenti e conoscenti e funerali avvenuti.

— Moncalieri, 16 febbraio 1964.

1960 1964

Nel triste anniversario del compianto

Domenico Pagliero

la moglie, e fratello la ricordano sempre più con infinito rimpianto. Ss. Messe in suffragio il 18 febbraio ore 9 Torino nella chiesa di N. S. della Salute; Sanremo N. S. del Borgo. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

— Torino, 16 febbraio 1964.

1950 1964

Ciuseppe Fassio

rivive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. Messe anniversaria giovedì 20 febbraio ore 8, S. Secondo.

— Torino, 12 febbraio 1964.

Martedì alle 18,30 in S. Cristina invochiamo eterno riposo pel dilettissimi

Paolo ed Ezio Miretti

viventi nel devoto ricordo e rimpianto dei familiari.

— Torino, 16 febbraio 1964.

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia Vico profondamente commossa per la dimostrazione di cordoglio ricevuta in occasione della dipartita dell'adorato Mamme Sig.ra

Maria Vico nata Enrico Serafino

esprime il più caldo ringraziamento a quanti con la presenza, la parola e gli scritti hanno voluto esternare la loro partecipazione alla grande perdita. Un particolare ringraziamento alla popolazione tutta di Canale e dei centri circonvicini. La Messa di Trigesima verrà celebrata nella Chiesa Parrocchiale in Canale di Alba il 9 marzo 1964 alle ore 9.

— Torino, 16 febbraio 1964.

Cristianamente è mancato

Marino Graziadio

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Maria Panas, i figli Maria, Giovanna con le rispettive famiglie, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Romano Vacha per le fraterne cure prodigate. Funerali lunedì 17 corr. ore 9 partendo da via Capua 3. Non fiori ma opere di bene. La presente per ringraziamento.

— Torino, 15 febbraio 1964.

La famiglia Borri si associa al dolore della famiglia Graziadio.

La Società Stampaggiani prende parte al dolore del sig. Antonio Graziadio per la scomparsa del fratello sig.

Marino Graziadio

— Torino, 16 febbraio 1964.

Impiegati e Operai della Graziadio & C. L'Amministrazione costernati annunciano la perdita del signor

Marino Graziadio

e si uniscono al dolore della famiglia.

— Torino, 15 febbraio 1964.

Mariuccia Settimo Contemori e famiglia piangono e ricordano il caro signor

Marino

— Torino, 15 febbraio 1964.

Mirella e Gino Prandi si uniscono al dolore di Maria.

Munita di conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Paola Faccio vedova Recrosio

di anni 84

Ne danno il doloroso annuncio i figli: Giovanni, Battista, Carlo, Letizia, Enrico, con le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Franco Martinetto per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì 17 c. m. ore 14,30 partendo da via Nicola Porpora 6. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 febbraio 1964.

La Famiglia Edoardo Boggio, Maina Quattrocolo si associano al dolore della Famiglia Recrosio.

Le Famiglie Vigliani si uniscono al dolore della Famiglia Recrosio.

I Dipendenti della ditta Recrosio e Maina partecipano al lutto che ha colpito il sig. Carlo per la morte della cara

Mamma

— Torino, 14 febbraio 1964.

Giorgio Boggio e mamma prendono viva parte al dolore della famiglia Recrosio.

L'On. Prof. Ermenegildo Bertola, Presidente, ed il Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale Maggiore di Vercelli prendono viva parte al dolore della famiglia per la morte del

**Dr. Marco

Questo è il momento!

Questo è il momento di fare provvista di FRUTTA allo SCIROPPO CIRIO, deliziosa, fragrante.

Sono pronte per Voi:
Albicocche, Ciliege,
Pesche gialle a metà,
Pesche gialle a fette,
Frutta mista (Macedonia),
Pere Williams.

FRUTTA allo SCIROPPO

CIRIO

come fresca, migliore della fresca.

1763 DALMONTE

FINO AL 31 MARZO 1964 OGNI ETICHETTA DI FRUTTA ALLO SCIROPPO CIRIO **VALE 2**

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

IMPRESA cerca donna pulizia uffici e ambulatori. Telefonare 888-811 ore ufficio. A17984

IMPRESSORE 2ª-1ª categoria cercasi. Telefonare 544-806. A17953

INDUSTRIA elettronica cerca aggiustatori 2ª pratici lavorazione tamiere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3599 — Torino ». A19125

INDUSTRIA vernici cerca mano d'opera 35-45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3620 — Torino».

INDUSTRIALE FAMIGLIA 2 PERSONE ASSUME CAMERIERA FISSA, GIOVANE, PRESENZA, OTTIMO TRATTAMENTO. TEL. 760-628.

LEGATORIA assume apprendista. San Donato 96. A16900

MAGAZZINIERA pratica vendite, intelligente, volenterosa, svelta, assume fabbrica borse, ottima paga. Battezzi, Saluzzo 18. A19413

MAGAZZINIERE esperto movimento schede possibilmente pratico materie plastiche cerca industria in Regione Margherita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3392 — Torino ».

MAGLIFICIO Arianna assume apprendiste 15-16 anni. Telefonare 53-196.

MAGLIFICIO cerca macchiniste pratiche cucitoglie attaccabordino triplex ed apprendiste, presentarsi via Vinovo 22. O859

MAGLIFICIO Chiadano assume macchiniste rotilinee, confezioniste esterne, apprendiste. Vinzaglio 11.

MAITRE d'hôtel, sef de rang, comis, referenze, cerca ristorante tipico Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3541 — Torino ». A18752

MODELLISTA o falegname pratico manutenzione modelli fonderia conchiglie, zona Madonna Campagna. Telefonare 290-284. A15751

MURATORE finito cercasi. Telefonare 237-588 dalle 19 alle ore 21.

OPONTOTECNICO 2° abile cercasi. Telefonare 513-431. A13516

OPERAI ponteggi tubolari lavori Torino cercansi. Telefonare 796-454.

ORE mattino cameriere referenziata cercasi. Grande, Susa 62, telefono 760-357. A18132

OTTIMA sistemazione per giovane tuttofare preferibilmente fisso offresi coniugi soli Crocetta. Buon trattamento e stipendio ad elemento serio referenziato epoca semplice cucina. Telefonare 592-586 ore 15-20.

PER villa campagna assumonsi contadini coniugi soli. Offresi: 750.000 annue et alloggio. Telef. 987-607.

PICCOLA famiglia cerca donna tuttofare. Telefonare 322-250.

PICCOLA famiglia offre ottima sistemazione a buon stipendio a tuttofare fissa abilissima referenziata. Telefonare ore 10-12 e 14-16: 521-522.

PORTINAIA casa civile, anni 35-40 cercasi. Preziare stato famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8462 — Torino». A16327

PROPAGANDISTE dotate di personalità e desiderose di guadagnare o migliorare propria posizione sede italiana importante società mondiale assume per propagandare in Torino ultimissime novità. Manoscrivere a: « Pubblicità Stampa 152 — Torino ».

PUERICULTRICE referenziata per bimba 4 anni e bimbo un anno cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8585 — Torino ». A19419

QUINDICENNE cercasi per aiuto lavori domestici. Telefonare 591-823.

QUINDICI-diciassettenne aiuto barista cercasi. Telefonare 599-236.

RAGAZZO 15-16enne sveglio cercasi. Drogheria Slamino, Marco Polo 9.

RIMAGLIATRICI macchina piatte assume subito meglilicio Arianna ottimo trattamento. Telefonare 53-196.

SARTORIA alta moda Bresai cerca abilissime lavoranti alluntari confezione a fantasia. Corso Re Umberto 46 bis. A18812

SARTORIA alta moda Irma Debreud, via Giannone 1, cerca abile maggiorziera abilissima lavorante e aiutante.

SARTORIA signora cerca lavorante fantasia, altra confezionista, aiutante. Telefonare 518-356. A19658

SEGHERIA cerca manovali giovani volenterosi per piazzale, preferibili elementi già pratici. Telef. 280-930.

SFAM 1922. Per nuovo stabilimento di Settimo Torinese cerca operai specializzati lavorazione mobili in lamiera. Ottimo trattamento. Non presentarsi se non in possesso requisiti richiesti. Telef. ore ufficio 557-755.

SIGNORA sola, due ragazzi, cerca tuttalare fidatissima anche anziana, preferibilmente fissa. Trattamento familiare. Telefonare 763-227.

SIGNORA sola offre ottimo stipendio giovane cameriera preferibilmente fissa oppure anche giornata. Telefonare 380-404. A19543

SIGNORE, signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cassoli, San Quintino 4 (cortile). O129

STAMPISTA 1° PRATICO MANUTENZIONE COSTRUZIONE PARTICOLARI ELETTROMECCANICI ASSUME UNIVERSALDA, TORINO, TELEFONO 393-704. A19720

TECNICO fonderia ghisa, cercasi da azienda zona Biellese. Scrivere: Pubbliman, Casella 143 Biella.

TINTORIA cerca stiratrice. Presentarsi subito, Corso Trieste 14. Telefonare 363-337. A19062

TIPOGRAFIA cerca impressore anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3608 — Torino ».

TORREFAZIONE cerca giovani 16-18 anni distribuzione caffè interno stabilimento. Telefonare 361-830.

TUTTO fare giornata referenziata cercasi da famiglia signorile zona Cibrario. Telefonare 773-597.

TUTTOFARE cercasi mattino vicino stazione. Scrivere referenze Dogo, Marconi 11. A18115

TUTTOFARE cercasi per due ore mattino, zona Stadio. Referenze. Telefonare 320-184. A17858

TUTTOFARE fissa o giornata cerca famiglia signorile ottimo trattamento. Referenze. Telefonare 70-892.

TUTTOFARE fissa referenziata 30-50enne per coniugi soli. Telefonare 547-276. A19531

TUTTOFARE ore mattino cercasi zona mercati nuovi. Telefonare 697-685 dopo ore 17. A18002

TUTTOFARE referenziata cercasi fissa o giornata. Telefonare 500-664.

TUTTOFARE 18-25enne disposta trasferirsi L. 45.000. Telef. 234-715.

TUTTOFARE pratica governo casa abile cucina cerca persone sola residente Borgaretto. Telefonare 341-148

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A ambosessi Società importanza nazionale pagherà elevata provvigioni mensili per vendite rateali senza cambiali a privati consumatori di articoli di corredo, biancheria, arredamento, impermeabili, ecc., allidando ricchi depositi merce per pronta consegna agli acquirenti. Si richiedono: assoluta serietà, essere impratiestiti, tempo disponibile e vasta cerchia di conoscenze. Possedere automobile, risiedere località interiore centomila abitanti. Inutile rispondere a sprovvisti dei predetti requisiti. Inviare domande a: « Pubblicità Stampa 15 — Milano ». 21131

ARGENTERIE industria primaria fiorentina cerca agente sola zona Torino. Referenze et curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3284 — Torino».

CASA farmaceutica importanza nazionale assume personale qualificato per propaganda scientifica pomeridiana in Torino, Alessandria, Cuneo, ai introdotti farmacie per vendita prodotti banco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8595 — Torino ». A19459

CERCASI rappresentante Torino e città Piemonte introdotto rivenditori grossisti forniture generali elettriche. Scrivere Gianni Dal Fallo, via Parodi 34 Milano. 21131

CERCASI URGENTEMENTE RAPPRESENTANTI MACCHINE AGRICOLE CON VASTA CONOSCENZA RIVENDITORI DI MIETITREBBIE PRATICI DEI MERCATI PIEMONTESI, LOMBARDI, VENETI, REFERENZE MORALITA' CAUZIONE, AUTO PROPRIA, INUTILE SCRIVERE SE NON PROVETTI E SENZA I REQUISITI RICHIESTI, TRATTASI ARTICOLO IN ESCLUSIVO DI STRAORDINARIO IMPIEGO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3607 — TORINO ».

CRAVATTIFICIO, ricco campionario non voluminoso, cerca rappresentanti introduttissimi dettaglio Piemonte. Referenziare casa rappresentata, auto propria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8372 — Torino ». A1320

FARMACEUTICI nota industria milanese cerca collaboratore propagandista medico per Novara, Vercelli. Casella 301-A Sip Milano. 20853

FARMACEUTICI, serio ditta rappresentanze estere prodotti da banco, cerca rappresentanti introdotti farmacie Piemonte e Lombardia. Ottimi margini e provvigioni. Referenziare a: « Pubblicità Stampa 3484 — Torino ».

GROSSISTA tessuti cerca rappresentante con automezzo e clientela zona Piemonte. Scrivere: P 1910, Pubblicità Oliva, Biella. 21132

IMMOBILIARE italiana cerca ottimi agenti rappresentanti per vendite centro turistico residenziale Sardegna. Massima provvigioni, Corsica 76, Milano. 20853

IMPORTANTE industria grafica milanese specializzata calendari pubblicitari cerca agenti di vendita veramente introdotti e di provata capacità. Casella 345/A Sip Milano.

IMPORTANTE industria cinematografica mondiale cerca per propria organizzazione commerciale ispettori con automezzi, regolare inquadramento sindacale, alto stipendio, concorso spese, premio produzione, possibilità carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3432 — Torino ». A17920

IMPORTANTE SOCIETA' ELETTRODOMESTICI ASSUME AGENTI DI VENDITA CITTA' TORINO, MILITESENTI NON OLTRE 35 ANNI, DOTATI AUTOMEZZO. STIPENDIO, PROVVIGIONI, RIMBORSO SPESE. OTTIMA POSSIBILITA' DI CARRIERA. INVIARE CURRICULUM MANOSCRITTO AL « PUBBLICITA' STAMPA 3646 — TORINO ».

IMPORTANTE società milanese assumerebbe viaggiatore 25-30enne, colto, idoneo vendita articoli sportivi zona Piemonte-Liguria-Emilia. Offresi ottimo stipendio, diaria, provvigione e automezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8438 — Torino ».

INDUSTRIA alimentare importanza nazionale cerca concessionario per Torino e provincia e cui affidare la distribuzione e la vendita di prodotti di largo consumo e facile smercio. Si richiede organizzazione con minimo di quattro automezzi da adibire esclusivamente per la tenuta vendita dei prodotti ed una introduzione capillare in bar e alimentari. Casella 362 A, Sip, Milano. 21172

INDUSTRIA farmaceutica nazionale assume rappresentanti elementi primordine documentato esperienza specifica ed introduzione presso classe medica per affidare mandato nelle province di Novara e Vercelli, trattamento provvigionale elevato. Inutile scrivere senza allegare curriculum dettagliato e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 16 — Milano».

INDUSTRIA scala nazionale dadi e preparati per brodo, specializzata forniture alberghi, ristoranti, comunità cerca concessionario esclusivo ogni provincia. Utile 25%. Cauzione per deposito marce-contratto. Referenze. Massima riservatezza. Società Hilde, via Menabrea 25, Milano.

INDUSTRIA dolciaria cerca agente Asti, Alessandria, richiedesi attitudine laboriosità automezzo, offresi rimborso spese provvigioni premi produzione manoscrivere curriculum a: «Pubblicità Stampa 3633 — Torino».

INDUSTRIA internazionale affermata campo nazionale cerca elementi giovani militesenti, 20-35 anni, forniti auto, bella presenza, possibilmente introdotti profumeria, parrucchieri per signora per Torino e Piemonte. Offresi corso di specializzazione, inserimento in una moderna organizzazione commerciale, buona retribuzione. Scrivere a: « Pubblicità Stampa 8 — Milano ». 20995

INTRODOTTO moto auto accessori assumerei buona rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8461 — Torino». A16323

LABORATORIO specialità mutuabili cerca concessionari introdotti propaganda. Casella 344/A Sip Milano.

NOTA casa cerca elemento introdotto accenditori ostetrici per rappresentanza regionale apparecchi attrezzature estetica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3473 — Torino».

MACCHINE edili cerzasi agenti vendita introdotti ramo. Casella 351/A Sip Milano. 21131

OLEIFICIO Onegliese con deposito a Torino cerca per città, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, collaboratori alle vendite anche se parzialmente liberi o pensionati. Esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 49 — Torino ». O404

ORGANIZZAZIONE internazionale per lanciare nuovo metodo lavoro già sperimentato all'estero ed altre zone italiane articoli elettrodomestici largamente richiesti assume tre giovani collaboratori provincie Torino, Cuneo, Ivrea, Aosta. Assistenza malattia. Manoscrivere indicando età, studi, referenze ed curriculum a: « Pubblicità Stampa 155 — Torino ».

ORTOPEDICO diplomando ventitreenne plurilenuale esperienza rappresentante introdottissima scelta clientela Piemonte Liguria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3323 — Torino».

PROPAGANDISTA medicinali anche donna per zona Piemonte con provvigione cercasi. Laboratori Gamber, via Sardegna 50, Roma. 21150

ORGANIZZAZIONE bevande di marca cerca rappresentante per la Riviera Ligure introdotto nel settore, o eventuale abbinamento con altre rappresentanze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3531 — Torino ». A18552

RAPPRESENTANTI Torino introdotti alimentari commestibili ricercasi. Presentarsi lunedì ore ufficio cancelli via Saluzzo 47. A19572

VIAGGIATORI ottimamente referenziati per vendita piccoli elettrodomestici ai fanovaiuoli gran classe cerca importante industria estera per zona Piemonte. Offresi ottima condizioni fisso diaria rimborso spese premi produzioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 16 — Milano ». 21131

ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

AFFABILE 30enne statura media ottimo impiego priva conoscenze relazionerebbe seriamente scopo matrimonio con signorina max 25enne colta anche straniera benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8596 — Torino». A19461

AFFETTUOSISSIMA piacente diplomata, figlia professionista, torinese, casalinga, economicamente indipendente, sposerebbe settentrionale laureato diplomato, posizione, 57-63enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8549 — Torino». A18955

AGIATO 58enne piemontese conoscerebbe scopo matrimonio distinta amante casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8514 — Torino».

ALBERGATORE proprietario 27enne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina pratica ambiente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8497 — Torino».

AVVENENTE distintissima signorina settentrionale sposerebbe colto, ottima posizione, 45-56enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8375 — Torino».

BELLA presenza 32enne sposerebbe subito ragazza bruna 25-30enne ottima famiglia piemontese, buone capacità casalinghe, nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8371 — Torino».

COSTRUTTORE edile, presenza, 34enne capitale 100.000.000 relazionerebbe scopo matrimonio con signorina alta bella presenza 25-32enne, seria con dote. Dettagliare. Tratto parenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8369 — Torino». A16977

DIPLOMATO sposerebbe diplomata laureata max 28enne graziosa seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3520 — Torino». A18460

DIPLOMATO 24enne solo relazionerebbe scopo matrimonio adeguata cultura, età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3548 — Torino».

DIPLOMATO 32enne, 1,83, doti fisiche e umane superiori, ottima impiego, sposerebbe veramente benestante, veramente carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3540 — Torino».

DIPLOMATO 49enne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 38enne anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3562 — Torino».

DISTINTA cinquantenne, giovanile, indipendente, ottima posizione economica, fine educazione, proprietaria alloggio, relazionerebbe scopo matrimonio serena compagnia, seria settentrionale 55-58enne cattolico, elevati sentimenti, sana, colta, sola, impiegato buona posizione, insegnante. Serietà, riservatezza reciproche. Inonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8621 — Torino ». A19678

DISTINTA indipendente presenza posizione morallssima risposerebbe adeguatamente 60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3368 — Torino».

DISTINTISSIMA alta 31enne sposerebbe alto ufficio molto distinto. Scrivere casella Pubbliman 281, Asti.

DISTINTO settentrionale solo, buon impiego, relazionerebbe scopo matrimonio con signora signorina max 40enne. Castinansi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3429 — Torino».

DISTINTO sottufficiale 74enne vedovo, pensione 92.000, risparmi, risposerebbe vedova, signorina presenza posizione 57-63enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3350 — Torino».

GIOVANE bella signora posizione sociale elevata sposerebbe distintissimo colto posizione adeguata, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3400 — Torino». A17149

GIOVANE ragazzo alto 1,80 anni 28 serio conoscerebbe scopo matrimonio donna seria benestante vedova 34enne sola oppure con bambino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3576 — Torino». A18878

IMPIEGATA sola cinquantenne priva conoscenze sposerebbe con serio, attuosa, possibilmente con macchina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8504 — Torino ». A18651

IMPIEGATA 51enne, presenza, casa arredata, conoscerebbe scopo matrimonio signore distinto allettuosa, buona posizione, max 55enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8550 — Torino». A19451

INGEGNERE, MEDIA STATURA, SIMPATICO, BRILLANTE POSIZIONE, SPOSEREBBE RAGAZZA VERAMENTE BELLA, DESIDEROSA CONTINUARE, RIPRENDERE STUDI. NON CORRISPONDENTI ET ANONIMI ASTENERSI. SCRIVERE DETTAGLIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 3456 — TORINO». A18037

LAUREATO brillante posizione comprensivo quarantenne sposerebbe signorina massimo trentenne bella attuosa anche modeste condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8595 — Torino ». A19471

LAUREATO settentrionale 36enne, auto, impiegato, famiglia distinta proprietaria immobili conoscerebbe scopo matrimonio signorina provinciale proprietaria azienda disposto collaborare. Inonanimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8451 — Torino».

OPERAIO 40enne 1,67 settentrionale alloggio buon reddito sposerebbe signorina semplice, affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8546 — Torino».

PENSIONATO benestante risposerebbe signora signorina 55-60enne provinciale sola serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8456 — Torino».

PENSIONATO sposerebbe ovunque sola pensionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8540 — Torino».

PENSIONATO statale 39enne con piccola invalidità occupata 120.000 mensili sposerebbe signorina meridionale media altezza carina brava di buona famiglia max 30. Specificare requisiti. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3585 — Torino». A19063

PIACENTE piemontese 48enne nubile residente Torino sposerebbe piemontese onesto bravo, posizione, massimo 57enne, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3500 — Torino».

PIEMONTESE alto distinto posizione conoscerebbe scopo matrimonio signorina brava affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3463 — Torino».

PIEMONTESE distinto posizione venticinquenne conoscerebbe scopo matrimonio signorina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3488 — Torino».

PIEMONTESE insegnante 37enne alta relazionerebbe scopo matrimonio adeguatamente, settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8541 — Torino». A18934

PIEMONTESE 32enne operaio bella presenza priva conoscenze scopo matrimonio conoscerebbe signorina max 25enne bella presenza serietà moralità ineccepibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8558 — Torino».

PROFESSIONISTA dinamico, presenza, serio, comprensivo, sposerebbe distinto settentrionale massimo 32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8494 — Torino». A18825

PROFESSIONISTA presenza relazionerebbe scopo matrimoniale coetanea indipendente, massima 35enne, desideroso seria sistemazione affettiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8548 — Torino». A18953

PROFESSIONISTA 28enne, alta, bruna, affettuosa, morale, relazionerebbe scopo matrimonio adeguatamente max 40enne, serietà assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8626 — Torino».

QUARANTADUENNE nullatenente impiegata relazionerebbe scopo matrimonio 45-47enne piemontese alto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8506 — Torino». A18665

QUARANTENNE autotrasportatore sposerebbe alta robusta provinciale di famiglia benestante massimo 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3522 — Torino». A18468

QUARANTADUENNE privo di conoscenze commerciante alimentari buona posizione sposerebbe settentrionale carina semplice seria istruita 30-35 anni disposta coadiuvare attività. Scrivere fermo posta certe identità 7.672.682 Torino. A17386

SIGNORA graziosissima eccellenti doti morali, rispostebbe massimo 36enne professionista, impiegato ottima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3506 — Torino». A18254

SIGNORA sola 44enne priva adeguate conoscenze, diplomata, bella, giovanile, posizione, risposerebbe laureato diplomato settentrionale max 50enne distinto, ottima posizione economica. Massima serietà. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3559 — Torino». A18820

SIGNORINA colta bella presenza, impiegata relazionerebbe scopo matrimonio laureato-diplomato max 35enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3647 — Torino ». A19579

SIGNORINA sola bella presenza amante casa alloggio proprio priva conoscenze sposerebbe distinto piemontese 63enne solo anno buon carattere posizione sicura. Dettagliare. Massimo serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8560 — Torino».

SIGNORINA 31enne alta presenza serio buona posizione sposerebbe massimo 42enne alto serio distinto ottimo impiego oppure proprietario agricolo, inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8521 — Torino».

SIGNORINA 36enne bruna 1,58 religiosa, moralità ottima, relazionerebbe giovane moralità ottima scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8568 — Torino».

SOLO trentaseienne giovanile commerciante sposerebbe massimo trentaduenne presenza distinta morolita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8617 — Torino ». A19670

TRENTADUENNE impiegato conoscerebbe signorina massimo 28enne seria operaia scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8550 — Torino». A18956

TRENTAQUATTRENNE operaio piemontese, proprietario casa, relazionerebbe scopo matrimonio con settentrionale, seria sportiva, inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3636 — Torino ». A19541

TRENTASEIENNE operaio, desideroso affetto, scopo matrimonio conoscerebbe signorina condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8424 — Torino». A1327

TRENTENNE ragioniere, bancario, 1,70, solo, relazionerebbe scopo matrimonio seria affettuosa, casalinga, carina, max 25enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3641 — Torino ».

TRENTENNE serio risparmi sposerei vedova carina con casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3461 — Torino».

(Continua a pag. 20)

Ernia

Se accusate DISTURBI, FASTIDI, INGROSSAMENTO DELL'ERNIA PROVATE I NUOVI CONTENITIVI Non P.R. brevettati dal Dottor

BARRERE di Parigi

SENZA PELOTTE DURE

PANCIERE PER TUTTE LE PTOSI E OBESITA' - CORSETTI MODELLATI RIGIDI E SEMIELASTICI PER ARTROSI

Prezzi accessibili a tutti
Prove gratuite - Applicazioni a

TORINO

VIA MANZONI 25 - TELEF. 544-889

IN QUESTE 6 SUCCURSALI 3R

VIA TRIPOLI 23
C.so ORBASSANO 47
VIA MONTEVIDEO 7
VIA CRUTO 21
VIA DIGIONE 38
VIA BERTOLA 7

DELLA TRE ERRE MENO CARO A RATE CHE A CONTANTI ALTROVE

MOBILE PENSILE

in lamiera smaltata dimensioni cm. 90 x 33 x 52

A CONTANTI: L. **15.100**

A RATE: L. 1.600 alla consegna più 5 rate mensili da L. 3.000.

MOBILE BASE

con cassetti e piano in materiale plastico nei colori a richiesta dimensioni cm. 90 x 47 x 80

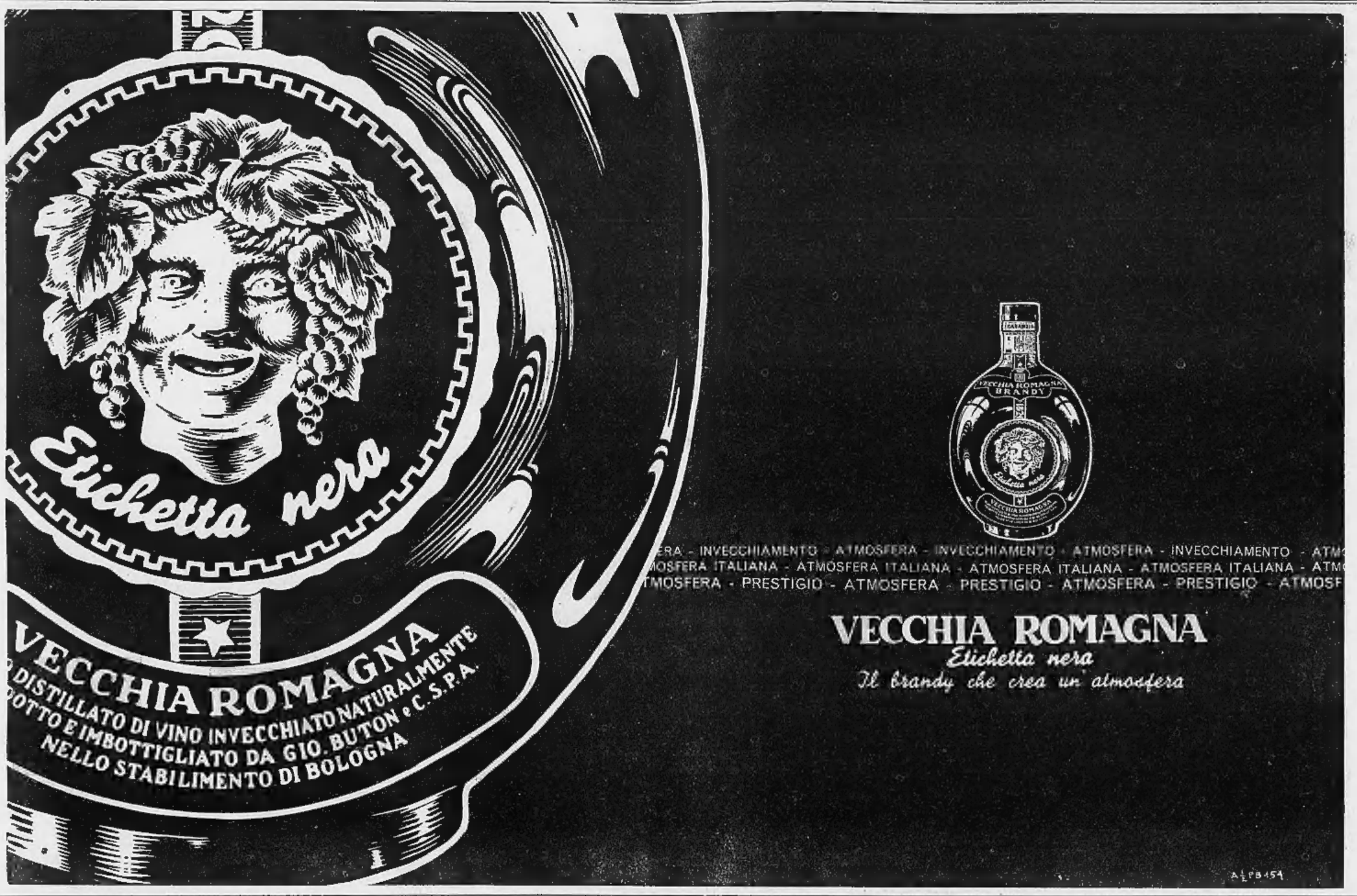
A CONTANTI: L. **31.000**

A RATE: L. 4.000 alla consegna più 10 rate da L. 3.000.

TRE ERRE - Sede: Via XX Settembre 51 - Tel. 510.505

Inviando o consegnando la presente pubblicità avrete un omaggio. (436)

il dentifricio per chi fuma



ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

TRENTATREENNE semplice carina relazionerebbe scopo matrimonio con piemontese massimo 38enne operaio impiegato, posizione sicura. Esclusi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8598 — Torino ». A19467

TRENTATREENNE seria conoscerebbe signorina carina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3349 — Torino». A16532

VEDOVA sola 48enne stipendiata di ruolo, ottimissima risponderebbe adeguatamente massimo 55enne. Inanonimi. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6556 — Torino».

VEDOVA 45enne, madre 2 bimbi, presenza, posizione economica indipendente, relazionerebbe scopo matrimonio con distinto posizione età adeguata massima serietà discrezione. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3445 — Torino».

VEDOVO molto anziano buona situazione lisita economica conoscerebbe signora sola non alta sinceramente religiosa scopo matrimonio reciproco affetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3551 — Torino». A16794

VENTICINQUENNE bella presenza bimba piccola sposerebbe affettuoso buono massimo 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8418 — Torino».

VENTISETTENNE agiato sposerebbe vedova signorina titolare attività commerciale. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3347 — Torino».

VENTOTTENNE piemontese operaio presso grande industria relazionerebbe con signorina piemontese seria, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3624 — Torino ».

VENTOTTENNE torinese conoscerebbe scopo matrimonio graziosa signorina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3518 — Torino ». A18300

VENTUNENNE media statura relazionerebbe scopo matrimonio con signorina affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3610 — Torino».

SMARRIMENTI L. 180 per parola

RITROVATO Alpigiano 10 c. m. bel cane giovane incrociato bulldog mansueto marrone rossiccio. Rivolgersi Comune Alpignano, telef. 893-241.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque. Pio II, 20, tel. 582-110, 652-576, 682-162.

ABBIATE presente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pellenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1.

CITTADINI dell'Ordine del 1870. Andrea Doria 9 tel. 41-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, intedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20587

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madame Cristina 111, telefono 667-574.

SORVEGLIANZE informazioni indagini infedeltà. Vittorio Amedeo 21. Inform. telefoni 544-176, 528-051.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate supervalutando anche autoveicoli ipotecati facilitazioni decurtazioni. Fincotaz Corso Francia 15 (Piazza Statuto), telefoni 760-203, 779.825.

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19.

A. NUOVA SIMCA 1500, PROVE, PERMUTE, RATEAZIONI, RENATO MORELATO CONCESSIONARIO, VIA CIGNA 63, TEL. 237-717, 277-989.

A. SOFIT via Guerini 4, sovvenzioni in genere. Telefonare 513-570.

A privato vendesi Volkswagen 1200 occasionissima. Telefonare 894-814 ore pasti. O530

ABBIAMO Alfa Lancia Fiat qualsiasi tipo nuove seminuove assortimento vetture estere permute rateazioni. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 545-651. O999

ABBIAMO camioncini, furgoni, 1100 T, 103 I, 615, Erzelo Bela, Camoletto Antonio, Cecchi 30.

ABBIAMO Mercedes 190 diesel, Fiaminia Farina, 2300 S, 1500 Osca, Giulietta TI, sprider, 1500, 1300, 1100, Appia, Lagrange 13, telefono 528-652. O939

ABBIAMO vetture nuove d'occasione Fiat 1500, Giulietta TI Hilmann, Opel Record, 1500 coupé, 1500 spider, 1200 coupé, Flavia coupé, 103, 600, 750, Corso Giulio Cesare 24.

ACQUISTANDO autovetture, esaminate nostro assortimento ai nostre condizioni, vi convinceranno. Corso Moncalieri 19. O23

AFFARONI Giulia seminuova 1 milione 80.000. Bianchina panoramica 390.000. Multipla recentissima 580 mila. Corso Moncalieri 19. O23

ALFA ROMEO COMMISSIONARIA COTTINO. VIA FABRO 10 BIS, CORSO GIULIO CESARE 213.

ALFA ROMEO: DAUPHINE, GIULIETTA, GIULIA TI, PRONTE CONSEGNE, PERMUTE, RATEAZIONI, SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, CORSO TRAPANI 71. O712

ANCHE a rate vendesi privatamente Volkswagen 1500 vettura o familiare. Telefonare ore pasti 894-814.

ALL'AUTOSALONE Monticone. Potrebbe 6, telefono 651-501, Simca 1300, Giulietta spider, Innocenti IM3 Innocenti S spider, Porsche, Volkswagen Break Citroen, 1300, 1500, 1100, 600, 500, furgoni 600.

APPIA Giardinetta 1960, perfetta, vende Commissionaria Lancia Prassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. O925

APPIA 3ª serie guida destra ottimo stato privato vende. Tel. 555-642.

ARCIOCCASIONI: 1800 430.000, 1300 520.000, Giulietta 580.000, Dauphine 450.000, giardiniera 330 mila, Appia 200.000, II 420.000, Topolino 100.000, belvedere 180 mila, 1100 50.000. Corso Moncalieri 19. O23

ASSORTIMENTO Appia, 103, 500, 600, Bianchina, giardiniere, rateazioni. Galfari 11. O650

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO. VIGONE 44. O605

ASSORTIMENTO vetture usate Fiat, Lancia, Alfa, Renault. Corso Trapani 71, telefono 383-543.

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, tel. 690-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasioni, massima garanzia. O98

AUTOCARRO 615 motore nuovo furgoni 600, 500 C vendo facilitazioni. Telefonare 390-403. O905

AUTOMOBILISTI, se per comperare vendere cambiare vostra automobile vi trovate in difficoltà, l'autostazione Rosselli vi aiuterà. Rivolgetevi con fiducia, troverete migliori occasioni, vastissimo assortimento auto d'ogni tipo qualità, massima garanzia, serietà. Corso Rosselli 11. O383

AUTONOLEGGI all'Autogiocosa noleggi senza autista 1100-600-500, vetture in garanzia 500 oltre 24 ore lire 1800. Telefonare 687-574.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32 1600, 1200, 1100 D, 600 D, pulmini, 850 Giardiniera. Tel. 773-985.

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O928

AUTORIMESSA vende conto clienti 500, 600, 103 eventuale permuta con vetture o scooter, rateazioni. Telefonare 687-514. O641

AUTOSALONE Cigno 3 troverete le migliori macchine occasione, diverse Appia I, II, III, Fulvia, 1500, 1300, 1200, Consul, Giulietta TI, Austin 950 spyder, Dauphine, 103 tutti tipi, 103 familiare, 600, 500 giardiniere. Visitateci. O891

AUTOSALONE Tassiere Roma 237bis telefono 42-535: vetture Simca nuove pronta consegna. Occasioni vetture qualunque tipo, marca, nazionali, estere. Combi, rateazioni. O895

AUTOSALONE Valentino via Monti 30 troverete Fulvia 6 mesi, Giulia 6 mesi, Appia coupé Farina 1960, 1500, 1300, 6 mesi, Prinz NSU coupé, 1500 spider 6 mesi, 600 spider Vignale, vendite con eventuali permute. O830

AUTOSALONE Valentino, via Monti 30. Vasto assortimento vetture ogni tipo nazionali ed estere eventuali permute, nel vostro interesse visitateci. O830

BELLA 600 (1961), altra 600 (1959), Appia (1954). Telefonare 463-575. A19687

BELLISSIMA 1400, revisionata bollo, Appia 1954 belvedere metallica. Telefonare 483-575. A17679

CABRIOLET 1600 S 1963 nuova privato vende a privato. Telefonare 690-730. A17977

CAMBIEREI Taunus 17 M metano 1959 con N. 500. Telef. 551-643.

CAMIONCINI 103 I 1100 T ogni tipo portata. Borelli 17. A18098

CAMIONISTI vendo autocarri revisionati e nuovo con garanzia, normali e ribaltabili Fiat 690 N1, 682 N2, 680 N, 670 N, 642 N5R, 642 N6R 3 assi, 642 N5SR, 642 N2, 650 N, 640 N, 626, 615, OM, supertaurus lungo, Tigrotti, Leoncini, Lancia Esatau, rimorchi tutti i tipi, pale Fiat, escavatrici Ruston 19, Ruston 15, Ruston 10, Jumbo Bruneri, mietitrebbia. Carrara, corso Roma 46 (borgo S. Pietro) Torino, telefono 661-479. O681

CAMPAGNOLA Diesel in ordine privato vende. Telefonare 792-420.

COMPERIAMO vendiamo prenotiamo permutiamo facilitando qualsiasi autovettura, corso Moncalieri 19.

COMPRO CONTANTI PAGANDO MASSIMO QUALUNQUE AUTOMOBILE. CORSO ROSSELLI 11.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. O759

DAUPHINE occasione perfetta vende facilitazioni pagamento Dario Vico, via Filadelfia 51. O44

DOVENDO espatriare vendo auto I.M. 3 Morris come nuova. Telefonare ore pasti 486-717.

FAMILIARE 1100 D km. 6500 vendo 875.000. Telefonare 320-500. A17996

FAMILIARE 1500 Ford Taunus 17 M spazialissima vendo cambio ratealizo. Arduito, via Barletta 133.

FIAT 500, 600, 1100, 1400, Topolino, Belvedere, 500 Giardiniera. Cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 19.

FIAT 1600 spider '62 perfetta. Via Francesco da Paola 46, tel. 547-209.

GIULIETTA SS, finizioni speciali 1600 spider '63 occasionissima. Telefonare 547-209. O712

GIULIETTA TI anticipo 250.000 differenza pagamento rateale. Visibile via Fidia 33 bis, Grimaldi.

ITALCAR Concessionaria Ford consegne sollecitamente le famosa Taunus con minimo anticipo e rateazioni 30 mesi senza cambiali. Corso Giulio Cesare 202, telefono 237-777.

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. O750

LEONCINO ribaltabile, giardinette speciali assortimento campagnole camioncini 615 10-12 q.li, Raffaello 18, telefono 683-070. O675

MERCATO auto occasione: Bianchina panoramica, R4L, 600 multipla, 1100-103, Giulietta TI, sprint, spider. Via Francesco da Paola 46, telefono 547-209. O712

MORETTI vende cambia permuta rateizza qualsiasi tipo di automobile. Via Baretti 35, Telefono 655-514.

MULTIPLA motore nuovo 230.000 vendo, altro 103 170.000. Telefonare 722-825. A19189

PRIVATO vende camioncino Pasino due mesi, eventualmente cambia con vettura 600. Telefonare 481-071.

PRIVATO vende Fiat 2300 blu scura, 12 mesi, 850.000; Renault R8, mesi 6, metallizzata 750.000. Telefonare ore ufficio 43-627.

PRIVATO vende furgone Appia completo impianto motore. Tel. 652-591.

PRIVATO vende furgone Lloyd Jolli seminuovo. Tel. 676-188.

PRIVATO vende multipla 600 D ottimo stato a L. 420.000. Visibile presso autorimessa via Trafarello 21.

PRIVATO vende nuovissima 500 D km. 3850. Tel. 275-208 Torino.

PRIVATO vende ottima Appia II, garanzia, Telefonare 882-300 ore ufficio. A18326

PRIVATO vende Peugeot 404 km. 22.000 perfetta. Telefon. 322-586 ore ufficio. A15783

PRIVATO vende 103 Rte '56 bellissima L. 265.000. Telef. 398-640.

PRIVATO vende 103 '58 liquies 260.000, 500 '60. Telef. 513-517.

PRIVATO vende 500 D bianca mesi 10. Telefonare 864-147.

PRIVATO vende 1300 fumo di Londra. Telefonare 876-542.

PRIVATO vende 1300 '62 perfetta gommata. Telefonare 893-874.

RATEALMENTE 600 220.000, 103 special, Dauphine 4 marce 450.000, 1500 750.000, 1600 spider, 2300 850.000. Telefonare 20-805.

SIMCA 1300 Montblery vendesi. Telefonare 894-976, 851-597.

VENDESI 600 vetri scendenti bellissima qualunque prova. Facilitazioni. Telefonare 390-509. A17914

VENDO bellissimo 1500 Fiat mesi 8 colore blu scuro, fasce bianche. Telefonare 340-150. A17923

VENDO camioncino 600 Coriasco nuovo da immatricolare colore a scelta, consegna 10 giorni. Tel. 875-477.

VENDO Familiare fine '62, 1100 '58 perfetto ordine. Tel. 651-114.

VENDO magnifica Giulietta motore nuovo. Telefonare 255-302.

VENDO 500 C belvedere fine '54. Telefonare 550-976. A18107

VENDO 500 C belvedere metallica. Costantino Nigra 38, tel. 295-805.

VENDO 500 D mesi 6 bianca. Telefonare 387-320. A18191

VETTURE: FULVIA, FLAVIA, FLAMINIA; AUTOCARRI: ESAGAMMA, ESADELTA, SUPERJOLLY; RICAMBI LANCIA. COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12. TEL. 593-182, 398-826. OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI: VIA PIAZZI 32, TELEFONO 594-794. O925

VOLKSWAGEN carrozzeria specializzata, assistenza completa. Interventi in garanzia, riparazioni Kasko, prenotazioni vetture nuove. Reynero, Racconigi, tel. 80-45. A16122

VOLKSWAGEN Porsche. Concessionaria Autoparavini, prove, permute, rateazioni, assistenza, tagliandi. Corso S. Maurizio 50, telefoni 877-055, 874-959. O435

VOLKSWAGEN Porsche, Rinaldi, corso Francia 262, tel. 724-005, completa assistenza e garanzia, facilitazioni. O261

VOLTURIAMO rapidamente: 500, 6500; 600, 12.000; 1100, 15.000. Borio, Carlo Alberto 43, tel. 527-976

500, 600, 600 qualsiasi prezzo, qualsiasi tipo, corso Moncalieri 19.

1100 cedino ottimo condizioni vendo permuto 600 facilito. Tel. 390-403.

1100 D mesi 7 grigio scuro fasce bianche. Telefonare 375-344.

1100 D 9 mesi privato vende. Telefonare 781-807. A18168

1300 bianca 1962 perfetta vendo privato. Tel. ore ufficio 393-139.

160.000 vendo bellissima Renault 750 e 103 '55 perfetto. Telefonare 783-297. A19190

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

BIANCHI, Falco 49 cc, sport turismo, affermatosi per robustezza praticità, prezzo; rateazioni. Borgarello, via Cameriana 2, telefono 42-358.

VESPA Ape, procuriamo patente, rateazioni permute. Amerio, Ferrucci 76, tel. 330-871. O63

VESPA motofurgoncini 4 quintali cambi rateazioni occasioni. Tasa, corso Regina Margherita 61. O707

ANNUNZI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO rottami ferro oggetti vari sgomberiamo locali. Telefonare 484-370. A15794

A.A.A. SGOMBERIAMO alloggi cantine solai acquistiamo rottami oggetti vari. Telefonare 484-370. A17596

A. SOFIT via Guerini 4, anticipazioni su collezioni di francobolli di carta importanza. Telef. 513-570.

ABITO sposa elegantissima taglia 44 svendo. Telefonare 481-081 ore pasti.

ACQUISTO contanti privatamente libreria tappeto tavolo rotonde poltrone. Telefonare 652-970. O23

ACQUISTO tecnigrafo completo ottimo stato. Telefonare pasti 321-421.

AFFARONE mercato matrimoniale svendo camera letto, soggiorno nuovissimi, miglior offerente. Telefonare 893-545. A18445

AFFARONE bellissima camera letto 145.000, sala pranzo 125.000. Telefonare 882-398, 393-399.

AFFETTUOSA gatta siamese cerca buona famiglia. Telefonare 516-174.

ALL'ENTE Asie Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ALLOCCO MOBILI, CORSO GALILEO FERRARIS 26 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO, PRANZO, SOGGIORNI, ARMADI, GUARDAROBE E CUCINE AMERICANE VISITATECI.

ANTICHI mobili causa trasferimento privato vende a private. Telefonare 885-194. A18083

ANTICO orologio camera letto sopramobili ribaltina 600 vendo. Telefonare 528-795. A18259

ANTICO tappeto, specchio, bronzo cede privatamente. Telefonare pomeriggio ore 755-286. A18315

ARMADI tagliati « normali, assortimento. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 521-918. O420

ARREDATEVI, Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bologna 4, Torino. O166

ATTENZIONE a tutti coloro frequentano montagna completa liquidazione sottocosto abbigliamento articoli sportivi Mondo Sport, c. Re Umberto 37.

ATTENZIONE! Camere letto poliestere lavabili 3 parte 135.000, 4 parte 195.000, 5 parte 225.000, armadi 30.000, materassi a molle 15.000, turche, sedie, tutto per la casa; ritiro mobili usati. Fornasieri, via Lanino 9 angolo via Cottolengo, tel. 238-705.

ATTENZIONE! Fabbrica mobili ritiro commercio svende a prezzi sbalorditivi. Approfittatene. Piazza Vittorio 3.

ATTENZIONE! Matrimoniali 87.000, cucine 39.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amadeo 11.

CAUSA trasloco vendo arredamento salto, frigorifero, Faema accessori, Telefonare 273-171. A18411

CINEPRESE proiettori apparecchi fotografici binocoli tedeschi giapponesi vendita diretta migliori condizioni. Cambi, riparazioni. Mariucci, corso Vittorio 52, telefono 510-889.

COMPERO pianoforte contanti. Campo, via Ghemme 3, telefono 761-629.

CUCCIOLI boxer barbancini vendo. Zoo Mignon, Progetto 1, telefono 334-810. A17690

DIPINTI 700-800 disegni miniature compro. Scrivere: « Pubblimen », Casella 117, Vercelli. 21111

DUBIED dal 1867 miglior macchina per maglieria. La più diffusa e pregiata del mondo. Modelli adatti qualsiasi lavorazione. Massima garanzia. Insegnamenti. Rateazioni. Assistenza. Via Bogino 5, telefono 538-930.

FRANCOBOLLI Italia Repubblica collezioni intere, piccoli lotti, privato vende nuovi perfetti. Telef. 580-190 ore pasti, 598-302 ore ufficio.

JUMBO gommato, come nuovo, vendo. Telefonare 27.06 di Vercelli.

MAGLIERISTE, Super Copital la più moderna, più perfetta, esegue oltre duecento punti dimostrabili. Dipanatori, rimagliatrici, stiratrici. Motorizziamo qualsiasi macchina. Accessori, riparazioni garantite. Nervo, Consolata 5, telefono 40-324. O276

MINERALI collezionista acquista. Solo esemplari abito cristallino. Telefonare 580-190 ore pasti, 598-302 ore ufficio. A17922

MOBILI « Casabella », vasta esposizione garantite, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2892

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. 20850

MOBILIFICIO Orap 20 rate vendita propaganda camere da 119.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 cortile

MOBILIFICIO Overt. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Ribori 6, fianco Male, t. 81-358.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16. Matrimoniali 135.000, armadioni 30 mila, divani 23.000. O243

MOBILIFICIO San Gaetano ingresso libero, assortimento camere cucine salotti armadioni, prezzi convenienti. Francia 280, isolato 74, Regio Parco 181, S. Agostino 8. O16

MOBILIFICIO via Principe Amedeo 32 C angolo Accademia Albertina, pratica prezzi bassissimi, approfittatene. O783

OCCASIONE vendesi sala pranzo seminuova. Tel. 280-691 dopo ore 18.

OCCASIONISSIME svendiamo macchine scrivere calcolatrici ogni marca, affitti, riparazioni. Augusto, Cavour 6. O801

PIANOFORTE Bechstein mezza coda vendesi con garanzia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8446 — Torino ».

PIANOFORTE usato compro se buona occasione. Telefonare 682-798 oppure 523-539. A16039

PRIVATO causa trasferimento vende mobili nuovi. Telefonare 697-026.

PRIVATO vende cuccioli pastore scozzese, bellissimi. Telef. 363-385.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 297-464.

SINGER, oltre marchio, nuova, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O994

SINGER, Norman, Piatt zig-zag, applicazione mobiletti, motorini. Agagliati, Giberti 1. O964

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-883.

VENDESI nuovissima macchina Artiera Super Capital 12/100 occasione. Telefonare 369-000. A16305

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649

OLIVERO

VENDITA STRAORDINARIA
A PREZZI ECCEZIONALI
DI TUTTE LE
LANERIE - SETERIE
COTONERIE

VIA XX SETTEMBRE 47
VIA XX SETTEMBRE 54

OLIVERO

DIAVOLINA SCACCIA FUMO

DIAVOLINA buttata nella stufa accesa, distrugge chimicamente la fuliggine che si deposita nei tubi, elimina il fumo, permette alla stufa un tiraggio perfetto assicurando un notevole risparmio di combustibile. Il barattolo costa solo 350 lire.

tubi e gomiti sempre perfettamente puliti

G. FACCO & C. s.r.l.
Milano - Via Anzani, 4

FIAT-SAVA commissionaria Saicar, corso Unione Sovietica 91, vasto assortimento N. 500 berline e giardiniere, 600 berline, multiple, furgoni, 1100 tutti tipi, 1300, 1500, 1800, 2300. Lunghe rateazioni, assistenza.

FIAT-SAVA commissionaria, via Nizza 30, telefono 652-662, 652-663. Mostro mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. O772

FLAVIA bellissima km. 12.000 vende privato. Tel. ore ufficio 81-022.

FLAVIA, come nuova, qualunque garanzia vende privato. Telef. 868-917, 81-833. A19556

FLAVIE, Fulvia nuove anche sei mesi funzionari. Autosalone Usato Lancia. Corso Francia 341. O622

GIULIETTA occasione bellissima vende permuta rateizza Dario Vico, via Filadelfia 51, Q44

OCCASIONISSIMA vendesi nuovo 500 D 280.000 trattabili. Telefonare 510-415. A13724

OPEL Kadett, Rekord, consegne immediate, prove rateazioni. Ritiro usato valutando massimo. Intercar, via Ventimiglia 165, telefono 670-100.

OPEL Rekord 1700 berlina quattro porte, quattro marce, km. 10.859, come nuova, vendesi 900.000 trattabili. Telefonare ore ufficio 545-378.

PORSCHE 75 come nuova, occasione privato vende. Telefonare ore pasti 894-814. O530

PRIVATO acquista privato « 500 », 120.000. Telefonare 242-127.

PRIVATO vende a contanti bellissima 600 1958. Telefono 650-136.

PRIVATO vende a privato 600 multipla 1963 chilometri 6000. Telefonare 483-589. A17102

PRIVATO vende a privato 600 D mesi 10. Telefonare 733-891.

PRIVATO vende Appia seconda serie ('58) 400.000. Telef. 483-547.

PRIVATO vende 500 D mesi 6. Telefonare 893-138. A18578

PRIVATO vende 500 D 6 mesi. Telefonare 677-913. A18175

PRIVATO vende 600 multipla celeste 10 mesi. Telefonare 484-557.

PRIVATO vende 600 6 mesi 4 mila km. Telefonare 325-221. A18003

PRIVATO vende 600 D otto mesi. Telefonare 678-502. A18113

PRIVATO vende 600 D km. 8.000, mesi 10. Telefonare 83-862.

PRIVATO vende 1100 km. 26.000 ottimo, lire 270.000. Telef. 251-381.

PRIVATO vende 1100 km. 26.000 ottimo lire 270.000. Tel. 251-381.

PRIVATO vende 1100 '57 metano. Telefonare 295-666. A17998

PRIVATO vende 1100 D celeste fascie bianche, 8 mesi. Tel. 335-898.

PRIVATO vende 1100 D 6 mesi bianca. Telefonare 391-274.

PRIVATO vende 1100 D 9 mesi. Telefonare 334-691. A17925

DA VAGNINO C'È

organizzazione per Voi

Mobili per ufficio in metallo.

Scrivanie, armadi classificatori, poltrone, sedie, tavolini dattilo, ecc.

Vagnino
via Lagrange 3
Torino
tel. 51.15.05/51.91.77
52.74.57/52.12.85